

ESSO ITALIANA S.r.l.
Via Castello della Magliana, 25
00148 ROMA

**RISULTATI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
QUALITÀ AMBIENTALE DURANTE LA
RIMOZIONE DELLE STRUTTURE INTERRATE E
ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA**

**ai sensi del D.Lgs. 152 del 03 aprile 2006
e successive modifiche**

Sito:
PVF 5604 – PBL 107074 ESSO
Piazza Unione n. 38
Pescara (PE)

PROGETTO N°:	B3 –5433
DATA:	10 gennaio 2020
RAPPORTO N°:	B3 – 5433/16.02-107074-R-PTT-AQA-ADR



PROGETTO N°:	B3 – 5433
DATA:	10 gennaio 2020
RAPPORTO N°:	B3 – 5433/16.02-107074-R-PTT-AQA-ADR

Preparato da:	Dott. Cristian Temperini <i>Dott. in Scienze Geologiche</i>

Dott.ssa Serena Noli <i>Risk Assessor</i>

Approvato da:	Dott. Pier Francesco Capriotti <i>Project Manager</i>



SOMMARIO

1	PREMESSA E SCOPO DEI LAVORI	1
1.1	CRONISTORIA	1
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
3	RACCOLTA E SISTEMATIZZAZIONE DEI DATI ESISTENTI.....	7
3.1	DESCRIZIONE DEL SITO	7
4	DEMOLIZIONE ATTREZZATURE ED ACCERTAMENTO AMBIENTALE IN CORSO DI SCAVO E RISULTATI DEL MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE	8
4.1	INTERVENTI DI DISMISSIONE DELLE ATTREZZATURE FUORI TERRA PRESENTI IN SITO.....	8
4.2	ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ESECUZIONE DELLA FASE DI SCAVO	9
4.3	ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE ESEGUITE NEL PERIODO LUGLIO ÷ AGOSTO 2019.....	10
4.3.1	Rilievi in sito	11
4.3.2	Prelievo e analisi dei campioni di terreno.....	12
4.3.3	Risultati delle analisi eseguite sui campioni di terreno.	13
4.4	CAMPIONAMENTI DI VERIFICA DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE SOTTERRANEE	13
4.4.1	Campionamento delle acque sotterranee	13
4.4.2	Analisi eseguite sui campioni d'acqua.....	14
4.4.3	Risultati delle analisi eseguite sui campioni d'acqua	14
4.4.4	Rilievo dei fluidi	14
4.5	MISURE DI PREVENZIONE E MESSA IN SICUREZZA ATTUATE.....	15
4.5.1	Pump&Stock System.....	15
4.5.2	Pump&Treat System.....	16
5	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA.....	17
6	MODELLO CONCETTUALE DEL SITO	18
6.1	CARATTERISTICHE DEL SITO	19
6.2	SORGENTI DI CONTAMINAZIONE E CONTAMINANTI DI INTERESSE	19
6.3	IDENTIFICAZIONE DELLE CONCENTRAZIONI RAPPRESENTATIVE ALLA SORGENTE (CRS).....	20
6.4	PERCORSI DI ESPOSIZIONE	22
6.5	BERSAGLI DELLA CONTAMINAZIONE	22
6.6	MODELLI DI TRASPORTO.....	23
6.7	PARAMETRI SITO SPECIFICI	23
6.7.1	Parametri dell'esposizione umana	23
6.7.2	Parametri del sito	24
6.7.3	Parametri chimico-fisici e tossicologici dei contaminanti di interesse	26
7	CALCOLO DEL RISCHIO	27
7.1	RECETTORE UMANO	27
8	DETERMINAZIONE DELLE CSR.....	28
8.1	CALCOLO DELLE CSR PER GLI IDROCARBURI.....	29
9	CONCLUSIONI	29



FIGURE

- Figura 1* - Planimetria generale del sito – scala 1:150
Figura 2 - Planimetria del sito con ubicazione delle aree di scavo e dei campioni prelevati – scala 1:150
Figura 3 - Carta delle isofreatiche in condizioni statiche a dicembre 2019 – scala 1:150
Figura 4 - Area sorgente considerata nell'Analisi di rischio e bersagli

TABELLE

- Tabella 1* - Concentrazioni Soglia di Contaminazione nel suolo e sottosuolo (D.Lgs.152/06)
Tabella 2 - Concentrazioni Soglia di Contaminazione nelle acque sotterranee (D.Lgs.152/06)
Tabella 3 - Risultati delle analisi chimiche eseguite sui terreni (Allegato I)
Tabella 4 - Risultati delle analisi chimiche eseguite sulle acque (Allegato L)
Tabella 5 - Rilievi freaticometrici dei piezometri nel periodo ottobre 2018 ÷ dicembre 2019
Tabella 6 - Eccedenze rispetto alle CSC rilevate nei terreni
Tabella 7 - Speciazioni idrocarburiche – Terreni
Tabella 8 - Contaminanti di interesse e CRS identificate nel suolo profondo
Tabella 9 - Confronto tra CRS identificate nei terreni insaturi del sito e le concentrazioni di saturazione calcolate
Tabella 10 - Parametri di esposizione considerati per l'elaborazione dell'AR
Tabella 11 - Esiti delle analisi granulometriche e individuazione della classe USDA
Tabella 12 - Parametri del sito considerati per l'elaborazione dell'AR
Tabella 13 - Parametri chimico-fisici dei contaminanti di interesse della presente Analisi di Rischio
Tabella 14 - Parametri tossicologici dei contaminanti di interesse della presente Analisi di Rischio
Tabella 15 - Rischi sanitari generati dal suolo profondo
Tabella 16 - Fattori di correzione e CSR per il suolo profondo
Tabella 17 - Confronto tra valori di concentrazione rappresentativa dei contaminanti presenti in sito e valori di CSR sito specifici calcolati

ALLEGATI

- Allegato A* - Comunicazione con le PP.AA.
Allegato B - Certificato di Destinazione Urbanistica del sito
Allegato C - Autorizzazioni di cava e certificazione materiali di rinterro
Allegato D - Relazione archeologica
Allegato E - Certificati bonifica serbatoi e gas free post chiusura alle vendite (apr-2018) e gas free serbatoi preliminare alla demolizione (luglio 2019)
Allegato F - FIR prodotti durante le attività di chiusura e messa in sicurezza (apr-2018) e di demolizione del PV (giu÷ago 2019)
Allegato G - Rapporti di prova di caratterizzazione rifiuti (CER 170405, 161002, 170605*, 170504)
Allegato H - Report fotografico
Allegato I - Tabella riassuntiva dei risultati delle analisi chimiche e granulometriche eseguite sui terreni
Allegato J - Rapporti di prova dei terreni campionati per AQA
Allegato K - Verbali di sopralluogo ARTA Abruzzo
Allegato L - Tabella riassuntiva dei risultati delle analisi chimiche eseguite sulle acque sotterranee
Allegato M - Rapporti di prova delle acque sotterranee campionate
Allegato N - Rapporti di prova di caratterizzazione rifiuti (CER 161002)
Allegato O - FIR prodotti per smaltimento acque di spurgo dei piezometri (CER 161002)
Allegato P - Relazione impianto P&T Ecotherm n. 4
Allegato Q - Elaborazione dati meteo
Allegato R - Schermate del software Risk-net
Allegato S - File esecutivo del software Risk-net ver. 3.1 Pro



1 PREMESSA E SCOPO DEI LAVORI

La scrivente Petroltecnica S.p.A. (nel seguito, per brevità, Petroltecnica), su incarico di Esso Italiana S.r.l. (nel seguito, per brevità, Esso o committente), presenta il Rapporto Tecnico *“Risultati dell’Accertamento della Qualità Ambientale durante la rimozione delle strutture interrato e Analisi di Rischio sito Specifica”* relativo al Punto Vendita carburanti (di seguito denominato PV) con colori Esso identificato dal codice PVF 5604 - PBL 107074 sito nel Comune di Pescara (PE), piazza Unione n. 38. (Figura 1).

Nel periodo dal 06/05/2019 al 09/08/2019 sono stati eseguiti gli interventi di dismissione del sito con la rimozione di tutte le strutture fuori terra ed interrate presenti in sito ad uso delle attività petrolifere precedentemente attive, secondo quanto previsto dall’Atto di Determinazione del Comune di Pescara n.40 e n.1146 del 06/06/2019. Nel corso degli scavi sono state eseguite dalla scrivente le attività di accertamento della qualità ambientale della matrice suolo.

Tali interventi di rimozione dei serbatoi e delle altre strutture interrate e scavo sono stati autorizzati dal Comune di Pescara in qualità di interventi di prevenzione ambientale. I risultati dei campioni prelevati per l’accertamento ambientale hanno permesso di verificare e acquisire le necessarie informazioni per definire il modello concettuale del sito.

Gli interventi di dismissione hanno riguardato la rimozione delle attrezzature fuori terra di pertinenza petrolifera presenti in sito a servizio delle attività di vendita carburante precedentemente attive, in particolare la demolizione dell’edificio ex sala vendite ad uso del gestore, della pensilina, delle insegne, delle isole di erogazione e la rimozione delle strutture interrate correlate alla attività di distribuzione carburanti presenti sull’area ovvero i serbatoi interrati comprensivi delle linee di adduzione e delle vasche di trattamento delle acque di piazzale (Figura 1).

In particolare, nel presente documento, vengono illustrate le seguenti attività con i relativi risultati:

- gli esiti dei lavori di accertamento della qualità ambientale, eseguiti nel corso dei mesi di luglio ed agosto 2019, finalizzati alla verifica dello stato di qualità del sottosuolo in corrispondenza degli scavi effettuati per la rimozione dei serbatoi e delle strutture interrate precedentemente attive sul sito;
- l’Analisi di Rischio sito-specifica, condotta ai sensi dell’Allegato 1 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06, modificato dall’art. 2, comma 43 del D.Lgs. 04/08, sulla base dei dati raccolti nel corso delle suddette attività di accertamento della qualità ambientale, con la finalità di verificare la presenza in sito di eventuali situazioni di contaminazione tali da necessitare la messa in opera di interventi di bonifica/messa in sicurezza.

1.1 CRONISTORIA

Si riporta di seguito un resoconto delle attività ambientali e dell’iter amministrativo riguardanti il PV da gennaio 2016:

<i>Gennaio ÷ febbraio 2016</i>	esecuzione da parte di Arcadis di n. 3 sondaggi geognostici (S1, PM2 e PM3), di cui il sondaggio S1 è stato successivamente arrestato e richiuso per rinvenimento di una cavità [rif. Cap. 3 del “Rapporto tecnico descrittivo finale delle attività di indagine ambientale di fase II” (Arcadis, settembre 2016)], mentre i punti di indagine PM2 e PM3, spinti fino alla profondità di 10,0 m da



	p.c., sono stati attrezzati a piezometri di monitoraggio della falda idrica;
2 febbraio 2016	spurgo e campionamento delle acque sotterranee dai piezometri installati in sito (PM2 e PM3);
16 febbraio 2016	trasmissione alle PP.AA. da parte di Esso della <i>“Comunicazione di riscontro di situazione di rischio concreto o potenziale di superamento delle sogli di contaminazione (CSC) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e in applicazione a quanto previsto dal D.M. 31 del 12/02/2015”</i> ;
Marzo 2016	attività di spurgo forzato con autospurgo e campionamento delle acque sotterranee dai piezometri installati in sito (PM2 e PM3); comunicazione alle PPAA relativamente alle difficoltà rilevate per l'esecuzione del sondaggio/piezometro PM1 ai fini della definizione del modello concettuale del sito e programmazione delle attività successive;
21 luglio 2016	trasmissione da parte della Città di Pescara di una diffida alla Società Esso all'esecuzione degli adempimenti previsti dall'art.4 commi 3 e 4 del DM 31/2015;
01 agosto 2016	esecuzione di una video ispezione nella cavità trovata durante l'esecuzione del sondaggio S1; prosecuzione del sondaggio e trasformazione in pozzo di monitoraggio (PM1), mediante l'installazione di un piezometro; il PM1 è stato spinto fino alla profondità di 5,5 m da p.c., ossia fino al rinvenimento di calcestruzzo e mattoni [Rif. Cap. 3 <i>“Rapporto tecnico descrittivo finale delle attività di indagine ambientale di fase II”</i> (Arcadis, settembre 2016)];
01 agosto 2016	trasmissione alle PP.AA. da parte di Esso della comunicazione avente per oggetto <i>“Riscontro comunicazione Comune di Pescara del 21 luglio 2016”</i> ;
29 settembre 2016	trasmissione alle PP.AA. da parte di Esso del <i>“Progetto Unico di Bonifica”</i> (R.T. n. B3-5433/16.00-107470-R-PTT-PUB del 23/09/2016, Petroltecnica S.p.A.);
novembre 2016	trasmissione delle disposizioni da parte della Città di Pescara (PEC prot. n. AOO.c_g482.14/11/2016.0152562) e Parere ARTA – Abruzzo (prot. 8053 del 28/10/2016) relative alla valutazione del documento <i>“Progetto Unico di Bonifica”</i> redatto dalla scrivente Petroltecnica S.p.A.;
30 marzo 2017	Avvio delle misure di prevenzione e messa in sicurezza mediante un sistema temporaneo di emungimento e stoccaggio delle acque sotterranee di tipo <i>Pump&Stock</i> ; in data 16/01/2018 tale sistema è stato convertito nel tipo <i>Pump&Treat</i> ;
26 ottobre 2017	trasmissione alle PP.AA. da parte della scrivente della <i>Nota di aggiornamento del procedimento ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 a seguito di situazione di rischio di superamento delle sogli di contaminazione CSC</i> (rif. Prot. n. 2992/17/A RL/tm).
22 gennaio 2018	trasmissione della comunicazione da parte della Città di Pescara di integrazione



della precedente comunicazione avente Prot. n. 168838 del 23/11/2017;

07 febbraio 2018	trasmissione alle PP.AA. da parte della scrivente della comunicazione avente per oggetto <i>Nota di aggiornamento sul prosieguo del procedimento ambientale del sito PE 900084</i> (PEC Prot. n. 763/18/A PC/tm);
9 ottobre 2018	trasmissione alle PP.AA. da parte di Esso della <i>Nota di sollecito per il prosieguo del procedimento ambientale del sito Esso PVF 5604-PBL107074 Esso Pescara (PE) Piazza Unione (Rif. Anagrafe siti contaminati scheda PE 900084)</i> ;
18 dicembre 2018	Conferenza dei Servizi Istruttoria effettuata in forma simultanea e in modalità sincrona finalizzata alla corretta predisposizione dei progetti e individuazione degli iter procedurali volti alla demolizione dei manufatti fuori terra, rimozione di tutte le strutture interrato ad uso delle attività petrolifere, messa in sicurezza permanente o bonifica del sito e interventi di ripristino (Allegato A);
20 marzo 2019	trasmissione alle PP.AA. da parte di Esso del dettaglio delle attività di prevenzione consistenti nella rimozione serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo contenute nella <i>Relazione Tecnica Illustrativa</i> e nel <i>Piano di Sicurezza e Coordinamento</i> (prot. Città di Pescara n. 52639 del 20/03/2019).
06 maggio 2019	inizio attività di rimozione delle strutture fuori terra presenti in sito ed attività preliminari alle medesime secondo quanto previsto dalla SCIA edilizia prot. n. 48259 del 14/03/2019 (Allegato A), presentata in data 12/03/2019 secondo le prescrizioni contenute nel verbale della CDS del 18/12/2018, che richiedevano lo svincolo del progetto di rimozione dei manufatti fuori terra da quello delle strutture interrato (Allegato A);
21 e 24 maggio 2019	trasmissione alle PP.AA. da parte di Esso della comunicazione di spegnimento dell'impianto di Pump&Treat installato quale misura di prevenzione (Allegato A);
22 maggio 2019	sopralluogo di coordinamento in sito con il funzionario della Soprintendenza archeologica con verifica delle sovrapposizioni planimetriche archeologiche e le planimetrie dello stato di fatto delle aree da dismettere; valutazioni delle possibili interferenze delle attività di scavo e il presunto tracciato delle fortificazioni cinquecentesche;
28 maggio 2019	convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona per approvazione degli interventi di prevenzione ambientale consistenti nella rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo e autorizzazione allo spegnimento dell'impianto di P&T (Allegato A);



29 maggio 2019	trasmissione alle PP.AA. da parte di Esso della “Comunicazione adempimenti per rimozione impianto distribuzione carburanti stradale” secondo le prescrizioni impartite in sede di conferenza dei servizi del 18/12/2018;
06 giugno 2019	Atto di Determinazione n. 40 e n. 1146 del 06/06/2019 di conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi; Autorizzazione ai lavori di prevenzione ambientale e allo spegnimento temporaneo dell'impianto <i>Pump&Treat</i> (Allegato A);
10 giugno 2019	trasmissione alle PP.AA. da parte di Esso del cronoprogramma rimozione serbatoi interrati e accertamento della qualità ambientale della matrice suolo.
27 giugno 2019	trasmissione alle PP.AA. da parte di Esso dell'aggiornamento del cronoprogramma rimozione serbatoi interrati e accertamento della qualità ambientale della matrice suolo a seguito del rinvenimento di strutture interrate non note e di porzioni di tubazioni dismesse con Materiali Contenenti Amianto (MCA, Piano di Lavoro trasmesso il data 18/06/2019) riportato in Allegato A).



2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

A partire dal 14 aprile 2006 (Supplemento Ordinario n° 96 L alla Gazzetta Ufficiale n°88 ed attuativo della delega conferita al Governo per "il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale" con Legge 15 dicembre 2004, n°308) il riferimento normativo vigente per la valutazione dello stato di qualità di suolo, sottosuolo ed acque sotterranee e per la bonifica dei siti contaminati è costituito dalla Parte Quarta, Titolo V del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale".

Nel gennaio 2008 la succitata normativa è stata integrata dal D.Lgs. 04/08 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" il quale, al comma 43 dell'art. 2 (Modifiche alle Parti terza e quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) del Titolo V (Norme transitorie e finali) modifica il D.Lgs. 152/06 ponendo una serie di condizioni sulla base delle quali impostare i calcoli dell'analisi di rischio. La definizione dei criteri sui quali eseguire l'analisi di rischio è poi ulteriormente specificata nelle Note del D.Lgs. 04/08, nelle quali si riporta l'Allegato 1 al Titolo V della parte quarta del D.Lgs. 152/06 come modificato dal nuovo decreto.

Il 23 Marzo 2015 è inoltre stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il Decreto n. 31 del 12 Febbraio 2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'art. 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", in vigore dal 7 Aprile 2015.

Il comma 4 dell'art. 252 prevedeva infatti che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare avrebbe emanato nuove procedure per le operazioni di bonifica relative alla rete di distribuzione carburanti.

Tale Decreto recepisce in parte le Linee guida emanate da ISPRA all'interno dell'Appendice V al Manuale APAT (Capitolo 5).

Ai fini della definizione del modello concettuale del sito in oggetto ai sensi delle vigenti normative, per la redazione del documento di analisi di rischio sono stati utilizzati i valori di concentrazione riscontrati nelle matrici ambientali del sito equiparandoli alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) proposte nell'Allegato 5 alla Parte Quarta dal D.Lgs. 152/06, per suolo e sottosuolo e per le acque sotterranee. Tali valori limite sono stati confermati anche dal D.Lgs. 04/08, e riepilogati nelle Note del Decreto 31/2015.

Per quanto riguarda i suoli, il D.Lgs. 152/06 nella Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta, propone due colonne di limiti, per i siti ad uso del suolo verde e residenziale (colonna A) e per i siti ad uso del suolo commerciale ed industriale (colonna B).

Sulla base di quanto previsto dal Decreto 31/2015, è stato definito un set standard di analiti rappresentativi dello stato di qualità delle matrici ambientali dell'area d'indagine.

Così come indicato nel Certificato di Destinazione Urbanistica, rilasciato dal Comune di Pescara e riportato in Allegato B, sulla base degli strumenti urbanistici vigenti, l'area ricade all'interno di *Sottozona D5 "Impianti di carburante"*. Per il sito in oggetto, in considerazione di quanto prescritto dal Comune di Pescara nel verbale della conferenza dei servizi del 18/12/2018 "*le CSC di riferimento dei terreni sono quelle della Colonna A della Tabella 1 all'Allegato 5 alla Parte Quarta del TU ambientale*".

Sulla base di quanto sopra riportato, per l'individuazione delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) nel suolo e sottosuolo si fa riferimento ai limiti riportati nella Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V del D.Lgs. 152/06 per *Siti ad uso Verde e Residenziale*.

Nella Tabella 1 viene riportata la lista dei parametri che sono stati ricercati per la valutazione della qualità dei terreni con i rispettivi limiti di riferimento.

Tab. 1 - Concentrazioni Soglia di Contaminazione nel suolo e sottosuolo (D.Lgs.152/06)

N. ORD. IN D.Lgs. 152/06	Contaminanti	CSC Suoli ad uso verde e residenziale mg/kg espressi come s.s.
Composti inorganici		
10	Piombo	100
Composti organici aromatici		
19	Benzene	0,1
20	Etilbenzene	0,5
21	Stirene	0,5
22	Toluene	0,5
23	Xileni	0,5
24	Sommatoria organici aromatici (da 20 a 23)	1
Idrocarburi policiclici aromatici (serbatoio TK 6 Olio Mix e TK7 olio esausto)		
25	Benzo(a)antracene	0,5
26	Benzo(a)pirene	0,1
27	Benzo(b)fluorantene	0,5
28	Benzo(k)fluoratene	0,5
29	Benzo(g,h,i)perilene	0,1
30	Crisene	5
31	Dibenzo(a,e)pirene	0,1
32	Dibenzo(a,l)pirene	0,1
33	Dibenzo(a,i)pirene	0,1
34	Dibenzo(a,h)pirene	0,1
35	Dibenzo(a,h)antracene	0,1
36	Indeno(1,2,3-cd)pirene	0,1
37	Pirene	5
38	Σ IPA (da 25 a 34)	10
Idrocarburi		
94	Idrocarburi leggeri (C ≤ 12)	10
95	Idrocarburi pesanti (C > 12)	50
Parametri non normati dal D.Lgs. 152/06		
-	MtBE	10 (*)
-	EtBE	10 (*)
-	Piombo tetraetile	0,01 (*)

Note: (*) : valore limite indicato nel D.M. 31/15

In riferimento alle acque sotterranee, il D.Lgs. 152/06 stabilisce un'unica categoria; le CSC sono stabilite nella Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V del medesimo decreto e riassunte nella seguente Tabella 2.

Tab.2 - Concentrazioni Soglia di Contaminazione nelle acque sotterranee (D.Lgs.152/06)

N. ORD. IN D.Lgs. 152/06	Contaminanti	CSC Acque sotterranee $\mu\text{g/l}$
Metalli		
13	Piombo	10
Composti organici aromatici		
24	Benzene	1
25	Etilbenzene	50
26	Stirene	25
27	Toluene	15
28	p-Xilene	10
Idrocarburi Policiclici Aromatici		
29	Benzo (a) Antracene	0,1
30	Benzo (a) Pirene	0,01
31	Benzo (b) Fluorantene	0,1
32	Benzo (K) Fluorantene	0,05
33	Benzo (g,h,i) Perilene	0,01
34	Crisene	5
35	Dibenzo (a,h) Antracene	0,01
36	Indeno (1,2,3-c,d) Pirene	0,1
37	Pirene	50
38	Sommatoria policiclici aromatici (31,32,33,36)	0,1
Altre sostanze		
90	Idrocarburi Totali (come n-esano)	350
-	Piombo tetraetile	0,1 ^(*)
-	MTBE	40 ^(*)
-	ETBE	40 ^(*)

Note: (*) : valore limite indicato nel D.M. 31/15;

3 RACCOLTA E SISTEMATIZZAZIONE DEI DATI ESISTENTI

3.1 DESCRIZIONE DEL SITO

Il sito in esame è un punto vendita carburanti dismesso ubicato nel Comune di Pescara (PE) in Piazza Unione n.38; il PV era ubicato in corrispondenza di una rotonda, in un contesto di tipo commerciale e residenziale.

Il sito è ubicato in corrispondenza di un'area pianeggiante, con leggera pendenza in direzione Sud-Ovest, su terreno rilevato di circa 5,0 m rispetto al vicino Fiume Pescara, ubicato a circa 35 m in direzione Nord dal sito.

L'attività del PV era quella di distribuzione di prodotti petroliferi per autotrazione con stoccaggio provvisorio delle sostanze all'interno dei serbatoi interrati rimossi. Il parco serbatoi relativo al sito in esame risultava così costituito (Figura 1):



- n. 2 serbatoi da 10 m³ contenenti benzina super senza piombo (TK1 e TK2);
- n. 2 serbatoio da 10 m³ contenenti gasolio (TK4 e TK5);
- n. 1 serbatoio da 10 m³ contenente E-Diesel (TK3);
- n. 1 serbatoio da 0,3 m³ contenente olio per miscela (TK6);
- n. 1 serbatoio da 3 m³ contenente olio esausto (TK7);
- n. 2 serbatoi *ghost* da 3 m³ (TK *ghost* 1 e 2).

La presenza dei serbatoi TK6, TK7 e TKghost1 e TKghost2, precedentemente non noti, è stata rilevata durante le attività preliminari alla demolizione e durante l'esecuzione dei prescavi finalizzati alla verifica dei sottoservizi preliminarmente alle operazioni di scavo.

Gli interventi di rimozione dei serbatoi e delle linee interrato e la demolizione delle strutture fuori terra (compreso il locale gestore) sono stati effettuati nel quadro delle operazioni programmate di chiusura e dismissione del punto vendita con colori Esso e sotto il controllo della Soprintendenza come richiesto nel verbale della CdS del 18/12/19 e dai successivi contatti e sopralluoghi in sito con il funzionario della Soprintendenza archeologica con verifica delle sovrapposizioni planimetriche archeologiche e le planimetrie dello stato di fatto delle aree da dismettere e delle valutazioni sulle possibili interferenze delle attività di scavo e il presunto tracciato delle fortificazioni cinquecentesche

4 DEMOLIZIONE ATTREZZATURE ED ACCERTAMENTO AMBIENTALE IN CORSO DI SCAVO E RISULTATI DEL MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE

Si riporta di seguito la descrizione dei lavori di accertamento della qualità ambientale eseguita nel corso degli scavi per la rimozione delle strutture interrato ed il quadro riassuntivo dei risultati dei campionamenti dei terreni prelevati dalle pareti e dal fondo degli scavi realizzati nel periodo 16 luglio ÷ 8 agosto 2019.

Le attività di scavo e contestuale accertamento della qualità ambientale sono state precedute dalla rimozione delle strutture fuori terra di pertinenza petrolifera e dalle attività propedeutiche allo scavo, nonché da sopralluoghi congiunti con la Sovrintendenza atti a definire le metodiche di scavo opportune come da prescrizioni dell'Ente e con i tecnici ASL (quest'ultimo in data 28/06/2019), per la rimozione di tubazioni in MCA riscontrate durante le operazioni di demolizione delle pavimentazioni dell'edificio e del piazzale nelle fasi preliminari alle operazioni di scavo (Piano di Lavoro trasmesso agli Enti di competenza in data 18/06/2018).

Si riportano, inoltre, nei paragrafi successivi i risultati dei campionamenti di verifica delle acque sotterranee eseguiti nei mesi di gennaio, aprile, agosto e dicembre 2019.

4.1 INTERVENTI DI DISMISSIONE DELLE ATTREZZATURE FUORI TERRA PRESENTI IN SITO

Nel periodo 06÷30/05/2019 sono stati eseguiti gli interventi di dismissione del sito con la rimozione di tutte le strutture fuori terra a uso delle attività petrolifere precedentemente attive.

Gli interventi di dismissione hanno riguardato la demolizione del locale gestore/sala vendite, la rimozione della struttura della pensilina metallica, delle insegne, delle isole di erogazione e delle attrezzature minori (Figura 1).



Tutte queste lavorazioni sono state eseguite in conformità a quanto condiviso nel corso della CdS del 18 dicembre 2018 e come previsto dalla SCIA edilizia prot. n. 48259 del 14/03/2019 (Allegato A).

In questa fase non sono state eseguite opere di demolizione di basamenti, né attività interferenti con il sottosuolo (prescavi) in quanto subordinate al rilascio dell'autorizzazione a procedere con le attività di scavo, a seguito della CdS asincrona (rif. Atto di Determinazione n. 40 e n. 1146 del 06/06/2019)

4.2 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ESECUZIONE DELLA FASE DI SCAVO

In relazione a quanto indicato dalla Dirigente della ASL durante la CDS di dicembre 2018 in merito alla problematica derivante dalla potenziale presenza di ratti nell'area oggetto d'intervento si è provveduto ad effettuare, mediante ditta specializzata, le operazioni di derattizzazione richieste con le seguenti tempistiche di intervento:

- Posa trappole: eseguita in data 19/04/19;
- Prima verifica trappole e sostituzione parziale delle medesime in data 29/04/19, la prima verifica ha evidenziato una limitata presenza di animali solo in alcune delle attrezzature poste in loco;
- Seconda verifica che ha evidenziato l'assenza di ratti in data 06/05/19;
- Raccolta trappole e conclusione della verifica in data 06/05/19 in rapporto a quanto riportato nel punto precedente.

A valle del ricevimento del Nulla Osta allo scavo da parte del Comune di Pescara (rif. Atto di Determinazione n. 40 e n. 1146 del 06/06/2019 prot. n. 99830/2019) sono proseguite le attività in sito a partire dal giorno 12 giugno 2019.

Nel periodo compreso tra il 12 giugno ed il 12 luglio sono state eseguite tutte le operazioni preliminari e propedeutiche allo scavo ed alla rimozione delle attrezzature interrare.

Tali attività hanno incluso la demolizione delle pavimentazioni, delle platee, dei basamenti, i prescavi per la verifica dei sottoservizi.

Nel corso delle sopracitate operazioni sono stati individuati due serbatoi fantasma TK Ghost1 e TK Ghost2 posizionati nell'area di accesso al PV lato sud (Figura 2) e una tubazione in MCA afferente ad una precedente configurazione dell'impianto non nota.

Prima di procedere con le attività di scavo per la rimozione delle attrezzature, come previsto dal cronoprogramma inviato agli Enti, è stato, pertanto, necessario procedere con la predisposizione di opportuna documentazione con descrizione delle modalità operative per la rimozione della sopracitata tubazione in MCA, attività condivisa con gli Enti anche con sopralluogo congiunto in sito del 28/06/2019; procedere alla rimozione in sicurezza di quanto rinvenuto ed integrare la bonifica dei serbatoi fantasma identificati in sito. Le attività di rimozione dei MCA sono state eseguite dalla scrivente nei giorni 1÷3 luglio 2019.

Tutte le attività che hanno interessato la movimentazione di terreno sono state eseguite con il supporto in campo di archeologo qualificato come richiesto dalla Sovrintendenza che, a sua volta, è intervenuta a supervisionare le attività nelle date 22 maggio, 26 e 31 giugno 2019 durante le varie fasi di scavo dei lotti di seguito riportati. In Allegato D è riportata la relazione archeologica redatta dalla società Nadir sas.



Nell'ambito della messa in sicurezza del PV nel mese di aprile 2018, a seguito della chiusura alle vendite, erano state eseguite le seguenti attività:

- disattivazione e svuotamento dei serbatoi e delle linee interrato;
- pulizia dei serbatoi e verifica delle condizioni di gas-free.

Tali attività sono state integrate con le bonifiche dei serbatoi rinvenuti successivamente nelle fasi preliminari del cantiere e a valle delle verifiche sopra riportate.

In Allegato E sono riportati i certificati di bonifica eseguiti nelle diverse fasi pre e post cantiere ed i certificati gas free dei serbatoi, come emessi nel corso delle attività di rimozione degli stessi. In allegato F sono riportati i formulari identificativi dei rifiuti prodotti durante la bonifica dei serbatoi e delle tubazioni.

Contestualmente alle operazioni di rimozione delle cisterne sono state realizzate le seguenti operazioni:

- verifica delle condizioni di gas-free dei serbatoi;
- rimozione dei serbatoi;
- rimozione e smaltimento, durante le operazioni di rimozione dei serbatoi, del terreno necessario per il proseguo dei lavori, quale misura di prevenzione ambientale.

Le operazioni di rimozione dei serbatoi e delle altre strutture presenti in sito hanno comportato la produzione dei seguenti rifiuti:

- Ferro e acciaio (CER 17.04.05), pari a 13,12 t, derivanti dall'estrazione dei serbatoi interrati;
- Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01 (CER 16.10.02), per un totale di 16,77 t, derivanti dalla bonifica dei n. 2 serbatoi fantasma (esclusi i volumi della bonifica pre-demo) e dalla bonifica delle vasche;
- Materiali da costruzione contenenti amianto (CER 17.06.05*), pari a 1,298 t, derivanti dalla rimozione di porzioni di tubazioni dismesse con MCA afferenti ad una precedente configurazione dell'impianto non nota (Piano di Lavoro trasmesso il data 18/06/2019; riportato in Allegato A).

Tutto il terreno movimentato nel corso delle operazioni di scavo è stato inviato ad impianti autorizzati per un totale di 1146,84 t (CER 17.05.04).

In Allegato F sono riportati i formulari identificativi dei rifiuti prodotti durante le attività di demolizione del PV. In Allegato G sono riportate le relative analisi di caratterizzazione per l'omologazione dei rifiuti.

4.3 ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE ESEGUITE NEL PERIODO LUGLIO ÷ AGOSTO 2019

Nel periodo 15 luglio ÷ 8 agosto 2019 sono state eseguite, a cura della scrivente, i lavori di accertamento della qualità ambientale finalizzati alla verifica dello stato di qualità del sottosuolo in corrispondenza degli scavi effettuati per la rimozione delle strutture interrato presenti in sito (vasche, serbatoi e tubazioni di collegamento).

Sono state realizzate tre aree di scavo (identificate come aree A, B e C in Figura 2) corrispondenti alle rimozioni dei serbatoi interrati (TK1÷TK6; TK *Ghost* 1 e 2 e TK7 olio esausto), delle isole di erogazione, del plinto della pensilina e delle vasche di trattamento delle acque di piazzale.



Le operazioni si sono svolte per lotti e/o porzioni di scavo che sono stati ricolmati una volta terminate le operazioni di campionamento con materiale di cava certificato (Allegato C).

Le tre aree di scavo sopra identificate sono di seguito descritte e riportate in Figura 2, in particolare sono così definibili:

- Area A: scavo per la rimozione di n. 5 serbatoi da 10 m³ (TK1÷TK5), n. 2 serbatoi da 3 m³ rinvenuti durante le operazioni di prescavo (TK Ghost 1 e 2) e n. 1 serbatoio olio per miscela da 0,3 m³ (TK6) ad uso petrolifero, del plinto della pensilina e della relativa isola di erogazione. La profondità di scavo per la rimozione di tali manufatti è risultata pari a 4,4 m dal p.c., quota a cui è stata rilevata la presenza della falda, ad eccezione dello scavo del serbatoio TK6 in cui la profondità dello scavo è stata di 2,6 m da p.c. La dimensione dell'area di scavo è risultata pari a circa 140 m²;
- Area B: scavo per la rimozione della vasca di trattamento delle acque di piazzale e della seconda isola di erogazione. La profondità di scavo per la rimozione della vasca è risultata pari a 2,6 m dal p.c.; la profondità massima dello scavo nella zona della colonnina di erogazione ha raggiunto la profondità di 4,5 m da p.c. La dimensione finale dell'area di scavo è risultata pari ad una superficie di circa 47 m²;
- Area C: scavo per la rimozione del serbatoio da 3 m³ denominato TK7. La profondità di scavo per la rimozione di tale manufatto è risultata pari a 2,2 m dal p.c. La dimensione dell'area di scavo è risultata pari ad una superficie di 6 m².

In Allegato H è riportato il report fotografico delle attività eseguite sul sito.

Allo scopo di valutare lo stato di qualità del sottosuolo nel corso delle attività di accertamento della qualità ambientale in corrispondenza degli scavi realizzati, è stata eseguita una verifica preliminare del livello di potenziale contaminazione da idrocarburi nel terreno mediante misure in sito su campioni prelevati dagli scavi, con i mezzi meccanici presenti in cantiere. Le misurazioni (*Head Space Analysis*) sono state effettuate con un fotoionizzatore portatile, strumento in grado di rilevare, all'interno di una miscela gassosa, la presenza di concentrazioni anche minime di composti organici volatili (fino a 0,1 ppm) derivanti da prodotti petroliferi per autotrazione.

In corrispondenza degli scavi eseguiti non è stata riscontrata, in base alle valutazioni speditive di campo ed alle analisi effettuate con laboratorio mobile presente in sito, la presenza di idrocarburi adsorbiti in concentrazione superiore alle CSC previste dal D.Lgs. 152/06 e del DM 31/15 per siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, ad eccezione delle misurazioni speditive di campo eseguite sui campioni denominati CP18 e CF12.

4.3.1 Rilievi in sito

Gli scavi eseguiti hanno consentito di ricostruire la seguente situazione litostratigrafica media dell'area oggetto di intervento:

- da 0,0 a 0,3 m dal p.c.: pavimentazione in asfalto e massicciata stradale;
- da 0,3 a 1,5 m dal p.c.: sabbie limose con frammenti calcarei e resti antropici;
- da 1,5 a 2,5 m dal p.c.: sabbie limose addensate;
- da 2,5 a 4,5 m dal p.c.: limi sabbioso- argillosi.



Nel corso delle operazioni di scavo è stata rilevata la presenza di acque sotterranee alla profondità di circa 4,4 m dal p.c.

4.3.2 *Prelievo e analisi dei campioni di terreno*

Al termine delle attività di scavo, dei rilievi in sito e dell'asportazione del terreno, sono stati effettuati i seguenti prelievi di campioni, ubicati come riportato in Figura 2:

Area di scavo A:

- CP1, CP2, CP3, CP4, CP6, CP7, CP9 (prof. 1,0 ÷ 2,5 m da p.c.); CP5 e CP8 (prof. 2,5 ÷ 3,5 m da p.c.); CP3S, CP5S, CP7S e CP8S (prof. 0,2 ÷ 1,0 m da p.c.): campioni prelevati dalle pareti dello scavo realizzato in corrispondenza dell'area dei serbatoi da 10 m³ (TK1÷TK5), dei serbatoi da 3 m³ rinvenuti durante le operazioni di prescavo (TK *Ghost* 1 e 2) e del serbatoio olio per miscela da 0,3 m³ (TK6), del plinto della pensilina e della relativa isola di erogazione. In corrispondenza dell'area di scavo A non sono stati prelevati campioni di fondo, ad eccezione dei campioni denominati CF7 e CF8 (prof. 4,3 m da p.c.) e CF9 (prof. 2,6 m da p.c.), in quanto a circa 4,4 m dal p.c. si è raggiunta la frangia capillare.

Area di scavo B:

- CP10, CP11, CP12, CP14, CP16. CP17 e CP18 (prof. 1,5 ÷ 2,5 m da p.c.); CP15 (prof. 2,5 ÷ 3,5 m da p.c.): campioni prelevati dalle pareti dello scavo realizzato in corrispondenza della vasca di trattamento delle acque di piazzale e della seconda isola di erogazione.
- CF6 (prof. 2,5 m da p.c.), CF11 (prof. 4,5 m da p.c.) e CF12 (prof. 2,8 m da p.c.): campioni prelevati dal fondo dello scavo in corrispondenza della vasca di trattamento delle acque di piazzale e della seconda isola di erogazione.

Area di scavo C:

- CF10 (prof. 2,2 m da p.c.): campione prelevato dal fondo dello scavo realizzato in corrispondenza del serbatoio di olio esausto da 3 m³ denominato TK7.

I campioni prelevati sono stati conservati a bassa temperatura fino al loro recapito presso il laboratorio, dove sono stati analizzati per la determinazione dei seguenti parametri:

- Idrocarburi leggeri ($C \leq 12$) e pesanti ($C > 12$);
- Idrocarburi aromatici (Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xileni, Stirene);
- MtBE;
- EtBE;
- Piombo;
- Piombo tetraetile;
- pH;
- Idrocarburi Policiclici Aromatici (solo sui campioni CF9 e CF10 in corrispondenza del serbatoio di olio esausto e olio per miscela).

Sui campioni di terreno CP1, CP10 e CF10, relative alle aree A e C è stata eseguita anche la determinazione del parametro FOC.



4.3.3 Risultati delle analisi eseguite sui campioni di terreno.

In Allegato I Tabella 3 sono riassunti i risultati delle analisi chimiche effettuate sui campioni di terreno prelevati, mentre in Allegato J si riportano i relativi rapporti di prova.

I risultati delle analisi chimiche eseguite sui campioni di terreno prelevati sono stati confrontati con le CSC previste dal D.Lgs. 152/06 per la specifica destinazione d'uso (Tabella 1, Colonna A, dell'Allegato 5 al Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. 152/06) e sono stati inoltre presi a riferimento, per i parametri MtBE, EtBE e Piombo tetraetile, non normati dal D.Lgs. 152/06, i relativi valori limite indicati nel D.M. 31/2015.

Le analisi eseguite hanno rilevato la conformità alle CSC previste dal D.Lgs. 152/06 e ai valori limite indicati dal D.M. n. 31/2015 per siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale per tutti i parametri analizzati dei campioni di terreno prelevati, ad eccezione dei seguenti campioni:

- CP18 (prof. 1,5 ÷ 2,5 m da p.c.) risultato eccedente per i parametri Idrocarburi leggeri $C \leq 12$ e Idrocarburi pesanti $C > 12$;
- CF12 (prof. 2,8 m da p.c.) risultato eccedente per i parametri Idrocarburi leggeri $C \leq 12$ e Idrocarburi pesanti $C > 12$.

Le attività di accertamento della qualità ambientale si sono svolte il 27 luglio 2019, in presenza dei tecnici ARTA Abruzzo – Dipartimento Provinciale di Chieti, i quali hanno prelevato in contraddittorio, ai fini della validazione delle analisi, i campioni CP3 (2,5 ÷ 3,5 m da p.c.) e CP5 (1,5 ÷ 2,5 m da p.c.). Per i dettagli si consulti il verbale di sopralluogo riportato in Allegato K.

4.4 CAMPIONAMENTI DI VERIFICA DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE SOTTERRANEE

In aggiornamento a quanto riportato nel rapporto tecnico RT n. B3-5433/16.01-107470-R-PTT-AGG del 04/12/2018 *“Rapporto tecnico descrittivo delle attività svolte nel periodo maggio ÷ ottobre 2018”* redatto dalla scrivente e della nota della Esso Italiana Srl *“Comunicazione spegnimento impianto di P&T installato quale misura di prevenzione”* del 20/05/2019 e contenente la nota di Petroltecnica prot. n. 1556/19/A PC/tm del 20/05/2019 con riepilogo l'andamento dei monitoraggi periodici eseguiti sulla matrice acque sotterranee fino a maggio 2019, nel presente capitolo sono descritte le attività di monitoraggio delle acque sotterranee eseguite il 27 agosto 2019 e il 19 dicembre 2019 a valle del completamento delle fasi di scavo dei terreni. In particolare in occasione dei monitoraggi sono state svolte le attività di seguito elencate:

- rilievo dei livelli piezometrici in corrispondenza dei piezometri installati;
- campionamento ed analisi chimiche delle acque sotterranee.

4.4.1 Campionamento delle acque sotterranee

Allo scopo di verificare la qualità delle acque sotterranee la scrivente PETROLTECNICA S.p.A. ha eseguito in data 27 agosto 2019 e 19 dicembre 2019, a valle del completamento degli scavi, il campionamento delle acque sotterranee in corrispondenza dei punti di monitoraggio realizzati denominati PM1 (non campionato per assenza di battente d'acqua ad agosto 2019), PM2 e PM3.



Le modalità di prelievo dei campioni e la tipologia di confezionamento delle aliquote da inviare presso il laboratorio analitico sono state effettuate in maniera tale da assicurare la migliore rappresentatività dei parametri indice da ricercare.

I campioni di acqua selezionati sono stati introdotti in contenitori puliti e decontaminati, adeguati alla conservazione del campione, contrassegnati esternamente con un codice identificativo del punto di prelievo, della data del prelievo e sono stati conservati a bassa temperatura e successivamente inviati nel più breve tempo possibile al laboratorio analisi.

4.4.2 *Analisi eseguite sui campioni d'acqua*

I campioni di acqua sono stati prelevati, previo adeguato spurgo e successivamente sono stati inviati al laboratorio chimico L.A.V. S.r.l. di Rimini, certificato UNI EN ISO 9001:2008 e accreditato ACCREDIA n. 0447 per la determinazione dei seguenti parametri analitici:

- Idrocarburi Aromatici (Benzene, Toluene, Etilbenzene, p-Xilene, Stirene);
- Idrocarburi Totali espressi come n-esano;
- Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA);
- MtBE (metil-terbutil-etere);
- EtBE (etil-terbutil-etere);
- Piombo tetraetile.

4.4.3 *Risultati delle analisi eseguite sui campioni d'acqua*

Nella Tabella 4 riportata nell'Allegato L sono riassunti i risultati delle analisi chimiche condotte sui campioni di acqua prelevati ad agosto e dicembre 2019, mentre in Allegato M si trovano i relativi Rapporti di Prova.

I risultati delle analisi chimiche eseguite sui campioni d'acqua prelevati sono stati confrontati per i piezometri PM1 (non campionato per assenza di battente d'acqua ad agosto 2019), PM2 e PM3 con le CSC previste dal D.Lgs. 152/06 e per i parametri MtBE e EtBE, non normati dal D.Lgs. 152/06, i relativi valori limite indicati nel D.M. 31/2015.

Gli esiti analitici sui campioni di acqua prelevati evidenziano in corrispondenza dei piezometri campionati la conformità ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/06 e dal D.M. 31/15 per tutti i parametri analizzati; non si è proceduto al campionamento del piezometro PM1 ad agosto a causa dello scarso battente di acqua presente. Si evidenzia come i campioni di acqua sotterranea prelevati dal piezometro PM1 risultano conformi ai limiti di riferimento per i parametri ricercati sopra descritti dal novembre 2016.

4.4.4 *Rilievo dei fluidi*

Allo scopo di ricostruire l'andamento della superficie piezometrica delle acque sotterranee sono stati eseguiti i rilievi dei fluidi con una sonda d'interfaccia (*interface probe*), in grado di rilevare, con la precisione di 1 mm, anche la presenza di eventuale prodotto in fase separata, durante tutte le campagne di monitoraggio eseguite.

Nella seguente Tabella 5 sono riportati i dati relativi al rilievo effettuato nel periodo maggio 2018 ÷ dicembre 2019, mentre nella Figure 3 è riportata la carta isopiezometrica del sito a dicembre 2019.

Tab. 5 – Rilievi freaticometrici dei piezometri effettuati nel periodo maggio 2018 ÷ dicembre 2019

POZZO DI MONITORAGGIO	DATA	PROFONDITÀ FALDA DA B.P. (m)	QUOTE RELATIVE B.P. (*)	QUOTE RELATIVE FALDA (*)
PM1	14/05/18	4,128	1,530	-2,598
	30/07/18	4,197		-2,667
	31/10/18	4,188		-2,658
	25/01/19	4,239		-2,709
	03/04/19	Asciutto		-
	27/08/19	Asciutto		-
	19/12/19	4,900		-3,370
PM2	14/05/18	4,650	1,785	-2,865
	30/07/18	4,697		-2,912
	31/10/18	4,653		-2,868
	25/01/19	4,711		-2,926
	03/04/19	4,900		-3,115
	27/08/19	4,699		-2,914
	19/12/19	4,800		-3,010
PM3	14/05/18	4,671	2,268	-2,406
	30/07/18	4,652		-2,387
	31/10/18	4,667		-2,402
	25/01/19	4,650		-2,385
	03/04/19	5,570		-3,305
	27/08/19	4,654		-2,389
	19/12/19	4,815		-2,550

Note: b.p. = bocca-pozzo;
(*) = quote stimate (in metri) s.l.m.

La direzione prevalente di deflusso a scala locale in condizioni statiche, come evidenziato dalla carta delle isofreatiche riportata in Figura 3, risulta essere orientata verso Est-Nord-Est con un livello medio della superficie piezometrica attestato a circa 4,70 m da b.p.

I rifiuti prodotti durante lo svolgimento delle attività di monitoraggio delle acque sotterranee sono stati gestiti nel rispetto della normativa vigente in materia di recupero/smaltimento del rifiuto.

Il rifiuto liquido è stato stoccato in appositi contenitori ed è stato sottoposto ad analisi di caratterizzazione (CER 161002) e gestito conformemente alla normativa vigente.

I rapporti di prova di caratterizzazione dei rifiuti prodotti sono riportati in Allegato N, mentre i Formulari Identificativi dei Rifiuti liquidi sono riportati in Allegato O.

4.5 MISURE DI PREVENZIONE E MESSA IN SICUREZZA ATTUATE

4.5.1 Pump&Stock System

Come da richiesta dalle PP.AA. la società Esso Italiana S.r.l. ha proceduto con le misure di prevenzione e messa in sicurezza mediante un sistema temporaneo di emungimento e stoccaggio delle acque sotterranee



contaminate di tipo *Pump&Stock* (P&S). Il sistema è stato installato, avviato ed gestito dalla società Ecotherm S.r.l.

Il sistema di *Pump&Stock* è stato avviato in data 30/03/2017; successivamente in data 16/01/2018 tale sistema di messa in sicurezza è stato sostituito da quello di *Pump&Treat* (descritto al paragrafo 4.4.2) a seguito del ricevimento dell'autorizzazione allo scarico in fognatura come riportato all'interno dei documenti "Report di conduzione impianto n. 1" del mese di novembre 2017 e "Report di conduzione impianto n. 2" del 19/04/2018 redatti dalla società Ecotherm S.r.l.

I componenti del sistema di *Pump&Stock* erano i seguenti:

- n. 2 pompe pneumatiche installate nei piezometri PM1 e PM3;
- n. 1 serbatoio di accumulo per le acque estratte dai piezometri PM1 e PM3 e per quelle derivanti dalle attività di spurgo dei piezometri propedeutiche ai campionamenti effettuati trimestralmente; tale serbatoio è dotato di sonda di "tankfull" che arresta il sistema in caso di riempimento dello stesso;
- n. 1 compressore;
- tubazioni e raccorderie in materiale resistente agli idrocarburi;
- n.1 quadro elettrico generale certificato per il controllo del sistema.

Periodicamente, l'acqua sotterranea estratta ed accumulata all'interno del serbatoio è stata aspirata attraverso apposito autospurgo ed inviata ad impianto di smaltimento autorizzato, previa classificazione con codice CER 19.13.08. I relativi formulari di identificazione del rifiuto sono consultabili nelle relazioni redatte dalla società Ecotherm S.r.l. già in possesso delle PP.AA.

4.5.2 *Pump&Treat* System

A seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico (Aut. N 53/17 Prot. 13013 del 27/07/2017) l'impianto di *Pump&Stock* è stato convertito in un sistema di emungimento e trattamento delle acque *Pump&Treat* (P&T), avviato in data 16 gennaio 2018 come comunicato mediante PEC Rif. 17013 dalla ditta Ecotherm S.r.l. Pertanto da tale data le misure di prevenzione sulle acque sotterranee mediante *Pump&Stock* sono state sostituite da quelle di pompaggio mediante il sistema di *Pump&Treat*.

Un aggiornamento delle attività di installazione, gestione e manutenzione con i risultati delle elaborazioni delle misurazioni di campo e dei risultati analitici dell'impianto *Pump&Treat* (P&T) sono descritti all'interno della relazione tecnica "Report di conduzione impianto n. 4" del 08/04/2019 redatta dalla società Ecotherm S.r.l. riportata in Allegato P.

Il sistema di *Pump&Treat* risulta così composto:

- n. 2 pompe pneumatiche installate nei piezometri PM1 e PM3;
- n. 1 compressore per l'alimentazione delle pompe;
- n. 1 serbatoio di accumulo per le acque estratte dai piezometri ed una pompa per il rilancio delle acque stesse;
- n. 1 quadro elettrico generale certificato per il controllo del sistema;
- n. 2 filtri a carboni attivi specifici per acqua, per il trattamento delle acque estratte, disposti in serie;
- rubinetti di campionamento delle acque del sistema di trattamento;
- contaltri per il computo complessivo delle acque emunte, trattate e scaricate a valle dell'impianto.



L'acqua estratta dal sottosuolo è stata inviata direttamente al sistema di trattamento costituito da due (2) filtri a carboni attivi. Il trattamento delle acque estratte è ottenuto mediante adsorbimento dei composti idrocarburici disciolti su filtri a carboni attivi.

In data 12/06/2019, il considerazione dei risultati dei campionamenti delle acque sotterranee e della Determinazione n. 1146 del Comune di Pescara del 06/06/2019, il sistema di *Pump&Treat* è stato spento per la valutazione del *rebound*.

5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA

Sulla base dei dati raccolti durante le attività indagine ambientale realizzate in sito, nel presente documento è stata condotta un'Analisi di rischio sito-specifica, con la finalità di verificare se nel sito di interesse emergano delle situazioni di contaminazione tali da necessitare la messa in opera di interventi di bonifica o messa in sicurezza.

L'Analisi di rischio è stata condotta ai sensi dell'Allegato 1 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06, modificato dall'art. 2, comma 43 del D.Lgs. 04/08.

Il D.Lgs. 152/06 definisce come "sito potenzialmente contaminato" (art. 240 comma d):

"un sito nel quale uno o più valori di concentrazione delle sostanze inquinanti rilevati nelle matrici ambientali risultino superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC)".

Pertanto, sono state innanzitutto confrontate le concentrazioni delle sostanze riscontrate nei terreni presenti nel sito con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) proposte dal D.Lgs. 152/06 per i suoli ad uso verde e residenziale.

Il superamento dei valori di CSC fornisce una mappatura delle aree potenzialmente contaminate nelle matrici ambientali del sito.

Successivamente, limitatamente alle sostanze eccedenti le CSC, è stata eseguita un'Analisi di rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.Lgs. 04/08, al fine di calcolare le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) sito-specifiche con cui confrontare i dati reali.

Il D.Lgs. 152/06 infatti definisce come "sito contaminato" (art. 240 comma e):

"un sito nel quale i valori delle concentrazioni soglia di rischio (CSR), determinati con l'applicazione della procedura di analisi di rischio di cui all'Allegato 1 alla quarta parte del presente decreto sulla base dei risultati del piano di caratterizzazione, risultano superati".

Scopo della presente Analisi di rischio è quindi quello di definire per ciascun contaminante di interesse un valore di Concentrazione Soglia di Rischio (CSR), al fine di identificare, se presenti, aree nelle quali tali concentrazioni risultano superate, e quindi necessitano l'implementazione di interventi atti a minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente in sito.

Nell'elaborazione dell'Analisi di rischio sono state seguite le indicazioni contenute nei seguenti documenti:



- “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio ai siti contaminati – rev. 2” (APAT, Marzo 2008);
- “Documento di riferimento per la determinazione e la validazione dei parametri sito-specifici utilizzati nell’applicazione dell’analisi di rischio ai sensi del DLgs 152/06” (APAT, Giugno 2008);
- “Appendice V – Applicazione dell’analisi di rischio ai punti vendita carburante” (ISPRA, Giugno 2009);
- “Linee guida per l’applicazione dell’analisi di rischio sito-specifica” (Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Novembre 2014) e suo Errata corrige prot. 002277/STA del 19/02/2015;
- “Banca dati ISS-INAIL Documento di supporto” (Istituto Superiore di Sanità – Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Marzo 2018).

L’Analisi di rischio è stata elaborata utilizzando il seguente approccio, descritto nel dettaglio nei prossimi Capitoli:

- definizione del Modello Concettuale del Sito (MCS);
- identificazione dei parametri da inserire nell’Analisi di rischio;
- calcolo dei rischi in modalità diretta;
- determinazione delle CSR.

Per le diverse fasi di applicazione della procedura di valutazione del rischio, sono stati utilizzati i parametri geologici, idrogeologici ed ambientali ricavati dalle informazioni raccolte durante le attività di indagine ambientale svolte in sito.

Nel caso in cui non sia stato possibile ricavare misure dirette dei parametri necessari all’elaborazione, sono stati utilizzati dei valori di letteratura rappresentativi di situazioni analoghe.

L’analisi di rischio è stata condotta utilizzando il software Risk-net Pro 3.1 (Novembre 2018), sviluppato nell’ambito della rete RECONnet (Rete Nazionale sulla gestione e la Bonifica dei Siti Contaminati) su iniziativa del Dipartimento di Ingegneria Civile dell’Università di Roma “Tor Vergata” in collaborazione con ISPRA-INAIL. La metodologia sviluppata nel software è conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente ed applica i principi e i metodi riconosciuti sia a livello nazionale che a livello internazionale, in particolare la procedura RBCA (*Risk Based Corrective Actions*) standardizzata dall’ASTM (*American Society for Testing and Materials*) nei documenti guida E1739-95 e PS104-98.

6 MODELLO CONCETTUALE DEL SITO

Sulla base delle informazioni raccolte in ambito di indagine ambientale del sito, descritte nel precedente Capitolo 4, viene elaborato il Modello Concettuale del sito: esso racchiude al suo interno tutti i parametri da inserire nel software per poter effettuare l’Analisi di rischio. Nel presente documento è stato elaborato un Livello 2 di analisi di tipo diretto ed inverso, attraverso il calcolo dei rischi associati alla potenziale contaminazione rilevata in sito e la conseguente determinazione delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) sito specifiche.

Per l’elaborazione dell’analisi di rischio sono stati inseriti i parametri sito specifici relativi a:

- caratteristiche del sito;
- sorgenti della contaminazione e contaminanti di interesse;



- percorsi di esposizioni attivi e modelli di trasporto;
- recettori della contaminazione.

6.1 CARATTERISTICHE DEL SITO

Il sito in oggetto è un ex PV carburanti ora dismesso, ubicato in Piazza Unione, in corrispondenza di una rotonda ad alto traffico veicolare all'interno del Comune di Pescara (Figura 1).

Dalla consultazione del Certificato di Destinazione urbanistica risulta che l'area in cui è ubicato l'ex PV ricade all'interno di *Sottozona D5 "Impianti di carburante"*. Per il sito in oggetto, in considerazione di quanto prescritto dal Comune di Pescara nel verbale della conferenza dei servizi del 18/12/2018 *"le CSC di riferimento dei terreni sono quelle della Colonna A della Tabella 1 all'Allegato 5 alla Parte Quarta del TU ambientale"*. Sulla base di quanto sopra riportato, per l'individuazione delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) nel suolo e sottosuolo si fa riferimento ai limiti riportati nella Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V del D.Lgs. 152/06 per *Siti ad uso Verde e Residenziale*.

Le attività di investigazione del sottosuolo svolte in sito dalla scrivente hanno consentito di ricostruire la sequenza litologica principale, riassunta nel precedente paragrafo 4.2.1.

Dai rilievi eseguiti, il livello di falda nei piezometri si attesta ad una profondità media di circa 4,5-5,5 m dal p.c., con una direzione di deflusso orientata prevalentemente verso Est-Nord Est.

6.2 SORGENTI DI CONTAMINAZIONE E CONTAMINANTI DI INTERESSE

Al fine di determinare con precisione i contaminanti di interesse per l'Analisi di rischio, sono stati confrontati i valori di concentrazione di ciascun contaminante, desunti dalle indagini svolte sui terreni del sito, con le CSC riportate dall'Allegato 5 al Titolo V, parte quarta, Tabella 1 *"Concentrazioni soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare"*, colonna A per i siti ad uso Verde e Residenziale.

In particolare, si fa riferimento alle seguenti campagne di indagine eseguite in sito:

- attività di indagine ambientale svolte nel periodo gennaio 2016 ÷ agosto 2016 dalla società Arcadis, mediante la realizzazione di n. 4 sondaggi di cui n. 3 attrezzati a piezometro (S1, PM1, PM2, PM3);
- attività di accertamento della qualità ambientale, svolte nel periodo luglio 2019 ÷ agosto 2019 dalla scrivente, mediante il prelievo di n. 5 campioni di fondo scavo e n. 21 campioni di parete scavo.

L'analisi dei dati raccolti ha permesso di identificare una sorgente di contaminazione di tipo secondario, dovuta alla presenza di composti idrocarburici adsorbiti nel terreno. I contaminanti riscontrati nel sottosuolo del sito in esame sono quelli contenuti tipicamente nei prodotti petroliferi per autotrazione (benzine e gasoli).

Dal confronto dei dati di indagine con i valori di CSC del D.Lgs. 152/06 è emersa la presenza di potenziale contaminazione nell'area occupata dall'ex PV. In particolare, sono state rilevate concentrazioni di Idrocarburi leggeri e pesanti ed IPA in eccedenza ai limiti di riferimento nei campioni CP18 e CF12 e nel sondaggio PM3. Un riassunto delle eccedenze è riportato nella seguente Tabella 6.

Tab. 6 - Eccedenze rispetto alle CSC rilevate nei terreni

Campioni	Data	Idrocarburi C ≤ 12	Idrocarburi C > 12	Benzo(a)pirene	Benzo(ghi)perilene
		mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg
PM3 (1-2 m)	12/01/2016	<1	12	0,16	0,12
CF12 (2,8 m)	08/08/2019	29	790	n.r.	n.r.
CP18 (1,5-2,5 m)	08/08/2019	95	1253	n.r.	n.r.
D.Lgs. 152/06 Siti ad uso Verde e Residenziale		10	50	0,1	0,1

Nota: in **grassetto** i valori superiori alle CSC di riferimento

n.r.: parametro non ricercato

Si fa presente tuttavia che gli IPA ed i C>12 sono stati esclusi dal proseguo della valutazione in quanto contaminanti non volatili secondo quanto previsto dal Database ISS-INAIL 2018, quindi non in grado di generare rischi in relazione ai percorsi di esposizione attivi nel sito in esame (vedi paragrafo 6.4).

Utilizzando la procedura prevista da ISPRA nell'Appendice V per l'applicazione dell'analisi di rischio ai punti vendita carburante è stato possibile suddividere il sito in poligoni di influenza (poligoni di *Thiessen*), basati sulla griglia di campionamento eseguita in fase di indagine del sito stesso.

La sorgente di contaminazione è stata identificata considerando l'insieme dei poligoni in cui sono state riscontrate eccedenze alle CSC per i C<12. In questo modo è stato possibile identificare una sorgente di contaminazione ubicata nel suolo profondo; non sono infatti presenti in sito campioni di terreno con eccedenze alle CSC nel primo metro di terreno. Il suolo superficiale non rappresenta quindi una matrice di interesse nella presente analisi di rischio.

Per quanto riguarda la matrice acque sotterranee, presso i piezometri presenti in sito, non si rilevano eccedenze alle CSC di riferimento a partire da maggio 2018. Per tale motivo tale matrice non è stata considerata nella presente analisi di rischio.

Nella Figura 4 è riportata l'area sorgente considerata per il calcolo delle CSR sito-specifiche relative alla matrice terreno.

6.3 IDENTIFICAZIONE DELLE CONCENTRAZIONI RAPPRESENTATIVE ALLA SORGENTE (CRS)

Per la scelta delle Concentrazioni Rappresentative alla Sorgente, da inserire in input nel modello di calcolo, non è stato possibile applicare stime statistiche (UCL 95%), in quanto i punti presenti all'interno dell'area sorgente sono inferiori a 10, e quindi l'individuazione di un valore di concentrazione derivante da elaborazioni statistiche sarebbe poco rappresentativo delle reali condizioni di contaminazione del sito, data l'esiguità del set di dati disponibile. Per tale motivo, in accordo con quanto proposto da APAT e secondo il principio di massima conservatività, è stato considerato come valore di concentrazione rappresentativo di ciascun contaminante di interesse il valore di concentrazione massimo riscontrato analiticamente sul sito (CRS = C_{MAX}).

Speciazioni idrocarburiche - Suoli

Al fine di caratterizzare nel dettaglio la contaminazione da Idrocarburi rilevata nel sito, i campioni di terreno presso cui sono state rilevate eccedenze alla CSC in relazione a tali parametri sono stati sottoposti all'analisi del *fingerprint*, ossia della speciazione per la determinazione delle catene idrocarburiche presenti e del loro singolo apporto alla contaminazione, anche in termini percentuali.

In conformità a quanto previsto dal database ISS-INAIL, è stata utilizzata la speciazione proposta dal MADEP ("Massachusetts Department of Environmental Protection" -2002).

In Tabella 7 è riportata la sintesi delle catene idrocarburiche rilevate in sito, nei campioni sottoposti a speciazione, i relativi rapporti di prova sono invece riportati in Allegato J.

Tab. 7 - Speciazioni idrocarburiche - Terreni

Campioni	Alifatici C09-C12		Alifatici C13-C18		Alifatici C19- C36		Aromatici C09-C10	
<i>u.m.</i>	<i>mg/kg</i>	<i>%</i>	<i>mg/kg</i>	<i>%</i>	<i>mg/kg</i>	<i>%</i>	<i>mg/kg</i>	<i>%</i>
CF12 (2,8 m)	10	34,5	389	49,2	401	50,8	19	65,5
CP18 (1,5-2,5 m)	65	68,4	766	61,1	487	38,9	30	31,6

Nota: le catene non riportate hanno concentrazioni < l.r.

Nella seguente Tabella 8 sono riportati i contaminanti di interesse per il suolo profondo con i valori rappresentativi delle concentrazioni utilizzate nell'elaborazione della presente Analisi di rischio.

Tab. 8 - Contaminanti di interesse e CRS identificate nel suolo profondo

Contaminanti	CRS Suolo profondo		
	mg/kg	Campione	Data
Alifatici C09-C12	65	CP18 (1,5-2,5 m)	08/08/2019
Aromatici C09-C10	30		

Calcolo delle Concentrazioni di saturazione (C_{sat})

È stato quindi effettuato, come previsto dall'Appendice V per l'applicazione dell'analisi di rischio ai punti vendita carburante, il confronto tra le CRS identificate nei terreni insaturi del sito con le concentrazioni di saturazione (C_{sat}). Le concentrazioni di saturazione per ciascun contaminante di interesse possono essere calcolate con la seguente formula:

$$C_{sat} = \left(\frac{\theta_w}{\rho} + \frac{H \theta_a}{\rho} + k_{oc} \cdot f_{oc} \right) \cdot S$$

Dove:

ρ : densità secca del suolo (adim.)

θ_w : contenuto di acqua del suolo insaturo (adim.)

θ_a : contenuto di aria del suolo insaturo (adim.)

f_{oc} : frazione di carbonio organico del suolo insaturo (adim.)

H: costante di Henry (adim.)

K_{oc}: coefficiente di partizione carbonio-acqua (l/kg)

S: solubilità (mg/l)

I valori di ρ , θ_w , θ_a e f_{oc} utilizzati sono descritti nel paragrafo 6.7.2, e derivano dalle caratteristiche del sito oggetto della valutazione. I valori di H, K_{oc} e S sono invece specifici per ciascun contaminante, come descritto nel paragrafo 6.7.3.

Nella seguente Tabella 9 sono riportati i contaminanti di interesse per i terreni con i valori rappresentativi delle concentrazioni utilizzate nell'elaborazione della presente Analisi di rischio, posti a confronto con i valori di C_{sat} calcolati.



Tab. 9 - Confronto tra CRS identificate nei terreni insaturi del sito e le concentrazioni di saturazione calcolate

Contaminanti	CRS	Csat
	mg/kg	mg/kg
Alifatici C09-C12	65	88,5
Aromatici C09-C10	30	1190

La Tabella 9 evidenzia che le CRS per i parametri di interesse sono inferiori alle concentrazioni di saturazione calcolate.

6.4 PERCORSI DI ESPOSIZIONE

In funzione della tipologia di contaminazione rilevata in sito l'unico percorso di esposizione attivo è rappresentato dall'inalazione di vapori outdoor dal suolo profondo.

Si precisa che i percorsi di esposizione relativi al suolo superficiale non sono stati presi in considerazione in quanto tale matrice non è interessata da contaminazione, e non rappresenta quindi una sorgente. Anche le acque sotterranee non sono matrice di interesse alla presente Analisi di rischio in quanto già oggetto conformi alle CSC di riferimento.

Inoltre, non è stato attivato il percorso relativo all'inalazione di vapori indoor in quanto non sono presenti spazi confinati entro 10 m dalla sorgente di contaminazione, come previsto dall'Appendice V per l'analisi di rischio applicata ai punti vendita carburante.

Nella presente elaborazione non è stato considerato attivo il percorso legato alla lisciviazione della contaminazione dal suolo alla falda con conseguente trasporto a valle idrogeologica, in quanto si provvederà a garantire il rispetto delle CSC in falda presso i piezometri di POC. Occorre infatti ricordare che i modelli di calcolo per la stima dalla lisciviazione sono estremamente cautelativi e forniscono concentrazioni di eluato molto al di sopra delle concentrazioni reali, pertanto, in conformità a quanto esplicitato nell'Appendice V relativa all'applicazione dell'analisi di rischio ai punti vendita carburante, si è scelto di non considerare questo percorso come limitante per il calcolo delle CSR.

6.5 BERSAGLI DELLA CONTAMINAZIONE

Nella presente valutazione sono stati considerati quali potenziali recettori della contaminazione i residenti che abitano nell'intorno del sito, in considerazione del fatto che esso è dismesso e demolito.

Si specifica che in relazione a tale recettore, è stato attivato il recettore "Adjusted" previsto dal software Risk-net, che prevede la mediazione dell'esposizione tra il bambino e l'adulto.

Per quanto riguarda il recettore risorsa idrica sotterranea esterna al sito, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente (comma 43, art. 2, Titolo V del D.Lgs. 04/08), è necessario che venga identificato il punto di conformità (POC) per le acque sotterranee (definito come *"il punto a valle idrogeologico della sorgente al quale deve essere garantito il ripristino dello stato originale [...] del corpo idrico sotterraneo, onde consentire tutti i suoi usi potenziali [...]. Pertanto in attuazione del principio generale di precauzione, il punto di*



conformità deve essere di norma fissato non oltre i confini del sito contaminato oggetto di bonifica”) presso il quale deve essere garantito il rispetto in falda delle CSC per le acque sotterranee.

Poiché il sito è attualmente dismesso, tutti i piezometri presenti devono essere considerati quali POC (PM1, PM2, PM3), presso i quali pertanto è garantito il rispetto delle CSC in falda.

I recettori della contaminazione sono visualizzati in Figura 4.

6.6 MODELLI DI TRASPORTO

Le equazioni ed i criteri di calcolo utilizzati dal software Risk-net sono desunti interamente dalle linee guida APAT-ISPRA (2008), le quali ricalcano i modelli previsti a livello internazionale in materia di analisi di rischio (procedura RBCA ASTM).

Il software prevede inoltre la possibilità di definire alcune opzioni di calcolo integrative; si specifica che nella presente Analisi di rischio per tutte le opzioni di calcolo si è scelto di mantenere quelle suggerite dal software come “default ISPRA”, ad eccezione dell’opzione “Considera Csat per calcolo del Rischio e delle CSR”. Nel calcolo dei rischi per i percorsi di esposizione non diretti (inalazione, lisciviazione) è infatti possibile sostituire le CRS superiori alle rispettive Csat (o valori di Solubilità per le acque sotterranee) con le Csat stesse (o Solubilità) al fine di evitare una sovrastima dei rischi. Nella presente Analisi di rischio tuttavia, in via altamente cautelativa, si è scelto di non attivare tale opzione, e quindi di calcolare i rischi per l’inalazione di vapori direttamente associati alle CRS identificate.

6.7 PARAMETRI SITO SPECIFICI

Come evidenziato in precedenza, per le diverse fasi di applicazione della procedura di valutazione del rischio, sono stati utilizzati i parametri geologici, idrogeologici ed ambientali ricavati dalle informazioni raccolte durante le attività di indagine del sito.

Nel caso in cui non sia stato possibile ricavare misure dirette dei parametri richiesti da Risk-net, come richiesto dalle linee guida APAT, sono stati utilizzati dati derivanti da bibliografia, provenienti da fonti accreditate o, qualora non disponibili, da criteri di stima indiretta riportati nel manuale “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio ai siti contaminati – rev. 2” redatto da APAT; in ogni modo sono state fatte assunzioni di tipo conservativo, ossia tali da produrre una stima del rischio maggiore di quella che dovrebbe essere la situazione reale, valutate sulla base della conoscenza del luogo e dei recettori potenzialmente esposti, dell’esperienza e della letteratura scientifica in materia.

6.7.1 Parametri dell’esposizione umana

Di seguito vengono elencati tutti i parametri di esposizione utilizzati nell’elaborazione della presente Analisi di rischio. Tali parametri sono stati desunti dal manuale APAT “Criteri metodologici per l’applicazione dell’analisi assoluta di rischio ai siti contaminati – rev. 2” (marzo 2008).

Questi dati derivano da studi approfonditi e sono riconosciuti a livello internazionale.

Tab. 10 - Parametri di esposizione considerati per l'elaborazione dell'AR

Parametri di esposizione	Residenziale	
	Adulto	Bambino
Fattori comuni a tutti i percorsi		
Peso corporeo (kg)	70	15
Durata di esposizione ai cancerogeni (anni)	70	70
Durata di esposizione ai non cancerogeni (anni)	24	6
Frequenza dell'esposizione (giorni/anno)	350	350
Inalazione vapori outdoor		
Frequenza giornaliera di esposizione outdoor (h/giorno)	24	24

6.7.2 Parametri del sito

Geometria delle sorgenti

Profondità del top della sorgente nel suolo profondo: 1,5 m da p.c.

Corrisponde alla minima profondità alla quale sono stati prelevati campioni potenzialmente contaminati nel suolo profondo. Nel sito in esame si fa riferimento al campione di parete CP18.

Spessore della sorgente nel suolo profondo: 3 m

In sito è stata rilevata la presenza di potenziale contaminazione nel suolo presso il fondo scavo CF12 a 2,8 m, mentre il campione di fondo scavo CF11, adiacente al precedente e prelevato a 4,5 m da p.c. è esente da contaminazione: in via cautelativa pertanto è stato considerato il bottom della contaminazione in corrispondenza dei 4,5 m da p.c.; lo spessore della sorgente in zona insatura è quindi pari alla differenza tra bottom e top della contaminazione.

Altezza della zona di miscelazione: 2 m

Valore proposto come default dal manuale APAT.

Estensione della sorgente nella direzione principale del vento: 8,9 m

Tale parametro coincide con la massima estensione della sorgente lungo la direzione parallela alla direzione prevalente del vento, come previsto dall'Appendice V per l'analisi di rischio applicata ai punti vendita carburante (Figura 4). Quest'ultima è stata estrapolata dai dati del *Sistema nazionale per l'elaborazione e diffusione di dati climatici* – SCIA. Tali dati indicano, per la stazione di Pescara (stazione dotata di anemoscopio più vicina al sito in esame), una direzione prevalente del vento da Sud-Ovest verso Nord-Est. In Allegato Q sono riportate le elaborazioni dei dati meteo.

Zona Insatura

Porosità efficace del suolo: 0,385

Le analisi granulometriche sito specifiche condotte nel suolo insaturo, i cui esiti sono riassunti nella seguente Tabella 11 (rapporti di prova in Allegato I), mostrano la presenza di terreni in sito di tipo Loam. Tuttavia si evidenzia che gran parte dell'Area sorgente ricade all'interno dello scavo, riempito con materiale sabbioso (Figura 4). Pertanto, in via cautelativa, poiché la litologia Sand è maggiormente conservativa rispetto alla Loam per i percorsi di esposizione attivati nella presente Analisi di rischio, si è scelto di desumere i parametri dell'insaturo dal manuale APAT per terreni a litologia Sand.

Tab. 11 - Esiti delle analisi granulometriche e individuazione della classe USDA

Classi granulometriche	Frazione	GR1 (1,5-2,5 m)	GR2 (1,5-2,5 m)
		24/07/2019	24/07/2019
		%	%
argilla	Frazione < 0,004 mm	17,4	20,9
limo	Frazione 0,020 mm > 0,004 mm	23,8	30,2
	Frazione 0,050 mm > 0,020 mm	15,8	16,8
	Frazione 0,063 mm > 0,050 mm	3	2,5
sabbia molto fine	Frazione 0,125 mm > 0,063 mm	5,5	2,9
sabbia fine	Frazione 0,20 mm > 0,125 mm	2,3	< 0,1
	Frazione 0,25 mm > 0,20 mm	1,4	< 0,1
sabbia media	Frazione 0,50 mm > 0,25 mm	20,5	23,9
sabbia grossa	Frazione 1,0 mm > 0,5 mm	6,4	2,8
sabbia molto grossa	Frazione 2,0 mm > 1,0 mm	1	< 0,1
ghiaia molto fine	Frazione 4,0 mm > 2,0 mm	2,9	< 0,1
ghiaia fine	Frazione 8,0 mm > 4,0 mm	< 0,1	< 0,1
ghiaia media	Frazione 16 mm > 8,0 mm	< 0,1	< 0,1
ghiaia grossa	Frazione 31,5 mm > 16 mm	< 0,1	< 0,1
ghiaia molto grossa	Frazione 63 mm > 31,5 mm	< 0,1	< 0,1
ciottoli	Frazione 125 mm > 63 mm	< 0,1	< 0,1
ciottoli grossi	Frazione > 125 mm	< 0,1	< 0,1
ARGILLA		17,4	20,9
LIMO		42,6	49,5
SABBIA + GHIAIA		40,0	29,6
CLASSIFICAZIONE USDA		Loam	Loam

Contenuto d'acqua zona insatura: 0,068

Valore indicato nel manuale APAT per terreni Sand.

Contenuto d'aria zona insatura: 0,317

Valore indicato nel manuale APAT per terreni Sand.

Frazione di carbonio organico suolo superficiale: 0,01

Valore di default previsto dal manuale APAT.

Frazione di carbonio organico suolo profondo: 0,013

Valore minimo rilevato dalle analisi chimiche effettuate in sito, relativo al campione CP1 (prof. 1,5-2,5 m da p.c.). I valori rilevati in sito sono riassunti in Allegato I, i certificati analitici sono in Allegato J.

pH: 8

Tutti i valori sito-specifici rilevati in sito sono superiori ad 8, massimo ammesso dal software Risk-net, pertanto è stato inserito tale valore. I valori rilevati in sito sono riassunti in Allegato I, i certificati analitici sono in Allegato J.

Densità del suolo: 1,7 kg/l

Valore indicato nel manuale APAT per ogni tipo di suolo. L'utilizzo di tale valore di default è permesso anche dall'Appendice V per l'analisi di rischio applicata ai punti vendita carburante.

Frazione residua dei pori nel suolo: 0,04

Per il presente parametro è stato utilizzato il valore di default proposto dal software Risk-net. Tale valore viene utilizzato esclusivamente per il calcolo della Concentrazione di Saturazione Residua (Cres) previsto dal Capitolo V.5.4 dell'Appendice V per l'analisi di rischio applicata ai punti vendita carburante.

Ambiente Outdoor

Velocità del vento: 0,87 m/s

Valore estrapolato dai dati del *Sistema nazionale per l'elaborazione e diffusione di dati climatici* – SCIA, per la stazione di Pescara (più vicina al sito in esame). È stato considerato il valore minimo calcolato sulle medie annue del periodo 1980-2018.

Tale valore, pari a 1,3 m/s, è però riferito alla quota di 10 m. Attraverso l'applicazione delle formule suggerite dal manuale APAT, nel software Risk-net tale valore è stato riportato alla zona di miscelazione (2 m), considerando la classe di stabilità D (suggerita da APAT in quanto quella che si verifica con maggior probabilità) e la rugosità del terreno di tipo urbano (in funzione dell'ubicazione del sito).

In Allegato Q sono riportate le elaborazioni dei dati meteo.

Nella seguente Tabella 12 sono riassunti i dati di input principali utilizzati per elaborare l'Analisi di rischio. In Allegato R sono riportate le schermate del software Risk-net riportanti i dati di input completi.

Tab. 12 - Parametri del sito considerati per l'elaborazione dell'AR

Parametro	U.M.	Valore	Sito Specifico/Bibliografia
<u>GEOMETRIA SORGENTI</u>			
Profondità del top della sorgente nel suolo profondo	m da p.c.	1,5	Sito specifico
Spessore della sorgente nel suolo profondo	m	3	Sito specifico
Altezza della zona di miscelazione	m	2	Default APAT
Estensione della sorgente nella direzione del vento	m	8,9	Sito specifico
<u>ZONA INSATURA</u>			
Frazione di carbonio organico nel suolo superficiale	adim.	0,01	Default APAT
Frazione di carbonio organico nel suolo profondo	adim.	0,013	Sito specifico
pH	adim.	8	Massimo ammesso da Risk-net
Densità del suolo	g/cm ³	1,7	Default APAT
Porosità efficace del terreno insaturo	adim.	0,385	Database APAT (<i>Sand</i>)
Contenuto d'acqua zona insatura	adim.	0,068	Database APAT (<i>Sand</i>)
Contenuto d'aria zona insatura	adim.	0,317	Database APAT (<i>Sand</i>)
Frazione residua dei pori nel suolo	adim.	0,04	Default Risk-net
<u>AMBIENTE OUTDOOR</u>			
Velocità del vento	m/s	0,87	Sito specifico

6.7.3 Parametri chimico-fisici e tossicologici dei contaminanti di interesse

Nelle Tabelle 13 e 14 sono riportate le caratteristiche chimico-fisiche e tossicologiche di ciascun contaminante di interesse della presente analisi di rischio, ricavate dal database ISS-INAIL come richiesto dal manuale APAT "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi di rischio ai siti contaminati – rev. 2" (marzo 2008), nel suo aggiornamento del Marzo 2018.

In relazione al *fingerprint* degli Idrocarburi è stata utilizzata la speciazione proposta dal MADEP (*"Massachusetts Department of Environmental Protection"*), riportata nel database ISS-INAIL, costituita da 5 catene: Alifatici C5-C8, Alifatici C9-C18, Alifatici C19-C36, Aromatici C9-C10, Aromatici C11-C22.

Le catene idrocarburiche a cavallo della suddivisione proposta dalla normativa (idrocarburi leggeri $C \leq 12$ e pesanti $C > 12$), sono state separate in idrocarburi Alifatici C9-C12, idrocarburi Alifatici C13-C18, idrocarburi Aromatici C11-C12 e idrocarburi Aromatici C13-C22 mantenendo ovviamente le stesse proprietà chimico-fisiche e tossicologiche del gruppo cui appartengono.

Tab. 13 - Parametri chimico-fisici dei contaminanti di interesse della presente Analisi di Rischio

Contaminanti	PARAMETRI CHIMICO-FISICI										
	Volatilità	Peso Molecolare (g/mole)	Solubilità (mg/l)	Pressione di vapore (mm Hg)	Costante di Henry (adim.)	Koc/Kd (mg/kg/mg/l)	log Kow (adim.)	Coeff. Diff. Aria (cm ² /sec)	Coeff. Diff. Acqua (cm ² /sec)	ABS (adim.)	Stato fisico
Alifatici C9-C12	V	170,00	1,00E-02	1,06E-01	6,90E+01	6,80E+05		7,00E-02	5,00E-06	0,1	I
Aromatici C9-C10	V	120,00	5,10E+01	2,20E+00	3,30E-01	1,78E+03	-	7,00E-02	1,00E-05	0,1	I

Tab. 14 - Parametri tossicologici dei contaminanti di interesse della presente Analisi di Rischio

Contaminanti	PARAMETRI TOSSICOLOGICI			
	SF Ing. (mg/kg-giorno) ⁻¹	IUR (µg/m ³) ⁻¹	RfD Ing. (mg/kg-giorno)	RfC (mg/m ³)
Alifatici C9-C12	-	-	1,00E-01	2,00E-01
Aromatici C9-C10	-	-	1,00E-02	2,50E-02

7 CALCOLO DEL RISCHIO

7.1 RECETTORE UMANO

Nella presente Analisi di rischio è stato considerato un limite di accettabilità del rischio cancerogeno pari a 1×10^{-6} per ogni singola sostanza e 1×10^{-5} in relazione al rischio cumulato, come previsto dal D.Lgs. 04/08 (comma 43, art. 2, Titolo V) e dal manuale APAT "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati – rev. 2" (marzo 2008).

Per quanto riguarda le sostanze non cancerogene, poiché il rischio (Hazard Index) viene calcolato come il rapporto tra l'esposizione e la dose tollerabile, il livello di accettabilità del rischio è pari ad 1. Quando si considera più di un composto di interesse e più di un mezzo di immissione, l'indice di rischio è espresso come sommatoria dei rapporti tra esposizione e dose di riferimento; il rischio risultante deve essere comunque <1.

Dall'Analisi di rischio si evidenzia che le concentrazioni attualmente presenti nel suolo profondo del sito di interesse danno luogo a valori di rischio inferiori ai livelli di accettabilità, per tutti i recettori considerati e per tutti i percorsi di esposizione attivati, sia in relazione al rischio per singola sostanza sia per quanto riguarda il rischio cumulato.

In Tabella 15 sono riportati i rischi calcolati in modalità diretta per l'Area sorgente individuata nel suolo profondo. In Allegato R sono le schermate del software Risk-net riportanti gli output dei rischi.

Tab. 15 - Rischi sanitari generati dal suolo profondo

Contaminanti	<i>ON-SITE Residenziale</i>
	Vapori outdoor
	HI
Alifatici C9-C12	7,79E-03
Aromatici C9-C10	3,17E-02
CUMULATO	3,95E-02

In Allegato S è riportato il file esecutivo del software Risk-net ver. 3.1 Pro con il calcolo dei rischi di cui alla tabella sopra.

8 DETERMINAZIONE DELLE CSR

Le CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) rappresentano gli obiettivi di bonifica sito specifici, ovvero le più alte concentrazioni che possono permanere in sorgente purché sia rispettato, così come imposto dalle normative vigenti, il limite di accettabilità del rischio per la salute umana (si veda Capitolo 7).

Il software Risk-net propone dei valori di CSR individuale (vedi schermate in Allegato R) che sono calcolate indipendentemente per ciascun contaminante applicando l'analisi di rischio in modalità indiretta, cioè stimando le massime concentrazioni che si possono avere in sito compatibilmente con i limiti di accettabilità del rischio cancerogeno e/o non cancerogeno. Ciascuna CSR individuale è calcolata dal software selezionando il valore minore (quindi più conservativo) tra le CSR calcolate per ciascun percorso di esposizione attivato.

Le CSR finali devono però tener conto non solo del rischio individuale dovuto alla presenza di ogni singola sostanza, ma anche del rischio cumulato derivante dalla presenza contemporanea di tutti i contaminanti di interesse in ciascuna matrice ambientale. Le CSR vengono quindi calcolate considerando l'attivazione contemporanea di tutti i percorsi di esposizione definiti nel modello concettuale specifico del sito.

Per calcolare queste CSR, in Risk-net l'operatore deve inserire dei fattori di correzione (f) che modificano le CSR individuali e di conseguenza il rischio ad esse associato, fino a che i rischi cancerogeno e non cancerogeno cumulati (per il percorso più critico tra quelli attivati) risultano pari alla soglia di accettabilità.

Per alcuni contaminanti di interesse la CSR teorica sarebbe maggiore della concentrazione di saturazione: in questi casi, in conformità a quanto esplicitato nelle linee guida APAT-ISPRA, qualora le CRS identificate nei terreni siano superiori alle Csat calcolate (paragrafo 6.3) e siano tali da non generare rischi inaccettabili (Capitolo precedente), esse possono essere considerate come CSR.

Qualora invece le CRS non superino le Csat, le CSR individuali sono state poste pari alle Csat.

Pertanto, in Risk-net sono stati inseriti fattori di correzione ad hoc, al fine di ottenere le CSR desiderate, verificando sempre l'accettabilità dei rischi singoli e cumulati.

In Tabella 16 sono riportati i valori dei fattori di correzione inseriti e le conseguenti CSR determinate per i contaminanti di interesse nella sorgente individuata nella matrice suolo profondo.



Tab. 16 - Fattori di correzione e CSR per il suolo profondo

Contaminanti	SUOLO PROFONDO	
	Fattori correttivi	CSR (mg/kg)
Alifatici C9-C12	94,35	88,5 (*)
Aromatici C9-C10	1,01	936

Note: * CSR posta pari alla Csat

In Allegato S è riportato il file esecutivo del software Risk-net ver. 3.1 Pro con il calcolo delle CSR di cui alla tabella sopra.

8.1 CALCOLO DELLE CSR PER GLI IDROCARBURI

Per quanto riguarda gli Idrocarburi nei terreni, è stata calcolata una CSR per ogni singola catena.

Per ricondurre queste CSR al parametro Idrocarburi C<12, indicato dal D.Lgs. 152/06 nelle tabelle riportanti le CSC, è stato utilizzato il metodo indicato da APAT-ISPRA della “frazione critica”, il quale prevede di selezionare la classe MADEP che genera rischio maggiore in riferimento alla percentuale di presenza di tale catena nella miscela idrocarburica riscontrata in sito.

Per i suoli si ottiene:

$$CSR_{C<12} = \min(CSR_{MADEP1} / f_{MADEP1}^{C<12}; CSR_{MADEP2} / f_{MADEP2}^{C<12}; \dots; CSR_{MADEPn} / f_{MADEPn}^{C<12})$$

dove:

$CSR_{C<12}$ è la CSR relativa ai C<12;

CSR_{MADEPi} è la CSR calcolata per la i-esima classe del MADEP;

$f_{MADEPiC<12}$ è la frazione (percentuale) della i-esima classe del MADEP dei C<12 nei suoli.

Quindi:

$$CSR_{C<12} = \min(88,5/64,8\%; 936/31,6\%) = 129,3 \text{ mg/kg}$$

In Allegato R le schermate del software Risk-net che effettua il calcolo delle CSR per gli Idrocarburi C<12. In Allegato S è riportato il file esecutivo del software Risk-net ver. 3.1.

9 CONCLUSIONI

Nel presente documento, relativo all'ex PV a colori ESSO, identificato dai codici PVF 5604 e PBL 107074, sito nel Comune di Pescara, Piazza Unione n. 38 (Figura 1), vengono descritte le attività di accertamento della qualità ambientale svolte nel periodo luglio-agosto 2019 nell'ambito delle operazioni di dismissione del sito iniziate a maggio 2019 e concluse a settembre 2019, unitamente agli esiti dell'Analisi di rischio sito-specifica elaborata.



Gli esiti analitici relativi ai campioni di terreno prelevati nel corso delle suddette indagini, hanno rilevato la non conformità alle CSC previste dal D.Lgs. 152/06 per siti ad uso verde e residenziale (ed ai limiti previsti dal D.M. 31/15) per composti idrocarburici in alcuni dei campioni prelevati.

Nella presente relazione tecnica, come previsto nell'Allegato 1 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche, sono state riportate le procedure utilizzate ed i risultati ottenuti dall'elaborazione dell'Analisi di rischio sito specifica, relativa al sito in esame, in relazione alle eccedenze alle CSC rilevate sulla matrice suolo del sito.

L'Analisi di rischio, elaborata secondo la metodologia RBCA dell'ASTM e tenente conto delle indicazioni fornite da APAT nel manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati – rev. 2" (marzo 2008) e dell'Appendice V "Applicazione dell'Analisi di Rischio ai Punti Vendita Carburante" (ISPRA, giugno 2009), ha permesso di verificare i rischi associati ad una serie di contaminanti, rilevati in eccedenza rispetto alle CSC proposte dal D.Lgs. 152/06 per i suoli ad uso verde e residenziale e di determinare le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR), al fine di verificare la necessità di mettere in atto interventi di bonifica /messa in sicurezza del sito.

La seguente Tabella 17 riporta i risultati ottenuti dalla presente Analisi di rischio, in termini di CSR calcolate per i contaminanti di interesse nella matrice suolo profondo. Tali CSR tengono conto del rispetto del rischio sanitario, individuale e cumulativo.

Tab. 17 - Confronto tra valori di concentrazione rappresentativa dei contaminanti presenti in sito e valori di CSR sito specifici calcolati

Contaminanti	SUOLO PROFONDO	
	CRS (mg/kg)	CSR (mg/kg)
Idrocarburi C _≤ 12	95	129,3
Idrocarburi C _{>} 12	1253	1253 (*)
Benzo(a)pirene	0,16	0,16 (*)
Benzo(g,h,i)perilene	0,12	0,12 (*)

(*) CSR posta pari alla CRS in assenza di percorsi di esposizione attivi

Come si può notare, gli esiti della procedura dell'Analisi di rischio evidenziano che le concentrazioni rappresentative dei contaminanti presenti nel sito sono pari o inferiori alle CSR ottenute.

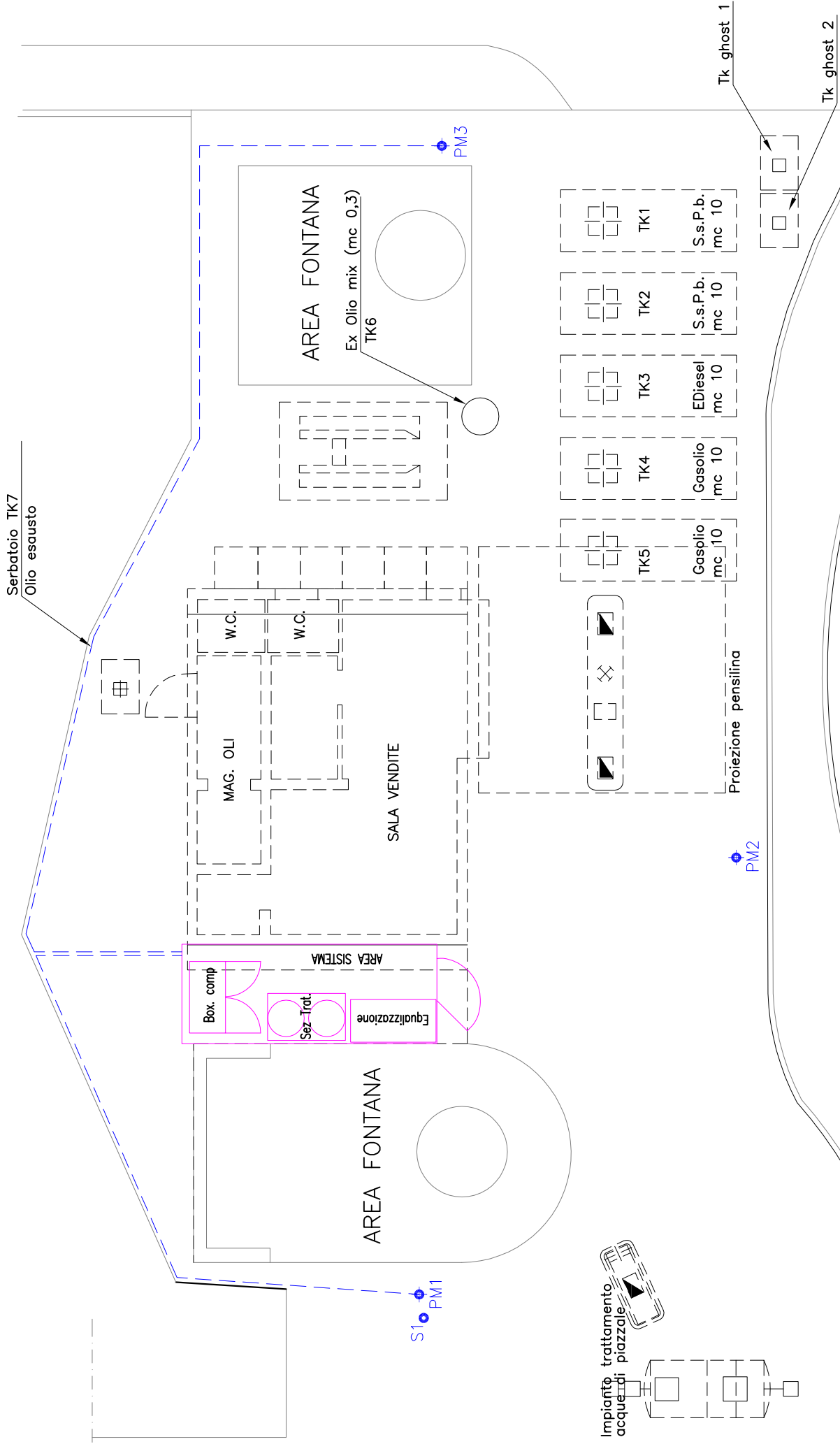
Inoltre, presso i piezometri presenti in sito non si rilevano eccedenze alle CSC di riferimento a partire da maggio 2018.

Per tutto quanto sopra esposto, secondo quanto definito dal D.Lgs. 152/06, il sito può dirsi "non contaminato" e non vi è la necessità di attuare alcun altro intervento di bonifica o messa in sicurezza. Si richiede quindi la conclusione del procedimento in essere.

Petroltecnica S.p.A.



FIGURE



← MONTESILVANO

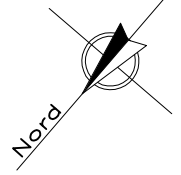
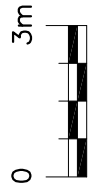
PIAZZA UNIONE

FRANCAVILLA →

LEGENDA

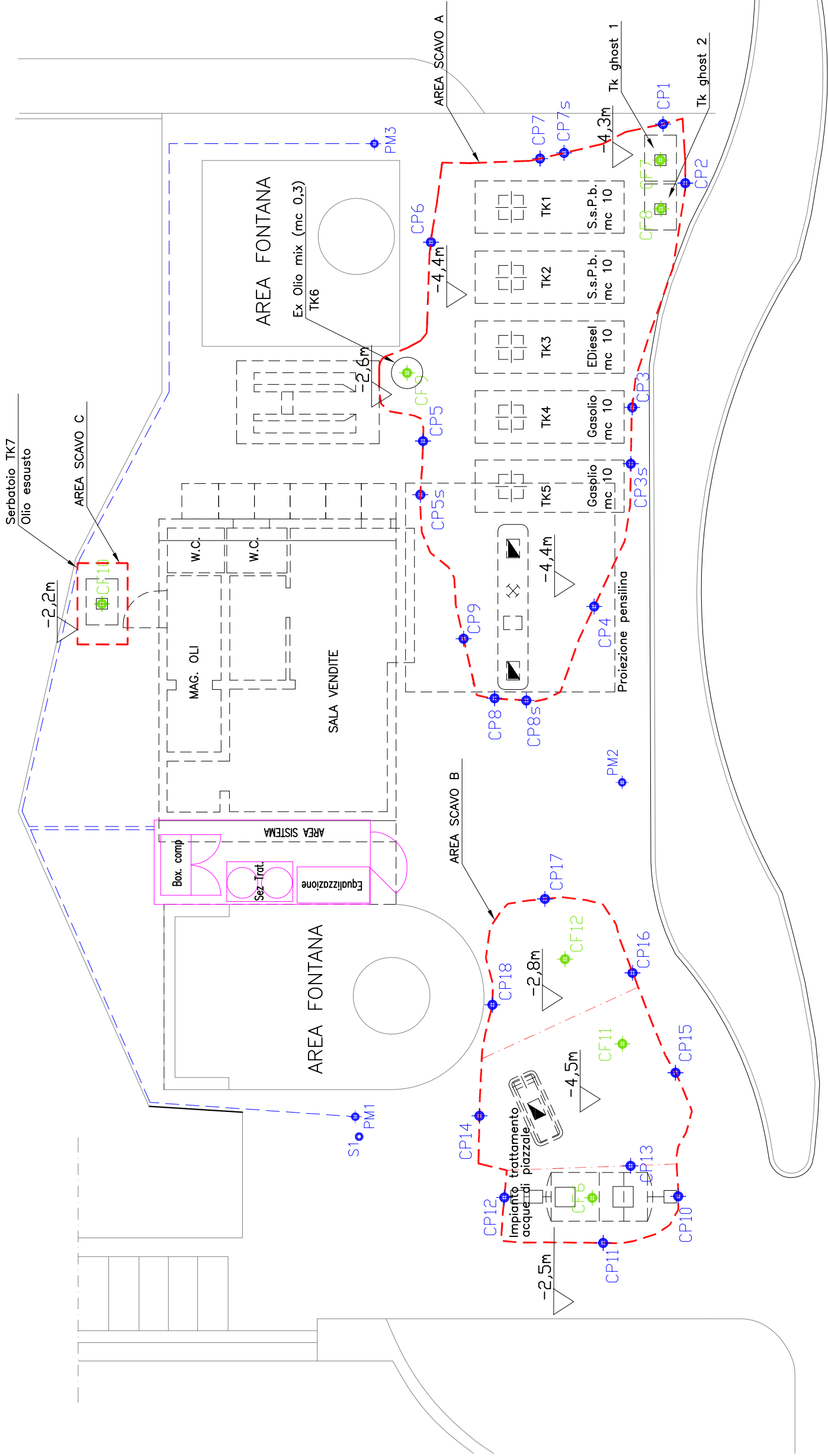
- PM/S
- Linea di emungimento pozzi di MISE
- Area sistema P&T
- Strutture rimosse/demolite

SCALA 1:150



Petrolecnica® Petrolecnica s.p.a. Via Pavetta, 30 47021 Pesceola (RN) Tel. 0541.729810 Fax 0541.729899 info@petrocnica.it www.petrocnica.it		COMMITT. ESSO ITALIANA S.r.l.	
SITO	Pescara Piazza Unione n° 38		
TITOLO	Planimetria generale del sito		
Prog. N.	B3005433	File	Pescara5433_Area scavo MM.dmg
Dis.	Mariotti	Rev.	Approv.
		Data: 23/08/19	
		FIG. 1	
		A3	

Il presente disegno è di proprietà di Petrolecnica S.p.A.
In mancanza di esplicita autorizzazione in forma scritta dello stesso è vietata
la riproduzione, trasmissione, memorizzazione e utilizzo in qualsiasi forma.



← MONTESILVANO

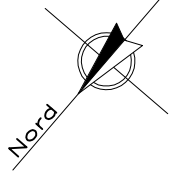
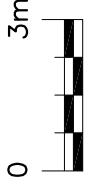
PIAZZA UNIONE

FRANCAVILLA →

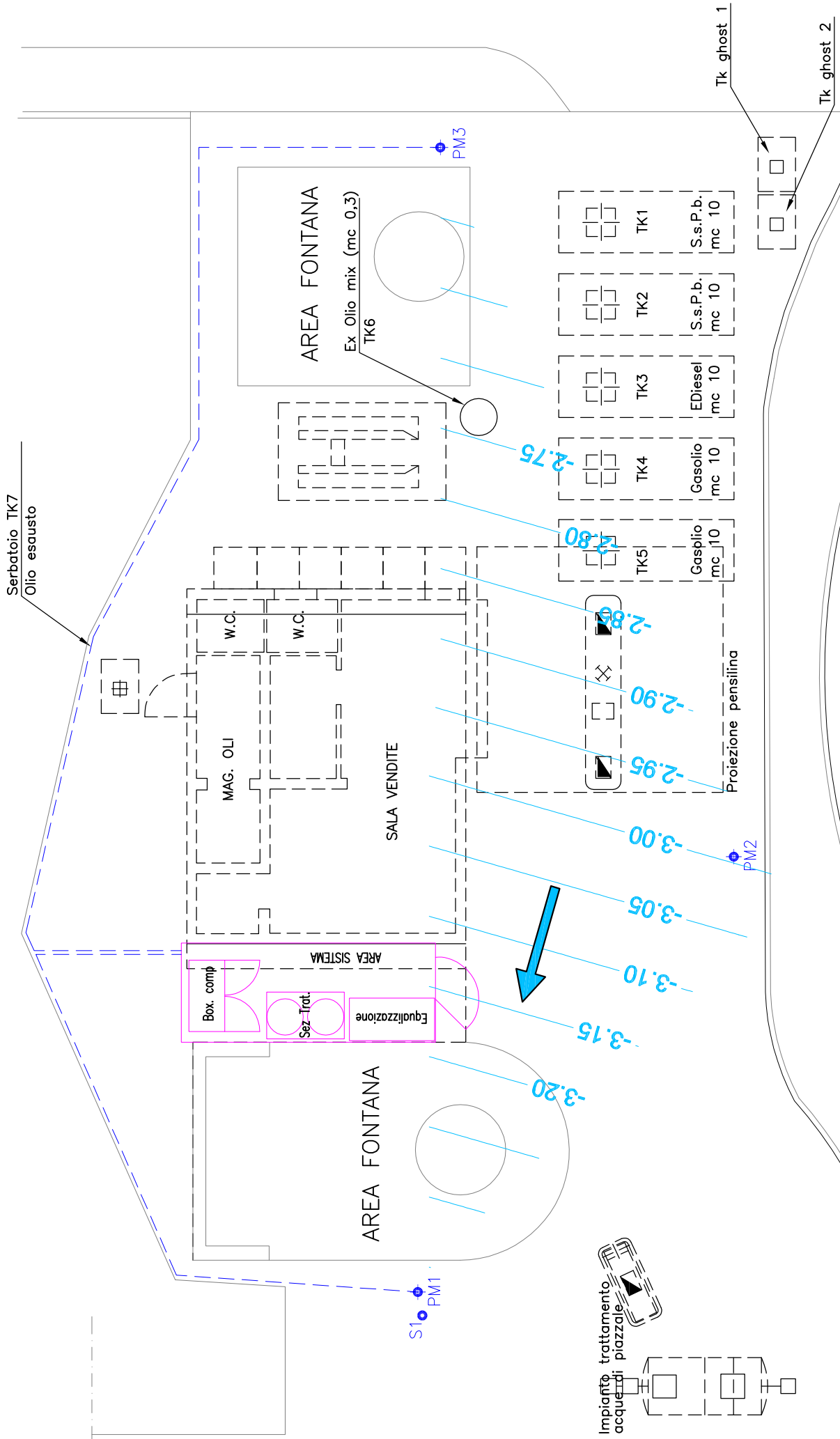
LEGENDA

- PM/S Sondaggi/Piezometri realizzati 2016
- Linea di emungimento pozzi di MISE
- Campioni di terreno eseguiti in corrispondenza delle pareti degli scavi
- Campioni di terreno eseguiti in corrispondenza del fondo degli scavi
- Strutture rimosse
- Area sistema P&T
- Area di scavo realizzate

SCALA 1:150



	Petroli Tecnica S.p.A. Via Pavetta, 30 47021 Cesena (FC) - Italy Tel. +39 0541 725910 Fax +39 0541 725999 info@petrolitecnica.it www.petroli-tecnica.it		
	TERRA THERAPY		
COMMITT.	ESSO ITALIANA S.r.l.		
SITO	Pescara Piazza Unione n° 38		
TITOLO	Planimetria del sito con ubicazione delle aree di scavo e dei punti di campionamento AQA eseguiti		
Prog. N.	B3005433	File	Pescara5433_Area scavo AQA.dwg
Dis.	Mariotti	Rev.	Approv.
C:\Users\tempera\Desktop		Data: 23/08/19	
Il presente disegno è di proprietà di Petroli Tecnica S.p.A. In mancanza di esplicita autorizzazione in forma scritta dello stesso è vietata la riproduzione, trasmissione, memorizzazione e utilizzo in qualsiasi forma.		A3	



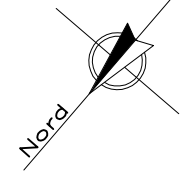
← MONTESILVANO

PIAZZA UNIONE

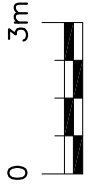
FRANCAVILLA →

LEGENDA

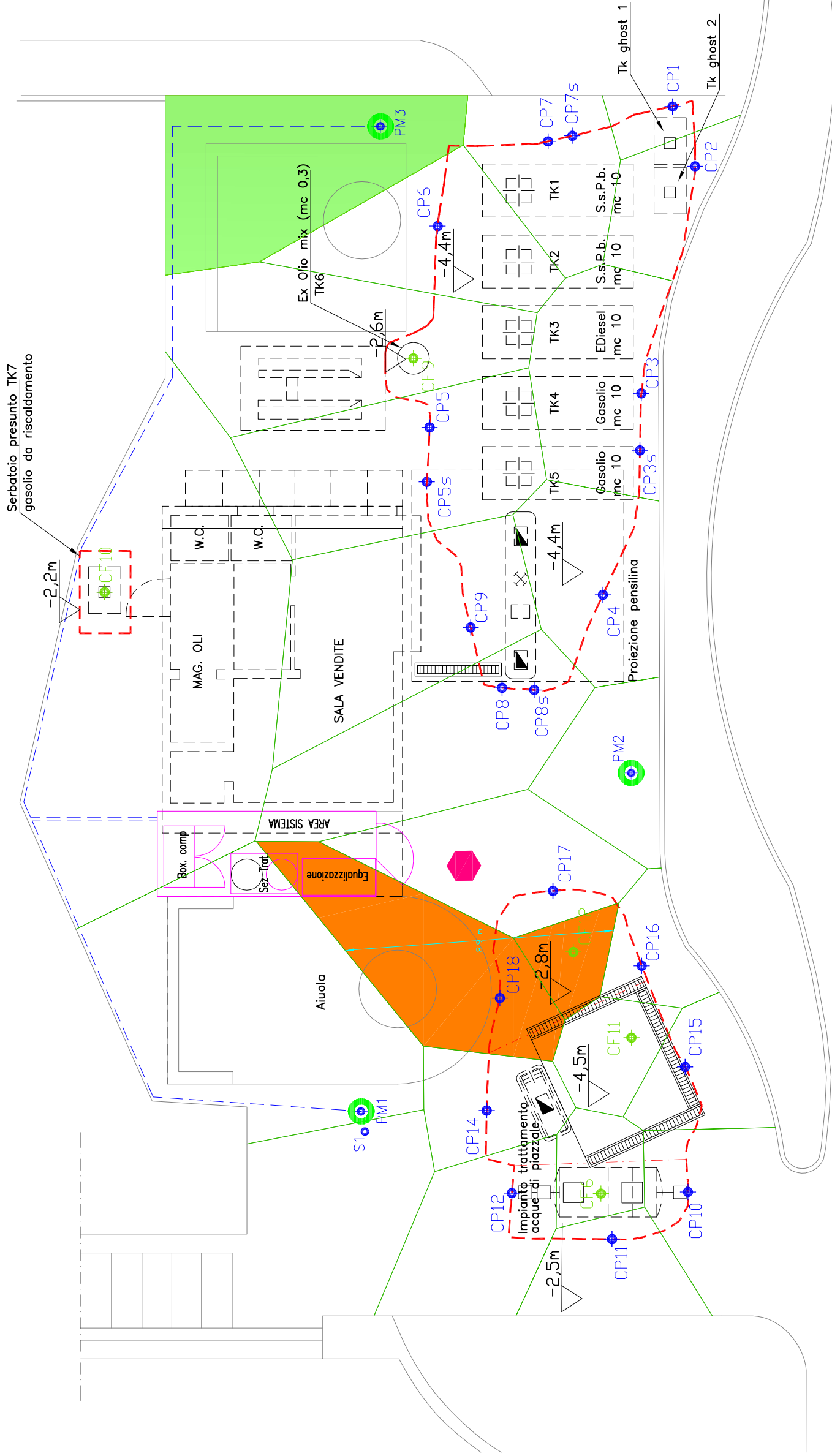
- PM/S → Sondaggi/Piezometri realizzati 2016
- Linea di emungimento pozzi di MISE
- Area sistema P&T
- Strutture rimosse/demolite
- Direzione di flusso della falda
- Linee piezometriche e quote (m s.l.m.)



SCALA 1:150



 Petroli Tecnica® TERRA THERAPY		COMMITT. ESSO ITALIANA S.r.l.	
SITO		Pescara Piazza Unione n° 38	
TITOLO		Carta delle isofreatiche a dicembre 2019	
Prog. N.	B3005433	File:	Pescara5433_R019.dwg
Dis.	Mariotti	Rev.	Approv.
Data:		10/01/20	
Formato:		A3	
Il presente disegno è di proprietà di Petroli Tecnica S.p.A. In mancanza di esplicita autorizzazione in forma scritta dello stesso è vietata la riproduzione, trasmissione, memorizzazione e utilizzo in qualsiasi forma.			



← MONTESILVANO

PIAZZA UNIONE

FRANCAVILLA →

LEGENDA

- Area sorgente suolo profondo
- Recettore residenziale outdoor on-site
- Piezometri di POC
- Direzione prevalente del vento (SO-NE)
- Dimensione sorgente parallela al vento
- Area sorgente suolo profondo IPA
- Sondaggi/Piezometri realizzati 2016
- Linea di emungimento pozzi di MISE
- Campioni di terreno eseguiti in corrispondenza delle pareti degli scavi
- Campioni di terreno eseguiti in corrispondenza del fondo degli scavi
- Aree di scavo realizzate
- Strutture rimosse
- Area sistema P&T

SCALA 1:150



 Petrotecnica TERRA THERAPY	Petrotecnica s.p.a. via Bavenza, 32 47033 Camerino (RN) tel. 0541/400000 info@petrotecnica.it www.petrotecnica.it			
	COMMITT.	ESSO ITALIANA S.r.l.		
SITO	Pescara Piazza Unione n° 38			
TITOLO	Area sorgente considerata nell'Analisi di rischio e bersagli			
Prog. N.	B3005433	File:	Pescara433_Fig2-3.dwg	DTG. 4
Dis. Noi	Rev. Temperini	Approv. Capriotti	Date:20/12/19	
Il presente disegno è di proprietà di Petrotecnica S.p.A. In mancanza di esplicita autorizzazione in forma scritta è vietata la riproduzione, trasmissione, memorizzazione e utilizzo in qualsiasi forma.				



ALLEGATI



Allegato A

Comunicazione con le PP.AA.



Foscara, 2 gennaio 2019

miac sabar ahr@mailce.t.beniculturali.it

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e
Politiche Ambientali - DPC 026 - Servizio Gestione Rifiuti
dpc026@ges.regiione.abruzzo.it

provincia.pescara@legalmail.it

poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
as.pescara@postecert.it

dist.chieti@pec.2.te.abruzzo.it

aca.direzionetecnica@pec.it

Al Settore LL. PP. Progettazione Strategica Viabilità e
Manutenzione stradale

LORD SEDBURY

essortaliana@actaliscenter.it

ambiente@pec petroltecnica.it

cristian.temperini@petroltecnica.it

angelo.straffi@ingpec.eu

andreaalmasio@statedec.com

Al Gabinetto del Sindaco

all'Assessore con delega ai LL.PP.

all'Assessore con delega al Piano Carburanti

LORO SEDI

A tutti i portatori di interesse pubblici e/o privati, Individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati
c/c "albo pretorio comunale on line e pagina web dedicata del sito Internet <http://ambiente.comune.pescara.it>

Oggetto: Sito Contaminato PE 900084 Punto Vendita Carburanti Esso Operativo PVF 5604 sito a Pescara in Piazza Unione. Trasmissione verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria effettuata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 comma 1 e art. 14bis, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm. e li. finalizzata alla corretta predisposizione dei progetti e individuazione degli iter procedurali volti a:

1. Demolizione dei manufatti fuori terra;
2. Rimozione di tutte le strutture interrato ad uso delle attività petrolifere;
3. Messa in sicurezza permanente o bonifica del sito;
4. Interventi di Ripristino

Con la presente si trasmette copia del Verbale della Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto.

Si comunica che copia dello stesso verrà pubblicato presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara e nella sezione Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali dell'Ente oltre che sul sito Internet ufficiale dedicato "ambiente.comune.pescara.it".

Si ritiene congruo che la trasmissione degli elaborati progettuali per la "Rimozione di tutte le strutture interrato ad uso delle attività petrolifere e pulizia dei e pareti di scavo" richiamati nel verbale, non debba protrarsi oltre 45 giorni dalla ricezione della presente.

Distinti saluti

I. responsabile del procedimento
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GEOLOGIA SITI CONTAMINATI, VAS E B.B.AA.
geol. **Edgardo SCURTI**
(i to digitalmente)



Dipartimento Tecnico

Settore Attività Programmatiche, Urbanistiche, Edilizie e B.S. M. e Protezione Civile
Sezione Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B. AA.

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 18 DICEMBRE 2018

Conferenza istruttoria nella forma simultanea ex art. 14, comma 1 e art.14 bis, comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii.

SITO CONTAMINATO PE 900084 PUNTO VENDITA CARBURANTI ESSO OPERATIVO PVF 5604 SITO A PESCARA IN PIAZZA UNIONE

individuazione della corretta predisposizione dei progetti e degli iter procedimentali volti a:

1. Demolizione dei manufatti fuori terra;
2. Rimozione di tutte le strutture interrato ad uso delle attività petrolifere;
3. Messa in sicurezza permanente o bonifica del sito;
4. Interventi di Ripristino

Premesso che:

è aperta una procedura ambientale ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. (di seguito l'U Ambiente) riferita al sito in oggetto, identificato con cod. ARTA PE 900084;

a seguito di riorganizzazione della macrostruttura Comunale, le competenze in materia di siti contaminati è stata trasferita dal servizio "Energia e Ambiente" al servizio "Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B. AA." di questo Comune;

con provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19 novembre 2018, il responsabile del Servizio è delegato all'indizione e convocazione delle Conferenze dei Servizi per procedure di competenza;

con nota prot. n. 763/18/A PC/tm del 7 febbraio 2018, acquisita al prot. n. 50803 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento sul prosieguo del procedimento ambientale del sito contaminato PE 900084", la Petroltecnica - Terra Therapy chiedeva di discutere il procedimento Ambientale di demolizione e bonifica in un apposito tavolo tecnico per valutare gli interventi proposti, comunicando la disponibilità della società Esso alla rimozione delle strutture fuori terra ed interrate ad uso delle attività petrolifere,

con nota prot. n. 563/18/A PC/tm del 8 maggio 2018, acquisita al prot. n. 70202 del 9 maggio 2018, la Petroltecnica - Terra Therapy comunicava il campionamento delle acque sotterranee e trasmetteva il report conduzione impianto di Mise acque sotterranee (Report di conduzione impianto n.2, Ecothermi, 19-04 2018)";

con nota del 9-10 2018, acquisita al prot. 154292 in pari data, la Esso Italiana s.r.l. ribadiva la disponibilità ad eseguire gli interventi di bonifica e rimozione anche delle strutture interrate, sollecitando il comune alla definizione dell'iter autorizzatorio;

il responsabile del procedimento ambientale, in accordo con il Dirigente, ha ritenuto che ricorressero i presupposti per procedere all'indizione della Conferenza istruttoria nella forma simultanea, così come consentito dall'art. 14, comma 1 e art.14 bis, comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii., accogliendo di fatto la richiesta degli interessati, per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in due procedimenti amministrativi connessi (l'uno per la rimozione delle strutture fuori terra e l'altro per la messa in sicurezza permanente o bonifica del sito), riguardanti medesime attività o risultati (la messa in sicurezza permanente o bonifica del sito, il recupero di uno spazio pubblico, la tutela di un potenziale bene archeologico);

con nota prot. n. 183164 del 22-11-2018, pubblicata all'albo pretorio on-line e sul sito dedicato ambiente.comune.pescara.it, è stata indetta e convocata la conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1 e art. 14 bis, comma 7 della L. n. 241/90 e ss. mm. e ii., da effettuarsi in forma simultanea e modalità sincrona, avente ad oggetto le seguenti determinazioni da assumere:

individuazione della corretta predisposizione dei progetti e degli iter procedimentali volti a:

1. Demolizione dei manufatti fuori terra;
2. Rimozione di tutte le strutture interrato ad uso delle attività petrolifere;



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile



Dipartimento Tecnico - Pescara

Ufficio Ambiente, Energia, Infrastrutture, Urbanistica e Patrimonio Culturale - Pescara

Ufficio Gestione Sedi Comunali - Pescara

3. Messa in sicurezza permanente e bonifica del sito;

4. Interventi di Ripristino

L'anno duemiladiciotto, il giorno 18 del mese di dicembre, alle ore 10:00, presso la sede del Comune di Pescara – Palazzo EX I.N.P.S. P.za Italia, piano quarto – Sala Masciarelli, è riunita la Conferenza dei servizi per l'esame della procedura ambientale relativa al sito in oggetto, convocata con nota sopracitata dal responsabile del procedimento, Geol. **Edgardo SCURTI**, con il visto del Dirigente del Settore Politiche Energetiche Ambientali, Geologia e RR. AA. e Protezione Civile del Comune di Pescara, Arch. **Emilia FINO**.

INVITATI ALLA CONFERENZA DI SERVIZI

1. **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo**
2. **Regione ABRUZZO** - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti;
3. **Provincia di PESCARA** - Corpo di Polizia Provinciale- Settore III- Ambiente, Trasporti, Informatica, Politiche Sociali;
4. **A. R. T. A. Abruzzo** - Distretto Provinciale di Chieti
5. **ASL di Pescara** - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;
6. **ACA S.p.A.**
7. **Città di Pescara** - Settore Programmazione del Territorio - Edilizia Integrata e Patrimonio Immobiliare
8. **Città di Pescara** - Settore LL. PP. Progettazione Strategica Viabilità e Manutenzione stradale
9. **Città di Pescara** - Settore Attività Edilizie e Produttive Sportello Unico Integrato
10. **Società ESSO Italiana S.r.l.**
11. **Società Petrotecnica Terra Therapy**
12. **Straffi Ingegneria srl**
13. **Società Ecotherm S.p.A.**

IL Responsabile del Procedimento

Registra la presenza dei rappresentanti degli Enti invitati, i quali vengono di seguito elencati:

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo: Arch. Eleonora TOMASIO;

Regione ABRUZZO: Assente

Provincia di PESCARA: Cap. Sante N. COLAI

A. R. T. A. Abruzzo: Assente

ASL di Pescara: Dir. Medico Dott.ssa Adelina STELLA

ACA S.p.A.: Assente

Città di Pescara - Settore Programmazione del Territorio - Edilizia Integrata e Patrimonio Immobiliare: Assente

Città di Pescara - Settore LL. PP. Progettazione Strategica Viabilità e Manutenzione stradale: Assente

Città di Pescara - Settore Attività Edilizie e Produttive Sportello Unico Integrato: I.T. Geom. Piero DI NISIO

Società ESSO Italiana S.r.l.: Ing. Antonio IOSSA

Società Petrotecnica Terra Therapy, delegata all'esecuzione delle operazioni ambientali: Dott. Cristian TEMPERINI

Società Stantec: delegata alle procedure ambientali: Dott. Andrea ALMASIO

Gli stessi, su invito del R.P., sottoscrivono l'"elenco dei Partecipanti", il quale, identificato come "A1" viene allegato al presente verbale.

Alle ore 10:00 il R.P. apre i lavori:



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile



Scursi

Dipartimento Tecnico

*Servizio Edilizia, Bonifiche, Interventi di Recupero e S.C.I.A. - Settore Unico Integrato
Servizio Edilizia e Bonifiche - S.C.I.A. e S.C.I.A.*

Il dott. Scursi riassume lo stato dell'arte dell'iter procedimentale ambientale e motiva la necessità di procedere con questa conferenza dei serviz. in quanto gli obiettivi richiamati e oggetto dei lavor, ovvero

1. Demolizione dei manufatti fuori terra;
2. Rimozione di tutte le strutture interrato ad uso delle attività petrolifere;
3. Messa in sicurezza permanente o bonifica del sito;
4. Interventi di Ripristino

presuppongono procedure autorizzatorie che competono a strutture diverse del Comune di Pescara e che necessitano di coordinamento per poter risultare quanto più possibile fluide ed efficaci.

Propone di proseguire i lavori affrontando singolarmente gli obiettivi prefissati.

1. Demolizione dei manufatti fuori terra:

dopo un confronto fra tutti i rappresentanti degli Enti e Uffici presenti, all'unanimità, si ritiene opportuno che la ditta provveda quanto prima a formalizzare la richiesta di S.C.I.A. esclusivamente per la rimozione dei MANUFATTI FUORI TERRA.

Al fine di evitare la valutazione dell'intervento anche ai sensi del Titolo V della parte IV del TU Ambiente, la proposta progettuale non dovrà prevedere la rimozione delle strutture fondali, anche se appaiono come piastre leggermente emergenti dal piano campagna.

Il Comune e la Soprintendenza concordano nel ritenere che:

- dovrà essere demolito il manufatto in muratura adibito ad uso del P.V.;
- sarà necessario, almeno in questa fase, salvaguardare le fontane d'arredo poste ai margini sud e nord del lotto e le due alberature ad alto fusto presenti;
- devono essere rimossi gli arbusti e le infestanti presenti sull'area in concessione.

Gli altri Enti e Uffici e la Ditta non hanno nulla da eccepire

Si concorda nel ritenere che la produzione di rifiuti da demolizione dovrà essere gestita secondo la procedura ordinaria già predisposta dal SUE.

La USL raccomanda, come da procedure ordinarie, il rispetto delle fasce orarie e delle soglie massimo di rumore in base al piano di tutela acustica della Città e il contenimento della produzione di polveri da cantiere con sistemi di umidificazione. Dovrà essere effettuata la derattizzazione prima dell'inizio dei lavori.

Si concorda nel ritenere che la recinzione di cantiere (vista la sua posizione centrale) dovrà essere decorosa, in rete e paletti metallici, stabilizzata a terra da supporti rigidi.

A queste condizioni il procedimento amministrativo (la SCIA per opere di rimozione dei manufatti fuori terra) sarà di competenza del Comune di Pescara - Settore Attività Edilizie e Produttive Sportello Unico Integrato, che potrà ritenere acquisiti i pareri favorevoli espressi in questa sede oltre che dai partecipanti, anche dall'ARTA, contattata per le vie brevi dal responsabile del procedimento ambientale.

2. Rimozione di tutte le strutture interrato ad uso delle attività petrolifere:

L'ing. Iossa evidenzia che la rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo sono operazioni necessarie e propedeutiche alla corretta predisposizione del progetto di messa in sicurezza definitiva/bonifica, pertanto chiede se tali interventi possano essere autorizzati con apposito provvedimento.

Dopo un confronto fra i rappresentanti degli Enti si concorda nel ritenere che le operazioni di rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo possono essere ricondotte a misure di prevenzione, così come definite al punto i) dell'art. 240, comma 1 del TU Ambiente. Le misure di prevenzione sono considerate sempre indispensabili e quindi non necessiterebbero di provvedimento autorizzatorio, ma nel caso in



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile



Handwritten signature

Relazione morale e tecnica

Settore Politiche Energetiche Ambientali Geologia e BB. AA. e Protezione Civile

Servizio Geologia e Siti Contaminati VAS e BB.AA.

esame, visti i diversi interessi pubblici coinvolti, si concorda ne' ritenere che debbano essere realizzati **a valle di un provvedimento autorizzatorio da parte dell'Ente Competente, in questo caso individuato nel Comune di Pescara - Settore Politiche Energetiche Ambientali Geologia e BB. AA. e Protezione Civile**. La responsabilità del procedimento sarà del responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA., il quale anticipa che il progetto, da presentare a cura e spese della Ditta, sarà sottoposto all'esame della Conferenza dei Servizi decisoria, la quale sarà convocata in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii.

L'istanza e il progetto dovranno recepire i seguenti pareri preliminari che i rappresentanti degli Enti hanno voluto fornire:

- La Soprintendenza chiede di allegare al verbale della C.d.S., quale parte integrante, la nota del Responsabile di Zona per gli aspetti di tutela archeologica del 13 novembre 2018. L'Arch. Tomasich provvede a darne integrale lettura. Da la stessa nota è evidenziato come «al di sotto dell'impianto ESSO...appare certa la presenza di resti di interesse archeologico tutelati dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.. Pertanto si esprime parere favorevole all'intervento per gli aspetti di tutela archeologica solo alla tassativa condizione che tutti gli scavi previsti siano eseguiti sotto controllo archeologico e con la vigilanza della scrivente Soprintendenza, e che la ditta interessata assuma in progetto i relativi oneri». Di conseguenza, spiega l'Arch. Tomasich, il progetto dovrà prevedere l'eventualità di rinvenimento di reperti di interesse archeologico. Le date delle operazioni di scavo dovranno essere concordate con il responsabile di zona firmatario della nota.

- La Dirigente della USI rinnova le prescrizioni ordinarie già evidenziate per la prima fase dei lavori (per la riduzione di polveri, rumori e intervento di derattizzazione). Evidenzia che in questa seconda fase, in cui le operazioni di scavo sono preponderanti, occorre che la Ditta individui accorgimenti atti ad impedire la contaminazione delle pubbliche vie con terriccio e polveri provenienti dal cantiere, oltre alle precauzioni ordinarie per garantire la sicurezza dei lavoratori e dei fruitori degli spazi pubblici contermini:

- Il rappresentante della Provincia raccomanda, così come per la prima fase dei lavori, il corretto rispetto delle procedure ambientali per la gestione dei rifiuti che verranno prodotti:

- Il Responsabile del Procedimento evidenzia la necessità che il progetto, considerando primaria la necessità di bonificare quanto più possibile le pareti di scavo, dovrà garantire la sicurezza degli operatori ma anche dei fruitori degli spazi pubblici. Le operazioni di scavo interesseranno, sul lato ovest del lotto, il margine del marciapiede della trafficata rotatoria di Piazza Unione. Ritiene improponibile lasciare l'intero fronte di scavo (profondità presunta di circa quattro metri per una lunghezza di circa vent' metri) aperto e senza protezioni, pertanto dovranno essere previste fasi di scavo e successivo ripristino che possano permettere:

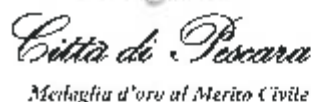
- la pulizia delle pareti visibilmente contaminate
- il prelievo di campioni dalle pareti in contraddittorio con ARTA
- l'ispezione archeologica
- la stabilità di tutti i fronti di scavo e del fondo

Le fasi dei lavori dovranno essere chiaramente descritte negli elaborati tecnici, supportati da piante e sezioni a scala sufficientemente grande.

Raccomanda che venga verificata la necessità di dover installare impianti per l'abbattimento della falda. In tal caso dovrà essere proposta la gestione delle acque emunte in base alla normativa ambientale vigente.

Infine consiglia, prima della presentazione della versione esecutiva del progetto, di concordare con ARTA, Soprintendenza e ACA (eventuale gestore finale di acque emunte e trattate) le soluzioni proposte.

Si concorda nel ritenere che il materiale di riporto per riempire gli scavi dovrà essere di provata qualità ambientale compatibile con un uso del sito ai fini residenziale-verde pubblico/privato, nell'accezione del TU Ambiente, e a pezzatura e composizione tale da perturbare il meno possibile il deflusso delle acque sotterranee; la fine delle



Sarah

Година: 1881. Месец: Август. Дан: 1. Место: Москва. Предмет: История.

Tutti i rappresentanti degli Enti presenti si riservano di fornire ulteriori raccomandazioni/prescrizioni sul progetto di "rimozione delle strutture interrato ad uso dell'ex P.V. Carburanti e pulizia dei fronti di scavo" in sede di futura Conferenza dei Servizi. La C.d.S. sarà costituita dagli Enti ordinariamente previsti dal TU Ambiente, straordinariamente estesa, vista la particolarità dell'intervento, alla Soprintendenza e all'ACA.

Dopo un confronto con i rappresentanti della Esso, il Responsabile del procedimento chiarisce che il Comune di Pescara, pur se l'attuale destinazione urbanistica del lotto d' intervento lo individua come "distributore di carburanti", ritiene che l'area data in concessione torni compatibile, da punto di vista ambientale, agli usi pubblici, così come lo era prima dell'installazione del punto vendita. In tal senso chiarisce che le CSC di riferimento dei terreni sono quelle della colonna A della TAB. 1 all'allegato 5 alla Parte Quarta del TU Ambiente, mentre, qualora si renderà necessaria la predisposizione di un'analisi di rischio, i bersagli saranno scelti con criteri conservativi e, se disponibili, in base agli effettivi interventi di ripristino definitivi.

L'Amministrazione comunale non ha ancora chiarito gli effettivi interventi di ripristino definitivi. La delegata della Soprintendenza dichiara la disponibilità a collaborare con il Comune per individuare una soluzione progettuale condivisa che, come prima indicazione, possa prediligere l'apertura della visuale panoramica al ponte e al fiume.

1. l'allegato "A1", tabella riportante l'Ente di Appartenenza, il nome dei partecipanti e la relativa firma (1 foglio A4);
2. l'allegato "A2" parere sugli aspetti di tutela archeologica del 13 novembre 2018 (1 foglio A4)



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile



Dipartimento Tecnico

*Settore Politiche Europee e Ambientali, Sviluppo e B.B. AA. e Patrimonio Culturale
Sezione Sviluppo Siti Contaminati VAS e B.B. AA.*

Dispone:

Non essendovi null'altro da discutere la seduta è tolta alle ore 13:00

Il Responsabile del procedimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B. AA.

geol. Edgardo SCURTI

firma digitalmente

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo: Arch. Eleonora TOMASICH

Regione ABRUZZO: Assente

Provincia di PESCARA: Cap. Sante NICOLAI

A. R. T. A. Abruzzo : Assente

ASL di Pescara: Dir. Medico Dott.ssa Adeina STELLA

ACA S.p.A.: Assente

Città di Pescara - Settore Programmazione del Territorio - Edilizia Integrata e Patrimonio Immobiliare: Assente

Città di Pescara - Settore LL. PP. Progettazione Strategica Viabilità e Manutenzione stradale: Assente

Città di Pescara - Settore Attività Edilizie e Produttive Sportello Unico Integrato: I.T. Geom. Piero DI NISIO

Società ESSO Italiana S.r.l.: Ing. Antonio IOSSA

Società Petroltecnica Terra Therapy, delegata all'esecuzione delle operazioni ambientali: Dott. Cristian TEMPERINI

Società Stantec: delegata alle procedure ambientali: Dott. Andrea ALMASIO



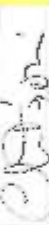
ACC. "A.1"

ELLENCO DEI PARTECIPANTI

CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITA' SINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1 E ART. 14BIS, COMMA 7 DELLA L. 241/90 E SS.MM.II.

Sito Contaminato PE 900084 Punto Vendita Carburanti Esso Operativo PVF 5604 sito a Pescara in Piazza Unione. Conferenza dei Servizi Istruttoria in forma simultanea e in modalita' sincrona ai sensi dell'art. 14 comma 1 e art. 14bis, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm. e ii, finalizzata alla corretta predisposizione dei progetti e individuazione degli iter procedurali volti a:

1. Demolizione dei manufatti fuori terra;
2. Rimozione di tutte le strutture interrate ad uso delle attivita' petrolifere;
3. Messa in sicurezza permanente o bonifica del sito;
4. Interventi di Ripristino

TITOLO	NOME	COGNOME	ENTE DI APPARTENENZA	FIRMA	TELEFONO	E-MAIL
Ing. Antonio	ROSSA		Esso			
Dr. Costantino	TERPILINI		TECNOLOGICA			
Arch. Eleonora	MONASCHI		SABAP OM			
Eng. Salvatore	VICOLI		PROG. A. P. A.			
Per. Adriana	STELLA		ABC PR			
Eng. Andrea	ALTAGRO		STANTEC			
Geol. Piero	Di Nino		COMUNE - SUB			
Geol. EDGARDO	SCURTI		COMUNE PR			

R. P.

Il Presidente della Conferenza



RESPONSABILI SERV. GEOLOGIA
SITI CONTAMINATI V.A.S. B.B. A.A.
Geol. Edgardo Scurti

Pescara 18/12/2018



ALL. "A2"

Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO
CON ESCLUSIONE DELLA CITTA' DELL'AQUILA E DEI COMUNI DEL CRATERE**

**PARERE SUGLI ASPETTI
DI TUTELA ARCHEOLOGICA**

OGGETTO: PESCARA (PE) – Indizione di conferenza dei servizi semplificata e in modalità asincrona (Legge 241/1990 e ss.mm.ii. art. 14 bis) relativa a "Sito contaminato PR 900084 Punto vendita carburanti Esso Operativo PVF 5604 sito a Pescara in Piazza Unione. Nota comune di Pescara 22.11.2018 prot. 0183164/2018.

In relazione alla richiesta di parere del comune di Pescara alla Soprintendenza di cui alla nota in oggetto, comunico di seguito il parere per quel che attiene alle problematiche di tutela archeologica.

L'intera area di Piazza Unione è interessata dalla presenza di resti della città romana di Ostia Aterni, nonché della Porta verso il mare della cinta difensiva di VI secolo, più riutilizzata nelle mura medievali, oltre che del Castellum dell'insediamento altomedievale e medievale, e della grande Fortezza cinquecentesca di Pescara.

Al di sotto dell'impianto ESSO che deve essere sottoposto a bonifica, ed in particolare nelle aree da cui devono essere rimosse tutte le strutture interessate che erano ad uso delle attività petrolifere, e che devono essere anche in parte bonificate, con rimozione di presume di eventuali interri, appare certa la presenza di resti di interesse archeologico tutelati dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 422 e ss.mm.ii.

Pertanto si esprime parere favorevole all'intervento per gli aspetti di tutela archeologica solo alla tassativa condizione che tutti gli scavi previsti siano eseguiti sotto controllo archeologico e con la vigilanza della scrivente Soprintendenza, e che la ditta interessata assuma in progetto i relativi oneri.

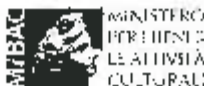
A tale fine il progetto già trasmesso dovrà essere integrato con una sezione relativa alle succitate cautele di tutela, una volta meglio approfondita la situazione, che ben avrebbe meritato una valutazione preventiva dell'interesse archeologico dell'intervento.

Chieti, li 13 novembre 2018

2018 - Pescara - P.Unione - sito ESSO.doc
2018 - PESCARA Provincia /2018 - Pescara /
2018 - Piazza Unione - Sito contaminato ESSO
13.12.2018

Il Funzionario Archeologo Area III – F6
Responsabile di zona (Dott. Andrea R. Staffa)

Andrea R. Staffa



**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO CON ESCLUSIONE DELLA CITTA'
DELL'AQUILA E DEI COMUNI DEL CRATERE**

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: tobac-sabap-abn@macfoc.beniculturali.it

PEC: sabap-abn@beniculturali.it

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	<i>Roma</i>	prov.	<i>RM</i>	n.	<i>0 0 4 7 3 4 1 0 5 8 7</i>
con sede in	<i>Roma</i>	prov.	<i>RM</i>	Indirizzo	<i>Viale Castello della Magliana, n. 25</i>
PEC / posta elettronica	<i>reteroma1@actaliscertymail.it</i>			C.A.P.	<i>00148</i>
Telefono fisso / cellulare	<i>06 65691</i>				

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome **STRAFFI** Nome **ANGELO**

codice fiscale **STRNGL50D04G436K**

Nato/a a **Penna San Giovanni** prov. **MC** Stato **Italia**

il **04/04/1950**

residente in **Grottammare** prov. **AP** Stato **Italia**

indirizzo **Via C.A. Dalla Chiesa** n. **2** C.A.P. **63066**

PEC / posta elettronica **angelo.straffi@ingpec.eu / info@straffi-ingegneria.it**

Telefono fisso / cellulare **0735.582692 / 335.6914387**

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

PROPRIETARIA DELLE ATTREZZATURE PETROLIFERE E CONCESSIONARIA DELL'AREA (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'immobile interessato dall'intervento di RIMOZIONE DEI MANUFATTI E DELLE ATTREZZATURE FUORI TERRA DI EX IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI STRADALE

a.1 ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

Di presentare

b.1 ☒ SCIA:

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data 20/05/2019

b.2 ☐ Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):

contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.3 ☐ SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):

contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

c) Qualificazione dell'intervento (*)

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 ☒ intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera)¹ [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]

c.2 ☐ intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), **e pertanto si allega**

c.2.1 ☐ la ricevuta di versamento di € 516,00

c.3 ☐ sanatoria dell'intervento realizzato in data **conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), **pertanto si allega:**

c.3.1 ☐ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

c.4 ☐ variante in corso d'opera a permesso di costruire n. del che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

c.5 ☒ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli [articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010](#)

c.6 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'[articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010](#)

1

Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia "leggera" (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistemico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, **esclusi** quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile									
sito in	PIAZZA UNIONE - PESCARA						n.	38	
	Scala	_____	Piano	Terra	interno	_____	C.A.P.	65127	
censito al catasto									
☒ fabbricati	(se presenti)								
☐ terreni	foglio n.	25	map.	551	sub.	_____	sez.	_____	sez. urb. _____
Coordinate(*) Lat. 42,462768 Lon. 14,215192	avente destinazione d'uso		Commerciale (Impianto distribuzione carburanti)						

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste	
e.1	☒ non riguardano parti comuni
e.2	☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale ²
e.3	☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio , e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
e.4	☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:	
f.1	☒ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
f.2	☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data
f.(1-2).1	☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del
f.(1-2).2	☒ licenza edil. n. 20156 del 02/07/1972
f.(1-2).3	☐ autorizzazione edilizia n. _____ del
f.(1-2).4	☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. _____ del
f.(1-2).5	☐ condono edilizio n. _____ del

² L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

- f.(1-2).6 ☒ **denuncia di inizio attività** n. 2171 del 16/11/2006
- f.(1-2).7 ☐ **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire** n. _____ del
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).8 ☐ **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).9 ☐ **comunicazione edilizia libera** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).10 ☐ **altro** _____ n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1-2).11 ☐ **primo accatastamento**

f.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione(*)

che l'intervento da realizzare

g.1. ☒ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

g.2. ☐ è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1. ☐ chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.2. ☐ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1. ☐ si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2. ☐ si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
(nel caso di SCIA condizionata)

g.3.3. ☐ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.3.4. ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 ☒ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)

i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- I.1** ☒ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

120

- I.2** ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- I.2.1.1** ☒ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

- I.2.1.2** ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

- I.2.2.1** ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

- I.2.2.2** ☒ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto sarà inviata agli Enti di competenza prima dell'inizio dei lavori

- I.2.2.2.1** ☐ **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)

- I.3** ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo
Pescara, 12.03.2019

II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di *Pescara*

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome **STRAFFI ANGELO**

Iscritto
all'ordine/collegio **Degli Ingegneri** di **Ascoli Piceno** al n. **453**

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1** ☒ **interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2** ☐ **interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3** ☐ **interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001**
(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4** ☐ **varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.**
(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.5** ☐ **Sanatoria dell'intervento³ realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001**
(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

³ in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

1.6 ☒ **ALTRO:** non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

RIMOZIONE DEI MANUFATTI E DELLE ATTREZZATURE FUORI TERRA DI EX IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI STRADALE

2) **Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)**

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	
Volumetria	Mc	
numero dei piani	N	

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PRG		Sottozona "D5" Impianti di carburante	48 BIS N.T.A.
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Barriere architettoniche**

che l'intervento

- 4.1 ☒ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

- 4.4.1 ☐ presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ☒ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- ☐ **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 ☒ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 ☐ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 ☒ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

6.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.2.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.3.3 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.3.3.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

7.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)

7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)

7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 ☐ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

8.1 ☐ non sono soggette alla normativa vigente relativa ai materiali da scavo

8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi delle leggi vigenti, e inoltre

8.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale ai limiti di legge** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**

8.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore ai limiti di legge e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

8.2.1.1 ☐ **si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA**, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|

8.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 ☒ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi delle leggi vigenti

8.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

☐ **si allega documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|

10) Amianto

che le opere

10.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

- 11.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

- 12.1 ☒ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 ☐ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- ☐ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i. e regolamento D.P.G.R. n° 3/Reg. del 30/12/16
- ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i. e regolamento D.P.G.R. n° 3/Reg. del 30/12/16 è già stata depositata con prot. _____ in data

e che l'intervento

- 12.3 ☒ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 ☐ costituisce una variante non sostanziale ai sensi del Reg. n° 3/16 art. 13 c. 9 riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data
- 12.5 ☐ prevede opere in zona a bassa sismicità da denunciare ai sensi dell'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- ☐ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- 12.6 ☐ prevede opere strutturali in zona ad alta sismicità soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE*

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica⁴

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

13.1 ☒ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

13.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

13.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

13.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

13.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e

☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

14.2 ☐ **è sottoposto a tutela**

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni**

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

⁴ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

16.2 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è**

individuata nella pianificazione comunale

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

21.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

21.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

21.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

21.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

22.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

22.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

22.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

22.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

22.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

22.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Il Progettista

Pescara, 12.03.2019

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di *Pescara*

Quadro Riepilogativo della documentazione⁵

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☒	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori

⁵ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

☒	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.

☐	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato <i>ovvero</i> Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.

☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
VINCOLI			
☐	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> _____ _____ _____	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

II/I Dichiarante/i

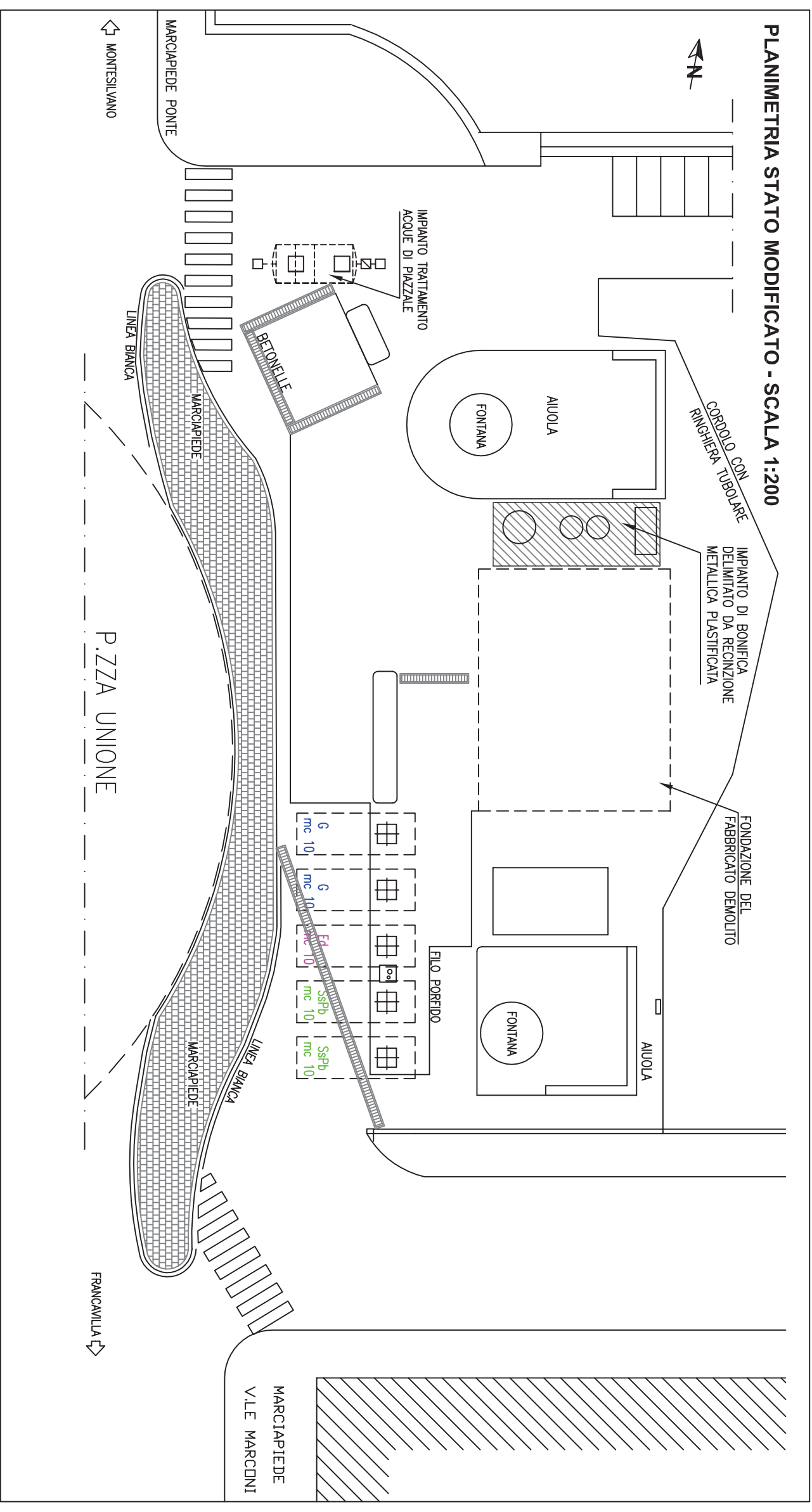
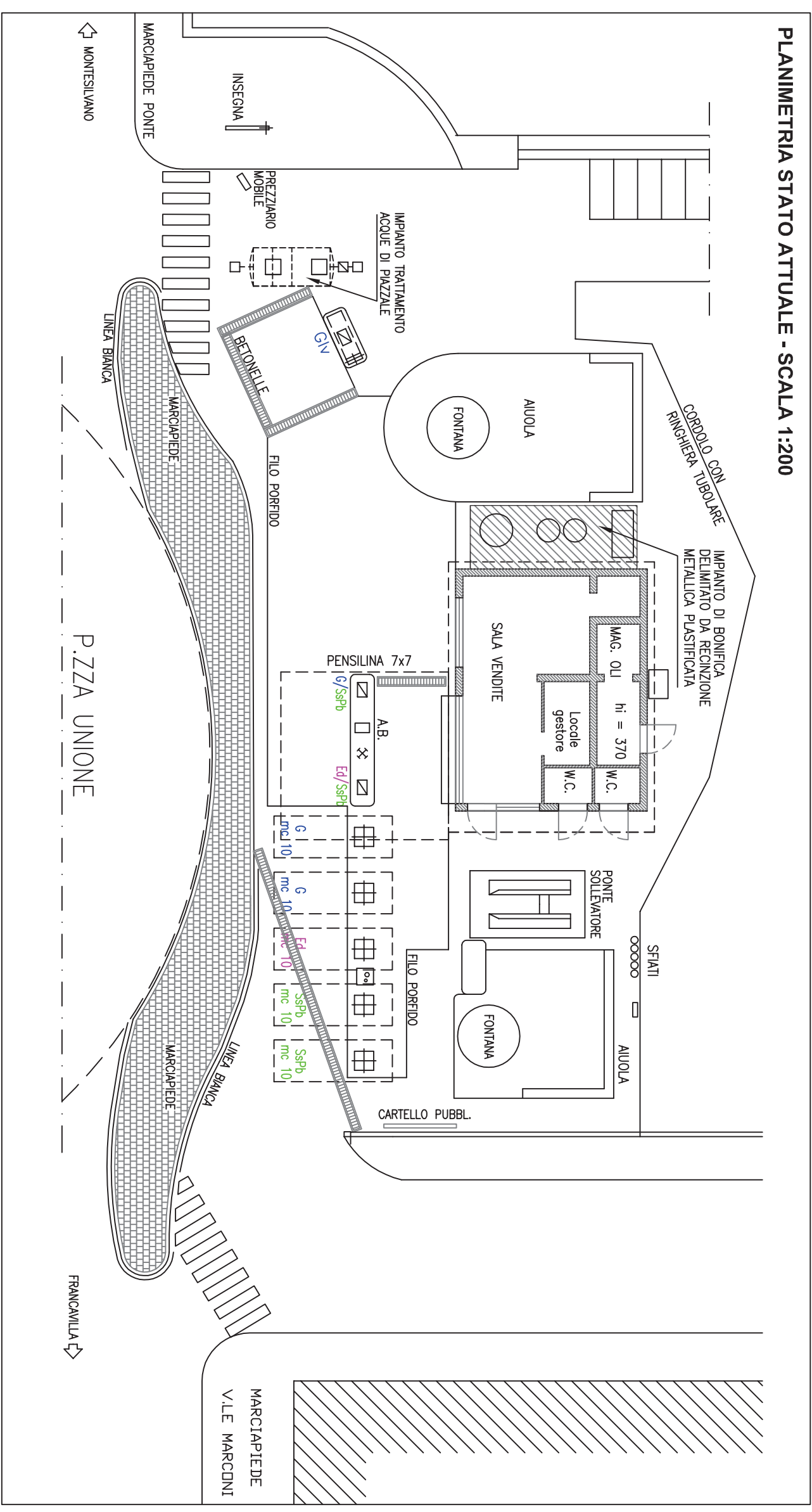
Nº	MODIFICA	APPROVED DATE

PV	PROGETTO	TAVOLA N.
5604	RIMOZIONE DEI MANUFATTI E DELLE ATTREZZATURE FUORI TERRA DI EX IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI STRADALE	1/1
DATA 12.03.2019		SCALA 1:200
LOCALITA'	COMUNE DI PESCARA PIAZZA UNIONE n° 38	NOTE FILE 5604 Finzione 2018 PROTINQUE DISEGNO M5/ESS0/5604
	TAVOLA PLANIMETRIA IMPIANTO Stato attuale e modificato	

ESSO ITALIANA S.r.l. si riserva ai sensi di Legge tutti i diritti di proprietà. Senza la preventiva autorizzazione scritta è vietata qualsiasi forma di divulgazione e riproduzione del disegno.

**Σ.Ι.Σ.
STRAFFI INGEGNERIA S.R.L.**

Via C.A. Dalla Chiesa, 2 - 63066 Grottammare (AP)
tel / 0735.582692 - fax 0735.578469
e-mail info@staffi-ingegneria.it - PEC angelo.staffi@ingpec.eu



COMUNE DI PESCARA

PROVINCIA DI PESCARA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

OGGETTO: RIMOZIONE DEI MANUFATTI E DELLE ATTREZZATURE FUORI TERRA DI EX IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI STRADALE SITO NEL COMUNE DI PESCARA (PE) – PIAZZA UNIONE N. 38.

COMMITTENTE: *ESSO ITALIANA S.r.l.*

Il tecnico

.....

La società **ESSO ITALIANA S.r.l.** è proprietaria delle attrezzature petrolifere costituenti l'impianto distribuzione carburanti stradale sito nel Comune di Pescara (PE) in Piazza Unione n. 38, ubicato in un'area distinta catastalmente nel Foglio n. 25 Particella n. 551, ricadente, secondo il vigente P.R.G., in "sottozona D5 impianti di carburante" normata dall'art. 48 bis delle N.T.A, ed è costituito da:

- n. 1 insegna di esercizio, montata su palo;
- n. 5 serbatoi metallici interrati;
- attrezzature relative all'erogazione (n. 3 distributori e n. 1 accettatore banconote);
- n. 1 ponte sollevatore;
- impiantistica meccanica ed elettrica;
- impianto di trattamento delle acque di dilavamento piazzale;
- pensilina prefabbricata a struttura metallica, avente dimensioni in pianta di m 7,00x7,00;
- fabbricato destinato a sala vendita, locale tecnico gestore, magazzino e servizi igienici;
- cartellonistica pubblicitaria.

Poiché l'impianto distribuzione carburante ricade in un sito contaminato, denominato PE 900084, per la corretta predisposizione dei progetti necessari alla rimozione dello stesso, il 18.12.2018 si è svolta la Conferenza dei Servizi istruttoria, di cui si allega verbale, in cui si è stabilito di intervenire per fasi, iniziando con la demolizione dei manufatti e delle attrezzature fuori terra.

Pertanto gli interventi che si intendono effettuare prevedono, previo posizionamento di idonea recinzione di cantiere, la rimozione di tutte le attrezzature e manufatti fuori terra.

Si specifica che il fabbricato annesso all'area in oggetto, con dimensioni esterne in pianta di m 10,00x8,00, per una superficie lorda di mq 80,00, destinato a sala vendita, locale gestore, magazzino e servizi igienici, costituito da struttura in conglomerato cementizio armato con murature di tamponamento e solaio di copertura in latero-cemento, verrà demolito ad eccezione del basamento e della struttura fondazione che, in questa fase non verranno rimossi.

E' prevista anche la rimozione della pensilina prefabbricata a struttura metallica e relativo palo, avente dimensioni in pianta di m 7,00x7,00, per una superficie di mq 49,00, mentre la demolizione dell'annessa isola di erogazione non è prevista in questa fase.

E' inoltre prevista la rimozione delle seguenti attrezzature fuori terra minori:

- n. 1 insegna di esercizio e relativo palo;
- attrezzature relative all'erogazione (n. 3 distributori e n. 1 accettatore banconote);
- n. 1 ponte sollevatore;
- n.1 cartello pubblicitario.

I materiali di risulta derivanti dalle attività di demolizione e rimozione saranno conferiti in idonei impianti di recupero/smaltimento autorizzati.

Come stabilito nella Conferenza dei Servizi istruttoria del 18.12.2018, durante i lavori si provvederà a mettere in atto tutte le misure necessarie per salvaguardare le due fontane d'arredo e le due alberature ad alto fusto presenti nell'area dell'ex impianto distribuzione carburanti.

Inoltre:

- prima dell'inizio delle lavorazioni, verrà effettuata la derattizzazione dell'area e del fabbricato;

- durante il corso dei lavori, in relazione ai rumori prodotti, verranno rispettate sia le fasce orarie che le soglie massime di rumore in base al Piano di Tutela Acustica della Città di Pescara;
- durante il corso dei lavori, verrà effettuato il contenimento della produzione di polveri da cantiere con:
 - la bagnatura periodica delle aree di lavoro e delle strutture oggetto di demolizione, mediante nebulizzatori d'acqua, o simili. In caso di presenza di cattivi odori, l'acqua di bagnatura verrà addizionata di specifica sostanza deodorizzante biodegradabile;
 - una circolazione, dei mezzi di cantiere, tale da prevenire la produzione di polveri;
 - installazione di idonei teli oscuranti sulla recinzione di cantiere onde contenere e minimizzare il propagarsi di polvere e pulviscolo verso i pedoni ed i mezzi in transito, durante tutte le operazioni che si svolgeranno a bordo strada o a lato dei passaggi pedonali.

Si mette in evidenza che accanto al fabbricato da demolire è posto un impianto di messa in sicurezza delle acque di falda (impianto di bonifica), che è a carattere provvisorio e risulta delimitato da rete metallica plastificata, sostenuta da dei paletti di sostegno, con profilo a "T" in acciaio zincato plasticato, basati su delle fondazioni in cls.

Il suddetto impianto di bonifica non verrà rimosso con questo intervento, in quanto non sono ancora terminate le operazioni di bonifica delle acque di falda.

Per quanto non descritto nella presente relazione si fa riferimento all'allegato elaborato grafico di progetto.

Ing. Angelo Straffi

Pratica edilizia _____

del

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____ codice fiscale _____
in qualità di ⁽¹⁾ _____ della ditta / società ⁽¹⁾ _____
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾ _____ nato a _____ prov. _____ stato _____
nato il _____
residente in _____ prov.

 stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome **STRAFFI ANGELO** codice fiscale **STRNGL50D04G436K**

nato a **Penna San Giovanni** prov. **MC** stato **Italia** nato il **04/04/1950**

residente in **Grottammare** prov. **AP** stato **Italia** indirizzo **Piazza Carducci** n. **5** C.A.P. **63066**

con studio in **Grottammare** prov. **AP** stato **Italia**

indirizzo **C.A. Dalla Chiesa** n. **2** C.A.P. **63066**

Iscritto all'ordine/collegio **Ingegneri** di **Ascoli Piceno** al n. **453**

Telefono **0735.582692** fax. **0735.578469** cell. **3356914387**

posta elettronica certificata **angelo.straffi@ingpec.eu**

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____ codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

con studio in _____ prov. | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

Isritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. | | | | |

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____ codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

con studio in _____ prov. | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

Isritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____ codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

con studio in _____ prov. | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

Isritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato a _____ prov. |__| stato _____ nato il |_|_|_|_|_|_|_|

resistente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. [][][][][]

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto _____ di _____ al n.

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA

Iscritta alla _____ prov. ____ n. _____

con sede in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale PETROLTECNICA S.p.A.

codice fiscale / p. IVA 01508280409

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FORLI' CESENA E RIMINI prov. FC n. 01508280409

con sede in CORIANO località CERASOLO prov. RN stato ITALIA indirizzo VIA ROVERETA n. 32 C.A.P. 47853

il cui legale rappresentante è PIVI MARIO POMPEO

codice fiscale PVI MPM 43D26 F524F nato a MONTEGRIMANO TERNE prov. PU

stato ITALIA natO il 26.04.1943 Telefono 0541.755810

fax. 0541.755899 posta elettronica info@petroltecnica.it PEC amministrazione@pec.petroltecnica.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☒ INPS sede di *Rimini*

Matr./Pos. Contr. n. 3203984063

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Data e luogo

Pescara, 12.03.2019

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di pr120

otezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di *Pescara*

Da "protocollo@pec.comune.pescara.it" <protocollo@pec.comune.pescara.it>

A "angelo.traffi@ingpec.eu" <angelo.traffi@ingpec.eu>

Data giovedì 14 marzo 2019 - 11:16

Messaggio di avvenuta Protocollazione

La Vostra PEC è stata protocollata con il N°0048259 in data 14/03/2019 11:16:27

Allegato(i)

BodyPart.txt (94 bytes)



Roma, 20 maggio 2019

Spett.le

Città di Pescara

Dipartimento Tecnico

- Settore Manutenzione Geologia e Demanio
Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.
- Settore Programmazione del Territorio Edilizia Integrata e patrimonio Immobiliare

Piazza Italia

65121 Pescara

PEC: protocollo@pec.comune.pescara.it

p.c.

ARTA Abruzzo

Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi n. 51

65126 Pescara

PEC: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it

ARTA Abruzzo

Distretto Provinciale di Chieti

Via Spezioli n. 52

66100 Chieti

PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Provincia di Pescara

Settore VIII – Tutela dell'Ambiente, Politiche Energetiche e Comunitarie

Via Passolanciano 75

65124 Pescara

PEC: provincia.pescara@legalmail.it

Regione Abruzzo

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Gestione Rifiuti

Via Salaria Antica Est, 27/F - Via S. Bernardino

67100 L'Aquila

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it; dpc@pec.regione.abruzzo.it

ASL Pescara

Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

Via Renato Paolini, 47

65124 Pescara

PEC: protocollo.aslpe@pec.it

ECOTHERM S.r.l.

PEC: ecothermspa@legalmail.it

Stantec S.p.A.

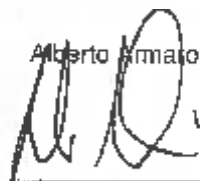
mwh-em@stantec.com

Oggetto: ex PUNTO VENDITA CARBURANTI ESSO, PVF 5604 – PBL 107074 SITO A PESCARA PIAZZA UNIONE (RIF. ANAGRAFE SITI CONTAMINATI SCHEDA PE 900064). COMUNICAZIONE SPEGNIMENTO IMPIANTO DI PUMP & TREAT INSTALLATO QUALE MISURA DI PREVENZIONE.

In riferimento al procedimento ambientale relativo al sito in oggetto si trasmette in allegato alla presente la nota di aggiornamento, redatta dalla società Petroltecnica S.p.A., riguardante le Misure di prevenzione attive sul sito.

Distinti saluti.

Alberto Annatoli



Allegati:

- Comunicazione spegnimento impianto di bonifica redatta da Petroltecnica S.p.A.

Prot. n. 1556/19/A PC/tm

Cerasolo Ausa di Coriano (RN), 20 maggio 2019

Oggetto: Comunicazione spegnimento impianto di *Pum& Treat* installato quale Misura di prevenzione.
Sito: ex PVF 1556 – PBL 107074 Esso Pescara Piazza Unione.

Visto:

- La relazione tecnica “*Rapporto tecnico descrittivo delle attività svolte nel periodo maggio – ottobre 2018*” relazione n. B3 – 5433/16.01-107470-R-PTT-AGG del 04/12/2018 redatta a cura della scrivente e trasmessa per conto della Esso Italiana Srl in data 10/12/2018;
- L’andamento degli esiti analitici dei monitoraggi periodici eseguiti sulla matrice acque sotterranee fino a maggio 2019 (riportati in allegato), in cui le acque dei piezometri presenti in sito (PM1÷PM3) sono risultate conformi rispetto alle CSC di riferimento (Tabella 2 dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06) per tutti parametri ricercati a partire da maggio 2018;

si comunica che in data 4 giugno 2019 sarà effettuato lo spegnimento dell’impianto di *Pump&Treat* presente in sito per verificare l’eventuale *effetto rebound*.

Si sottolinea come il leggero superamento della CSC di riferimento per il parametro MtBE riscontrato ad aprile 2019 nelle acque del piezometro PM3 si può ritenere anomalo rispetto all’andamento generale riscontrato nell’ultimo anno. Tale valore inoltre è stato prontamente sottoposto ad un nuovo campionamento di verifica a maggio 2019 e il campione di acqua prelevato dal piezometro PM3 ha mostrato la piena conformità per tutti i parametri ricercati.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare:

- dott. Cristian Temperini: email cristian.temperini@petroltecnica.it; Tel.: 0541 755891.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o informazione, si porgono

Distinti saluti

Petroltecnica S.p.A.



dott. Cristian Temperini
Tel. +39 0541 755891
Email: cristian.temperini@petroltecnica.it



Risultati delle analisi chimiche eseguiti sui campioni delle acque

Note: (*) valore limite proposto da ISS nelle acque di falda (Parere del 12/09/2006 n.45848), così come indicato nel DM n.31 del 12 febbraio 2015
(**) valore limite proposto da ISS nelle acque di falda (Parere del 17/12/2002 n. 49759-VA.32), così come indicato nel DM n.31 del 12 febbraio 2015
(A) erogato da Arcadis



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Tecnico

Settore Politiche Energetiche, Ambientali, Geologia e P.B. A.A. e Protezione Civile
Servizio Geologia, Siti Contaminati, VPS e P.B. A.A.

Prot.

Pescara, 28 maggio 2018

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo

mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione ABRUZZO

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - DPC 026 - Servizio Gestione Rifiuti

dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla Provincia di PESCARA

provincia.pescara@legalmail.it

Corpo di Polizia Provinciale

poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

All'ASL di Pescara

Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

aslpescara@postecert.it

All'A.R.T.A Abruzzo – distretto Provinciale di Chieti

dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

All'ACA S.p.A.

aca.direzionetecnica@pec.it

Al Settore Programmazione del Territorio - Edilizia Integrata e Patrimonio Immobiliare

Al Settore LL. PP. Progettazione Strategica Viabilità e Manutenzione stradale

Al Settore Attività Edilizie e Produttive Sportello Unico Integrato

Al Settore Verde Pubblico e Parchi - Demanio e Espropriazioni

LORO SEDI

Alla Società ESSO Italiana S.r.l.

essoitaliana@actaliscertymail.it

reteroma1@actaliscertymail.it

alla Stantec

andrea.almasio@stantec.com

c.a. CSE di cantiere geom. Paolo Baldricchi

paolo.baldricchi@geopec.it

Alla Petroltecnica Terra Therapy

ambiente@pec.petroltecnica.it

cristian.temperini@petroltecnica.it

Spett. le Straffi Ingegneria srl

Grottammare (AP)

angelo.straffi@ingpec.eu

info@straffi-ingegneria.it



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Tecnico

Settore Politiche Energetiche, Ambientali, Geologia e P.B. A.A. e Protezione Civile
Servizio Geologia, Siti Contaminati, VPS e P.B. A.A.

e, p.c. Alla Prefettura – UTG di Pescara - Area 5 - Area Protezione Civile
prefettura.prefpe@pec.interno.it

Al Sindaco

Al Gabinetto del Sindaco

all'Assessore con delega alla bonifica dei siti contaminati

all'Assessore con delega ai LL.PP.

all'Assessore con delega al Piano Carburanti

LORO SEDI

A tutti i portatori di interesse pubblici e/o privati, individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati

c/o l'albo pretorio comunale on line e pagina web dedicata del sito internet <http://ambiente.comune.pescara.it>

Oggetto: Sito Contaminato PE 900084 Punto Vendita Carburanti Esso Operativo PVF 5604 sito a Pescara in Piazza Unione.

Progetto di "Rimozione di tutte le strutture interrato ad uso delle attività petrolifere e pulizia delle pareti di scavo".

Ditta: Esso Italiana s.r.l.

Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/90 e ss.mm. e ii. in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con nota 748 del 2-01-2019 è stato trasmesso agli Enti/Uffici in indirizzo il verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria del 18-12-2018 durante la quale è stato chiarito che le operazioni di *rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo* possono essere ricondotte a *misure di prevenzione*, così come definite al punto i) dell'art. 240, comma 1 del TU Ambiente;
- Le misure di prevenzione sono considerate sempre indispensabili e quindi non necessiterebbero di provvedimento autorizzatorio ma nel caso in esame, visti i diversi interessi pubblici coinvolti, si è ritenuto (vedi verbale della C. dei S.) che debbano essere realizzati a valle di un provvedimento autorizzatorio da parte dell'Ente Competente, in questo caso individuato nel Comune di Pescara, ed in particolare nello scrivente Settore
- gli interventi di "demolizione dei manufatti fuori terra" sono attivi in forza della SCIA edilizia Prot. n. 48259 del 14-03-2019
- le attività condotte sinora dalla Ditta risultano coerenti con le prescrizioni impartite in sede di conferenza dei servizi del 18-12-2018, relazionate con nota del Direttore dei Lavori, l'ing. Angelo Straffi della Straffi Ingegneria S.r.l., mandataria della Esso Italiana S.r.l., acquisita da questo Ente al prot. 91908 del 25-05-2019
- le attività di prevenzione, consistenti nella *rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo* sono illustrate nella *Relazione Tecnica Illustrativa* e nel *Piano di Sicurezza e Coordinamento* (e tavole ad esso allegate), entrambi a firma dell'ing. Angelo Straffi, trasmessi con nota della Esso Italiana s.r.l. acquisita da questo Ente al prot. n. 52639 del 20-03-2019;
- con nota del 20-05-2019 della Esso Italiana S.r.l., acquisita al prot. n. 89590/2019 del 22-05-2019, è stata comunicata, su iniziativa dei consulenti ambientali Petroltecnica S.p.A., l'intenzione di provvedere allo spegnimento dell'impianto di Pump&Treat il giorno 04-06-2019 per verificare l'effetto rebound sulla contaminazione delle acque sotterranee. La richiesta è stata diniegata da questo ufficio con nota 93317 del 28-05-2019 in quanto si ritiene che l'iniziativa, seppur legittima, non può prescindere dalla valutazione della Conferenza dei Servizi



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Tecnico

Settore Politiche Energetiche, Ambientali, Geologia e P.B. A.A. e Protezione Civile

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VPS e P.B. A.A.

Rilevato che risulta opportuno che i lavori avviati proseguano senza soluzione di continuità con gli interventi ipogei e considerato che ARTA, Soprintendenza, ASL, il Settore LL.PP. di questo Comune, sono stati costantemente coinvolti e resi partecipi dei lavori avviati e di quelli da autorizzare, si ritiene che ricorrano i presupposti per procedere all'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria nella forma semplificata asincrona al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento (la predisposizione della messa in sicurezza permanente o bonifica del sito, il recupero di uno spazio pubblico, la tutela di un potenziale bene archeologico), in particolare per verificare l'esatta ottemperanza del progetto alle prescrizioni dettate in sede di C.d.S del 18-12-2018. Con tali presupposti si è ritenuto di dover contrarre la tempistica ordinariamente garantita da questo ufficio per consentire il riscontro degli Uffici/Enti coinvolti

Visti inoltre:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;
- l'art. 117 della Legge 124/2017
- il provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19 novembre 2018, con il quale il responsabile del Servizio è delegato all'indizione e convocazione delle Conferenze dei Servizi per procedure di competenza

sentito il Dirigente

INDICE

La conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., per effettuare, così come previsto dall'art. 14-bis della L. 241/90, l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento **in forma semplificata e in modalità asincrona.**

a tal fine, considerata l'opportunità che i lavori avviati proseguano senza soluzione di continuità con gli interventi ipogei di prevenzione

COMUNICA

A) Oggetto della determinazione da assumere:

- approvazione degli interventi di prevenzione ambientale consistenti nella *rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo* così come illustrati negli elaborati:
 - *Relazione Tecnica Illustrativa e Piano di Sicurezza e Coordinamento* (e tavole ad esso allegate), entrambi a firma dell'ing. Angelo Straffi, trasmessi con nota della Esso Italiana s.r.l. acquisita da questo Ente al prot. n. 52639 del 20-03-2019; ritrasmessi con nota acquisita da questo Ente al prot. 91908 del 25-05-2019
- autorizzazione allo spegnimento dell'impianto di Pump&Treat, come da relazione/richiesta della Petroltecnica S.p.A. acquisita al prot. n. 89590 del 22-05-2019

B) Il Termine perentorio, pari a gg. 5 (cinque) dal ricevimento della presente, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

C) Il Termine perentorio, pari a gg. 7 (sette) dal ricevimento della presente, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e dovranno indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Tecnico

Settore Politiche Energetiche, Ambientali, Geologia e B.B. AA. e Protezione Civile

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B. AA.

condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico; la mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;

- D)** Qualora venissero acquisiti atti di assenso o di dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, la nuova valutazione contestuale si svolgerà con la riunione della Conferenza Simultanea che si terrà il GIORNO VENERDI' 7 GIUGNO 2019 ALLE ORE 10:00 c/o gli uffici dello scrivente Settore. La necessità di procedere con la conferenza simultanea sarà preceduta da ulteriore conferma;

Comunica infine che il Responsabile del presente Procedimento (ex art. 5 L. 241/90) è il Responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA., dott. geol. Edgardo SCURTI, a cui è possibile richiedere informazioni ai seguenti recapiti:

- c/o gli Uffici del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA. siti al quarto piano del Comune (Palazzo ex Inps - stanza 10)
 - e-mail: scurti.edgardo@comune.pescara.it; telefono: 085/4283 763.
- Si allegano:
- *Relazione Tecnica Illustrativa e Piano di Sicurezza e Coordinamento* (e tavole ad esso allegate) a firma dell'ing. Angelo Straffi, trasmessi con nota della Esso Italiana s.r.l. acquisita da questo Ente al prot. n. 52639 del 20-03-2019; ritrasmessi (con la *bozza cronoprogramma dei lavori previsti*) con nota acquisita da questo Ente al prot. 91908 del 25-05-2019
 - relazione/richiesta allo spegnimento dell'impianto di Pump&Treat della Petroltecnica S.p.A. acquisita al prot. n. 89590 del 22-05-2019

Distinti saluti

Il responsabile del procedimento
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GEOLOGIA SITI CONTAMINATI, VAS E BB.AA.
geol. Edgardo SCURTI
(f.to digitalmente)

Visto
IL DIRIGENTE
arch. Emilia FINO
(f.to digitalmente)

Al Comune di PESCARA
AL DIPARTIMENTO TECNICO SETTORE
POLITICHE ENERGETICHE AMBIENTALI
GEOLOGIA E BB.AA. E PROTEZIONE CIVILE -
SERVIZIO GEOLOGIA SITI CONTAMINATI
Alla C.A della Dott.ssa Emilia Fino
Alla C.A. del Dott. Edgardo Scurti
protocollo@pec.comune.pescara.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio dell'Abruzzo
Alla C.A. del Responsabile di zona Dott. Andrea
Staffa
mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione ABRUZZO
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
Territorio e Politiche Ambientali - DPC 026 -
Servizio Gestione Rifiuti
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla Provincia di PESCARA
provincia.pescara@legalmail.it

Corpo di Polizia Provinciale
poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

All'ASL di Pescara
Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
Alla C.A. del Dott.ssa Adelina Stella
aslpescara@postecert.it

All'A.R.T.A. Abruzzo - distretto Provinciale di
Chieti
Alla C.A. del Dott.ssa Luchetti
dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

All'ACA S.p.A.
aca.direzionetecnica@pec.it

p.c: Alla Società ESSO Italiana S.r.l.
essoitaliana@actaliscertymail.it

p.c: Alla Petroltecnica Terra Therapy
ambiente@pec.petroltecnica.it
cristian.temperini@petroltecnica.it

p.c Alla Stantec
andrea.almasio@stantec.com
paolo.baldrichi@geopec.it

Il sottoscritto Angelo Straffi In qualità di Direttore Lavori delle opere di demolizione completa del PV 5604 Pescara P.zza Unione, su incarico e per conto della Committente ESSO Italiana riporta quanto segue.

In relazione alla Conferenza dei Servizi del 18-12-2018, di cui al successivo verbale datato 02-01-2019

COMUNICA

di aver adempiuto a quanto segue secondo le richieste formulate dagli Enti per ambito di competenza, e nello specifico:

- Durante la fase di preparazione alla “Demolizione dei manufatti fuori terra”, attività autorizzata dalla SCIA edilizia Prot. n. 48259 del 14.03.2019, sono state poste in essere idonee misure di salvaguardia delle fontane di arredo poste ai margini Sud e Nord del lotto mediante strutture metalliche di protezione
- Le due alberature ad alto fuso esistenti ai margini del lotto in lato Nord (retro) sono state salvaguardate e non saranno interessate dalle attività in programma
- Come prescritto si è provveduto alla completa pulizia dell’area del punto vendita mediante taglio e sfalcio degli arbusti ed infestanti presenti
- In adempimento a quanto richiesto da ASL in merito al rispetto delle fasce orarie e delle soglie massime di rumore è stata richiesta al Comune ed ottenuta, previo parere ARTA ed ASL, “Autorizzazione in deroga ai limiti massimi di immissione sonora per attività temporanee” N. 40/2019 del 22.05.2019 prot. N. 89631 con validità sino a tutto il 19-07-2019. Nell’ambito dei lavori, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nella predetta autorizzazione, saranno effettuati rilievi fonometrici a campione durante le fasi di cantiere più rumorose.
- In adempimento a quanto richiesto da ASL in merito al contenimento della produzione di polvere da cantiere si conferma che durante le attività in programma verrà utilizzato un impianto di nebulizzazione e irrorazione d’acqua posto in prossimità delle aree di lavoro, alimentato da serbatoio mobile, al fine di garantire un adeguato abbattimento delle polveri eventualmente prodotte
- In merito alle richieste della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell’Abruzzo, si conferma quanto già prescritto nel parere della Soprintendenza allegato al verbale della CdS del 18-12-2018 e successivamente dettagliato e definito in occasione dell’incontro tecnico svolto in sito in data 22-05-19 con il Funzionario Archeologo Area III – F6 (Dott. Andrea Rosario Staffa), ovvero che tutti gli scavi previsti saranno eseguiti sotto il controllo archeologico e con la vigilanza della Soprintendenza, nonché concordando le date di operazione di scavo con il predetto Responsabile di Zona
- In relazione a quanto ricordato dalla Dirigente della ASL in merito alla problematica derivante dalla potenziale presenza di ratti nell’area oggetto d’intervento, si conferma che la ditta affidataria Petroltecnica SpA su incarico della Committente ESSO Italiana Srl ha provveduto ad effettuare,

mediante la ditta specializzata Disinfest control Srl, le operazioni di derattizzazione richieste con questa modalità:

- Posa trappole: eseguita in data 19-4-19
- Prima verifica trappole e sostituzione parziale delle medesime in data 29-4-19, la prima verifica ha evidenziato una limitata presenza di animali solo in alcune delle attrezzature poste in loco
- Seconda verifica che ha evidenziato l'assenza di ratti in data 6-5-19
- Raccolta trappole e conclusione della verifica in data 6-5-19 in rapporto a quanto riportato nel punto precedente.
- In relazione alla necessità di mantenere pulite e sgombre di materiali di risulta le aree e le vie di accesso limitrofe al cantiere, si rimanda a quanto già indicato nel documento "PSC" allegato all'istanza del 20-03-2019, prot. N. 52639, ovvero capitolo 5.8 che riporta:
 - *"Onde evitare di lordare la sede stradale con terreno / fanghiglia / sassi provenienti dagli pneumatici dei mezzi in uscita dal cantiere (una volta asportata la pavimentazione del piazzale e durante le fasi di scavo e rinterro), la ditta è chiamata ad una verifica delle condizioni dei mezzi d'opera prima che questi lascino il cantiere, nonché ad una rapida e puntuale pulizia degli pneumatici, e allo stesso modo degli accessi carrai mediante scopettone, pale e badili per ricondurre le condizioni di transitabilità alla normalità e ristabilire le condizioni di sicurezza per eventuali pedoni, cicli, motocicli o anche autoveicoli (rischio inciampo e scivolamento, rischio proiezione detriti)".*
- In relazione alla necessità di concordare modalità e tempistica delle operazioni di accertamento della qualità ambientale, sotto la supervisione di ARTA, si conferma che la ditta incaricata della Consulenza ambientale p/c ESSO Italiana Srl – Petroltecnica SpA – ha provveduto a prendere contatti con il personale tecnico dell'Ente di vigilanza e a concordare un possibile calendario di verifica congiunta, tale cronoprogramma è in attesa di essere inviato agli Enti una volta ottenuta l'autorizzazione a procedere con la parte di attività correlata agli scavi ed attività propedeutiche
- Si conferma che l'esecuzione degli scavi per le strutture e attrezzature interrato verranno svolti in più fasi susseguenti e successive come dettagliato nella documentazione di progetto redatta ed inviata al Comune in data 20-03-2019, prot. N. 52639
- Si conferma che la ditta affidataria si è interfacciata con gli Enti gestori dei diversi sottoservizi per la verifica puntuale della posizione e gestione degli impianti potenzialmente interferenti con le attività di cantiere, e nello specifico:
 - ENEL con contestuale rimozione del contatore disattivato precedentemente a servizio dell'impianto carburanti
 - ACA con programmazione dell'intervento di sezionamento a monte e chiusura da parte dell'Ente della linea di alimentazione delle fontane d'arredo
 - TELECOM
 - ITALGAS
- In relazione alla necessità di operare in completa sicurezza sia per gli operatori che per gli utenti della strada (veicoli e pedoni), si è provveduto a richiedere ed ottenere specifica Autorizzazione Occupazione Suolo Pubblico mediante area di cantiere N. 377 del 13-05-2019, prot. N. 84172/2019, ritirata il 20-05-2019 con validità sino a tutto il 12-07-2019 ed a realizzare le opere di raccordo per il passaggio pedonale con i marciapiedi esistenti al fine di garantire il transito dei pedoni in sicurezza al di fuori delle aree di cantiere
- In relazione alla gestione dei rifiuti prodotti in corso di cantiere si conferma che tutte le attività ad oggi svolte che hanno prodotto rifiuti sono state svolte in ottemperanza alla normativa vigente e che anche tutte le attività programmate che prevederanno la produzione e gestione di rifiuti saranno svolte in ottemperanza a quanto previsto dalla norma con utilizzo di trasportatori autorizzati e conferimento presso idonei impianti di smaltimento e recupero autorizzati.

Quanto sopra al fine di dettagliare compiutamente quanto già messo in atto in autonomia da parte della Committente, al fine di ottemperare quanto indicato nel verbale della CDS di dicembre 2018 e già comunicato tramite telefonate o note dedicate ai rispettivi referenti di settore

Si rimanda ai documenti già trasmessi in data 20-3-19 per i dettagli tecnico-operativi delle attività di rimozione delle strutture e delle attrezzature interrato e pulizia dei fronti di scavo, si allega alla presente la bozza del cronoprogramma del proseguimento lavori, come già condivisa con ARTA di cui al punto 9, da finalizzare previo rilascio delle autorizzazioni ancora mancanti.

Grottammare, 24.05.2019

Il DL

Angelo Straffi



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 40 del 06/06/2019
Numero del Registro generale delle determinazioni: 1146 del 06/06/2019

Oggetto: SITO CONTAMINATO PE 900084 PUNTO VENDITA CARBURANTI ESSO OPERATIVO PVF 5604 SITO A PESCARA IN PIAZZA UNIONE. CONCLUSIONE POSITIVA DEI LAVORI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI PREVENZIONE AMBIENTALE E ALLO SPEGNIMENTO TEMPORANEO DELL'IMPIANTO PUMP&TREAT

Ufficio proponente: Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.

Settore proponente: **Settore Politiche Energetiche Ambientali, Geologia e Protezione Civile**

Responsabile del Settore: **Arch. Emilia Fino**

Premesso che:

- con Decreto Sindacale n.16 del 27-05-2019 la sottoscritta è stata nominata Dirigente Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definiti dagli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- con atto di Giunta Comunale n. 690 del 31-10-2014, modificata con atto della Giunta Comunale n. 324 del 19-05-2016 e con successivo atto della Giunta Comunale n. 677 del 19-10-2017 e n. 395 del 22-05-2019, le competenze in materia di siti contaminati (suolo, sottosuolo e acque sotterranee) sono state ascritte al Servizio *Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.*, incardinato in questo Settore;
- con provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19 novembre 2018 il responsabile del Servizio è nominato responsabile del procedimento delle procedure di competenza;
- è in atto un procedimento ambientale per il sito denominato "Punto Vendita Carburanti Esso Operativo PVF 5604" sito a Pescara in Piazza Unione, codificato con il codice ARTA PE 900084, gestito da Esso Italiana S.r.l.;
- in sede di Conferenza dei Servizi istruttoria del 18-12-2018 è stato chiarito che le operazioni di *rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo* possono essere ricondotte a misure di *prevenzione*, così come definite al punto i) dell'art. 240, comma 1 del TU Ambiente. Con nota 748 del 2-01-2019 il verbale della C.d.S. è stato trasmesso agli Enti/Uffici partecipanti e alla ditta interessata;
- le misure di *prevenzione* sono considerate sempre indispensabili e quindi non necessiterebbero di provvedimento autorizzatorio ma nel caso in esame, visti i diversi interessi pubblici coinvolti, si è ritenuto (vedi verbale della C. dei S.) che debbano essere realizzati a valle di un provvedimento autorizzatorio da parte dell'Ente Competente, in questo caso individuato nel Comune di Pescara, ed in particolare nello scrivente Settore;
- gli interventi di "demolizione dei manufatti fuori terra" sono attivi in forza della SCIA edilizia Prot. n. 48259 del 14-03-2019;
- le attività condotte sinora dalla Ditta risultano coerenti con le prescrizioni impartite in sede di conferenza dei servizi del 18-12-2018, relazionate con nota del Direttore dei Lavori, l'ing. Angelo Straffi della Straffi Ingegneria S.r.l., mandataria della Esso Italiana S.r.l., acquisita da questo Ente al prot. 91908 del 25-05-2019;
- le attività di *prevenzione*, consistenti nella rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo sono illustrate nella *Relazione Tecnica Illustrativa* e nel *Piano di Sicurezza e Coordinamento* (e tavole ad esso allegate), entrambi a firma dell'ing. Angelo Straffi, trasmessi con nota della Esso Italiana s.r.l. acquisita da questo Ente al prot. n. 52639 del 20-03-2019;
- con nota del 20-05-2019 della Esso Italiana S.r.l., acquisita al prot. n. 89590/2019 del 22-05-2019, è stata comunicata, su iniziativa dei consulenti ambientali Petroltecnica S.p.A., l'intenzione di provvedere allo spegnimento dell'impianto di Pump&Treat il giorno 04-06-2019 per verificare l'effetto rebound sulla contaminazione delle acque sotterranee. La richiesta è stata diniegata da questo ufficio con nota 93317 del 28-05-2019 in quanto si è ritenuto che l'iniziativa, seppur legittima, non può prescindere dalla valutazione della Conferenza dei Servizi;

Ritenuto opportuno che i lavori avviati proseguano senza soluzione di continuità con gli interventi ipogei e considerato che ARTA, Soprintendenza, ASL, il Settore LL.PP. di questo Comune, sono stati costantemente coinvolti e resi partecipi dei lavori avviati e di quelli da autorizzare, si è ritenuto di poter contrarre la tempistica ordinariamente garantita da questo ufficio per consentire il riscontro degli Uffici/Enti coinvolti nei lavori di una Conferenza dei Servizi decisoria, nella forma semplificata asincrona, indetta per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento (la predisposizione della messa in sicurezza permanente o bonifica del sito, il recupero di uno spazio pubblico, la tutela di un potenziale bene archeologico), in particolare per verificare l'esatta ottemperanza del progetto alle prescrizioni dettate in sede di C.d.S del 18-12-2018.

Vista la nota prot. n. 93673 del 28-05-2019 con la quale è stata indetta e convocata, ai sensi art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., la C.d. S. coinvolgendo gli Enti di seguito elencati:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo;
- Regione ABRUZZO - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti;
- Provincia di PESCARA - Corpo di Polizia Provinciale;
- ASL di Pescara - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;
- A.R.T.A. Abruzzo – distretto Provinciale di Chieti;
- ACA S.p.A.;
- Settore Programmazione del Territorio - Edilizia Integrata e Patrimonio Immobiliare

- Settore LL. PP. Progettazione Strategica Viabilità e Manutenzione stradale
- Settore Attività Edilizie e Produttive Sportello Unico Integrato
- Settore Verde Pubblico e Parchi - Demanio e Espropriazioni

Considerato che:

- oggetto dei lavori della Conferenza dei Servizi erano:
 - **approvazione degli interventi di prevenzione ambientale** consistenti nella *rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo* così come illustrati negli elaborati:
 - *Relazione Tecnica Illustrativa e Piano di Sicurezza e Coordinamento* (e tavole ad esso allegate), entrambi a firma dell'ing. Angelo Straffi, trasmessi con nota della Esso Italiana s.r.l. acquisita da questo Ente al prot. n. 52639 del 20-03-2019; ritrasmessi con nota acquisita da questo Ente al prot. 91908 del 25-05-2019
 - **autorizzazione allo spegnimento** dell'impianto di Pump&Treat, come da relazione/richiesta della Petroltecnica S.p.A. acquisita al prot. n. 89590 del 22-05-2019
- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 5-06-2019;

entro tale data sono pervenuti i seguenti pareri:

- parere del Servizio d'Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della **AUSL** n. 71915/19 acquisito al prot. n. 98989 del 5/06/2019, che testualmente recita:

"Esaminata sia la documentazione inviata in allegato alla Vs nota suddetta, sia quella già agli atti, preso atto di quanto dichiarato in tali documenti circa le misure che saranno adottate al fine di contenere gli inquinanti e tutelare la salute pubblica, considerato che la Ditta ha già avanzato la richiesta di autorizzazione in deroga ai sensi della L. 447/95 in riferimento all'impatto acustico, facendo seguito a quanto già espresso nel corso della Conferenza di Servizi del 18/12/2018 e riportato nel verbale redatto in tale circostanza,

si esprime parere favorevole al progetto di rimozione di tutte le strutture interrato ad uso delle attività petrolifere e pulizia delle pareti di scavo, corrispondente alla 2a fase operativa dell'iter procedimentale della bonifica del sito in oggetto, alle condizioni di seguito riportate.

Contenimento POLVERI.

Tenuto conto che i lavori si svolgeranno in piena stagione estiva, si ribadiscono le condizioni già evidenziate nella prima fase operativa sottolineando la necessità che vengano adottati tutti gli accorgimenti tecnici organizzativi e funzionali atti a garantire il massimo contenimento delle polveri che saranno prodotte nel corso di tutte le attività di progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo si raccomanda di:

- *Procedere a costante abbattimento delle polveri mediante idonei sistemi di umidificazione, senza ruscellamento. L'umidificazione dovrà essere adeguatamente potenziata in caso di condizioni meteorologiche caratterizzate da particolare ventosità,*
- *Impedire il trasporto di polvere e terriccio sulla pubblica viabilità con adeguati sistemi di depolverazione ruote di tutti i mezzi in uscita dal cantiere,*

Contenimento VAPORI e MOLESTIE OLFATTIVE

Nell'eventualità che nel corso degli scavi si evidenzino segni macroscopici (visivi ed olfattivi) riferibili a contaminazione dei terreni da parte di idrocarburi, considerata la potenziale volatilizzazione degli stessi e la conseguente produzione di vapori e molestie olfattive, il materiale escavato dovrà essere adeguatamente coperto ed immediatamente allontanato all'area a mezzo di rimorchi/container coperti, senza costituire cumuli in loco.

Contenimento RUMORE

Preso atto dell'iter avviato circa l'ottenimento dell'Autorizzazione in deroga in tema di impatto acustico, ai fini della vigilanza di competenza sanitaria, si chiede di inviare a questo Servizio copia dell'atto autorizzativo che il competente Ufficio di codesto Comune rilascerà alla Ditta richiedente.

Oltre a quanto sopra, al fine di contenere gli impatti sopra descritti, è auspicabile che i mezzi di trasporto terra/rifiuti in uscita dal cantiere non attraversino le aree cittadine ma si immettano il prima possibile sulla vicina infrastruttura a scorrimento veloce.

- parere del Corpo di Polizia Provinciale n. 10458 del 3-06-2019, acquisita al prot. 97391 del 03-06-2019, che testualmente recita:

"Con la presente si esprime parere favorevole al progetto, ribadendo l'importanza della corretta gestione dei rifiuti solidi e liquidi prodotti durante le fasi di lavorazione.

Per quanto riguarda lo spegnimento temporaneo dell'impianto Pump&Treat, installato quale misura di prevenzione, si rimette al parere tecnico espresso dell'ARTA"

gli altri Enti/Uffici coinvolti e regolarmente convocati, non hanno trasmesso alcuna determinazione relativa alla decisione oggetto della conferenza, pertanto ai sensi dell'art. 14-bis commi 3, 4, 5 della Legge 241/1990 si intendono acquisiti i loro assensi senza condizioni, pertanto per quanto riguarda la proposta di spegnimento temporaneo dell'impianto Pump&Treat per verificare l'effetto rebound sulla qualità delle acque sotterranee, valutazione che la Polizia Provinciale rimette ad ARTA, deve essere necessariamente considerata positiva

Considerato comunque che:

- le osservazioni formulate dalla Asl sono assolutamente condivisibili poiché cautelative e volte a garantire la salute pubblica e dell'ambiente
- l'intervento può essere approvato adeguandosi alle precisazioni indicate dalle amministrazioni senza necessità di apportare modifiche alla proposta;

Ritenuto, per quanto sopra, che questa Amministrazione è legittimata a procedere alla stesura della determinazione motivata di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della Legge 241/90;

Visti:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che i firmatari del presente atto dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013;

DETERMINA

1. la **conclusione positiva** dei lavori della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. - indetta e svolta in forma semplificata e in modalità asincrona, come richiamato in narrativa, per l'approvazione degli interventi di prevenzione ambientale consistenti nella *rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo* e per l'autorizzazione allo spegnimento dell'impianto di Pump&Treat, come da relazione/richiesta della Petroltecnica S.p.A. acquisita al prot. n. 89590 del 22-05-2019, alle condizioni riportate al punto successivo;
2. l'**approvazione** degli interventi di prevenzione ambientale così come illustrati negli elaborati *Relazione Tecnica Illustrativa e Piano di Sicurezza e Coordinamento* (e tavole ad esso allegate), entrambi a firma dell'ing. Angelo Straffi, trasmessi con nota della Esso Italiana s.r.l. acquisita da questo Ente al prot. n. 52639 del 20-03-2019; ritrasmessi con nota acquisita da questo Ente al prot. 91908 del 25-05-2019 **alle seguenti condizioni e precisazioni:**
 - a) occorre che vengano adottati tutti gli accorgimenti tecnici organizzativi e funzionali atti a garantire il

massimo contenimento delle polveri che saranno prodotte nel corso di tutte le attività di progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo occorre che:

- si proceda al costante abbattimento delle polveri mediante idonei sistemi di umidificazione, senza ruscellamento. L'umidificazione dovrà essere adeguatamente potenziata in caso di condizioni meteorologiche caratterizzate da particolare ventosità,
 - venga impedito il trasporto di polvere e terriccio sulla pubblica viabilità con adeguati sistemi di depolverazione ruote di tutti i mezzi in uscita dal cantiere,
- b) nell'eventualità che nel corso degli scavi si evidenzino segni macroscopici (visivi ed olfattivi) riferibili a contaminazione dei terreni da parte di idrocarburi, considerata la potenziale volatilizzazione degli stessi e la conseguente produzione di vapori e molestie olfattive, il materiale escavato dovrà essere adeguatamente coperto ed immediatamente allontanato all'area a mezzo di rimorchi/container coperti, senza costituire cumuli in loco;
- c) i mezzi di trasporto terra/rifiuti in uscita dal cantiere non dovranno attraversare le aree cittadine ma dovranno immettersi sulla vicina infrastruttura a scorrimento veloce.
- d) sarà necessario, almeno in questa fase, salvaguardare le fontane d'arredo poste ai margini sud e nord del lotto e le due alberature ad alto fusto presenti;
- e) devono essere rimossi gli arbusti e le infestanti presenti sull'area in concessione;
- f) tutti gli scavi previsti devono essere eseguiti sotto controllo archeologico e con la vigilanza della Soprintendenza, con relativi oneri a carico della ditta. Le date delle operazioni di scavo dovranno essere concordate con il responsabile archeologo di zona della Soprintendenza;
- g) il corretto rispetto delle procedure ambientali per la gestione dei rifiuti prodotti, liquidi e solidi, dovranno essere rendicontati con apposita documentazione alla fine dei lavori;
- h) le date delle operazioni di prelievo dei campioni dei terreni dovranno essere concordate con i referenti ARTA;
3. **di autorizzare lo spegnimento temporaneo** dell'impianto di Pump&Treat, come da relazione/richiesta della Petroltecnica S.p.A. acquisita al prot. n. 89590 del 22-05-2019, a condizione che le date dello spegnimento e del successivo campionamento delle acque vengano preventivamente concordate con i referenti ARTA;
4. **di specificare** che il presente atto assume gli effetti di cui all'art. 14-quater della L.241/90 e ss.mm. e ii., in particolare, per gli effetti dell'art. 14-quater, comma 3 della L.241/90 e ss.mm. e ii., la presente determinazione è immediatamente efficace;
5. **di attestare:**
- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 per i soggetti firmatari del presente provvedimento;
6. **di precisare** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
7. **di trasmettere** copia della presente agli Uffici/Amministrazioni coinvolte nel procedimento, alla Società ESSO Italiana S.r.l. e ai referenti tecnici da essa individuati;
8. **di pubblicare** il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per 90 giorni consecutivi e nella sezione *Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali* dell'Ente ovvero sul sito internet ufficiale dedicato "ambiente.comune.pescara.it", in quanto le stesse sono considerate informazioni ambientali con l'accezione di cui all'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013;
9. **di specificare**, come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 30 gg. o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla ricezione della nota PEC di notifica

Edgardo Scurti in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza della determinazione di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.

IL DIRIGENTE

FINO EMILIA

(atto sottoscritto digitalmente)



Roma, 10 giugno 2019

Spett.le

Città di Pescara

Dipartimento Tecnico

- Settore Manutenzione Geologia e Demanio
Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.
- Settore Programmazione del Territorio Edilizia Integrata e Patrimonio Immobiliare
- Settore LL.PP. Progettazione Strategica Viabilità e Manutenzione stradale
- Settore Attività Edilizie e Produttive Sportello Unico Integrato
- Settore verde Pubblico e Parchi – Demanio e Espropriazioni

Piazza Italia

65121 Pescara

PEC: protocollo@pec.comune.pescara.it

ARTA Abruzzo

Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi n. 51

65126 Pescara

PEC: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it

ARTA Abruzzo

Distretto Provinciale di Chieti

Via Spezioli n. 52

66100 Chieti

PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Provincia di Pescara

Settore VIII – Tutela dell'Ambiente, Politiche Energetiche e Comunitarie

Via Passolanclano 75

65124 Pescara

PEC: provincia.pescara@legaim.it

Corpo di Polizia Provinciale

PEC: poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

Regione Abruzzo

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Gestione Rifiuti

Via Salaria Antica Est, 27/F - Via S. Bernardino

67100 L'Aquila

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it; dpc@pec.regione.abruzzo.it

ASL Pescara

Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

Via Renato Paolini, 47

65124 Pescara

PEC: protocollo.aslpa@pec.it; asl.pescara@postecar.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo

Via degli Agostiniani, 14

66100 Chieti

PEC: mbac-sabap-abr@maibcrt.baniculturali.it

ACA S.p.A.

PEC: aca.direzionetecnica@pec.it

p.c.

Straffi Ingegneria S.r.l.

PEC: angelo.straffi@ingpec.it

Ecotherm S.r.l.

PEC: ecothermspa@legatmail.it

Stantec S.p.A.

mwh-em@stantec.com

OGGETTO: EX PUNTO VENDITA CARBURANTI ESSO, PVF 5604 – PBL 107074 SITO A PESCARA PIAZZA UNIONE (RIF. ANAGRAFE SITI CONTAMINATI SCHEDA PE 900084). COMUNICAZIONE CRONOPROGRAMMA RIMOZIONE SERBATOI INTERRATI E ACCERTAMENTO DELLA QUALITA' AMBIENTALE DELLA MATRICE SUOLO.

Con la presente si comunica che a partire dal giorno 1 luglio 2019 si procederà con l'avvio delle previste attività di rimozione delle attrezzature interrate dell'ex punto vendita carburanti Esso PVF 5604 ubicato a Pescara in piazza Unione.

Tali attività di scavo e rimozione, autorizzate con Determinazione del Comune di Pescara n. 1146 del 6 giugno 2019, sono state precedute dalla rimozione delle attrezzature fuori terra presenti in sito ed attività preliminari alle medesime secondo quanto previsto dalla SCIA edilizia (Prot. n. 48259 del 14.03.2019), attività iniziate in data 6 maggio 2019 e proseguite con l'ottenimento delle relative autorizzazioni integrative (OSP prot. n. 84172/19 del 14/05/2019 del Comune di Pescara e autorizzazione in deroga ai limiti massimi di immissione sonora per attività temporanee aut. N. 40/2019 del 22/05/2019 del prot. N. 89631 Comune di Pescara).

Preliminarmente alle attività di scavo, di cui al successivo crono di dettaglio, saranno eseguite le demolizioni delle pavimentazioni e platee dal 12 giugno 2019 ed a partire dal 17 giugno 2019 le attività di prescavo propedeutiche alla verifica dei sottoservizi; tali attività di prescavo, come tutte le attività di rimozione delle attrezzature interrate in programma dal 1 luglio 2019, saranno eseguite secondo quanto approvato dalla Città di Pescara con la Determinazione n. 1146 del 06/06/2019 prot. n. 99830/2019. Inoltre tutte le attività di scavo saranno eseguite sotto la supervisione di archeologo qualificato e coordinate con la Sovrintendenza archeologica, come da parere della Sovrintendenza del novembre 2018, allegato al verbale della CdS del 18 dicembre 2018 o successivo incontro tecnico in sito del 22 maggio 2019.

Al termine delle attività di rimozione delle attrezzature interrate comprensive di tubazioni di collegamento, dei rilievi in sito e dell'eventuale rimozione del terreno potenzialmente contaminato, si provvederà al prelievo di

alcuni campioni di terreno dalle pareti e dal fondo degli scavi realizzati, in modo da consentirne la caratterizzazione.

L'ubicazione indicativa dei punti di campionamento è riportata nell'allegata Figura 1; tale ubicazione è da considerarsi indicativa e potrebbe subire delle variazioni in corso d'opera, a seconda della struttura effettiva degli scavi e della litologia intercettata.

I campioni selezionati saranno inviati ad un laboratorio certificato dove saranno sottoposti ad analisi chimica per la determinazione del contenuto dei seguenti parametri:

- BTEXS (Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xilene, Stirene);
- Idrocarburi C $\leq$ 12 e C >12;
- MtBE;
- EtBE;
- Piombo;
- Piombo tetraetile.

Al fine di eventualmente elaborare l'Analisi di Rischio sito-specifica in conformità a quanto previsto dall'Allegato 4 al Titolo V del D.Lgs. 152/06, su alcuni campioni di terreno saranno determinate le speciazioni MADEP sugli idrocarburi, mentre su altri si provvederà ad effettuare l'analisi dei parametri pH e della frazione di carbonio organico (FOC).

I pozzi di monitoraggio attualmente presenti in sito (PM1+PM3), sui quali al momento sono in corso le attività di monitoraggio acque, che dovessero andare distrutti durante le lavorazioni di scavo, saranno ripristinati a valle dell'intervento di demolizione. L'eventuale integrazione della rete piezometrica presente sarà valutata in fase di avanzamento delle attività di scavo e condivisa con gli Enti anche alla luce delle risultanze dell'accertamento ambientale.

Si precisa inoltre che come da comunicazione inviata in data 20 maggio 2019 il sistema di messa in sicurezza delle acque di falda presente in sito sarà spento in data 12 giugno 2019 per la valutazione del rebound data la conformità analitica degli ultimi monitoraggi eseguiti, secondo quanto approvato con determinazione n. 1146 del Comune di Pescara del 06/06/2019.

L'impianto di messa in sicurezza, che è stato debitamente protetto al fine di prevenirne un eventuale danneggiamento nel corso delle attività di demolizione del fuoriterra in corso al momento dell'invio della presente comunicazione, sarà mantenuto in sito nel corso delle attività di seguito riportate:

- 12÷14 giugno 2019 – attività di demolizione delle pavimentazioni e platee ed attività preparatorie per la realizzazione dei prescavi;
- 17÷28 giugno 2019 – attività propedeutiche allo scavo con la realizzazione di prescavi a risucchio per la verifica dei sottoservizi; tutta l'attività sarà eseguita con la supervisione di archeologo qualificato e coordinamento con sovraintendenza;
- 1÷12 luglio 2019 – gas free, scavo e rimozione serbatoi, linee di adduzione e collegamento e carico decentrato con contestuale accertamento della qualità ambientale mediante prelievo di campioni di terreno dalle pareti e dai fondi degli scavi realizzati, rinterro scavi con materiale di cava certificato, smaltimento attrezzature e terreni; tutte l'attività di scavo saranno eseguite con la supervisione di archeologo qualificato e coordinamento con sovraintendenza;
- 15÷19 luglio 2019 – scavo e rimozione area plinto pensilina/erogatori e vasca trattamento acque di piazzale con contestuale accertamento della qualità ambientale mediante prelievo di campioni di terreno dalle pareti e dai fondi degli scavi realizzati, rinterro scavi con materiale di cava certificato, smaltimento attrezzature e terreni; tutta l'attività sarà eseguita con la supervisione di archeologo qualificato e coordinamento con sovraintendenza;
- 15÷19 luglio 2019 – completamento demolizione fondazioni, completamento rinterri, smaltimento materiali di risulta;

- 22÷26 luglio 2019 – eventuali attività di indagine integrativa ed eventuale ripristino piezometri danneggiati;
- 29 luglio÷09 agosto 2019 – ripristino aree di piazzale e chiusura cantiere.

Il terreno rimosso durante gli interventi di cui sopra sarà gestito come rifiuto e conferito a impianto autorizzato in funzione del codice CER attribuito.

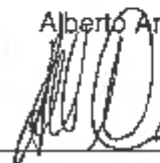
Eventuali variazioni del sopracitato cronoprogramma, attualmente non preventivabili, saranno tempestivamente comunicate agli Enti.

Il riferimento da contattare per ogni informazione e/o necessità operativa sarà il dott. Cristian Temperini della società Petroltecnica S.p.A. (email cristian.temperini@petroltecnica.it; tel. 328 0353912 – 0541 755891).

Con l'occasione, ricordiamo che per accedere all'interno dell'area di cantiere sarà necessario indossare gli appositi DPI, che nello specifico sono rappresentati da indumenti a maniche lunghe, scarpe di sicurezza, elmetto, occhiali protettivi, Indumenti o giubbino ad alta visibilità e guanti al seguito.

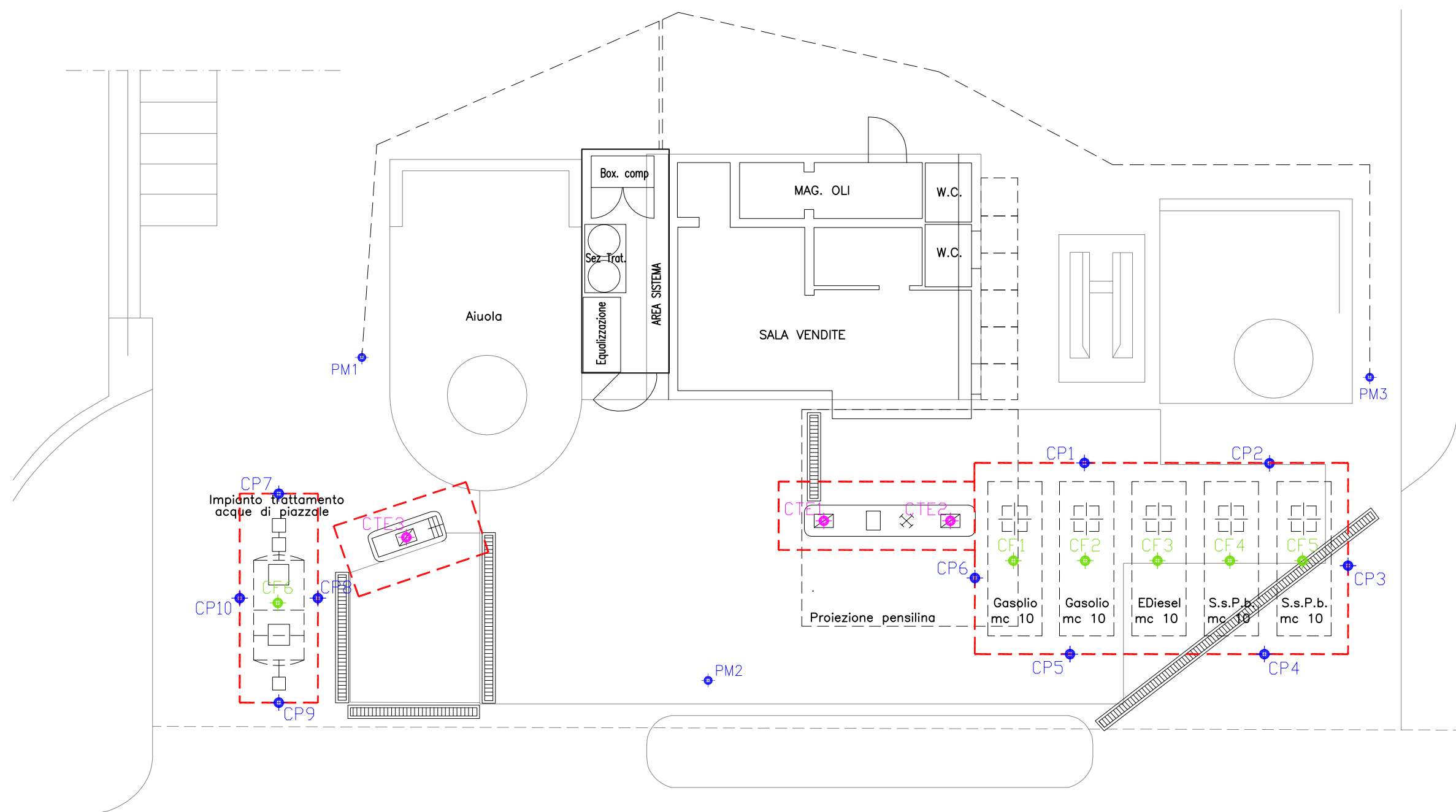
Distinti saluti.

Alberto Armaroli



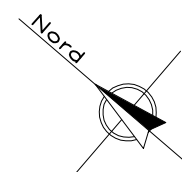
Allegati:

- *Planimetria del sito con ubicazione delle aree di scavo e dei punti di campionamento previsti*



LEGENDA

- PM Piezometri realizzati
- Linea di emungimento pozzi di MISE
- CP Campioni di terreno previsti in corrispondenza delle pareti degli scavi
- CF Campioni di terreno previsti in corrispondenza del fondo degli scavi
- CTE Campioni di terreno previsti in corrispondenza degli erogatori



SCALA 1:150



		Petrotecnica s.p.a. Via Rovereto, 32 47053 Camerello Auto di Coriano (RN) tel. +39.0541.755810 fax. +39.0541.755899 info@petrotecnica.it www.petrotecnica.it	
COMMITT.		ESSO ITALIANA S.r.l.	
SITO		Pescara Piazza Unione n° 38	
TITOLO		Planimetria del sito con ubicazione delle aree di scavo e dei punti di campionamento proposti	
Prog. N.	B3005433	File:	Pescara5433_Aree scavo DEM 19/04/19
Dis.	Mariotti	Rev.	Approv.
C:\Users\tempera\Desktop		escara5433_Aree Scavo.dwg	
Il presente disegno è di proprietà di Petrotecnica S.p.A.		In mancanza di esplicita autorizzazione in forma scritta della stessa è vietata la riproduzione, trasmissione, memorizzazione e utilizzo in qualsiasi forma.	
		A3	



Roma, 27 giugno 2019

Spett.le

Città di Pescara

Dipartimento Tecnico

- Settore Manutenzione Geologia e Demanio
Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.
- Settore Programmazione del Territorio Edilizia Integrata e Patrimonio Immobiliare
- Settore LL.PP. Progettazione Strategica Viabilità e Manutenzione stradale
- Settore Attività Edilizie e Produttive Sportello Unico Integrato
- Settore verde Pubblico e Parchi – Demanio e Espropriazioni

Piazza Italia

65121 Pescara

PEC: protocollo@pec.comune.pescara.it

ARTA Abruzzo

Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi n. 51

65126 Pescara

PEC: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it

ARTA Abruzzo

Distretto Provinciale di Chieti

Via Spezioli n. 52

66100 Chieti

PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Provincia di Pescara

Settore VIII – Tutela dell'Ambiente, Politiche Energetiche e Comunitarie

Via Passolanciano 75

65124 Pescara

PEC: provincia.pescara@legalmail.it

Corpo di Polizia Provinciale

PEC: poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

Regione Abruzzo

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Gestione Rifiuti

Via Salaria Antica Est, 27/F - Via S. Bernardino

67100 L'Aquila

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it; dpc@pec.regione.abruzzo.it

ASL Pescara

Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

Via Renato Paolini, 47

65124 Pescara

PEC: protocollo.aslpe@pec.it; asl.pescara@postecert.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo

Via degli Agostiniani, 14

66100 Chieti

PEC: mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it

ACA S.p.A.

PEC: aca.direzionetecnica@pec.it

p.c.

Straffi Ingegneria S.r.l.

PEC: angelo.straffi@ingpec.eu

Ecotherm S.r.l.

PEC: ecothermspa@legalmail.it

Stantec S.p.A.

mwh-em@stantec.com

OGGETTO: EX PUNTO VENDITA CARBURANTI ESSO, PVF 5604 – PBL 107074 SITO A PESCARA PIAZZA UNIONE (RIF. ANAGRAFE SITI CONTAMINATI SCHEDA PE 900084). AGGIORNAMENTO CRONOPROGRAMMA RIMOZIONE SERBATOI INTERRATI E ACCERTAMENTO DELLA QUALITA' AMBIENTALE DELLA MATRICE SUOLO.

Con la presente si comunica che rispetto al cronoprogramma inviato si rende necessario un aggiornamento della programmazione degli interventi previsti sul sito in oggetto a valle del rinvenimento di attrezzature ed infrastrutture come riscontrato durante lo svolgimento delle attività preliminari agli scavi riprese in data 12 giugno 2019, secondo quanto previsto nella precedente comunicazione trasmessa in data 10/06/2019.

Durante le attività di demolizione delle pavimentazioni e platee dell'ex chiosco gestore e nel corso delle attività preparatorie per la realizzazione dei prescavi, finalizzati alla verifica dei sottoservizi, sono state intercettate a circa 30÷50 cm di profondità porzioni di tubazioni dismesse in sospetto Materiali Contenenti Amianto (MCA). Sono pertanto state eseguite delle verifiche analitiche su un campione delle medesime che hanno confermato la presenza di MCA ed è stato predisposto, secondo quanto previsto dalla normativa un Piano di Lavoro (PDL) in procedura d'urgenza, trasmesso in data 18/06/2019 dalla ditta Petroltecnica SpA, agli Enti preposti.

Inoltre, durante l'esecuzione dei prescavi finalizzati alla verifica dei sottoservizi preliminare alle operazioni di scavo, sono stati identificati ulteriori n. 4 serbatoi interrati, ubicati secondo quanto riportato nella planimetria in Figura 1 in allegato. Tali cisterne sono state denominate TK1÷TK4:

- TK1 e TK2, serbatoi presumibilmente afferenti ad una precedente struttura dell'impianto di caratteristiche e dimensioni non note. In tali cisterne risulta presente acqua;
- TK3, serbatoio da 0,3 mc olio per miscela;
- TK4, serbatoio da 3 mc di presunto olio esausto.

In considerazione dell'identificazione di tali serbatoi, rispetto alla precedente comunicazione, il set analitico a cui sottoporre i campioni di terreno prelevati verrà integrato come di seguito riportato:

- BTEXS (Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xilene, Stirene);
- Idrocarburi C ≤ 12 e C > 12 ;
- IPA (solo fondo scavo serbatoio per serbatoi olii pesanti);
- MtBE;
- EtBE;
- Piombo;
- Piombo tetraetile.

In considerazione di quanto sopra riportato di seguito si riporta il cronoprogramma aggiornato che include le attività di rimozione MCA e modifica la programmazione delle attività di rimozione serbatoi e contestuale accertamento della qualità ambientale come segue, precisando che attualmente sono in corso le attività di verifica sottoservizi con prescavo a risucchio iniziate la scorsa settimana e che stanno proseguendo nella corrente settimana:

- 26÷28 giugno 2019 – completamento delle attività propedeutiche allo scavo con la realizzazione di prescavi per la verifica dei sottoservizi e la messa a giorno delle tubazioni MCA; in data 28/06/2019 sarà eseguito in sito il sopralluogo preliminare con l'ASL di Pescara alla presenza del CSE per la verifica delle operazioni previste di rimozione MCA, come identificate nel PDL trasmesso all'Ente. Tutta l'attività sarà eseguita con la supervisione di archeologo qualificato e coordinamento con sovrintendenza.
- 1÷5 luglio 2019 – rimozione MCA come da PDL trasmesso.
- 8÷12 luglio 2019 – eventuale completamento delle lavorazioni MCA, completamento delle scarifiche delle pavimentazioni in porfido e asfalto. Attività di bonifica dei serbatoi fantasma rinvenuti nel corso delle attività propedeutiche allo scavo necessarie e propedeutiche alla rimozione dei serbatoi.
- 15÷26 luglio 2019 – gas free, scavo e rimozione serbatoi TK1÷TK4 rinvenuti in corso di prescavo e parco serbatoi petrolifero noto, delle relative linee di adduzione, collegamento e carico decentrato, con contestuale accertamento della qualità ambientale mediante prelievo di campioni di terreno dalle pareti e dai fondi degli scavi realizzati; rinterro scavi con materiale di cava certificato, smaltimento attrezzature e terreni. Tutta l'attività di scavo saranno eseguite con la supervisione di archeologo qualificato e coordinamento con sovrintendenza.
- 29 luglio ÷ 2 agosto 2019 – scavo e rimozione area plinto pensilina/erogatori e vasca trattamento acque di piazzale con contestuale accertamento della qualità ambientale mediante prelievo di campioni di terreno dalle pareti e dai fondi degli scavi realizzati, rinterro scavi con materiale di cava certificato, smaltimento attrezzature e terreni. Tutta l'attività sarà eseguita con la supervisione di archeologo qualificato e coordinamento con sovrintendenza.
- 5÷9 agosto 2019 – completamento demolizione fondazioni, completamento rinterri, smaltimento materiali di risulta e restringimento dell'area di cantiere al piazzale.
- 12÷23 agosto 2019 – periodo di sospensione del cantiere per la pausa estiva.
- 26 agosto÷6 settembre 2019 – eventuali attività di indagine integrativa ed eventuale ripristino piezometri danneggiati. Ripristino aree di piazzale e chiusura cantiere.

Eventuali variazioni del sopracitato cronoprogramma, attualmente non preventivabili, saranno tempestivamente comunicate agli Enti.

Il riferimento da contattare per ogni informazione e/o necessità operativa sarà il dott. Cristian Temperini della società Petroltecnica S.p.A. (email cristian.temperini@petroltecnica.it; tel. 328 0353912 – 0541 755891).

Con l'occasione, ricordiamo che per accedere all'interno dell'area di cantiere sarà necessario indossare gli appositi DPI, che nello specifico sono rappresentati da indumenti a maniche lunghe, scarpe di sicurezza, elmetto, occhiali protettivi, indumenti o giubbino ad alta visibilità e guanti al seguito.

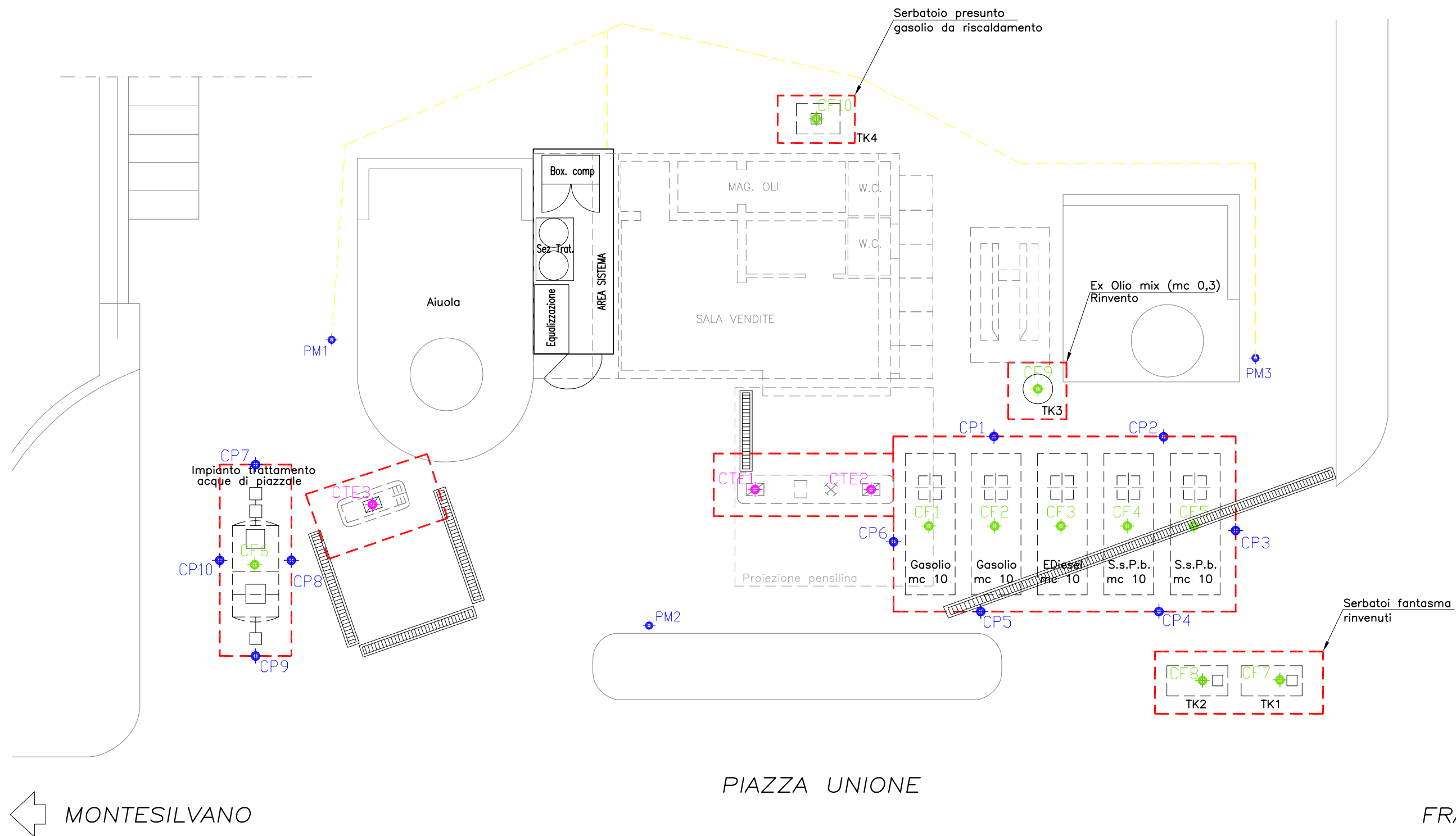
Distinti saluti.

Antonio Iossa

ESSO ITALIANA Srl
ANTONIO IOSSA

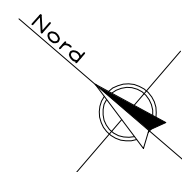
Allegati:

- *Planimetria del sito con ubicazione delle aree di scavo e dei punti di campionamento previsti*



LEGENDA

- PM Piezometri realizzati
- Linea di emungimento pozzi di MISE
- CP Campioni di terreno previsti in corrispondenza delle pareti degli scavi
- CF Campioni di terreno previsti in corrispondenza del fondo degli scavi
- CTE Campioni di terreno previsti in corrispondenza degli erogatori
- Serbatoi rinvenuti e identificati durante le fasi di prescavo
- Strutture fuori terra rimosse



SCALA 1:150



 Petrotecnica® TERRA THERAPY		Petrotecnica s.p.a. Via Rovereto, 32 47053 Camerino Auto di Cariano (RN) tel.+39.0541.755810 fax.+39.0541.755899 info@petrotecnica.it www.petrotecnica.it	
COMMITT. ESSO ITALIANA S.r.l.			
SITO Pescara Piazza Unione n° 38			
TITOLO Planimetria del sito con ubicazione delle aree di scavo e dei punti di campionamento proposti			
Prog. N. B3005433	File: 5433_Aree scavo DEMO.dwg	FIG. 1	
Dis. Mariotti	Rev.	Approv.	Data: 18/06/19
C:\Users\tempera\Desktop\5433_Aree Scavo DEMO.dwg			A3
Il presente disegno è di proprietà di Petrotecnica S.p.A. In mancanza di esplicita autorizzazione in forma scritta della stessa è vietata la riproduzione, trasmissione, memorizzazione e utilizzo in qualsiasi forma.			

**MODELLO A**

Data:

Alla ASL n.

SPSAI, -SIESP Area di

Via

Comune... PESCARA**OGGETTO: PIANO DI LAVORO PER LA RIMOZIONE DI MATERIALE CONTENENTE AMIANTO (art. 256 D.Lgs. 81/08) - MATRICE COMPATTA.****PRESENTATO DAL SIG.**PIVI MARIO POMPEO

nato a MONTESCRIVANO ^{TERME (PS)} il 26/4/1943
Residente a CORIANO (RN) in Via ROVERETA n° 32
In qualità di Legale Rappresentante della Ditta esecutrice dei lavori di rimozione.
Denominata PETROLTECNICA SPA
Con sede legale a CORIANO (RN) in Via ROVERETA n° 32
Partita IVA 01508280409 tel. 0541-755810 fax 0541-755899 e-mail
N° totale addetti (escluso il titolare): di cui soci n° 5; impiegati n° 151;
operai n° 74 di cui apprendisti n° 0

RELATIVO AL CANTIERE SITO NEL

Comune di PESCARA Via PIZZA UNIONE n° 38
Localizzato in:
* Agenzia del territorio Sezione terreni: Foglio Particella Estensione
* Agenzia del territorio Sezione fabbricati: Foglio 25 Particella 551 Sub Cat. E/3
Piano Interno
* Georeferenziazione del sito:
Sistema Coordinata X Coordinata Y

Committente*

Sig. DOCT. ALBERTO ARNARDI (UN PROCURATORE ESSO ITALIANA SRL)
Residente a: ROMA in Via CASTELLO DELLA MARLIANA n° 25
X LA CARICA

Proprietario dell'immobile (se diverso dal committente):

Sig.
Residente a: in Via n°

* per Committente si intende il soggetto per il quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale di spesa relativo alla gestione dell'appalto (art. 89 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008).

1) ANAGRAFICA DEL CANTIERE

Indirizzo del Cantiere	PIZZA UNIONE 38 - PESCARA (PG)
Committente	ESSO ITALIANA SRL
Natura dell'opera	DEMOLIZIONE
Durata prevista dei lavori	Giorni n° 3
Data presunta di inizio lavori	24/06/2014
	Se per particolari impedimenti non sarà possibile rispettare la data indicata, la nuova data di inizio lavori verrà comunicata con almeno 48 ore di anticipo.
Numero e nominativo/i di imprese e/o di lavoratori autonomi presenti in cantiere	 - non coinvolti nella rimozione: n° 1 lavoratori autonomi TIRRELLI NICOLA n° 1 imprese PETROLTECNICA SPA
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (se previsto)	GEOM. PAOLO BALDRICCHI
Ammontare complessivo dei lavori (presunto) di bonifica e relativi costi sicurezza	LIRIA E. F. 170 DI CUI PER SICUREZZA € 358 circa

2) NATURA DEI LAVORI	
Descrizione dei lavori da effettuare	DEMOLIZIONE STAZIONE DI SERVIZIO E DEMOLIZIONE
Tipo di edificio	☐ civile abitazione ☐ rurale ☐ industriale/artigianale ☒ commerciale ☐ pubblico ☐ altro.....
Tipo di materiale	☐ lastre ☐ canne fumarie ☐ pavimenti in vinil amianto ☒ tubi e condotte ☐ cisterne/vasche ☐ altro.....
Presenza e tipologia dell'amianto contenuto nei materiali da bonificare (rif. certificato di analisi allegato)	TUBAZIONE INTERRATA IN M.C.A. RAPPORTO DI PROVA DEL LABORATORIO LAV SRL N. 956 DEL 11/06/14
Condizioni del materiale (occorrerà estrapolare questo dato mediante algoritmo di cui alla Sez. B all. 4 Sanità Pubblica - scheda 1 per le coperture ovvero con metodica EPA o analoga nel caso in cui non si intenda procedere al calcolo della esposizione dei lavoratori mediante campionamento)	EPA Algoritmo Sez. B all. 4-scheda 1 ☐ integro e ben conservato ☐ inferiore al 10% ☐ stato di usura moderato ☐ uguale al 10% ☐ stato di usura marcato ☐ superiore al 10% ☐ frantumati e dispersi TUBAZIONE INTERRATA
Quantità complessiva da rimuovere	mq.....; mt lineari.....; Kg. 300.00

3) REQUISITI DELLA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (RSPP)	Sig. BIANCHI MARCO ☐ interno all'azienda ☒ esterno
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Sig. CRISTIAN BALISTRA

Responsabile Tecnico di Cantiere	Sig.
Addetti al Primo Soccorso	Sig. <u>TIRAZZI NICOLA</u> qualifica <u>PREPOSTO</u> Sig. qualifica
Addetti alla Gestione dell'Emergenza (antincendio ed evacuazione)	Sig. <u>TIRAZZI NICOLA</u> qualifica <u>PREPOSTO</u> Sig. qualifica
Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Categoria 10, classe - Bonifica dei beni contenenti amianto (art. 8 D.M. 406 del 28.04.1998):	iscrizione n° <u>8001339</u> del <u>05/05/2015</u> , con validità sino al <u>05/05/2020</u>
Rispetto al rischio di esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto e dai materiali contenenti amianto è stata eseguita la valutazione del rischio con misurazione della concentrazione di fibre di amianto aerodisperse. (art. 253 D.Lgs 81/2008)	☒ i risultati delle misure sono in allegato ☐ i risultati delle misure non sono allegati in quanto già trasmessi in data: ___/___/___

4) IDONEITA' DEGLI OPERATORI

4.1 Parteciperanno alla rimozione n° 2 addetti:
Sig. FIORINI ALESSANDRO Qualifica DIRETTORE AMIANTO
Sig. USC NICOLA ANTONIO Qualifica OPERATORE
Eventuali variazioni degli operatori coinvolti, verranno comunicate preventivamente e comunque saranno scelti tra tutti i lavoratori abilitati ed elencati (si allega elenco nominativo completo ed aggiornato degli addetti, se non precedentemente trasmesso)

4.2 Gli addetti sono in possesso della idoneità sanitaria specifica al lavoro rilasciata dal medico competente Dott. NANNI RENZO
☒ i certificati sono in allegato
☐ i certificati non sono allegati in quanto già trasmessi in data ___/___/___

4.3 Gli addetti alle operazioni di bonifica hanno frequentato specifici corsi di formazione professionale ed hanno conseguito il titoli di abilitazione rilasciato dalle Regioni per gli addetti alle attività di operazioni di bonifica e di smaltimento dell'amianto e di bonifica delle aree interessate (art. 10 comma 2 lett. h, Legge 257/92);
☒ copia dei titoli di abilitazione sono in allegato
☐ i titoli di abilitazione non sono allegati in quanto già trasmessi in copia in data ___/___/___

5) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

5.1 Ogni operatore addetto agli interventi di rimozione avrà a disposizione i seguenti DPI:

- ☒ tute monouso tipo T.Y. VEX
☒ maschere filtranti P3 ☒ guanti tipo PELLE FORB
☒ scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo
☐ imbracatura di sicurezza
☒ altro: OCCHIALI, CASCO, OTOPROTETTORI



5.2 La pulizia dei D.P.I. verrà eseguita :

☐ a umido

☒ con aspiratore dotato di filtro assoluto tipo... AST 120...

6) DATI DEL FABBRICATO

6.1 Caratteristiche del fabbricato (vedasi planimetria allegata)

Il fabbricato, adibito ad uso SPORTELLA ALC...., si sviluppa su n°... 2... piani interrati o seminterrati e n°... 1... piani fuori terra.

(Nel caso in cui sia insediata una Ditta, un Ufficio pubblico, una scuola, una struttura sanitaria, un condominio, ecc., specificarne la ragione sociale o denominazione; specificare altresì, se nel fabbricato vi sono condotte di aspirazione e se in prossimità delle zone di intervento vi sono linee ad alta tensione e in caso affermativo precisare nel successivo paragrafo 7.4 le misure di sicurezza conseguenziali).

Verrà ☐ ristrutturato con sostituzione di ☐ copertura ☐ pavimento ☒ altro DEMOLITO
ad opera di ☒ questa medesima impresa ☐ altra impresa

Verrà ☒ demolito ad opera di ☐ questa medesima impresa ☐ altra impresa

Durante gli interventi di rimozione sarà ☒ non occupato da persone

☐ occupato da persone che verranno informate sui modi e sui tempi dell'intervento e sulle cautele da osservare per evitare l'esposizione a fibre di amianto.

Confina con ☐ aree e strutture scolastiche ☒ altri edifici adibiti a civili abitazioni
☒ aree pubbliche ☐ luoghi di cura ☐ altro.....

(nel caso in cui vi sia presenza di insediamenti umani nelle vicinanze del cantiere, precisare nel successivo paragrafo 7.4 le misure di sicurezza adottate a tutela della collettività)

6.2 Caratteristiche della copertura

Tipo e forma :

☐ pendenza inferiore al 15%

☐ pendenza tra 15% e 50%

☐ pendenza maggiore 50%

☐ curva

☐ a falde ☐ a shed

☐ a falde ☐ a shed

Altezza e sistema di sostegno

- altezza dal suolo: max..... min.....

- n° di lati prospicienti il vuoto:.....

- presenza di aperture sulla copertura ☐ no ☐ sì: n°.....

- dimensioni delle aperture: lungh..... largh:.....

- Soletta: ☐ portante* ☐ non portante

costituita da : ☐ legno ☐ c.a. ☐ lat. cementizio ☐ travi ☐ altro

- Sottotetto: ☐ portante* ☐ non portante

distanza dalla copertura: max..... min.....

* per portante si intende la soletta o il sottotetto che sono in grado di sopportare il peso dei lavoratori, delle varie attrezzature utilizzate durante le varie fasi di lavoro ed eventualmente del materiale accatastato.

7) PREDISPOSIZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Prima di allestire il cantiere il Committente sarà informato circa il personale autorizzato ad accedere nell'area interessata dai lavori, le attrezzature impiegate, le disposizioni e le modalità operative contenute nel piano.

Verranno osservati i seguenti turni di lavoro:

7.1 L'area di intervento verrà delimitata mediante :

☒ recinzione tipo... ORSO GRILL...

 cartelli di avvertimento, divieti di stazionamento e di transito, divieto di fumare.

7.2 Verranno attuate modalità di cooperazione e coordinamento con (art. 26 comma 2 D. Lgs 81/2008):

- ☐ il Datore di Lavoro Sig.
della Ditta.....insediata nel fabbricato oggetto della bonifica
☐ altre Imprese contemporaneamente presenti in azienda :
.....
.....

7.3 Per l'igiene degli addetti sarà messo loro a disposizione ad uso esclusivo:

- ☒ una unità mobile di decontaminazione che verrà posizionata nell'area contrassegnata in planimetria allegata
☐ un locale completo di servizi igienici, docce, lavandini e spogliatoi ove siano a disposizione acqua calda e fredda, prodotti detergenti e per asciugarsi,
ubicato..... da decontaminarsi dopo l'uso
☐ a umido ☐ con aspiratore dotato di filtro assoluto
☐ altro.....

☒ un'area dedicata non contaminata da polvere di amianto dove bere e mangiare, indicata nella planimetria allegata COINCIDENTE CON BOX UFFICIO/SPOGLIATOIO
(definire e descrivere sinteticamente anche i percorsi obbligati degli addetti per l'ingresso e l'uscita dal cantiere): INVIOLAZIONE PERMANENTE PER PASSAGGIO DA UNITA' DI DECONTAMINAZIONE ALL'AREA VERDE E VICEVERSA

7.4 Misure e caratteristiche delle attrezzature adottate per la tutela della pubblica incolumità (art. 256 co.4 lett. e) ed l) del D.Lgs. 81/08):

(descrizione sintetica)..... TELA A RIDOSSO DELLA RECINZIONE DEL CANTIERE

8) MODALITA' ESECUTIVE DELL'INTERVENTO

8.1 Trattamento con prodotto incapsulante

- ☐ il materiale non verrà trattato in quanto già perfettamente incapsulato (allegare foto)
☒ prima di procedere alla rimozione le superfici a vista dei materiali da rimuovere verranno trattate con prodotto incapsulante colorato tipo... ROSSO.....(vedi scheda tecnica allegata)

8.2 Applicazione del prodotto incapsulante

L'applicazione del prodotto incapsulante avverrà mediante

- ☒ irrorazione con pompa manuale a zaino
☐ a pioggia con pompa a terra a bassa pressione
☐ altro.....

8.3 Eliminazione dei fissaggi

- ☐ con utensili manuali
☐ con utensili portatili elettrici a bassa velocità
☒ altro... NON SONO PRESENTI FISSAGGI

8.4 Tecniche di rimozione del materiale

- ☒ il materiale verrà rimosso senza frantumarlo; eventuali frammenti che si producono, verranno trattati con incapsulante e confezionati in doppi sacchi a tenuta

☐ Non essendo possibile rimuovere il materiale integro in quanto:.....
verrà rimosso con le seguenti modalità ed adottando le seguenti misure di sicurezza:
.....
.....

Nel caso di rimozione di lastre, le zone di sormonto delle stesse verranno trattate con l'incapsulante prima della rimozione; mentre dopo la rimozione si procederà all'applicazione del prodotto incapsulante sulle superfici non precedentemente trattate.

Il materiale isolante costituito da fibre minerali diverse dall'amianto (es. lana di vetro; lana di roccia, ecc...) eventualmente presente e soggetto a rimozione e i DPI e le attrezzature contaminate da amianto durante la

rimozione, verranno adeguatamente confezionate e conferite ad idonei impianti di smaltimento con il relativo codice CER di appartenenza.

8.5 Rimozione di materiale sui canali di gronda

Eventuali fanghiglie o detriti presenti nei canali di gronda saranno preliminarmente trattati con prodotti incapsulanti-umidificanti, eventualmente inertizzati con calce e posti in sacchi di polietilene ad alta tenuta da chiudere con doppi legacci o termosaldatura.

Le polveri depositate sulle grondaie:

- ☐ verranno asportate ad umido (chiusura dello scarico, inumidimento del materiale, asportazione con paletta ed inserimento in sacchi a tenuta)
- ☐ aspirate mediante aspiratori a filtri assoluti
- ☐ altro.....

8.6 Accatastamento del materiale rimosso

☒ il bancale di materiale rimosso verrà formato a terra o sul mezzo di trasporto

e le lastre rimosse verranno calate a terra (o sul mezzo di trasporto) poche per volta mediante:

☐ cestelli applicati a montacarichi

☒ altro: SACCHI CONFEZIONATI A PIGNO CAMPANA

☐ il bancale di materiale rimosso verrà formato sulla copertura * e calato a terra mediante:

☐ autogrù con imbracature

☐ altro:.....

* il peso del materiale rimosso ed accatastato sulla copertura, sarà calcolato in funzione della capacità portante del solaio, tenuto conto della eventuale presenza anche di altro materiale, attrezzature di lavoro e personale operante.

8.7 Misure ambientali

Giornalmente sarà effettuata una pulizia della zona di lavoro e delle aree di cantiere che possono essere state contaminate dalle fibre di amianto (tetto, pavimento o terreno sottostante la copertura, soletta su cui è posata la copertura, balconi, terrazzi, scale interne, ascensori, ecc...) mediante rimozione di eventuali frammenti di materiale contenente amianto e aspirazione con filtri assoluti.

Al termine della rimozione verrà verificata l'assenza del rischio di esposizione all'amianto mediante:

ACCORATA ISPEZIONE VISIVA

Al termine dei lavori verrà rilasciata al committente ed inviata al Dipartimento di Prevenzione - Servizio PSAL e IESP una attestazione di 'avvenuta esecuzione dei lavori di bonifica MCA rispondente alla regola dell'arte'.

8.8 Misure di emergenza

Adozione, nel caso in cui sia previsto il superamento dei valori limiti di cui all'art. 254 delle misure di cui all'art. 255, adattandole alle particolari esigenze del lavoro specifico:

LE TUBAZIONI SARANNO SCOPERTE LATERALMENTE SENZA UTILIZZO DI UNA FORCA PER NON MANEGGIARLE, LA PESSA IN LUCE SARÀ CONTINUA MANOVRENTI

9) CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO

9.1 Verranno confezionati pacchi di dimensioni convenienti alla loro movimentazione, non superiori a circa 1 m³, protetti sul fondo da materiale plastico e sigillati con polietilene trasparente.

9.2 I D.P.I. usati, verranno trattati e smaltiti secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/2006

9.3 I pacchi di materiale contenente amianto, originati dalla rimozione, etichettati a norma di legge, verranno:

☐ caricati direttamente su mezzo di trasporto.

☒ depositati temporaneamente in luogo esclusivamente dedicato all'interno del cantiere, delimitato e individuato da apposito cartello ed indicato nella planimetria allegata.

☐ collocati in container espressamente riservato e segnalato.

9.4 Il deposito temporaneo dei rifiuti contenenti amianto effettuato presso la sede del cantiere verrà condotto in conformità a quanto previsto dal D.M. 06/09/94, dall'art. 183 del D.Lgs. 152/2006 e dal



9.5 Il trasporto verrà effettuato entro 30 giorni:

☒ in proprio con automezzo di proprietà.

Estremi di Iscrizione alla cat. 5, classe 105-D (trasporto di rifiuti pericolosi) dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali: N. BO 01334

☐ conto terzi da Ditta iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (trasporto di rifiuti pericolosi):

Nome della Ditta e sede legale:

Estremi di Iscrizione alla cat. 5, classe _____ N. _____

In entrambi i casi l'automezzo utilizzato avrà il vano di carico dotato di sponde e sarà dotato di sistema di copertura fissa o mobile in modo da garantire la protezione del carico.

9.6 I rifiuti verranno conferiti presso: (indicare nome, indirizzo, ed estremi dell'autorizzazione dell'impianto di deposito preliminare o della discarica):

☒ impianto di deposito preliminare (stoccaggio provvisorio): TEATE ECOLOGIA SPA
AUTORIZZAZIONE AIA N. DPC026/47 DEL 10/03/2017

☐ discarica:

N.B.: la copia del formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti, controfirmata e datata in arrivo all'impianto prescelto per lo smaltimento, appena in nostro possesso verrà inviata alla AUSL competente per territorio.

10) MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE CONTRO IL PERICOLO DI CADUTE DALL'ALTO (altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile)

10.1 La scelta del sistema d'accesso al posto di lavoro in quota, delle attrezzature di lavoro (es.: scale in appoggio, scale doppie, ecc...) e delle loro modalità d'uso, il montaggio, lo smontaggio e la trasformazione del ponteggio, l'impiego di sistemi d'accesso e posizionamento mediante funi, nonché la formazione e informazione specifica dei preposti e dei lavoratori rispondono ai requisiti stabiliti dal D.Lgs. 81/08.

10.2 L'accesso e la discesa dal tetto:

☐ avvengono attraverso scale interne.

☐ avvengono dall'esterno mediante:

☐ altro

10.3 Mezzi di sicurezza utilizzati:

☐ ponteggio su tutto il perimetro.

☐ ponteggio a settori e con uso di DPI contro le cadute dall'alto.

☐ ponte su ruote (trabattello).

☐ piattaforma di sollevamento.

☐ parapetto su tutto il perimetro DPI contro le cadute dall'alto.

☐ solo DPI contro le cadute dall'alto

☐ rete di protezione anticaduta, tipo:

☐ sottoponte di sicurezza totale

☐ rete antisfondamento posti su traslucidi, lucernari, ecc.

☐ altro:

N.B.: I DPI contro le cadute dall'alto saranno collegati tramite fune di trattenuta alle seguenti parti stabili delle opere fisse ovvero (precisare):



11) COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE CON PIANO DI SICUREZZA E

COORDINAMENTO (P.S.C. art. 100 D. Lgs 81/2008)

11.1 Responsabile dei lavori (quando nominato dal Committente)

Sig. ING. FRANCESCO MALTA
Qualifica RESPONSABILE DEI LAVORI
Residente a: SEGRATE MILANO (MI) in Via F.lli CERVI n° 2
Tel 344-0988949 CENTRO DIR. MILANO 2

11.2 Capo cantiere/ Preposto

Sig. NICOLA TIRDEZI
Qualifica PREPOSTO
Residente a: AGROPOLI (SA) in Viale LARID n° 4
Tel 347-7037015

11.3 Coordinamento e Integrazione del Presente Piano di Lavoro con Piano di Sicurezza e Coordinamento

- ☐- interpellato il Committente, **non risulta** che il cantiere oggetto dell'intervento rientri nei casi in cui è prevista la nomina dei Coordinatori e del relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento, in quanto tutte le operazioni lavorative nel loro complesso, anche se non consecutive, verranno eseguite da questa unica impresa.
- ☐- il presente piano verrà inviato al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione nei casi in cui intervenute variazioni in corso d'opera prevedano l'**obbligo di nomina** di tale figura da parte del Committente.

☒ il presente piano è stato consegnato al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione:

Sig. PAOLO BALDRICCHI
Qualifica CSP-CSE
Residente a: PESICO D'OSIMO (CR) in Via SANDRO PERTINI n° 5
Tel 338-1384698

che lo ha controfirmato.



ALLEGATI

Documentazione da allegare **obbligatoriamente** al Piano di Lavoro:

1. Fotografie dei fabbricati ovvero videoriprese;
2. Lay - out di cantiere con indicazione della dislocazione dei mezzi e delle eventuali zone dedicate allo stoccaggio e servizi;
3. Planimetria dell'unità di decontaminazione o dei servizi igienici-assistenziali compresi di spogliatoio, con indicazione degli accessori (sistema di ventilazione e ricambio aria, sistema di illuminazione e sistemi atti a conservare un sufficiente microclima, armadietti), che la ditta intende utilizzare durante la rimozione del MCA, firmata dalla stessa;
4. Attestati di avvenuta formazione degli addetti al pronto soccorso presenti in cantiere con le relative nomine per espletare tale compito (se non precedentemente trasmessi);
5. Elenco DPI utilizzati con le relative caratteristiche tecniche nonché il verbale di avvenuta consegna con la firma del lavoratore;
6. **scheda tecnica del filtro assoluto per le fibre** di amianto da posizionare a monte dello scarico delle acque reflue provenienti dall'unità di decontaminazione;
7. Contratto di appalto dei lavori di bonifica con costi di sicurezza;
8. Copia della scheda tecnica dell'incapsulante;
9. Copia del documento di iscrizione all'Albo - Categoria 10 - Bonifica dei Beni contenenti Amianto e iscrizione alla camera di commercio (se non precedentemente trasmessi);

10. Copia dell'attestazione di presenza dei lavoratori all'iniziativa formativa (se non precedentemente trasmessa) ai sensi del D.Lgs 81/08 e succ. m.e i.;
11. Elenco nominativo aggiornato di tutti i lavoratori abilitati dalla Regione e relativi attestati di formazione, ai sensi dell'art. 10 comma 2 L. 257/92;
12. Copie dei certificati di idoneità sanitaria degli addetti alla bonifica in corso di validità (se non precedentemente trasmesse);
13. Risultati analitici - relativi agli ultimi tre anni e a non più di sei mesi dalla data del presente piano - delle misurazioni della concentrazione delle fibre di amianto aerodisperse eseguite per il controllo della esposizione dei lavoratori ad amianto in situazioni lavorative analoghe a quella descritta o più critiche;
N.B. (dato obbligatorio solo nel caso in cui non si preveda di effettuare la misurazione delle fibre di amianto per il cantiere oggetto dei lavori).
14. Certificato di analisi del materiale da bonificare;
15. Relazione di verifica della pedonabilità della copertura o delle aree da bonificare.

Documentazione minima non allegata al Piano di Lavoro, che verrà tenuta in cantiere:

- ☒ Copia del presente Piano di Lavoro e Piano Operativo di Sicurezza.
Documentazione attestante l'avvenuta attività di cooperazione e coordinamento con il Datore di lavoro della ditta insediata nel fabbricato oggetto di bonifica (art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/08).
- ☐ Certificazione e libretto di istruzioni dei parapetti guardacorpo.
- ☐ Relazioni descrittive dei sistemi di ancoraggio (es. palo, linea vita, tasselli, golfari) con istruzioni di montaggio ed attestazione finale della loro corretta installazione.
- ☐ Documentazione relativa agli impianti di sollevamento e/o ponti utilizzati per la rimozione (es. libretto uso e di manutenzione e di omologazione ; manutenzioni periodiche e verifiche di legge).
- ☐ Autorizzazione Ministeriale all'uso del ponteggio.
- ☐ Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio (PIMUS) del ponteggio e/o ponte su ruote.
- ☐ Libretto di istruzioni per l'impiego di torri mobili da lavoro (trabattelli).
- ☒ Libretto d'uso e manutenzione delle attrezzature portatili (trapani, aspiratori, ecc.).
- ☐ Altro

Firma del
Legale Rappresentante
Petroltecnica s.p.a.



Sottoscritto dal Coordinatore per l'Esecuzione



Fiorini Alessandro - Petroltecnica S.p.A.

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: martedì 18 giugno 2019 16:17
A: amianto@pec.petroiltecnica.it
Oggetto: CONSEGNA: Piano di lavoro amianto - Pescara p.zza Unione
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (20,7 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 18/06/2019 alle ore 16:17:25 (+0200) il messaggio
"Piano di lavoro amianto - Pescara p.zza Unione" proveniente da "amianto@pec.petroiltecnica.it"
ed indirizzato a "protocollo.aslpe@pec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 366C81D7.00065361.6AF20FF7.DC52DD40.posta-certificata@postecert.it



Allegato B

Certificato di Destinazione Urbanistica del sito

Sito: ex PVF 5604 - 107074 ESSO Pescara (PE) piazza Unione, 38
Comm.: ESSO Italiana Srl
Oggetto: Risultati dell'AQA durante la rimozione delle strutture interrato e AdR sito specifica – R.T. B3 –
5433/16.02-R-PTT-AQA-ADR



Città di Pescara

Dipartimento Tecnico
Settore Programmazione del Territorio
Servizio Pianificazione del Territorio



Prot. 123931/2015/125420

Pescara, 05-10-2015

Oggetto: Certificato di destinazione urbanistica.

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza presentata in data 02-10-2015 dal Sig. Enrico CHIAPPINI, in qualità di Procuratore Legale pro-tempore della Soc. ESSO ITALIANA S.r.l., intesa ad ottenere il certificato di destinazione urbanistica del terreno sito in Pescara, individuato al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 25 particella n. 551 (mq. 310);

VISTO l'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 Giugno 2001 n. 380 e successive mm. ed ll.;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 12 Aprile 1983 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA le note del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio del 27/06/2007 prot. 1082/AU/PT e del 23/04/2008 prot. 842/AU/PT;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 08 Giugno 2007 "Approvazione della Variante per il Piano Regolatore Generale delle Invarianti per lo sviluppo sostenibile del territorio. Adozione di variante specifica al P.R.G. approvato", pubblicata sul B.U.R.A. n. 37 Ordinario del 29 Giugno 2007;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 26 Febbraio 2008 "Variante Specifica al Vigente Piano Regolatore della Città - Approvazione", pubblicata sul B.U.R.A. n. 24 Ordinario del 23 Aprile 2008;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 18 del 03/03/2009 "PRG vigente: correzioni errori materiali, adeguamento varianti parziali e vincoli sovraordinati";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 18 Marzo 2010 "Variante Parziale e Specifica al Vigente Piano Regolatore Generale della Città. Approvazione", pubblicata sul B.U.R.A. n. 27 Ordinario del 28 Aprile 2010;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 18 del 04/07/2011 "Esecuzione sentenza TAR Pescara n. 356/2011 - Primavera Aldo & C. Snc";

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 136 del 21 Luglio 2011 "Variante Parziale e Specifica al Vigente Piano Regolatore Generale. Esecuzione sentenze TAR"; pubblicata sul B.U.R.A. n. 56 Ordinario del 14 Settembre 2011;

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 195 del 19 Dicembre 2011 "Approvazione Piano di Rischio Aeroportuale. Adozione della Variante di adeguamento del PRG al Piano di Rischio Aeroportuale"; pubblicata sul B.U.R.A. n. 6 Ordinario del 3 Febbraio 2012;

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 46 del 7 Maggio 2012 "Aeroporto Internazionale d'Abruzzo - Pescara. Approvazione della variante urbanistica di recepimento del Piano di Rischio Aeroportuale nel vigente PRG"; pubblicata sul B.U.R.A. n. 44 Ordinario del 17 Agosto 2012;

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 7 del 23 Gennaio 2012 "Variante Parziale e Specifica al Vigente Piano Regolatore Generale. Esecuzione sentenze TAR. Approvazione"; pubblicata sul B.U.R.A. n. 20 Ord. del 13 Aprile 2012;

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 303 del 30 Luglio 2012 "Approvazione Variante Urbanistica: Modifiche e integrazioni alla Relazione Tecnica e Illustrativa"; pubblicata sul B.U.R.A. n. 48 Ordinario del 12 Settembre 2012;

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 50 del 25 Marzo 2013 "Variante Parziale al Vigente P.R.G. relativa ad alcune aree in zona P3 - Alta Pericolosità della Carta della Pericolosità Geologica - Oggetto di sentenze TAR. Approvazione"; pubblicata sul B.U.R.A. n. 24 Ordinario del 26 Giugno 2013;

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 56 del 22 Aprile 2013 "Ripianificazione Sottosona C1 Comparti 9.13 - 9.15 - 10.01 - 10.15. Approvazione Variante al P.R.G."; pubblicata sul B.U.R.A. n. 24 Ordinario del 26 Giugno 2013;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 513 del 28 Giugno 2013 "Piano Particolareggiato P.P. n. 7 'Polo Direzionale' - Sottosona B7 di P.R.G. - Approvazione" pubblicata sul B.U.R.A. n. 30 Ordinario del 28 Agosto 2013;

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 2n del 05 Febbraio 2014 "Aeroporto Internazionale d'Abruzzo Pescara. Approvazione Piano di Rischio Aeroportuale aggiornato con le zone C e D laterali alla pista di volo. Adozione della Variante di adeguamento del PRG al Piano di Rischio Aeroportuale"; pubblicata sul B.U.R.A. n. 11 Ordinario del 19 Marzo 2014;

ESEGUITO il raffronto grafico tra le tavole di P.R.G. e gli estratti catastali, prodotti dal richiedente, per la ricostruzione delle previsioni urbanistiche sul catastrale, con le inevitabili approssimazioni che l'operazione comporta;

CERTIFICA

1) che, in base al P.R.G. Vigente denominato **"Variante per il Piano Regolatore Generale delle Invarianti per lo sviluppo sostenibile del territorio"** e successive Varianti, la destinazione urbanistica del terreno, sito nel Comune di Pescara, catastalmente individuato come sopra, fatto salvo il disposto degli artt. 65, 66 e 69 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, è la seguente:

- Sottozona D5 "Impianti di carburante" (art. 48 bis delle N.T.A. del P.R.G. Vigente) : particella n. 551;

"Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi"

Quanto sopra si rilascia per gli usi consentiti.

Il Tecnico
Geom. R. MARINELLI



Il Dirigente
Arch. E. FINO

Il Responsabile del Servizio
Arch. F. MARZETTI

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 21/11/2014

Data: 21/11/2014 - Ora: 17.12.55 Fine

Visura n.: T242560 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PESCARA (Codice: G482)
Catasto Fabbricati	Provincia di PESCARA
	Foglio: 25 Particella: 551

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	
1		25	551		2		E/3			Euro 540,11	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 09/09/2013 n. 53068.1/2013 in atti dal 09/09/2013 (protocollo n. PE0145212) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA
Indirizzo		PIAZZA DELL'UNIONE piano: T;									
Notifica		-	Partita		-	Mod.58		34043			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PESCARA	00124600685*	
2	ESSO ITALIANA S P A con sede in GENOVA	00473410587	
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/06/1987	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



29 Apr 2014 11:47
Protocollo 7119635/2014

Scala originale di 1:1000
Dimensioni cartacee: 907.000 x 180.000 metri

Comune: Pescara
Foglio: 25



Allegato C

Autorizzazioni di cava e certificazione materiali di rinterro

Spett.le

PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32

47853 Cerasolo Ausa di Coriano (RN)

RIFERIMENTO: Ex punto vendita Carburanti ESSO Piazza Unione, 38 – Pescara (PE)

OGGETTO: Dichiarazione per fornitura materiale inerte proveniente dalla nostra cava di calcare sita in località Colle Rotondo del Comune di Lettomanoppello (PE).

Il sottoscritto Addario Camillo, in qualità di Legale rappresentante della Società Addario Camillo Group S.r.l., affidataria della fornitura descritta in oggetto

DICHIARA

che il materiale di cui alla ns. offerta allegata, - **Misto frantumato 0/63 UNI EN 13242 e - Stabilizzato 0/32 UNI EN 13242**, sono aggregati inerte naturale, non riciclato e di prima estrazione, in quanto proveniente unicamente da frantumazione di roccia calcarea e non subisce trasformazioni o miscele, se non quella di vagliatura, lavaggio e trasporto a destino.

In allegato: Marcatura CE dei materiali;

Autorizzazione della cava all'estrazione;

Offerta prezzi.

Lettomanoppello li 18.04.2019

ADDARIO
CAMILLO GROUP S.R.L.
Via Provinciale per Scafa, 43
65020 LETTOMANOPPELLO (PE)
Tel. 085.8542885 - Fax 085.8542889
C.F. e P. IVA 01720180684

				Numero identificativo dell'Ente d'Ispezione: 1982 Numero del Certificato CE: 1982-CPR-1288 19 N. di Rev. 00		Rif. DTT n° del Aprile 2019	
Sede Legale: ADDARIO CAMILLO GROUP SRL Strada Provinciale Scia n° 43 65020 Lottomanoppella (PE)		UNI EN 12620:2008 Agregati per calcestruzzo		UNI EN 13242:2008 Agregati per opere di ingegneria civile e strade		UNI EN 13383-1:2003 Agregati per opere di protezione armoursione	
Designazione		AGGREGATO FINE		AGGREGATO IN FRAZIONE UNICA		AGGREGATO GROSSO	AGGREGATO NATURALE PESANTE
Nome commerciale		SABBIA 0/4		Stabilitizzato 0/32		Pietrischio 32/80	Pietrame per Gabioni 90/180
Granulometria	4/0 (mm)	0/4		0/32		40/100	CP 90/180
Indice di forma	Categoria	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Indice di appiattimento	Categoria	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Massa volumica dei granuli	Valore dichiarato Mg/m ³	2,400		2,493		GC 85/15	MH 1000/1000
Assorbimento d'acqua	Valore dichiarato W/m ²	2,45		1,11		GC 85/15	MH 1000/1000
Contenuto di fini	Categoria	122		13		GC 85/15	MH 1000/1000
Equivalente in sabbia	Valore dichiarato	> 65		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Valore dei Blu di Metilene	Valore dichiarato	< 1,20		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Contenuto di conchiglie	Categoria	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Percentuale superficie frantumata	Categoria	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Resistenza a frantumazione	Categoria	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Resistenza all'usura	Categoria	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Resistenza alla levigabilità	Categoria	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Resistenza alla rottura	Valore dichiarato	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Resistenza abras. da pneu.chiodati	Categoria	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Durabilità al gelo-diagelo	Categoria	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Resistenza allo shock termico	Valore dichiarato	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Affinità ai leganti bituminosi	Valore dichiarato	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Composizione/contenuto:	Valore dichiarato	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Cloruri	Valore dichiarato	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Solfati solubili in acido	Categoria	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Zolfo totale	Valore dichiarato	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Contenuto di sostanza unica	Valore dichiarato	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Impurezze organiche leggere	Valore dichiarato	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Durabilità alla reazione alcali-silice	Valore dichiarato	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000
Sostanze pericolose	Valore dichiarato	-		-		GC 85/15	MH 1000/1000

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

DoP /05

1. Codice identificativo unico del prodotto – tipo: **Misto Frantumato 0/80**
Aggregato naturale per l'impiego in opere di
ingegneria civile e nella costruzione di
strade UNI EN 13242:2008
2. Uso o usi previsti del prodotto da costruzione,
 conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata: **strade UNI EN 13242:2008**
3. fabbricante: **ADDARIO CAMILLO GROUPSRL**
Strada Provinciale Scafa n° 43
65020 Lettomanoppello (PE)
4. mandatario: **Non applicabile.**
5. Sistema VVCP: **Sistema 2+**
- 6a. Norma armonizzata UNI EN 13242:2008. **ORGANISMO NOTIFICATO N°1982**
- 6b. Valutazione tecnica europea: **Non Applicabile**
7. prestazione dichiarata:

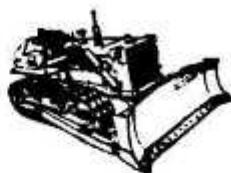
Caratteristiche essenziali	Prestazione	Specifica tecnica armonizzata
Designazione	Aggregato Grosso GA85	UNI EN 13242:2008
granulometria	0/80	UNI EN 13242:2008
Indice di appiattimento	FI 20	UNI EN 13242:2008
Massa volumica dei granuli Mg/m ³	2.502	UNI EN 13242:2008
Assorbimento d'acqua WA%	0,89	UNI EN 13242:2008
Contenuto di fini cat.	f3	UNI EN 13242:2008
Composizione-contenuto:	Aggregato Calcareo	UNI EN 13242:2008
Resistenza alla frammentazione	LA35	UNI EN 13242:2008
Durabilità al gelo-disgelo	MS18	UNI EN 13242:2008
Cloruri v.d.	NPD	UNI EN 13242:2008
Solfati solubili in acido cat.	AS0,2	UNI EN 13242:2008
Zolfo totale v.d.	NPD	UNI EN 13242:2008
Impurezze organiche leggere v.d.	NPD	UNI EN 13242:2008
Durabilità alla reazione alcali-silice v.d.	NPD	UNI EN 13242:2008
Resistenza all'usura	MDE 35	UNI EN 13242:2008

8. la prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate. La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa, in conformità al regolamento (UE) n. 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante sopraindicato

 Firmato a nome e per conto di: **ADDARIO CAMILLO GROUP S.R.L.**

Lettomanoppello li, 15/07/2019

ADDARIO 
CAMILLO GROUP S.R.L.
 Via Provinciale Scafa, 43
65020 LETTOMANOPPELLO (PE)
 Tel. 085.8642885 - Fax 085.8642889
 C.F. e P. IVA 01720180084



Addario Camillo

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

DoP/07

1. Codice identificativo unico del prodotto – tipo: **Misto Frantumato 0/63**
Aggregato naturale per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade UNI EN 13242:2008
2. Uso o usi previsti del prodotto da costruzione, conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata: **strade UNI EN 13242:2008**
3. fabbricante: **ADDARIO CAMILLO**
Via Provinciale per Scafa, 43 Lettomanoppello 65024 Manoppello (PE)
Non applicabile.
Sistema 2+
4. mandatario:
5. Sistema VVCP: **ORGANISMO ACCREDITATO N° 0925**
- 6a. Norma armonizzata UNI EN 13242:2008.
- 6b. Valutazione tecnica europea: **Non Applicabile**
7. prestazione dichiarata:

Caratteristiche essenziali	Prestazione	Specifiche tecniche armonizzate
Designazione	Aggregato Grosso Ga85	
granulometria	0/20	
Indice di appiattimento	FI20	
Massa volumica dei granuli Mg/m3	2.489	
Assorbimento d'acqua WA%	1,77	
Contenuto di fini cat.	14	
Resistenza all'usura	MDE30	
Resistenza alla frammentazione	LA 40	
Durabilità al gelo-disgelo	MS18	
Cloruri v.d.	Nessun requisito	
Solfati solubili in acido cat.	Nessun requisito	
Zolfo totale v.d.	Nessun requisito	
Impurezze organiche leggere v.d.	Mipic % < 0,03	
Durabilità alla reazione alcali-silice v.d.	Nessun requisito	
Particelle frantumate	C90/3	
Sostanze pericolose v.d.	Assenti	

8. la prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate. La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa, in conformità al regolamento (UE) n. 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante so:

Firmato a nome e per conto di:
e data di rilascio

ADDARIO CAMILLO GROUP SRL

Luogo firma

LETTOMANOPPELLO LI, 16/11/2017

ADDARIO CAMILLO GROUP S.R.L.

Via Provinciale per Scafa, 43
65020 LETTOMANOPPELLO (PE)
 Tel. 085.8542885 - Fax 085.8542889
 C.F. e P. IVA 01720180684



0925

ADDARIO CAMILLO

Via Provinciale per Scafa,43 Lettomanoppello (PE)

17

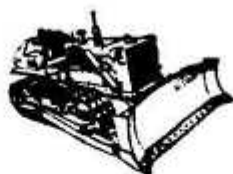
UNI EN 13242:2008
0925 CPR A an. 9/2015

Aggregato calcareo grosso frantumato per calcestruzzo

Misto Frantumato 0/63

Forma dei granuli	F120	Cat.
Granulometria	0/20	(d/D)
	Ga85	Cat.
Massa volumica dei granuli	2,489	(Mg/m ³)
Pulizia		
Qualità delle polveri	f 4	
Contenuto di conchiglie	<i>Nessun requisito</i>	
Resistenza alla frammentazione/frantumazione	LA 40	Cat.
Particelle frantumate	C90/3	
Resistenza all'abrasione	<i>Nessun requisito</i>	
Resistenza all'usura	MDE30	
Composizione/contenuto		
Cloruri	<i>Nessun requisito</i>	(% C)
Solfati solubili in acido	<i>Nessun requisito</i>	Cat.
Zolfo totale	<i>Nessun requisito</i>	
Costituenti che alterano la velocità di presa e di indurimento del calcestruzzo	NEGATIVO	
Contenuto di carbonato	<i>Nessun requisito</i>	
Stabilità di volume		
Ritiro per essiccamento	<i>Nessun requisito</i>	
Costituenti che influenzano la stabilità di volume della scoria d'altoforno raffreddata in aria	<i>Nessun requisito</i>	
Contenuto di carbonato	<i>Nessun requisito</i>	
Assorbimento di acqua	1,77	(% WA)
Rilascio di metalli pesanti	NPD	
Rilascio di idrocarburi poliaromatici	NPD	
Rilascio di altre sostanze pericolose	NPD	
Durabilità al gelo/disgelo	MS₁₈	Cat.
Durabilità alla reazione alcali-silice	<i>Nessun requisito</i>	(%)

16/11/2017



Addario Camillo

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

DoP/04

1. Codice identificativo unico del prodotto – tipo: **STABILIZZATO 0/32**
 2. Uso o usi previsti del prodotto da costruzione, conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata: **Aggregato naturale per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade UNI EN 13242:2008**
 3. fabbricante: **ADDARIO CAMILLO**
Via Provinciale per Scafa, 43 Lettomanoppello 65024 Manoppello (PE)
Non applicabile.
Sistema 2+
 4. mandatario:
 5. Sistema VVCP:
 6a. Norma armonizzata UNI EN 13242:2008. **ORGANISMO ACCREDITATO N° 0925**
 6b. Valutazione tecnica europea: **Non Applicabile**
 7. prestazione dichiarata:

Caratteristiche essenziali	Prestazione	Specifiche tecniche armonizzate
Designazione	Aggregato Grosso Ga85	
granulometria	0/20	
Indice di appiattimento	FI20	
Massa volumica dei granuli Mg/m3	2,560	
Assorbimento d'acqua WA%	1,78	
Contenuto di fini cat.	f 4	
Resistenza all'usura	MDE30	
Resistenza alla frammentazione	LA 40	
Durabilità al gelo-disgelo	MS18	
Cloruri v.d.	Nessun requisito	
Solfati solubili in acido cat.	Nessun requisito	
Zolfo totale v.d.	Nessun requisito	
Impurezze organiche leggere v.d.	Mlpc % < 0,03	
Durabilità alla reazione alcali-silice v.d.	Nessun requisito	
Particelle frantumate	CS0/3	
Sostanze pericolose v.d.	Assenti	

8. la prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate. La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa, in conformità al regolamento (UE) n. 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante so

Firmato a nome e per conto di:
e data di rilascio

ADDARIO CAMILLO GROUP SRL

Luogo firma

LETTOMANOPPELLO LI, 16/11/2017

ADDARIO CAMILLO GROUP S.R.L.

Via Prov. Is. per Scafa 43
65020 LETTOMANOPPELLO (PE)
Tel. 085.8542885 Fax 085.8542889
C.C. e P. IVA 01720160684



0925

ADDARIO CAMILLO

Via Provinciale per Scafa,43 Lettomanoppello (PE)

17

UNI EN 13242:2008

0925 CPR A an. 9/2015

Aggregato calcareo grosso frantumato per sottofondi stradali

STABILIZZATO 0/32

Forma dei granuli	F120	Cat.
Granulometria	0/20	(d/D)
	Ga85	Cat.
Massa volumica dei granuli	2,560	(Mg/m ³)
Pulizia		
Qualità delle polveri	f 4	
Contenuto di conchiglie	<i>Nessun requisito</i>	
Resistenza alla frammentazione/frantumazione	LA 40	Cat.
Resistenza alla levigabilità	<i>Nessun requisito</i>	
Particelle frantumate	C90/3	
Resistenza all'usura	MDE30	
Composizione/contenuto		
Cloruri	<i>Nessun requisito</i>	(% C)
Solfati solubili in acido	<i>Nessun requisito</i>	Cat.
Zolfo totale	<i>Nessun requisito</i>	
Costituenti che alterano la velocità di presa e di indurimento del calcestruzzo	NEGATIVO	
Contenuto di carbonato	<i>Nessun requisito</i>	
Stabilità di volume		
Ritiro per essiccamento	<i>Nessun requisito</i>	
Costituenti che influenzano la stabilità di volume della scoria d'altoforno raffreddata in aria	<i>Nessun requisito</i>	
Contenuto di carbonato	<i>Nessun requisito</i>	
Assorbimento di acqua		1,78 (% WA)
Rilascio di metalli pesanti	<i>NPD</i>	
Rilascio di idrocarburi poliaromatici	<i>NPD</i>	
Rilascio di altre sostanze pericolose	<i>NPD</i>	
Durabilità al gelo/disgelo	MS25	Cat.
Durabilità alla reazione alcali-silice	<i>Nessun requisito</i>	(%)

16/11/2017

UNI EN 13383-1:2003

Aggregati per opere di protezione armourstone

Aggregato Calcarea

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

DoP /04

1. Codice identificativo unico del prodotto – tipo: **Stabilizzato 0/32**
Aggregato naturale per l'impiego in opere di
ingegneria civile e nella costruzione di
strade UNI EN 13242:2008
2. Uso o usi previsti del prodotto da costruzione,
conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata:
3. fabbricante: **ADDARIO CAMILLO GROUPSRL**
Strada Provinciale Scafa n° 43
65020 Lettomanoppello (PE)
Non applicabile.
Sistema 2+
4. mandatario:
5. Sistema VVCP: **ORGANISMO NOTIFICATO N°1982**
- 6a. Norma armonizzata UNI EN 13242:2008,
6b. Valutazione tecnica europea: **Non Applicabile**
7. prestazione dichiarata:

Caratteristiche essenziali	Prestazione	Specifiche tecniche armonizzate
Designazione	Aggregato Grosso GA65	UNI EN 13242:2008
granulometria	0/32	UNI EN 13242:2008
Indice di appiattimento	FI 20	UNI EN 13242:2008
Massa volumica dei granuli Mg/m3	2.493	UNI EN 13242:2008
Assorbimento d'acqua WA%	1,11	UNI EN 13242:2008
Contenuto di fini cat.	f 3	UNI EN 13242:2008
Composizione-contenuto:	Aggregato Calcareo	UNI EN 13242:2008
Resistenza alla frammentazione	LA35	UNI EN 13242:2008
Durabilità al gelo-disgelo	MS18	UNI EN 13242:2008
Cloruri v.d.	NPD	UNI EN 13242:2008
Solfati solubili in acido cat.	AS0,2	UNI EN 13242:2008
Zolfo totale v.d.	NPD	UNI EN 13242:2008
Impurezze organiche leggere v.d.	NPD	UNI EN 13242:2008
Durabilità alla reazione alcali-silice v.d.	NPD	UNI EN 13242:2008
Resistenza all'usura	MDE 35	UNI EN 13242:2008

8. la prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate. La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa, in conformità al regolamento (UE) n. 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante sopra indicato

Firmato a nome e per conto di: **ADDARIO CAMILLO GROUP S.R.L.**

Lettomanoppello (PE), 15/07/2019

firma
ADDARIO CAMILLO GROUP S.R.L.
 Via Provinciale per Scafa, 43
65020 LETTOMANOPPELLO (PE)
 Tel. 085.9542688 - Fax 085.9942889
 P. I. e R. IVA 01720180684



Originale

GIUNTA REGIONALE

DETERMINA N. **DI 3 / 103**

DEL **13 NOV. 2003**

DIREZIONE **ATTIVITA' PRODUTTIVE**

SERVIZIO **ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE**

UFFICIO **CAVE E TORBIERE**

OGGETTO: Trasferimento della Concessione Mineraria per la coltivazione di roccia asphaltica e bituminosa denominata "Miniera Comunale di Lettomanoppello" nel territorio del Comune di Lettomanoppello (PE) alla ditta Addario Camillo.

Autorizzazione Subingresso.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO l'art.23 punto f) della L.R. N.77/1999

Nel possesso dei requisiti previsti dagli articoli. 4 e 5 del D.P.R. 128/59 sulle norme di Polizia Mineraria;

VISTO il R.D. N.1443 del 29 Luglio 1927;

VISTO il Decreto Ministeriale 13 02 1939 con il quale veniva conferita al Comune di Lettomanoppello (PE) la Concessione Mineraria in perpetuo relativa ad un giacimento di roccia asphaltica e bituminosa, per un'estensione di Ha 728.03.40;

VISTA l'istanza in data 08.09.2000 della ditta ADDARIO CAMILLO con sede legale in via Provinciale per Scafa, Lettomanoppello (PE), con la quale è stato richiesto, a norma dell'art.27 del R.D. N.1443/27, il subingresso alla titolarità del Decreto sopra citato ed il relativo schema di convenzione allegato tra il Comune di Lettomanoppello (PE) e la ditta ADDARIO CAMILLO;

VISTA la delibera del Comune di Lettomanoppello (PE) N.24 del 11.02.02 nella quale si evidenzia una riduzione dell'area da Ha 728.03.40 a Ha 90 circa;

- VISTA** la nota del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato D.G.E.R.M. Uff.C8 in data 22.12.2000 Prot. N.7355 a firma del Direttore Generale con la quale si autorizzava il trasferimento di concessione alle condizioni stabilite nel provvedimento originario;
- VISTA** la nota dell'Agenzia del Demanio N.3718/02-2-4-3-17 in data 24.06.02, con la quale viene concessa una dilazione di pagamento in 5 anni per le pendenze regresse;
- VISTO** il verbale di consegna della pratica inerente la Concessione Mineraria "Miniera Comune di Lettomanoppello" dal Distretto Minerario di Roma al Servizio Attività Estrattive e Minerarie della Regione Abruzzo in data 08.03.2001, ai sensi del Dec. Leg.vo N.112 /98;
- VISTA** la relazione dell'Ufficio N°1415 del 10.07.03 sull'accertamento delle capacità tecnico-economiche della ditta Addario Camillo, ai sensi dell'art.15 del R.D. N°1443 del 29.07.1927, a completamento dei riscontri effettuati dal Distretto Minerario di Roma;
- SENTITA** la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14 della L.241/90 riunita in data 29.09.03 che ha espresso parere favorevole;
- VISTA** la certificazione antimafia CEW/8647/2003/CPE0056, in base all'art. 7 della Legge N.55/90;
- RITENUTO** di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

D E T E R M I N A
ai sensi dell'art.27 del R.D. N.1443 del 29.07.1927

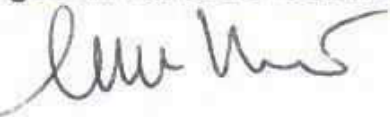
- 1) *La Concessione Mineraria e relativi obblighi assunti dal Comune di Lettomanoppello(PE), conferito con Decreto Ministeriale 13.02.1939 per l'esercizio dell'attività estrattive nella Miniera relativa ad un giacimento di roccia asfaltica e bituminosa sull'estensione di Ha 728.03.40, in territorio di Lettomanoppello (PE), è trasferita alla ditta ADDARIO CAMILLO con sede legale in via Provinciale per Scafa, Lettomanoppello (PE);*
- 2) *In caso di revoca del Beneficio concesso dall'Agenzia del Demanio Filiale di Pescara, la ditta dovrà dare immediata comunicazione allo scrivente Servizio, nonché inviare le rispettive copie delle rate di pagamento dei canoni dilazionati compresi gli interessi legali secondo lo schema dell'Agenzia del Demanio;*
- 3) *In riferimento a quanto riportato al comma 9 dell'accordo Stato-Regioni-Enti Locali del 01.02.2001, i nuovi canoni o pagamenti dei nuovi diritti proporzionali a partire dall'anno 2001 in poi saranno determinati in base alla Legge 23.12.94 N.724 e dovranno essere versati su apposito Conto Corrente intestato alla regione Abruzzo;*
- 4) *Prima della notifica del provvedimento di subingresso la ditta deve depositare presso il Servizio Attività Estrattive e Minerario, l'attestazione di pagamento della tassa dovuta per il trasferimento dei titoli minerari di cui alla L.221/90 art.12 comma 9;*
- 5) *Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge. Una copia sarà inviata all'Agenzia del Demanio Filiale di Pescara.*



Il Direttore
(Ing. Mario Pastore)

L'Estensore

geom. Raffaele Colantoni



Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Ezio Faieta



NOTIFICA

Io sottoscritto Geom. Raffaele Colantoni oggi 14 NOV. 2003

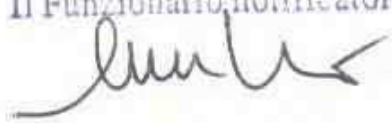
ho notificato il presente decreto al Sig. DE LUCA WALTER

qualificatosi per DIP. DELLA DITA

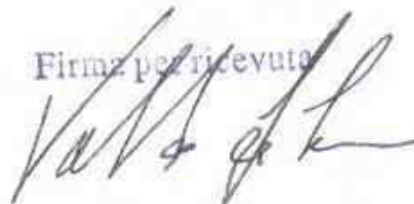
e la cui identità ho verificato tramite corrispondente di ufficio documento

_____ n. _____ consegnandone copia nelle
sue mani.

Il Funzionario notificatore



Firma per ricevuta





originale

GIUNTA REGIONALE

DETERMINA N. DI 31 104

DEL 13 NOV. 2003

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE

UFFICIO CAVE E TORBIERE

OGGETTO: Ditta ADDARIO CAMILLO con sede legale in Strada Provinciale per Scafa Comune di Lettomanoppello (PE). Autorizzazione apertura Miniera di roccia asfaltica e bituminosa nel Comune di LETTOMANOPPELLO (PE)

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTO** l'art.23 punto f) della L.R. N.77/1999
- VISTO** il R.D. N.1443/27;
- VISTO** il D.P.R. N.382/94 recante il regolamento procedimentale per le Miniere;
- VISTO** il Decreto del Ministro Segretario di Stato per le Corporazioni del 13.02.1939, con il quale veniva concesso in perpetuo al Comune di Lettomanoppello (PE), la facoltà di coltivare il giacimento di roccia asfaltica e bituminosa sito in località denominata "Miniera Comunale di Lettomanoppello" provincia di Pescara, per una estensione di ha 728.03.40;
- VISTA** la richiesta del Comune di Lettomanoppello (PE) datata 08.09.2000, trasmessa al Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato di trasferimento della Concessione Mineraria denominata "Miniera Comunale di Lettomanoppello" a favore della ditta ADDARIO Camillo con sede legale in via Provinciale per Scafa, Lettomanoppello (PE);
- VISTA** la nota N.7355 del 22.12.2000 di risposta del Ministero suddetto che autorizza preventivamente il sopracitato trasferimento;
- VISTO** il D. L.vo N.112/98, con cui viene disciplinata la delega delle funzioni amministrative in materia mineraria dallo Stato alle Regioni;
- VISTA** la delibera di Giunta del Comune di Lettomanoppello N. 24 dell'11.02.2002 di riduzione a ha 90, escludendo pertanto la parte della concessione mineraria pari a ha 638.03.40, ricadente all'interno della perimetrazione del Parco Nazionale della Maiella;
- VISTA** la nota N.6377 in data 29.09.03 del Comune di Lettomanoppello (PE), nella quale si dichiara che l'area stralciata non è stata mai interessata da attività estrattiva negli ultimi 70 anni;

- VISTA** la richiesta N.6050 del 12.11.2001 del Comune di Lettomanoppello (PE) di trasferimento della concessione mineraria per roccia asphaltica bituminosa a favore della ditta ADDARIO Camillo con relativa documentazione tecnica dei lavori da svolgere;
- CONSIDERATO** che nella zona oggetto di scavo sussistono i vincoli idrogeologico e paesaggistico;
- SENTITO** ai sensi dell'art.4 della L.R. N.67/87 e art.2, secondo comma L.R.n°8/95, il rappresentante dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Pescara, che ha espresso il proprio parere favorevole in seno alla Conferenza del 29.09.03;
- VISTO** l'avviso favorevole, ai sensi dell'art.4 della L.R. 67/87, N.12508/01 in data 19.02.02 della Direzione Territorio Urbanistica e Beni Ambientali;
- VISTA** la nota N.2620 del 15.04.03 della Direzione Territorio Urbanistica Beni Ambientali, sull'esito della Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D.P.R. 12.04.96;
- SENTITA** la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14 della L.241/90 riunita in data 29.09.03 che ha espresso parere favorevole;
- VISTA** la certificazione antimafia CEW/8647/2003/CPE0056, in base all'art. 7 della Legge N.55/90;
- RITENUTO** di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

D E T E R M I N A

Articolo 1

La concessione Mineraria denominata "Miniera Comunale di Lettomanoppello" è ridotta a ha 90 con l'esclusione della superficie di ha 638.03.40 ricadente all'interno del Parco Nazionale della Maiella che torna libera dal vincolo di destinazione mineraria, ai sensi del D.P.R. N.382/94.

Articolo 2

Nell'area mineraria di 90 ha, restano fermi ed invariati tutti gli obblighi, derivanti dal D.M. 06/06/84 e dalle leggi Statali e Regionali in materia mineraria, ivi compreso il pagamento del nuovo diritto proporzionale, che la ditta ADDARIO Camillo è tenuta a versare annualmente alla Regione Abruzzo a partire dall'anno 2001, con riferimento ai canoni regionali.

Articolo 3

Lo svincolo di destinazione del soprassuolo non costituisce di per se perdita delle caratteristiche geogiacimentologiche, essendo state l'esistenza e la coltivabilità del giacimento di roccia asphaltica e bituminosa, di interesse nazionale, riconosciute dallo Stato e dalla Regione Abruzzo, a norma del R.D. 1443/27. Pertanto ogni opera di ente pubblico o privato, sulla superficie del suolo stralciata dall'area di concessione mineraria, dovrà essere sottoposta al preventivo parere del Servizio Attività Estrattive e Minerarie.

Articolo 4

La ditta ADDARIO Camillo con sede legale in Strada Provinciale per Scafa, Comune di Lettomanoppello (PE) è autorizzata, ai sensi del R.D. N.1443/27, alla coltivazione della miniera per l'estrazione di roccia asphaltica bituminosa denominata "Miniera Comunale Lettomanoppello" estesa su una superficie di 90 ettari.

Articolo 5

La ditta è obbligata all'osservanza delle norme contenute nel disciplinare, approvato con delibera della Giunta Regionale N.204 del 23.01.85, ed alle modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Articolo 6

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area interessata.

Articolo 7

L'autorizzazione è valida per anni 20 (venti) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività mineraria dovrà essere intrapresa a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art.28 del D.P.R. n°128/59, e di idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art.4 del D.Lgs.624/96.

Articolo 8

L'obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all'attività estrattiva e finale, dovrà inoltre essere garantito mediante deposito cauzionale di Istituto assicurativo o fidejussione bancaria per un importo della misura di Euro 289.216,00 (duecentottantanove duecentosedicimila/00). La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio lavori.

Articolo 9

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di Vigilanza e controllo, i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare i dati statistici e le indicazioni che venissero richiesti.

Articolo 10

La ditta ADDARIO Camillo, deve altresì attenersi alle disposizioni di legge ed alle seguenti prescrizioni:

- 1) *La larghezza del raccordo stradale all'interno della area di concessione mineraria che collega la strada comunale Valle Romana con la Strada Provinciale per Passo Lanciano, deve realizzarsi con le caratteristiche tecniche di una strada del tipo Provinciale;*
- 2) *Prima dell'inizio dei lavori, deve escludere il passaggio degli autocarri all'interno del centro abitato mediante la realizzazione di un percorso alternativo esterno, anche se provvisorio.*
- 3) *Il passaggio alla fase di coltivazione successiva deve avvenire previo collaudo da parte dell'Ufficio cave della fase precedente;*
- 4) *La durata della coltivazione e ripristino è valida per anni 20 con l'obbligo ogni 5 anni di rinnovare il nullaosta dei BB.AA;*
- 5) *L'importo della polizza fidejussoria sarà adeguato ogni 5 anni, da parte dell'Ufficio Cave.*

Articolo 11

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Articolo 12

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E", art.6 L.R.67/87.

Articolo 13

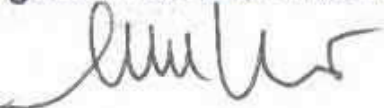
Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.



Il Direttore
(Ing. Mario Pastore)

L'Estensore

geom. Raffaele Colantoni



Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Ezio Faieta



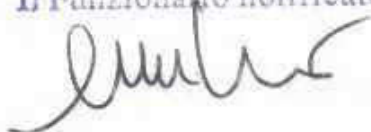
NOTIFICA

Io sottoscritto Geom. Raffaele Colantoni oggi 14 NOV. 2003

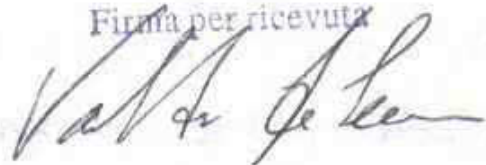
ho notificato il presente decreto al Sig. DE LUCA WALTER
qualificatosi per DIP. DELLA DITA

e la cui identità ho verificato tramite conoscenza diretta o documento
n° consegnandone copia nelle
sue mani.

Il Funzionario notificatore



Firma per ricevuta



L' Estensore

(Arch. Nicolangelo ZIZZI)

Il Responsabile dell'Ufficio

(VACAT)



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE DPC/023
Via Passolanciano, 75 65124 PESCARA

DETERMINAZIONE N. DPC023/38 DEL 13/09/2016

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' ESTRATTIVE
UFFICIO ATTIVITA' ESTRAZIONI SOLIDE

Oggetto: Trasferimento concessione mineraria per la coltivazione di roccia asphaltica e bituminosa denominata "Miniera Comunale Lettomanoppello"
Provvedimento regionale n.104 del 13/11/2003 a favore di Addario Camillo & Figli srl
Istanza di Trasferimento del 02/12/2016 prot.Ra/303731 integrazione del 14/06/2016
Prot.RA/138835

IDENTIFICATIVI CATASTALI: COMUNE CENSUARIO DI LETTOMANOPPELLO (PE)
Foglio di mappa n.7 particelle n. 18-28-356-538-415-389-101-314-394-112-113-114-540-544-542-99-103-104-340
Foglio di mappa n.2 particelle n. 545-566-567-569-572-573-576-577-590-592-594-596-598-599-602-603-619-669-804

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Nel possesso dei requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 del DPR 128/59 sulle norme di polizia mineraria;

VISTA l'istanza del 02/12/2015 della ditta Addario Camillo e Figli Srl., con sede legale in via provinciale per Scafa 43 Lettomanoppello (PE), tendente ad ottenere la voltura a proprio favore, della concessione mineraria per la coltivazione di roccia asphaltica e bituminosa denominata "Miniera Comunale Lettomanoppello autorizzata con Provvedimento regionale n.104 del 13/11/2003 a favore di Addario Camillo & Figli srl e ubicata nel comune di Lettomanoppello (PE)

VISTA la DICHIARAZIONE in merito alla sussistenza dell' IDONEITA' TECNICO-ECONOMICA ad effettuare attività mineraria (art.14 e 15 R.R. 1443/1927) prodotta in forma di autodichiarazione.

VISTO Visto il documento di sicurezza e salute coordinato sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto sotterranee. (art.9 del D.Lgs. 624/96 e Art.26 Comma 3 del D.Lgs 81/08) assieme al certificato di iscrizione alla Camera di commercio di Pescara doc. n.: T.179910969 estratto dal registro Imprese in data 13/03/2015 Archivio Ufficiale delle CCIA ed al D.U.R.C. della Ditta individuale ADDARIO

La presente Determinazione è stata pubblicata sul sito istituzionale della Giunta Regionale D'Abruzzo nella sezione della Amministrazione trasparente, "Sovvenzione, Contributi, Vantaggi economici" ai sensi dell'art. 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni).

Pescara

Firma

14-78-2656

Nicolangelo Zizzi

CAMILLO prot. INAIL 2292399 del 29/01/2016 valido fino al 28/05/2016 dal quale si evince la regolarità contributiva

VISTA l'iscrizione nella WHITE LIST della prefettura di Pescara del 26/05/2015 con scadenza 25/05/2016 delle ditte Addario Camillo Impresa Individuale e Addano Camillo e Figli s.r.l

VISTA L'istanza di Variazione ragione sociale da "Addario Camillo e Figli" ad "Addario Camillo Group srl" acquisita in data 14/06/2016 (prot. RA/138895) nella quale viene precisato:

1-che in numero di codice fiscale partita iva, iscrizione alla CCIAA di Pescara e i nominativi dell'amministratore unico e dei due soci della nuova società, restano gli stessi della denominazione societaria precedente;

2-che l'aumento di capitale sociale è passato da 50.000,00 a 60.000,00

3-che vi è stato il conferimento della ditta individuale Addario Camillo, con tutti i beni costituenti il complesso aziendale della stessa, ivi compreso la concessione mineraria di roccia asphaltica e bituminosa denominata "miniera Comunale Lettomanoppello" nella società "Addario Camillo Group srl" con sede nel comune di Lettomanoppello (PE), via Provinciale per Scafa, 43

VISTO il verbale di assemblea di società a responsabilità limitata Repertorio n.33650 Raccolta n.11852 registrato a Pescara il 23/05/2016 al n. 5392 iscritto presso il registro delle imprese di Pescara il 17/05/2016 con prot.n.° 8400 del 11/05/2016 nel quale viene deliberata la variazione della denominazione sociale;

VISTA la visura della CCIAA di Pescara doc. T.214650561 estratto dal registro delle imprese in data 10/06/2016

VISTO il Documento di sicurezza e Salute ed il Piano per la gestione delle emergenze del 30/05/2016 allegato all'istanza

VISTO l'ultimo comma dell'art. 5 della L.R. 14/9/1999 n.77 che attribuisce al Dirigente del Servizio la competenza della emanazione del provvedimento;

RITENUTO di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

DETERMINA

ai sensi dell'art.27 de. R.D. 1443/27 il trasferimento della titolarità del Provvedimento regionale n.104 del 13/11/2003 di concessione mineraria per la coltivazione di roccia asphaltica e bituminosa denominata "Miniera Comunale Lettomanoppello" da Addario Camillo & Figli srl ad Addario Camillo Group srl con sede nel comune di Lettomanoppello (PE), in via Provinciale per Scafa, 43.

Restano fermi ed invariati tutti gli obblighi previsti dal Decreto Distrettuale del 25/7/1996.

Il Dirigente del Servizio

Dott. ssp. Iris FLACCO



Spett.le

PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32

47853 Cerasolo Ausa di Coriano (RN)

RIFERIMENTO: Ex punto vendita Carburanti ESSO Piazza Unione, 38 – Pescara (PE)

OGGETTO: Dichiarazione per fornitura materiale inerte proveniente dalla nostra cava di calcare sita in località Colle Rotondo del Comune di Lettomanoppello (PE).

Il sottoscritto Addario Camillo, in qualità di Legale rappresentante della Società Addario Camillo Group S.r.l., affidataria della fornitura descritta in oggetto

DICHIARA

che il materiale di cui alla ns. offerta allegata, - **Misto frantumato 0/80 UNI EN 13242**, e - **Stabilizzato 0/32 UNI EN 13242**, sono aggregati inerte naturale, non riciclato e di prima estrazione, in quanto proveniente unicamente da frantumazione di roccia calcarea e non subisce trasformazioni o miscele, se non quella di vagliatura, lavaggio e trasporto a destino.

In allegato: Marcatura CE dei materiali;

Autorizzazione della cava all'estrazione;

Offerta prezzi.

Lettomanoppello li 15.07.2019

ADDARIO
CAMILLO GROUP S.R.L.
Via Provinciale per Scafa, 43
65020 LETTOMANOPPELLO (PE)
Tel. 085.8542885 - Fax 085.8542889
C.F. e P. IVA 01720180684



Allegato D

Relazione archeologica

**Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo**

**con l'esclusione della città dell'Aquila
e dei comuni del cratere**

Rimozione Impianto Esso PV5604

Piazza Unione, 38

Comune di Pescara

Pescara, Piazza Unione 38. Rimozione impianto distribuzione carburanti ESSO PV5604.

Lo smantellamento dell'impianto distribuzione carburanti ESSO PV5604, sito in Piazza Unione a Pescara, per la sua collocazione in prossimità del corso del fiume Aterno, dell'antico insediamento di età romana¹ e delle fortificazioni che hanno difeso la città nel corso dei secoli, ha previsto l'assistenza archeologica in corso d'opera durante tutte le operazioni di movimento terra.

Le operazioni di scavo si sono svolte nell'estate del 2019.

L'impianto insiste nella porzione nord-est di Piazza Unione, sul lato meridionale del muraglione che imbriglia il fiume Aterno ed è compreso tra due fontane a pianta circolare in conglomerato cementizio. L'area, interessata dai lavori, come si evince dalla porzione evidenziata in rosso della fig.3, ha forma di poligono irregolare e si estende su una superficie di circa 350 mq.



Fig. 1 Ortofoto di inquadramento (da Google)

¹ La Soprintendenza dell'Abruzzo ha condotto, negli ultimi decenni, una capillare attività di tutela, scavo e documentazione di tutta l'area coincidente con l'antico centro di Ostia Aterni-Aternum. Le indagini hanno permesso di restituire in maniera molto precisa le dinamiche insediamentali della zona dall'età romana ai giorni nostri. I risultati sono stati puntualmente e magistralmente pubblicati dal Funzionario archeologo competente per territorio dott. A.R. Staffa. (cfr. Archeologia Medievale XVIII 1991)



Fig. 2 Ortofoto dettaglio (da Google)

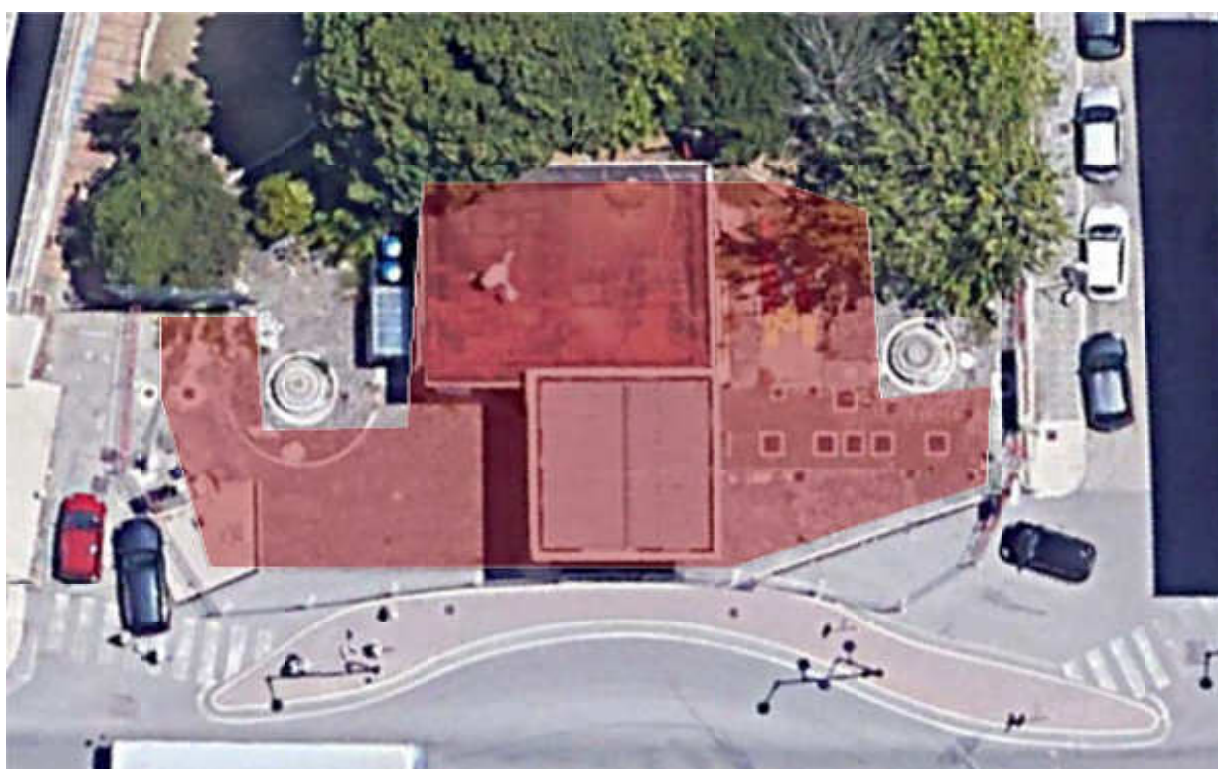


Fig.3 Ortofoto dell'impianto(da Google), in rosso la parte interessata dagli scavi

Le operazioni di smantellamento hanno previsto la rimozione di tutte le strutture fuori terra - una struttura in cemento armato per i servizi, due isole per la distribuzione dei carburanti e la pensilina in metallo- e l'asporto degli allestimenti interrati consistenti in 7 serbatoi carburante di diverse dimensioni e il serbatoio dell'olio.

L'utilizzo dell'escavatore a risucchio ha permesso di diagnosticare la presenza di sottoservizi in una porzione di trincea larga circa 0.4 metri e profonda fino a 2,5 metri di profondità, condotta lungo il limite occidentale dell'impianto. L'assistenza archeologica, garantita anche in questa fase dei lavori, nella settimana centrale del giugno 2019, ha permesso una preliminare diagnostica della stratigrafia della trincea, formata esclusivamente da terreno di riporto recente e riconducibile all'ultima fase di vita dell'impianto.



Fig.4 Escavatore a risucchio all'opera, in primo piano i due serbatoi rinvenuti nell'angolo sud.

In corrispondenza dell'angolo di cantiere definito dall'incrocio della Via Porto con la Via G. Marconi, i prescavi, eseguiti con l'escavatore a risucchio, hanno permesso di rinvenire, a circa 1,2 metri sotto al piano d'asfalto, due serbatoi in metallo, riconducibili ad un primitivo impianto di distribuzione carburante, la cui presenza non era nota dalla documentazione di cantiere. I due serbatoi, di forma cilindrica, avevano le estremità chiuse da elementi convessi legati da chiodature in ferro e non da elementi concavi saldati come nei serbatoi di attuale utilizzo. Tale peculiarità ha permesso di datarli alla prima metà del secolo scorso.

Terminata la fase dei prescavi e rimosse le solette in conglomerato cementizio che costituivano le fondazioni della struttura di servizio e delle isole erogatrici, si è proceduto alla rimozione dei serbatoi carburante e olio. Per comodità di cantiere si è proceduto dal lato est a quello ovest.



Fig.5 Il primo serbatoio rimosso

La rimozione del primo serbatoio, quello sul lato est dell'impianto, ha messo in luce la stratigrafia del terreno per circa 1,8 metri. Essa è formata da due strati: quello superficiale di circa 0,8 metri formato da terreno vegetale con numerosi apparati radicali, quello inferiore formato da terreno bruno, molto compatto a tessitura fine e basso drenaggio, evidentemente di riporto per la presenza di elementi artificiali di recente fattura, vetro, plastica e porcellana in frammenti minuti. Non ha mostrato elementi di interesse archeologico.

La rimozione dei serbatoi principali ha permesso di esporre sezioni stratigrafiche alte fino a 6 metri circa.

Per la sicurezza del cantiere e dell'area circostante la rimozione dei 5 serbatoi è stata operata in sequenza da sud verso nord, riempiendo immediatamente le cavità aperte con pezzame di calcare di cava per ridurre il rischio di smottamenti del terreno circostante. Tale pratica, indispensabile ai fini della sicurezza, ha compromesso la qualità della documentazione fotografica che dovendo documentare la sezione esposta a nord veniva a trovarsi costantemente in controluce.² Sempre per motivi legati alla sicurezza non era

² Lo scavo andava richiuso immediatamente dopo la rimozione dei serbatoi, non si potevano, pertanto, attendere le condizioni ottimali di luce per la documentazione fotografica. La stagione estiva, quella con la radiazione solare più forte creava contrasti estremi tra le zone in luce e quelle in ombra.

Per mitigare lo sgradevole effetto delle immagini in controluce si è utilizzata la tecnica dell'HDR :² L'HDRI, sigla di high dynamic range imaging, è una tecnica utilizzata in grafica computerizzata e in fotografia per ottenere un'immagine in cui l'intervallo dinamico, ovvero l'intervallo tra le aree visibili più chiare e quelle più scure, sia più ampio dei metodi usuali. Le tecniche per la creazione di una HDRI si basano sull'idea di effettuare scatti multipli dello stesso soggetto ma a diverse esposizioni, in maniera tale da compensare la perdita di dettagli nelle zone sottoesposte o sovraesposte di ciascuna singola immagine. La successiva elaborazione della serie di immagini consente di ottenere un'unica immagine

consentito accedere fisicamente al fondo dei saggi scavati ma, la perizia degli operatori ai mezzi meccanici ha permesso di restituire le sezioni di scavo sufficientemente pulite per la corretta lettura stratigrafica.

Le immagini che vengono inserite per documentare le sezioni di scavo sono elencate con criterio cronologico.

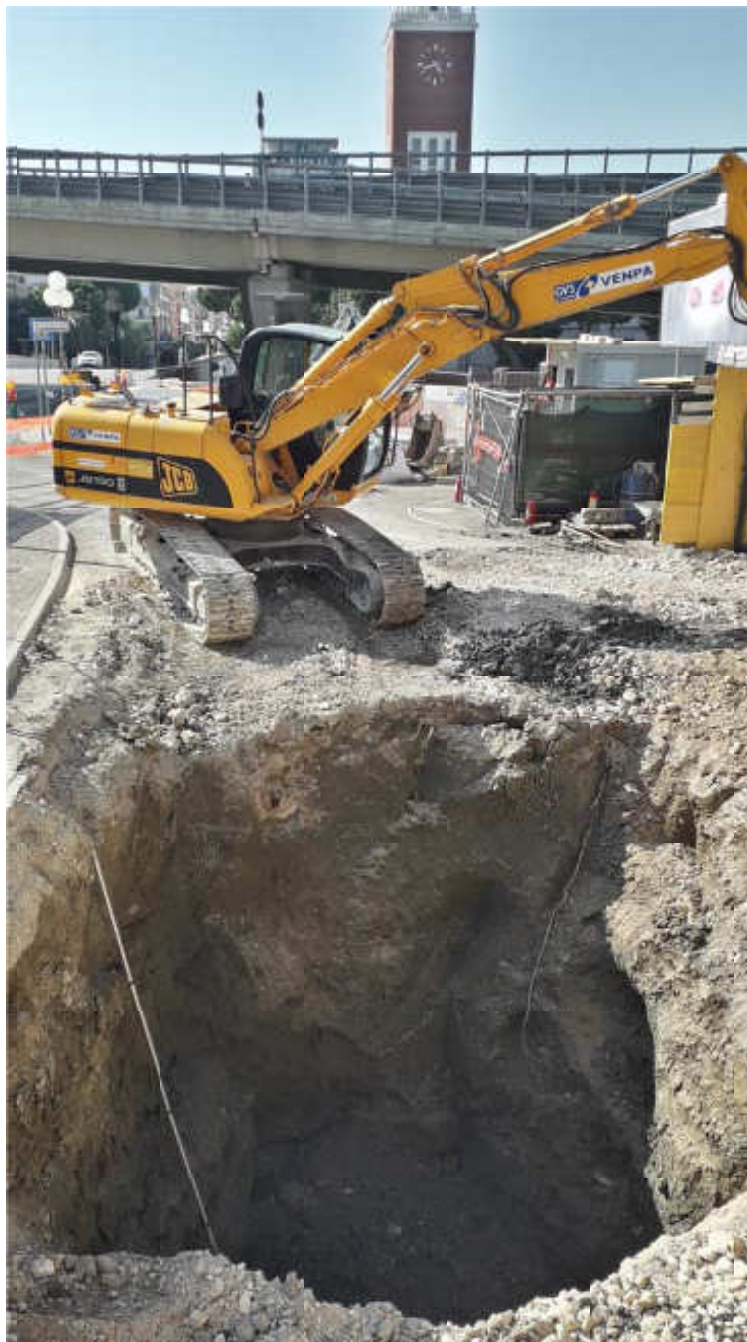


Fig.6. Scavo aperto in corrispondenza di Via Porto

con una corretta esposizione sia delle aree più scure che di quelle più chiare. (https://it.wikipedia.org/wiki/High_dynamic_range_imaging)

Lo scavo per la rimozione dei serbatoi posti in prossimità di Via Porto ha permesso di osservare la sezione stratigrafica profonda circa 5.4 metri dal p.c. sono visibili due strati, uno di riporto marrone spesso 3,8 metri ed uno di limo grigio, compatto e sterile.



Fig.7 La rimozione del serbatoio a estremità convesse

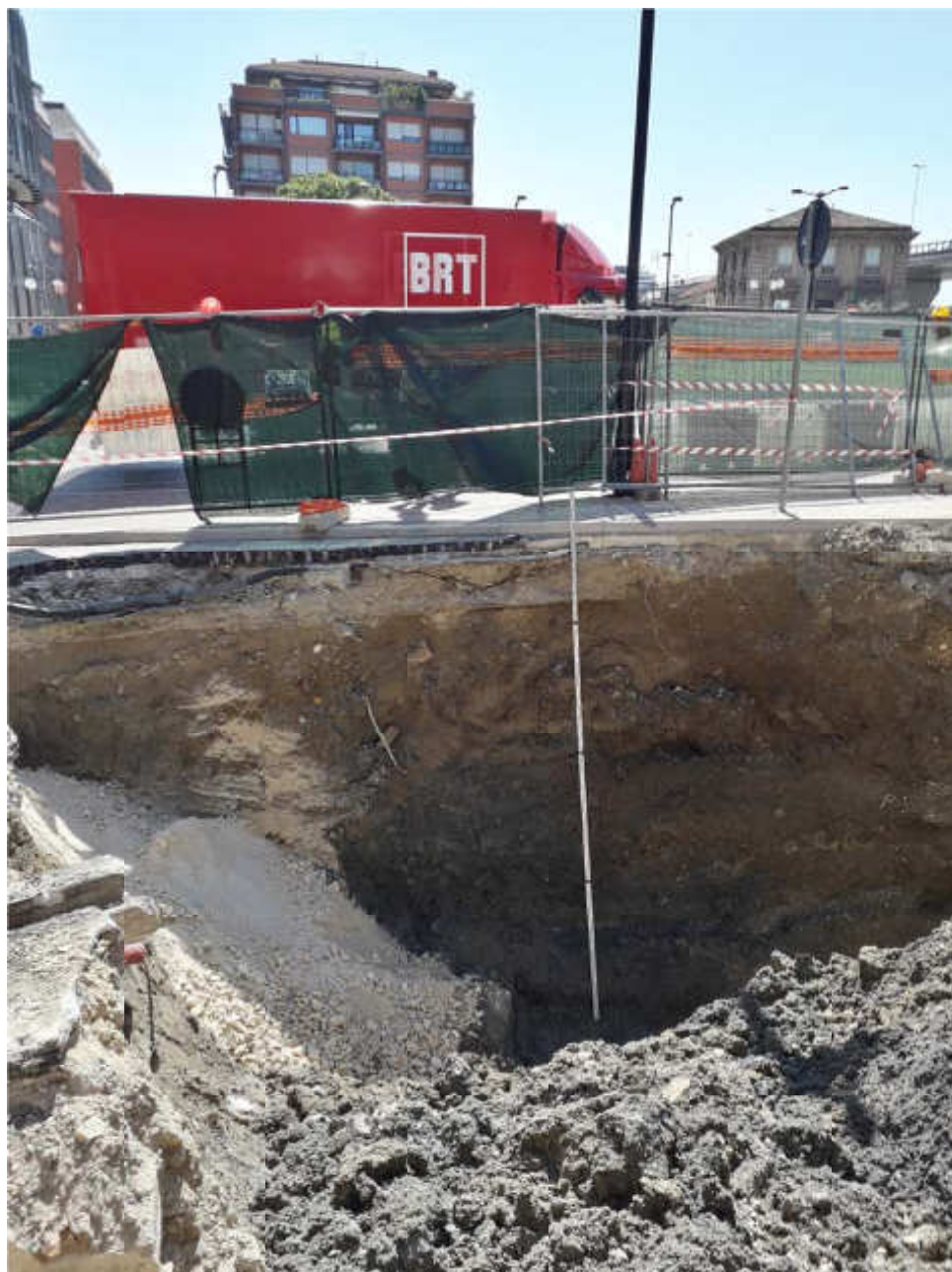


Fig.8 A sinistra la breccia di cava utilizzata per riempire il primo saggio, la sequenza stratigrafica esposta è del tutto simile a quella osservata a sud.



Fig.9 Panoramica da sud. E' ben visibile la sequenza stratigrafica descritta



Fig. 10 La sezione vista da nord. Lo strato di riporto supera i 4 metri di spessore



Fig. 11 Panoramica da sud est



Fig.12 Panoramica da sud. Il saggio ha esposto lo strato di limo grigio sterile



Fig.13 Panoramica da est



Fig.14 La sezione sotto al marciapiede Vista da nord



Fig. 16 La rimozione dell'ultimo serbatoio in corrispondenza del lato del ponte vista da nord



Fig.17 Panoramica dello stesso saggio visto da sud, è ben visibile il livello di limo grigio che si rinviene a 2 metri sotto il piano di asfalto

Conclusioni

L'assistenza alle attività di scavo non ha permesso di rinvenire elementi di interesse archeologico.

La speranza di rinvenire i resti del bastione di fortificazione cinquecentesca o almeno elementi di esso non ha avuto successo.

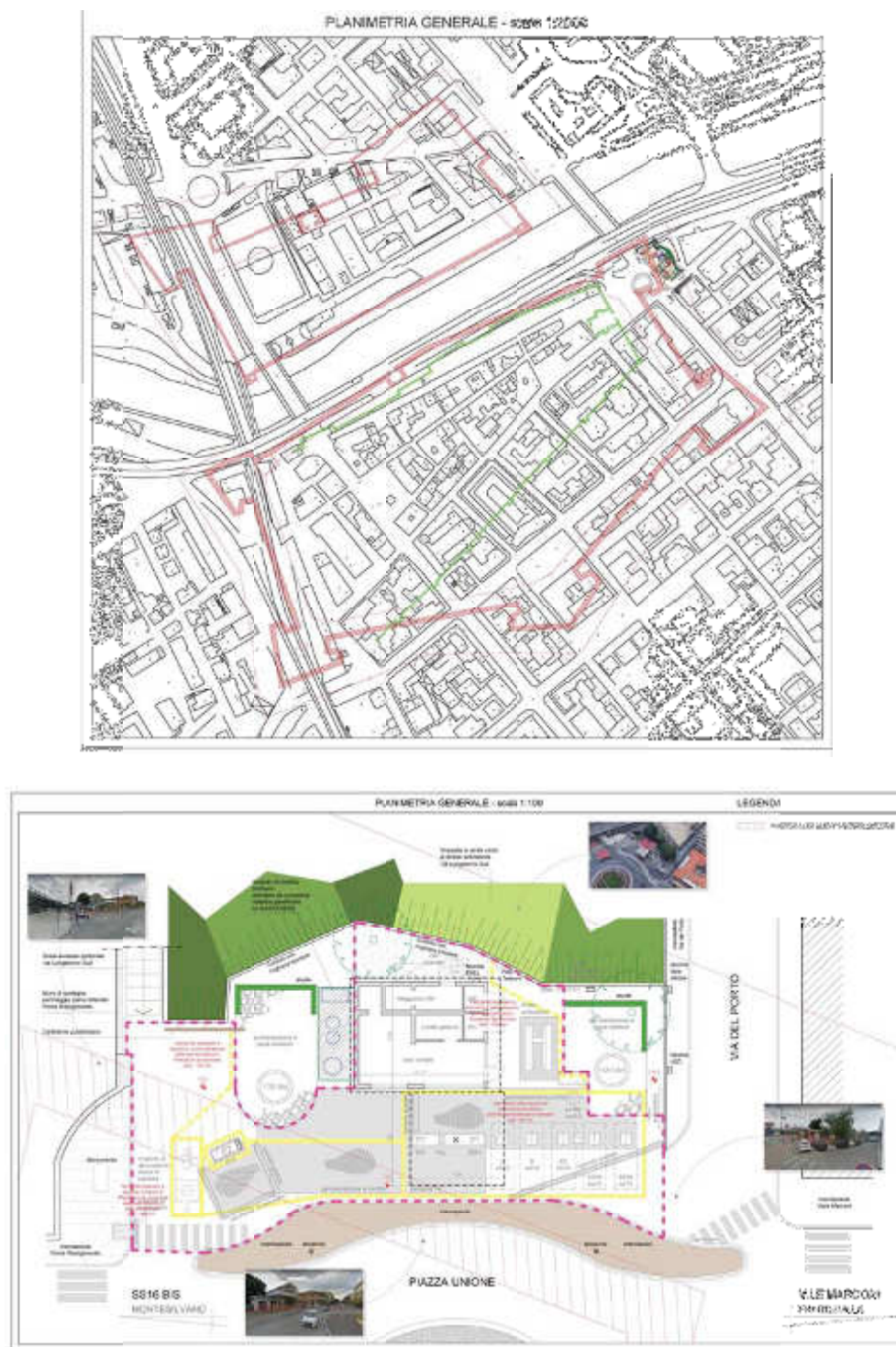


Fig.19-20 Sovrapposizione della fortezza Cinquecentesca di Pescara e dettaglio dell'impianto

Un elemento utile per una valutazione complessiva delle dinamiche insediamentali in antico e della stratigrafia è la totale assenza di frammenti ceramici antichi rinvenuti durante lo scavo.

Lo scavo, in alcuni punti, ha raggiunto la profondità di 6 metri dal piano di campagna senza raggiungere stratigrafia antica. La teoria che tale realtà sia giustificata dall'esplosione del Ponte Littorio operata dalle forze naziste nell'ultima guerra in ritirata non è credibile perché nella sequenza stratigrafica si sarebbero notati gli effetti dell'esplosione. L'esplosione, inoltre, non avrebbe cancellato del tutto eventuali reperti fittili presenti negli strati.

La sequenza stratigrafica mostra solo due strati: quello di terra di riporto recente e quello limoso grigio che appare a -2 metri in prossimità della spalla del Ponte e scende a -4 in corrispondenza dell'incrocio tra la Via Porto e la Via G. Marconi.

Una possibile interpretazione dello scavo, che qui si vuole proporre, è legata proprio alla costruzione del ponte, anzi dei ponti: il 27 aprile 1893 si inaugura il ponte in ferro che collega le due porzioni della città divise dal fiume.

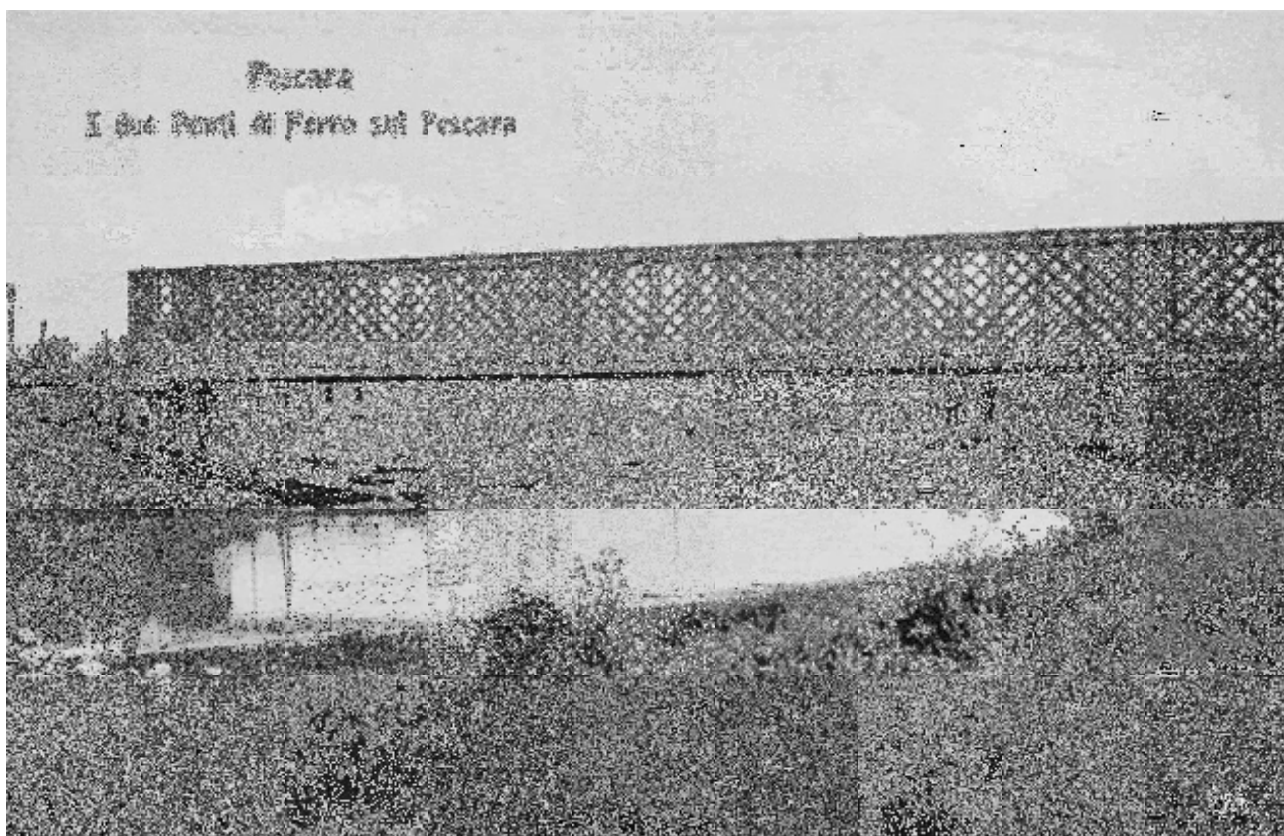


Fig.21 Il ponte in ferro del 1893

Il ponte permette il transito di veicoli ma ospita anche un binario e proprio questo particolare ci può fornire la chiave di lettura del nostro scavo: osservando l'orografia attuale salta all'occhio che l'impianto carburanti corrisponde ad un alto topografico di almeno 2,5 metri superiore alle quote circostanti. E' evidente che un tale dislivello non poteva essere compatibile con dei binari quindi alla fine dell'ottocento il piano di calpestio della zona era pianeggiante su entrambe le rive del fiume.



Fig.23 Piazza Unione, vista da sud ovest.

Dalla figura 23 si evince bene l'orografia del terreno, al centro della foto, sullo sfondo, l'impianto distribuzione carburanti, alla sinistra la rampa che sale al ponte Risorgimento. Il dislivello su tutti i lati è evidente e superiore ai due metri.

Questa lettura della dinamica insediamentale della zona ha solo valore ipotetico, solo una mirata campagna di indagini potrà smentirla o confermarla.

Roma, 22 dicembre 2019

Luciano Maria Rendina



Allegato E

Certificati bonifica serbatoi e gas free post chiusura alle vendite (apr-2018) e gas free serbatoi preliminare alla demolizione (luglio 2019)

DOTT. ING. VINCENZI ANTONIO
CODICE FISCALE VNCNTN68H16H294Y
VIA ROVERETA 32
47852 CERASOLO AUSA DI CORIANO (RN)
TEL. 0541/755108

ISCRIZIONE ALBO INGEGNERI-PROV RIMINI N°543/A
PATENTE GAS TOSSICI: VAPORI BENZINA, PIOMBO TEL/TML,
DISOLFURO DI CARBONIO, CLORO, ANIDRIDE SOLFOROSA
USL N°40 RIMINI-N°53 E 58

CERTIFICATO 181-182-183 DEL 15/07/2019

Spettabile
Stantec S.p.A.

CERTIFICATO GAS FREE SERBATOI

LOCALITA': Punto Vendita ESSO 5604 Pescara (PE) P.zza Unione, 38

SOCIETA': ESSO Italiana S.r.l.

SERBATOI CONTROLLATI

Data	Serbatoio	Tipologia	Volume (mc)	Prodotto contenuto	Lel %
11/07/2019	-	Cilindrico orizzontale interrato	3	Olio esausto	0%
11/07/2019	Gost 1	Cilindrico orizzontale interrato	3	Sconosciuto	0%
11/07/2019	Gost 2	Cilindrico orizzontale interrato	3	sconosciuto	0%

Si dichiara che nelle date sopra indicate presso il Punto Vendita ESSO 5604 Pescara (PE) P.zza Unione, 38, i serbatoi in oggetto sono stati controllati con esplosimetro sono stati riscontrati in GAS-FREE.

Ogni singolo serbatoio esaminato è risultato bonificato ed esente da fondami e/o gas infiammabili.

Viene rilasciato il presente "certificato di Gas Free Serbatoi" per le attività di manutenzione, escavazione, estrazione, rottamazione ed eventuale smaltimento finale.

In caso di attività "a caldo", ed in genere tutte le attività che possano generare una potenziale fonte di innesco, si dovranno osservare le seguenti prescrizioni di sicurezza:

1. Prima dell'esecuzione dei lavori monitorare con esplosimetro l'atmosfera interna del volume tecnico oggetto di intervento;
2. Verificare che il serbatoio/tubazione oggetto di intervento sia completamente sezionata da qualsiasi altra tubazione, manichetta e/o altri vincoli;
3. Durante le attività, verificare che sia efficiente ed attivo un presidio antincendio costituito almeno da 2 estintori da 6 kg/cad a polvere;

DOTT. ING. VINCENZI ANTONIO
CODICE FISCALE VNCNTN68H16H294Y
VIA ROVERETA 32
47852 CERASOLO AUSA DI CORIANO (RN)
TEL. 0541/755108

ISCRIZIONE ALBO INGEGNERI-PROV RIMINI N°543/A
PATENTE GAS TOSSICI: VAPORI BENZINA, PIOMBO TEL/TML,
DISOLFURO DI CARBONIO, CLORO, ANIDRIDE SOLFOROSA
USL N°40 RIMINI-N°53 E 58

CERTIFICATO 181-182-183 DEL 15/07/2019

4. In caso di presenza di eventuali materiali coibentanti, si prescrive di rimuoverli prima delle attività e di bagnare adeguatamente tutta la superficie che potrebbe venire a contatto con scintille o comunque con materiali ad elevata temperatura superficiale.
5. Nel caso in cui venisse riscontrata la presenza di gas infiammabili, il presente certificato non costituisce nulla osta operativo e le attività devono essere sospese.

Il presente certificato è valido per le attuali condizioni:

- a. Terminali tubazione aperti;
- b. Sezionamento/Isolamento/schermatura dalle linee adiacenti;
- c. Scollegamenti elettrici;
- d. Verifica della continuità metallica della messa a terra.

Il presente certificato ha validità massima di 48 ore

DATI STRUMENTO UTILIZZATO:

Marca: MSA – ALTAIR 4X
Matricola: AP359000/2016/B1
Tempo di Misura: 5 minuti
Certificato di taratura: 4351 DEL 15/11/2018

IL TECNICO



RIMINI 15/07/2019

Unità Bonifiche/Dismissioni Industriali e Gestione Rifiuti

RAPPORTO DI BONIFICA N. 57017/2019.

Spett.Le
Stantec S.p.A.

- Rapporto emesso in data (date of issue) : **15/07/2019**

1- Oggetto

Bonifica eseguita in data (application date): **11/07/2019**

Bonifica eseguita presso (addresses): ESSO 5604 P.zza Unione –Pescara (PE)

2- Finalità

Lo scopo del presente Rapporto è quello di certificare il perfetto stato dell'arte dei lavori eseguiti ed il rispetto delle norme tecniche e di sicurezza di riferimento relativamente alla bonifica e messa in sicurezza di serbatoi.

3- Descrizione

I serbatoi sopra identificati sono stati oggetto delle attività di bonifica secondo procedure aziendali.

4- Tecnologie e metodiche applicate

Serbatoi interrati:

- Ptt-IO Bonifica serbatoi ad asse orizzontale a con sistema "BRUCO"
- Ptt-IO Bonifica serbatoi ad asse orizzontale con ingresso operatore
- Ptt-IO Verifica Gas-free serbatoi

Serbatoi fuori terra:

- Ptt-IO Bonifica serbatoi ad asse verticale a tetto fisso o senza tetto
- Ptt-IO Bonifica serbatoi ad asse verticale a tetto galleggiante
- Ptt-IO Verifica Gas-free serbatoi

5- Riferimenti e criteri di accettabilità e/o validità

- D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 recante "Norme in materia ambientale" entrato in vigore il 29 aprile 2006 e pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. del 14 aprile 2006 n. 88" e s.m.i;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i;
- Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (così come modificato dall'entrata in vigore, in data 20/08/2009, del D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106
- DPR n. 177 del 14/09/2011 "DECRETO SPAZI CONFINATI (ambienti contaminati).



Unità Bonifiche/Dismissioni Industriali e Gestione Rifiuti

RAPPORTO DI BONIFICA N.57017/2019.

6- Esito prova

ID PROVA	Data Bonifica	Serbatoi		Esito	
		(mc)	(prodotto)	Positivo	Negativo
Gost 1	11/07/2019	3	Sconosciuto	X	
Gost 2	11/07/2019	3	Sconosciuto	X	
-	11/07/2019	3	Olio esausto	X	

7- Conclusioni

Dai dati appena esposti, risulta che tutti i serbatoi sono stati bonificati, dal loro interno sono stati rimossi i residui idrocarburici e l'atmosfera interna è risultata non esplosiva.

 **Petroiltecnica** S.p.A.
Via Rovereta, 32
47853 CERASOLO/AUSA CORIANO (RN)
P.IVA: 01 508 280 409



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 11481



Rimini 04/07/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 11481 **Ricevimento:** 24/06/2019 **Inizio prove:** 24/06/19 **Termine prove:** 03/07/19

Sito: ESSO ITALIANA SRL, PV ESSO n°5604, P.zza Unione Pescara (PE)

Descrizione Campione: Rifiuto

Denominazione Campione: Acque serbatoi fantasma

Vs Prot.: 19A1302/5

Ordine/Job: 461302

Quantità Campione: 2000cc

Data di Campionamento: 19/06/19

Imballaggio: Bottiglie in vetro

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
Visivo	Colore	incolore		-	-
Olfattometrico	Odore	di idrocarburi		-	-
UNI 10802	Stato fisico	liquido		-	-
UNI EN 14346 A 2007 Met.A	Residuo fisso a 105°C	< 1,0	%	1,0	-
POC_04 rev1 2003	Residuo fisso a 600°C	< 1,0	%	1,0	-
IRSA-CNR - Quad.64, Vol.3 met. 1	pH	7,40		0,10	[2-11,5]
POC_12	Peso specifico	1,00	Kg/dm3	0,10	-
ASTM D 56 2010	Punto di infiammabilità	> 90	°C	-	Min 60 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Idrocarburi alifatici C5 - C8	< 5,0	mg/kg	5,0	Max 2500 (69)
UNI EN 14039:2005	Idrocarburi C10 - C40	< 10,0	mg/kg	10,0	Max 10000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 1,0	mg/kg	1,0	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo Tetraetile	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Dipentene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Isopropilbenzene (cumene)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Cicloesano	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	2,1	mg/kg	1,0	Max 30000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 100000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xilene (isomeri o,m,p)	6,9	mg/kg	1,0	Max 200000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 10000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	1,3 Butadiene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
--	Idrocarburi Policiclici Aromatici	-		-	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Naftalene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Acenaftilene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Acenaftene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Fluorene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Fenantrene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Antracene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 11481



* 2 0 1 9 1 1 4 8 1 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Fluorantene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (a) Antracene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 250 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Crisene / Benzo[a]fenantrene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (b) Fluorantene / Benzo[e]acefenantrilene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (k) Fluorantene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (a) Pirene / Benzo [def]crisene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 100 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (e) Pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Indeno (1,2,3, -cd) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 10000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,h) antracene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 100 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (g,h,i) Perilene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,l) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,i) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 10000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,h) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,e) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 10000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	IPA totali	< 0,20	mg/kg	0,20	-
--	Metalli	-		-	-
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Arsenico (composti)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Cadmio (composti)	< 0,5	mg/kg	0,5	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Cromo Totale (composti)	< 2,0	mg/kg	2,0	-
CNR IRSA 16 Quad.64 Vol.3 1986	Cromo VI (composti)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Mercurio (composti)	< 0,5	mg/kg	0,5	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Nichel (composti)	< 2,0	mg/kg	2,0	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Piombo (composti)	< 2,0	mg/kg	2,0	Max 2500 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Rame (composti)	< 0,5	mg/kg	0,5	Max 2500 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Selenio (composti)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Zinco (composti)	7,9	mg/kg	2,0	Max 2500 (69)
ISO 15705:2002	COD (Richiesta chimica d'ossigeno)	267,0	mg O2/kg	4,0	-
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Cloruri	96,0	mg/kg	0,1	-
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Solfati	4,3	mg/kg	0,1	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 11481



* 2 0 1 9 1 1 4 8 1 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
APAT CNR IRSA 5070 A2 Man 29 2003	Fenoli	0,92	mg/kg	0,05	-
APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	Azoto ammoniacale	6,89	mg/kg di NH ₄	0,40	-
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Azoto nitrico	< 0,4	mg/kg	0,4	-
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Azoto nitroso	< 0,30	mg/kg	0,30	-
UNI EN 903:1995 + UNI EN 10511-2:1996	Tensioattivi totali	1,8	mg/kg	0,1	-

(69 Regolamento CE 1272/2008 e s.m.i (all.VI Tabella 3)

MDL: method detection limit

Il presente Rapporto di Prova contiene un Allegato

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Allegato n.1 al Rapporto di Prova N. 11481



CONCLUSIONI

PARERE TECNICO

La classificazione è stata effettuata in base al Reg. UE 1357/2014, alla Decisione 2014/955/UE, al Reg. (UE) 2016/1179 ed al Reg. (UE) 2017/776 recanti modifiche al Reg. 1272/2008 e considerando i parametri richiesti dal committente o prescelti in base alle informazioni fornite dal Produttore.

La valutazione della pericolosità degli idrocarburi è stata effettuata in base al parere dell'Istituto Superiore di Sanità del 05/07/2006 prot. 0036565 e s.m.i. e la nota M del Reg. UE 1272/2008 e s.m.i.

La valutazione della pericolosità dei metalli e dei loro composti è stata effettuata considerando i composti pertinenti potenzialmente presenti in base al ciclo produttivo coinvolto, le informazioni del Produttore, i risultati analitici ottenuti e la natura del campione.

La caratteristica di pericolo HP14 viene attribuita secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/997.

Il rifiuto relativo al campione in esame, sulla base delle valutazioni sopra riportate, è classificato:

SPECIALE NON PERICOLOSO

Cod. C.E.R. attribuito dal produttore/detentore (ai sensi della Decisione 955/2014/CE)

16 10 02 - rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

- Serbatoi e tubazioni interrati
- Trattamento e gestione rifiuti
- Recupero siti contaminati
- Bonifiche siti industriali
- Decommissioning
- Pronto intervento ambientale

Via Rovereta, 32
47853 Cerasolo di Coriano (RN)
tel. +39 0541.755810
fax +39 0541.755899
info@petroltecnica.it
www.petroltecnica.it

Serie X RIF N° 04484 /2019

Numerazione interna del 11/04/2019

Numero registro

(1) Produttore/Detentore: PETROLTECNICA S.p.A.

unità locale: EXIVE ASD 5204 PIAZZA UNIONE 35 PESCARA (PE)

C. fisc.: 01508280408 N. Aut./Albo: del / /

(2) Destinatario: ROVERETA

Luogo di destinazione: VIA ROVERETA 32 47853 CERASOLO DI CORIANO (RN) NAUA

C. fisc.: ~~01508280408~~ 034490406 N. Aut./Albo: 11.9.11473 e 6111 del 24/01/2017

(3) Trasportatore del rifiuto: PETROLTECNICA S.p.A. - VIA ROVERETA, 32

47853 CERASOLO AUSA DI CORIANO (RN)

C. fisc.: 01508280409 N. Aut./Albo: 50.01330 del 20/09/2015

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento (...) di

Annotazioni: *CORREZIONE EFFETTUATA PRIMA DELLA PARTENZA*

346 CANOIA AUSTRIA 3 CANOIA PAOLO ORF 20/11

(4) Caratteristiche del rifiuto: Descrizione: RIFIUTI LIQUIDI ALCOLICI DIVERSI DA AVERIL IN CUI ALLA VOCE

16.001

Codice Europeo: 16.0012/

Stato fisico: LIQUIDO (1) (2) (3) (4)

Caratteristiche di pericolo:

N. Colli/contenitori: SFUSO IN CISTERNA

(5) Rifiuto destinato a: D.15 (recupero/smaltimento)

Caratteristiche chimico-fisiche: RIF. RAPPORTO DI PROVA NE 118412-4/07/19

(6) Quantità: (-) Kg. o Litri (P. Lordo: Tara:)

(-) Peso da verificarsi a destino - Peso presunto 830.00

(7) Percorso (se diverso dal più breve):

(8) Trasporto sottoposto a normativa ADR/RID: (SI) (NO) X

(9) Firme: FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE: APA ALLURE

FIRMA DEL TRASPORTATORE: ALO ALLURE

(10) Cognome e nome conducente: APA ALBERTO

Tipo automezzo: SCANIA N. ASSI

Targa automezzo: 28089 CR

Targa rimorchio:

Data/ora inizio trasporto: 16.00 del 11/07/19

(11) Riservato al destinatario: Si dichiara che il carico è stato: X accettato per intero - quantità accertata: Kg 8310

(-) accettato per la seguente quantità (Kg. o Litri)

(-) respinto per le seguenti motivazioni:

.....

.....

.....

Data/Ora 12.07.19 11.09.02 FIRMA DEL DESTINATARIO: 47853 CERASOLO AUSA DI CORIANO (RN)

.....

.....

.....

Protocollo 389805



Rovereta s.r.l.

Sede Operativa: Via Rovereta, 32

47853 CERASOLO AUSA DI CORIANO (RN)

PURC C.F. 03744950408



Allegato F

FIR prodotti durante le attività di chiusura e messa in sicurezza (apr-2018)
e di demolizione del PV (giu÷ago 2019)

- Serbatoi e tubazioni interrati
- Trattamento e gestione rifiuti
- Recupero siti contaminati
- Bonifiche siti industriali
- Decommissioning
- Pronto intervento ambientale

Via Rovereta, 32
47853 Cerasolo di Coriano (RN)
tel. +39 0541.755810
fax +39 0541.755899
info@petroltecnica.it
www.petroltecnica.it

Serie X RIF N° 04484 /2019

Numerazione interna del 11 / 04 / 2019

Numero registro

(1) Produttore/Detentore: PETROLTECNICA S.p.A.

unità locale: EXIVE ASD 5204 PIAZZA UNIONE 35 PESCARA (PE)

C. fisc.: 01508280408 N. Aut./Albo: del / /

(2) Destinatario: ROVERETA

Luogo di destinazione: VIA ROVERETA 32 47853 CERASOLO DI CORIANO (RN) NAUA

C. fisc.: ~~01508280408~~ 034490406 N. Aut./Albo: 11.9.11473 e 6111 del 24 / 01 / 2017

(3) Trasportatore del rifiuto: PETROLTECNICA S.p.A. - VIA ROVERETA, 32

47853 CERASOLO AUSA DI CORIANO (RN)

C. fisc.: 01508280409 N. Aut./Albo: 50.01330 del 20 / 09 / 2015

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento (...) di

Annotazioni: *CORREZIONE EFFETTUATA PRIMA DELLA PARTENZA*

346 CANOIA AUSTRIA 3 CANOIA PAOLO ORF 2011

(4) Caratteristiche del rifiuto: Descrizione: RIFIUTI LIQUIDI AROMATIZZATI DIVERSI DA QUELLI IN CUI ALLA VOCE

16.001

Codice Europeo: 16.0012 /

Stato fisico: LIQUIDO (1) (2) (3) (4)

Caratteristiche di pericolo:

N. Colli/contenitori: SFUSO IN CISTERNA

(5) Rifiuto destinato a: D.15 (recupero/smaltimento)

Caratteristiche chimico-fisiche: RIF. RAPPORTO DI PROVA NE 118412-4/07/13

(6) Quantità: (-) Kg. o Litri (P. Lordo: Tara:)

(-) Peso da verificarsi a destino - Peso presunto 830.00

(7) Percorso (se diverso dal più breve):

(8) Trasporto sottoposto a normativa ADR/RID: (SI) (NO) X

(9) Firme: FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE: APA ALLURE

FIRMA DEL TRASPORTATORE: ALO ALLURE

(10) Cognome e nome conducente: APA ALBERTO

Tipo automezzo: SCANIA N. ASSI

Targa automezzo: 28089 CR

Targa rimorchio:

Data/ora inizio trasporto: 16.00 del 11 / 07 / 19

(11) Riservato al destinatario: Si dichiara che il carico è stato: X accettato per intero - quantità accertata: Kg 8310

(-) accettato per la seguente quantità (Kg. o Litri)

(-) respinto per le seguenti motivazioni:

.....

.....

.....

Data/Ora 12.07.19 11.09.02 FIRMA DEL DESTINATARIO: 47853 CERASOLO AUSA DI CORIANO (RN)

.....

.....

.....

Protocollo 389805



Rovereta s.r.l.

Sede Operativa: Via Rovereta, 32

47853 CERASOLO AUSA DI CORIANO (RN)

PURC C.F. 034490406

- Serbatoli e tubazioni interrate
- Trattamento e gestione rifiuti
- Recupero siti contaminati
- Bonifiche siti industriali
- Decommissioning
- Pronto intervento ambientale

Via Rovereta, 32
47853 Cerasolo di Coriano (RN)
tel. +39 0541.755810
fax +39 0541.755899
info@petroltecnica.it
www.petroltecnica.it

Serie X RIF N° 04493 /2019

Numerazione interna del 31 / 04 / 2019

Numero registro

(1) Produttore/Detentore: PETROLTECNICA S.p.A.

unità locale: VIA ROVERETA 32 47853 CERASOLO DI CORIANO (RN)

C. fisc.: 01508280409 N. Aut./Albo: del / /

(2) Destinatario: ROVERETA

Luogo di destinazione: VIA ROVERETA 32 47853 CERASOLO DI CORIANO (RN)

C. fisc.: 03444900409 N. Aut./Albo: 11124409 del 29 / 09 / 2009

(3) Trasportatore del rifiuto: PETROLTECNICA S.p.A. - VIA ROVERETA, 32

47853 CERASOLO AUSA DI CORIANO (RN)

C. fisc.: 01508280409 N. Aut./Albo: BO 01330 del 20 / 03 / 2005

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento (...) di

Annotazioni:

Protocollo 390693



(4) Caratteristiche del rifiuto: Descrizione: RIFIUTI LIQUIDI ALCALINI, DILUISI DA ACQUA DI CUI UNA PARTE E' ACQUA

Codice Europeo: 1610021

Stato fisico: LIQUIDO (1) (2) (3) (4)

Caratteristiche di pericolo:

N. Colli/contenitori: 150 IN CONTENITORI

(5) Rifiuto destinato a: D15 (recupero/smaltimento)

Caratteristiche chimico-fisiche: R.D. N. 11481 del 04/07/2009

(6) Quantità: (-) Kg. o Litri (P. Lordo: Tara:)

(+) Peso da verificarsi a destino - Peso presunto 5.000L

(7) Percorso (se diverso dal più breve):

(8) Trasporto sottoposto a normativa ADR/RID: (SI) (NO)

(9) Firma: FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE: P. C. C. PETROLTECNICA

FIRMA DEL TRASPORTATORE: ALFA

(10) Cognome e nome conducente: ALFA

Tipo automezzo: SCANIA L ASSI

Targa automezzo: EB 083 ER

Targa rimorchio:

Data/ora inizio trasporto: 10,55 del 31 / 04 / 2019

(11) Riservato al destinatario: 8.460

Si dichiara che il carico è stato: ☒ accettato per intero - quantità accertata:

(-) accettato per la seguente quantità (Kg. o Litri):

(-) respinto per le seguenti motivazioni:

Rovereta s.r.l.
Sede Operativa: Via Rovereta, 32
47853 CERASOLO AUSA DI CORIANO (RN)
P.IVA 03444900409

Data/Ora 31/07/2019 h 15,50 FIRMA DEL DESTINATARIO:

(URG) B3006616 STANTEO

ALLEGATO B

FORMULARIO RIFIUTID.Lgs. del 5 febbraio 1997, n. 22 D.M. del 1° aprile 1998, n. 145
Art. 20-bis (sestetto macchine e apparecchi) Direttiva N°1, Allegate 5 aprile 2002

FIR 0321800 /19

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione sociale

PETROLTECNICA SPA

Unità Locale

P.220 UNICOR - PESCARA (PE) - Ex PVE 5604

Cod. fis.

01508280409

N. Autorizz. / Albo

del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale

GISMONDI GIANNI srl

Luogo di Destinazione

Contrada San Lorio, 1
66034 LANCIANO (CH)
C.F. - P.IVA 02382420699

Cod. fis.

N. Autorizz. / Albo

R4144

del

30/12/11

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale

GISMONDI GIANNI srl

Indirizzo

Contrada San Lorio, 1
66034 LANCIANO (CH)
C.F. - P.IVA 02382420699

Cod. fis.

N. Autorizz. / Albo

A200052

del

6/80/18

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐ di**ANNOTAZIONI**

Protocollo 391084

**4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO**

Denominazione / Descrizione del rifiuto

ROTTAMI FERROSI

CODICE DEL RIFIUTO (*)

STATO FISICO

1 2 3 4

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

N. COLL./CONTENITORI

CFR 170405

SOLIDO

NESSUNO

SACI

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO☒ Recupero ☐ Smaltimento

R13

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

6 QUANTITÀ

Pondero

☒ Kg. 3000☐ Litri

Tara

☒ Peso da verificarsi a destino**7 PERCORSO**

Se diverso dal più breve

PESCARA (PE)

LANCIANO (CH)

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID**9 FIRME**

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

P.220 G.220 DI PETROLTECNICA

[Firma]

[Firma]

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo

EY003TV

Targa rimorchio

Cognome e Nome del Conducente

DIR. DI SECONDO

Data e Ora Inizio Trasporto

23/07/2019 10:00

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☒ Accettato per intero☐ Accettato per la seguente quantità:☐ Kg.☐ Litri

3000

☐ Respinto per le seguenti motivazioni:

Data

23/07/2019

Ora

10:50

Firma del Destinatario

GISMONDI GIANNI srl
unipersonale
Contrada San Lorio
66034 LANCIANO (CH)
C.F. - P.IVA 02382420699

(6916)

ALLEGATO B

FORMULARIO RIFIUTI

D.Lgs. del 5 settembre 1997, n. 22
D.M. del 2° aprile 1998, n. 145
G.U. 15 e successive modifiche e integrazioni
Direttiva Min. Ambiente 9 aprile 2007

FIR 0211681 /19

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione sociale **PETROLTECNICA S.P.A. VIA ROVERETO 32, 41553 (MO) PROV. MODENA**

Unità Locale **PIAZZA UNIONE - PESCARA (PE) - 66045**

Cod. fis. **01808280409** N. Autorizz. / Albo del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale **GISMONDI GIANNI srl**

Luglio di Destinazione **Contrada San Iorio, 1
66034 LANCIANO (CH)
C.F. - P. IVA 0236242 080 9**

Cod. fis. N. Autorizz. / Albo del

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale **GISMONDI GIANNI srl**

Indirizzo **Contrada San Iorio, 1
66034 LANCIANO (CH)
C.F. - P. IVA 0236242 080 9**

Cod. fis. N. Autorizz. / Albo del

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐ di

ANNOTAZIONI

***CORREZIONE EFFETTUATA PER LA PRESSIONE**

Protocollo 391082



4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto **FERRO E ACCIAIO**

CODICE DEL RIFIUTO (*) **140605** STATO FISICO **1 2 3 4** CARATTERISTICHE DI PERICOLO **10 11 12** N. COLLI/CONTENITORI **5251**

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento **313**

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

6 QUANTITÀ

☒ Kg. **3000**

☐ Litri

P. lordo

Tara

Peso da verificarsi a destino

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

☒ SI ☐ NO

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

PER CARICO DI PETROLTECNICA

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo **8100374**

Targa rimorchio

Cognome e Nome del Conducente

Data e Ora Inizio Trasporto **26/07/2013 11:20**

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato: ☐ Accettato per intero

☒ Accettato per la seguente quantità:

☒ Kg. **2870**

☐ Respinto per le seguenti motivazioni:

Data **26/07/2013** Ora **11:20**

Firma del Destinatario

GISMONDI GIANNI

Contrada San Iorio,
66034 LANCIANO (CH)
C.F. - P. IVA 0236242 080 9



Modello conforme al D.Lgs. n. 151 del 26/10/2010 (art. 18, comma 1, lett. a) e al D.Lgs. n. 151 del 26/10/2010 (art. 18, comma 2, lett. a))

Modello conforme al D.Lgs. n. 151 del 26/10/2010 (art. 18, comma 1, lett. a) e al D.Lgs. n. 151 del 26/10/2010 (art. 18, comma 2, lett. a))

Modello conforme al D.Lgs. n. 151 del 26/10/2010 (art. 18, comma 1, lett. a) e al D.Lgs. n. 151 del 26/10/2010 (art. 18, comma 2, lett. a))

Modello conforme al D.Lgs. n. 151 del 26/10/2010 (art. 18, comma 1, lett. a) e al D.Lgs. n. 151 del 26/10/2010 (art. 18, comma 2, lett. a))

B3000616 (L26)

FORMULARIO RIFIUTID.Lgs. del 5 febbraio 1997, n. 22 D.M. del 2° aprile 1998, n. 145
art. 15 e successive modificazioni e integrazioni. Decreto Min. Ambiente 9 aprile 2002

FIR 0211147 /19

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

25072049

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione sociale

PETROLTECNICA SPA - VIA ROVERETO 32, 44053 (CANTO DI LORAINO (RA))

Unità locale

PIAZZA VIMONE - PESCARA (PE) - E.P.V. 5604

Cod. fis.

01508280409

N. Autorizz. / Albo

del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale

GISMONDI GIANNI srl
unipersonale

Luogo di Destinazione

Contrada San Iorio, 1
66034 LANCIANO (CH)

Cod. fis.

C.F. - P. IVA 0238242 069 9

N. Autorizz. / Albo

DR41464

del

30.12.11

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale

GISMONDI GIANNI srl
unipersonale

Indirizzo

Contrada San Iorio, 1
66034 LANCIANO (CH)

Cod. fis.

C.F. - P. IVA 0238242 069 9

N. Autorizz. / Albo

A900052

del

28.01.12

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐ di**ANNOTAZIONI**

Protocollo 391080

**4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO**

Denominazione / Descrizione del rifiuto

FERRO E ACCIAIO

CODICE DEL RIFIUTO (*)

FER 170409

STATO FISICO

1 2 3 4

SOLIDORE

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

NESSUNO

N. COLLI/CONTENITORI

01

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO☒ Recupero ☐ Smaltimento

R13

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

6 QUANTITÀ

P.kilo

☒ Kg

3500

☐ Litri

Tara

Peso da verificarsi a destino

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

PESCARA (PE)

LANCIANO (CH)

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

SI

NO

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

PER CONTO DI PETROLTECNICA

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo

CL R53 EX

Targa rimorchio

Cognome e Nome

PIRELLA SECONDO

Data e Ora Inizio Trasporto

25072049 1200

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☐

Accettato per intero

☒

Accettato per la seguente quantità:

☒ Kg

Litri

2400

☐ Respinto per le seguenti motivazioni:

Data

25072049

Ora

1350

Firma del Destinatario

GISMONDI GIANNI S.R.L.



(4976)

ALLEGATO B

FORMULARIO RIFIUTI

0.Lga. del 5 febbraio 1997, n. 22 D.M. del 1° aprile 1996, n. 145
art. 15 successive modifiche e integrazioni Direttiva N°6, Ambrosia 9 aprile 2002

FIR 0211143 /19

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

05/07/2019

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione sociale **PIROLTECNICA SPA Via ROVERETO 32, 44853 (CAROLO D. / LANCIANO/RA)**
Unità Locale **PIRELLA UNICAF-PESCARA (PE)-EXPVFS604**

Cod. fis. **01508280409**

N. Autorizz. / Albo

del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale **GISMONDI GIANNI srl**
unipersonale

Luogo di Destinazione **Contrada San Iorio, 1
66034 LANCIANO (CH)**

Cod. fis. **C.F. - P. IVA 0238242 069 9**

N. Autorizz. / Albo

del

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale **GISMONDI GIANNI srl**
unipersonale

Indirizzo **Contrada San Iorio, 1
66034 LANCIANO (CH)**

Cod. fis. **C.F. - P. IVA 0238242 069 9**

N. Autorizz. / Albo

del

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐ di

ANNOTAZIONI

Protocollo 391085



4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto **FERRO E ACCIAIO**

CODICE DEL RIFIUTO (*)

STATO FISICO

1 2 3 4

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

N. COLLI/CONTENITORI

CER 470405

SOLIDO

NESSUNO

01

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento **R13**

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

6 QUANTITÀ

☒ Kg. **2500**
☐ Litri

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

PESCARA (PE)

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

SI

NO

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

PIROLTECNICA SPA

GISMONDI GIANNI

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo **CL 853 EX**

Targa rimorchio

Cognome e Nome del Conducente

D. RINZIO SECONDO

Data e Ora Inizio Trasporto

05/07/2019 14:15

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☐ Accettato per intero

☐ Accettato per la seguente quantità:

☒ Kg.

2450

☐ Rispinto per le seguenti motivazioni:

Data **05/07/2019** Ora **15:10**

Firma del Destinatario

GISMONDI GIANNI srl



Copia da restituire al: DETENTORE

4

B3006616

(4916) B3

ALLEGATO B

723

FORMULARIO RIFIUTI

D.Lgs. del 5 ottobre 1997, n. 22 (art. 15 e sm.)
D.M. del 1° aprile 1998, n. 145
D.M. del 1° aprile 1998, n. 145
D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 193 e succ. integ.
D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

15.07.2015

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale

PIETROTECHICA SPA - Via Ruffini 4753 (GRASANO) (RN)

Unità Locale

P.224 UNITA 38

GRASANO (RN)

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut./Albo

del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale

INERTI SUD SOL

Luogo di Destinazione

55.26 KM 113 + C.P. 46
70027 PALO DEL COLLE (BA)

Cod. Fisc.

02454050721

N. Autorizz./Albo

AIA 35

del

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale

C.I.P.A.A. Srl
65026 POPOLI (PE)

Indirizzo

Via per Vittorito, 35 - Tel. 085 987771
Cod. Fiscale/P.Iva: 00061480687

Cod. Fisc.

N. Autorizz./Albo

AQ0036 CAT. 4C DEL 02.03.2015
CAT. 5D DEL 20.04.2015

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento

☐ di

ANNOTAZIONI

Rinnova AUTORIZZAZIONE DESTINATARI

Protocollo 390819



21 del 11/01/18

4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto

TERRE E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI

ALLA VOCE

170503

CODICE DEL RIFIUTO

170504

STATO FISICO

1 2 3 4

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

NESSUNA

N. COLLI/CONTENITORI

1

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento

R13

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

REF: RAPP. DI RAPP. N. 4480 del 02/01/19

6 QUANTITÀ

Peso netto ☒ Kg ☐ Litri

408,90

30000

Peso lordo ☒ Kg ☐ Litri

138,50

Peso da verificarsi a destino

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

SI

NO

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

PIETROTECHICA

G. P. P.

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo

EB938AC

Targa rimorchio

XA 672JR

Cognome e Nome

COPPA

EMANUEL

Data e Ora

Inizio Trasporto

15/07/2015

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☒ Accettato per intero

☐ Accettato per la seguente quantità

☒ Kg

☐ Litri

26990

☐ Respinto per la seguente motivazione

Data

16/07/2015

Ora

1436

Firma del Destinatario

INFORMATICA S.R.L.
8,9,98 Km. 113 - C.P. 46
70027 PALO DEL COLLE (BA)
Partita IVA: 02454050721
Iscrizione 348 del Registro Provinciale
Determina 131 del 14/01/2018 Città Metropolitana di Bari
WEB: www.informatica.it o nelle iniziative informativa.it



Gruppo Editoriale S.p.A. Via Poggio Caneva, 23 - 00173 Roma - Sede Operativa in Roma, Via S. Palombara, 36 del Territorio, 48 - Autocor. Agenzia delle Entrate n. 200971206 del 01/11/2009
MODELLO CONFORME
QUINTA SEZIONE
VIGILANZA

723
DUA 764813 /19
Dal primo giugno 2015 si applica il Nuovo Elenco Europeo dei Rifiuti conservato nella Decisione 2013/455/UE (GUE del 30 dicembre 2014) - Al paragrafo 15, secondo comma del D.Lgs. n. 22/97, le copie devono essere conservate per 5 anni.

B3006616

(4926)

ALLEGATO B

123

FORMULARIO RIFIUTI

D.Lgs. del 5 febbraio 1997, n. 22 (art. 15 e s.m.i.)
 D.M. del 1° aprile 1998, n. 145
 Giurista Ministero Ambiente 5 aprile 2002
 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 193 e succ. integ.
 D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 203

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

17.07.2019

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale **PETROLTECNICA SPA - Via ROVERELLA 44853 CERIGNO DI CORRIANO (RN)**Unità Locale **PIAZZA UNIONE 38****65100-PESCARA (PE)**Cod. Fisc. **01508280909**

N. Aut./Nbo

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale **INERTI SUB SRL**Luogo di Destinazione **S.S. 96 Km 113 + C.P. 46****70027 PALO DEL COLLE (BA)**Cod. Fisc. **02454050721**

N. Autorizz./Albo

AUA 35del **03.11.16**

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale

C.I.P.A.A. Srl**65026 POPOLI (PE)**

Indirizzo

Via per Vittorio, 35 - Tel. 085 987771**Cod. Fiscale/P.Iva: 00061480687**

Cod. Fisc.

N. Autorizz./Albo

AQ0036 CAT. 4C DEL 02.03.2015**CAT. 5D DEL 20.04.2015**Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐ di

ANNOTAZIONI

RIMUOVA AUTORIZZAZIONE DESTINATARIO DET. n. 131 del 11/01/18***CORREZIONE EFFETTUATA PRIMA**

Protocollo 390815



4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto

TERRE E ROCCE DIVERSE DI QUELLE DI CUI**ALLA VOCE 17 05 03**

CODICE del RIFIUTO (*)

17 05 04

STATO FISICO

☒ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

SOLIDO NP.

N. COLLI/CONTENITORI

1

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento**RB**

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

RIT RDPN 11444 DEL 02/04/2019

6 QUANTITÀ

☒ Kg☐ Litri**30000**

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

☐ SI☒ NO

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo

EB 938 AC

Targa rimorchio

XA 672 JR

Cognome e Nome

COLPA**EMANUEL**

Data e Ora Inizio Trasporto

17.07.2019 10.00

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☒ Accettato per intero☐ Accettato per la seguente quantità☒ Kg☐ Litri**33850**☐ Respinto per le seguenti motivazioni

Data

18.07.2019

Ora

Firma del Destinatario

INERTI SUB S.R.L.**S.S. 96 Km. 113 - C.P. 48****70027 PALO DEL COLLE (BA)****Partita IVA 02454050721**

DUA 764816 /19

FORMULARIO RIFIUTI

D.Lgs. del 5 febbraio 1997, n. 22 (art. 15 e s.m.i.)
 D.M. del 1° aprile 1998, n. 145
 Decreto Ministeriale Ambiente 9 aprile 2002
 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 183 e s.m.i. integr.
 D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

1) PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale **PETROLTECNICA S.P.A. - VIA ROVERETA N°32 CERGASO AUSA**
 Unità Locale **P.ZZA UNIONE - PESCARA (PE)** **CORANO**

Cod. Fisc. **01508280409**

N. Aut./Albo

del

2) DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale **INERTI SUD SRL**
 Luogo di Destinazione **S.S. 96 KM 413 + C.P. 46**
70027 PALO DEL COLLE (BA)

Cod. Fisc. **02454050721**

N. Autorizz./Albo

AUA 131

del

11.10.118

3) TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale **C.I.P.A.A. Srl**
65026 POPOLI (PE)
 Indirizzo **Via per Vittorito, 35 - Tel. 085.987771**
Cod. Fiscale/P.Iva: 00061480687

Cod. Fisc.

N. Autorizz./Albo

AQ0036**CAT. 4C DEL 02.03.2015****CAT. 5D DEL 20.04.2015**Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐ di

ANNOTAZIONI

* RIPARAZIONE PER SITO DI CONFERIMENTO IL GIORNO 23.07.2019 h:

Protocollo 390882



4) CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto **TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA**
VOCE 170503

CODICE DEL RIFIUTO

170504

STATO FISICO

☒ 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

SOLIDO N.P.**NESSUNO**

N. COLLOCAMENTI

SEKSO

5) DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento**R 13**

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

RF: RDP N. 11444 DEL 02/04/19

6) QUANTITÀ

43320☒ Kg **30000**

7) PERCORSO

Se diverso dal più breve

8) TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

☐ SI ☒ NO

FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

PER CARO DI PETROLTECNICA**COPPA****EMANUEL****EMANUEL**

10) MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo **EB 438 AC**Targa ricettorio **XA 672 JR**

Cognome e Nome

Conducente

COPPA EMANUEL

Data e Ora Inizio Trasporto

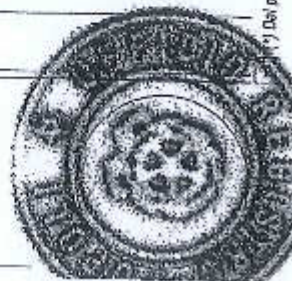
22.10.2019 14.20

11) RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☒ Accettato per intero☐ Accettato per la seguente quantità☐ Respiro per le seguenti motivazioni:☒ Kg **29450**☐ LitriData **23.07.2019** Ora **10.30**

Firma del Destinatario

INERTI SUD S.r.l.**S.S. 96 Km 413 - C.P. 46****70027 PALO DEL COLLE (BA)****Partita IVA: 02454050721**

B3006616 STANTEC (4926)

T18

ALLEGATO B

FORMULARIO RIFIUTI

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

22072019

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale

Unità Locale

PETROLTECNICA S.P.A. - Via ROVERETA 32 - CAROSOLATO
CORANO
P. 22A UNIONE-PESCARA (PE)

Cod. Fisc.

01508280408

N. Aut./Albo

del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale

Luogo di Destinazione

INERTI SUD S.r.l.
SS. 96 Km 413 + C.P. 46
70027 PALO DEL COLLE (BA)

Cod. Fisc.

02454050721

N. Autorizz./Albo

AVA 131

del 11.10.18

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale

Indirizzo

C.I.P.A.A. Srl

65026 POPOLI (PE)

Via per Vittorito, 35 - Tel. 085.987.771

Cod. Fiscale/P.Iva: 00061480687

Cod. Fisc.

N. Autorizz./Albo

AQ0036 CAT. 4C DEL 02.03.2015
CAT. 5B DEL 20.04.2015

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento

☐ di

ANNOTAZIONI

* RAPPRESENTA Per atto di Conferimento il giorno 23.07.2019 h:

Protocollo 390884



4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto

140503

CODICE DEL RIFIUTO

140504

STATO FISICO

1 2 3 4

S.N.P.

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

N. COLLI/CONTENITORI

STUO

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento

R 13

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

RIF.: RDPN. 1444 DEL 02/04/19

6 QUANTITÀ

☒ Kg. 30.000☐ Litri

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

☒ SI ☐ NO

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

PER CONTO DI PETROLTECNICA

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo

EG 768WR

Targa rimorchio

AC 91394

Cognome e Nome

BONGRAZIO LEONARDO

Data e Ora Inizio Trasporto

22072019 1450

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☒ Accettato per intero☐ Accettato per la seguente quantità☐ Kg.

25880

☐ Respinto per le seguenti motivazioni

Data

23.07.2019

Ora

08.35

Firma del Destinatario

INERTI SUD S.r.l.

SS. 96 Km 413 + C.P. 46

70027 PALO DEL COLLE (BA)

P.IVA: 02454050721



FORMULARIO RIFIUTI

1. PRODOTTORE / DESTINATARIO

Cognome e Nome: _____

Indirizzo: _____

Cod. Fisc. _____

Provincia _____

del _____

2. DESTINAZIONE

Operazione / Regime speciale _____

Luogo / Destinazione _____

Cod. Fisc. _____

Provincia _____

del _____

3. TRASPORTATORE

Denominazione e sede sociale _____

Indirizzo _____

Cod. Fisc. _____

Provincia _____

del _____

Trasporto effettuato per conto di terzi _____

4. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto _____

Codice del rifiuto _____

Simbolo _____

1 2 3 4

CARATTERISTICHE DIFFERENZIALI

COLLEGAMENTO

5. DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Prodotto / Smaltimento _____

6. QUANTITÀ

kg _____

litri _____

7. FIRME

Firma del mittente _____

Firma del destinatario _____

8. LOCALITÀ DI MESSA IN TRASPORTO

Cognome e Nome _____

Conduttore _____

Area autorizzata _____

Area autorizzata _____

Data e Ora inizio trasporto _____

9. RILASCIO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato _____

Accettato per intero

Accettato per le seguenti quantità _____

kg _____

litri _____

Residuo per le seguenti quantità _____

del _____

del _____

Firma del Destinatario _____

INERTI SUB S.R.L.
S.S. 96 Km. 113 - C.P. 48
70027 PALO DEL COLLE (BA)
Partita IVA: 02454050721



Globo Trasporti Società Cooperativa
Via Trasversale Marecchia, 777
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. 0541-32 56 51 - Fax 0541-52 19 16
www.globotrasporti.it
e-mail: rifiuti@globotrasporti.it

Albo Cooperative N. A105774
Reg. Imprese RN N. 01978360400
R.E.A. N. 231551 di RN
Albo Art. Sez. Speciale N. 900065
Albo Autotrasp. Sez. Spec. Coop. N. FO/3956742G
Cod. Fisc./Part. IVA 01978360400

GLOBO
TRASPORTI

Formulario Rifiuti

D. Lgs. del 5/2/97 n. 22
(art. 15 e successive modifiche e integrazioni)
D.M. del 1° Aprile 1998, n. 145

Formulario dal Numero: Al Numero:

XFIR 000.001 /18 XFIR 007.500 /18

Numero Registro:

Data di emissione del Formulario

XFIR 003501 /18

23072019

1 Produttore o Detentore

Denominazione o Ragione Sociale

PETROLTECNICA S.P.A.

Sede Legale

VIA ROVERE 32 - CERASOLO (RN) 47853

Unità locale

P.220 UNIONE - PESCARA (PE) - EX PVF 5604

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut. / Albo

del

2 Destinataria

Denominazione o Ragione Sociale

PETROLTECNICA S.P.A.

Luogo di destinazione

VIALE FILIPPO BRUNELLESCHI - SAN GIOVANNI OSTELLATO - FERRARA

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut. / Albo

AIA 2458/14

del

090414

3 Trasportatore

Denominazione o Ragione Sociale

Globo Trasporti Soc. Coop. - Via Trasversale Marecchia, 777 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

Cod. Fisc.

01978360400

N. Aut. / Albo

BO / 0477

Rifiuti non pericolosi

☒ O

del

220316

Rifiuti pericolosi

☐ O

del

251116

Trasporto di rifiuti non pericolosi nel proprio stabilimento

di

Annotazioni

SOSTA NOTTURNA
INIZIO LAVORO

23/7/19

24/7/19 ORE 5,00

Un P.M.

4 Caratteristiche del rifiuto

Denominazione / Descrizione del Rifiuto

TERRA E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALIA LOCE 140503

Codice Europeo Rifiuti

140504

Stato Fisico

☒ 1 ☒ 3 ☒ 4

Caratteristiche di Pericolo

N. Colli Contenitori

SFUSO

5 Destinazione del rifiuto

☒ Recupero

☐ Smaltimento

R13

Caratteristiche Chimico Fisiche

RIF. RDP N. 1086 DEL 23/04/19

6 Quantità

Litri

☒ Kg. 30.000

7 Percorso

Se diverso dal più breve

8 Trasporto sottoposto a normativa ADR / RID

☒ SI

9 Firma

Firma del Produttore / Detentore

PER CONTO DI PETROLTECNICA

Firma del Trasportatore

10 Modalità e mezzo di Trasporto

Targa Automezio

CA26962

Targa Rimorchio

AD06277

Cognome e Nome Conducente

MINI PIETRO

Data e Ora Inizio Trasporto

23072019 1015

11 Riservato al Destinataria

Si dichiara che il carico è stato:

☒

accettato per intero

☐

accettato per la seguente quantità

☒

Litri

30980

☐ Respinto per le seguenti motivazioni:

Data

24072019

Ora

0752

Firma del Destinataria



Petroltecnica S.p.A.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Via F. Brunelleschi, 16

44020 San Giovanni di Ostellato

C.F. P.IVA 01508280409

Tel. 0533-441290 - Fax 0533 441291

B3006616. STANTEC

Protocollo 390223



Copia per Destinataria

2

Globo Trasporti Società Cooperativa
Via Trasversale Marecchia, 777
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. 0541-32 55 51 - Fax 0541-62 19 18
www.globotrasporti.it
e-mail: rifiuti@globotrasporti.it

Albo Cooperative N. A105774
Reg. Imprese RN N. 01878360400
R.E.A. N. 231551 di RN
Albo Art. Sez. Speciale N. 900066
Albo Autotrasp. Sez. Spec. Coop. N. FO/3956742G
Cod. Fisc./Part. IVA 01978360400

GLOBO
TRASPORTI

Formulario Rifiuti

D. Lgs. del 5/2/97 n. 32
(art. 15 e successive modifiche e integrazioni)
D.M. del 1° Aprile 1998, n. 145

Formulario del Numero: Al Numero:
XFIR 000.001/18 XFIR 007.500/18

Numero Registro:

Data di emissione del Formulario

XFIR 002890 /18

23/07/2019

1 Produttore o Detentore

Denominazione o Ragione Sociale

PETROLTECNICA S.P.A.
- Sede Legale VIA ROVEREYA 32 - FERRARA 44053 (RN)
- Unità locale P. ZZA UNIONE - PESCARA (PE) - Ex PVF 5604

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut. / Albo

del

2 Destinataria

Denominazione o Ragione Sociale

PETROLTECNICA S.P.A.
LUGO DI DESTINAZIONE VIALE FILIPPO BRUNELLESCHI - SAN GIOVANNI DI Ostellato - FERRARA

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut. / Albo

Ala 2158/14

del

09/04/14

3 Trasportatore

Denominazione o Ragione Sociale

Globo Trasporti Soc. Coop. - Via Trasversale Marecchia, 777 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

Cod. Fisc.

01978360400

N. Aut. / Albo

BO/0477

Rifiuti non pericolosi

☒ O

del

22/03/16

Rifiuti pericolosi

☐ O

del

25/11/16

Trasporto di rifiuti non pericolosi nel proprio stabilimento ☐ di

Annotazioni 12 VIAGGIO SI ARRESTA ALL'ORA 14,10 DEL 23/07/19 PER
SOSTA NOTTURNA E RIPRENDE ALL'ORA 05,00 DEL 24/07/19

4 Caratteristiche del rifiuto

Denominazione / Descrizione del Rifiuto

TERRA E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 140503*

Codice Europeo Rifiuti

140504

Stato Fisico

1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐

Caratteristiche di Pericolo

N. Colli Contenitori

SPUSO

5 Destinazione del rifiuto

☒ Recupero

☐ Smaltimento

R13

Caratteristiche Chimico Fisiche

RIF.: RDP N. 1084 DEL 22/04/2019

6 Quantità

☐ Litri

P. Lordo

☒ Kg.

30.000

7 Percorso

Se diverso dal più breve

Tare

☒ Peso da verificarsi a destino

8 Trasporto sottoposto a normativa ADR / RID

SI

NO

9 Firme

Firma del Produttore / Detentore

PER CONTO DI PETROLTECNICA

Firma del Trasportatore

10 Modalità e mezzo di Trasporto

Targa Automezzo

FF 1394H

Targa Rimorchio

AD05603

Cognome e Nome Conducente

MINI MAURO

Data e Ora inizio Trasporto

23/07/2019 0845

11 Riservato al Destinataria

Si dichiara che il carico è stato:

☒ accettato per intero

☐ accettato per la seguente quantità

☒ Kg.

31030

☐ Respinto per le seguenti motivazioni:

Data

24/07/2019

Ora

0756

Firma del Destinataria



Petroltecnica S.p.A.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Via F. Brunelleschi 16

44020 San Giovanni di Ostellato

C.F. - P.IVA 01508280409

Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441291

B3006616- STANTEC

Protocollo 390224

11/07/2019 10:00:00

Copia per Destinataria

FORMULARIO RIFIUTI

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2017 (G.U. n. 229 del 27 settembre 2017) e successive modificazioni
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2017 (G.U. n. 229 del 27 settembre 2017) e successive modificazioni
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2017 (G.U. n. 229 del 27 settembre 2017) e successive modificazioni

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

23.07.2019

1. PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale: PETROLTECNICA S.P.A. VIA ROVERETO 32 (FRASLO DUSA DI CORIANO (RN))
Unità Locale: P.22A UNIONE - PESCARA (PE)

Cod. Fisc.: 01508280409 N. Aut./Alto del

2. DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale: PETROLTECNICA S.P.A.
Luogo di Destinazione: VIALE FILIPPO BRUNELLESCHI - SAN GIOVANNI DI OSTELLATO - FERRARA

Cod. Fisc.: 01508280409 N. Autorizz./Alto AIA 2158/14 del 09.04.14

3. TRASPORTATORE

C.I.P.A.A. Srl
65026 POPOLI (PE)
Via per Vittorito, 35 - Tel. 085 987771
Cod. Fiscale/P. Iva: 00061480687

Cod. Fisc.: N. Autorizz./Alto

AQ0036 CAT. 4C DEL 02.03.2015
CAT. 5D DEL 20.04.2015

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐ di

ANNOTAZIONI

* VIAGGIO RIPRENDE IL 24/07/19

Coppa E

4. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto: TERRA E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 140503*

CODICE DEL RIFIUTO 140504 STATO RISCHIO 1 3 4 CARATTERISTICHE DI PERICOLO NESSUNO N. COLLI/CONTENITORI 5 FLUO

5. DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento R13 CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE RIF. RD N. 1086 DEL 23/04/19

6. QUANTITÀ ☒ Kg 30.000 7. PERCORSO 8. TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

9. FIRME FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE FIRMA DEL TRASPORTATORE

10. MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Cognome e Nome: COPPA EMANUEL Targa automezzo: EB438AC Targa rimorchio: X46F2JR
Data e Ora Inizio Trasporto: 23.07.2019 14.35

11. RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità ☒ Kg 30140
☐ Riservato per le seguenti motivazioni:

Data: 24.07.2019 Ora: 08.13.21 Firma del Destinatario:

Petroltecnica S.p.A.
IMPIANTO DI TRATTAMENTO
Via F. Brunelleschi, 15
44020 San Giovanni di Ostellato
C.F.-P.IVA 01508280409
Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441291

B3006616 - STANTEC

Protocollo 390225



DUA 764821 /19

Il presente formulario è valido per i rifiuti trasportati in Italia e per i rifiuti trasportati all'estero in conformità con le disposizioni del D.Lgs. n. 229/2017, le quali devono essere conservate per 5 anni.

FORMULARIO RIFIUTI

Legge del 6 settembre 2009, n. 22 (art. 23 e comma 1)
D.M. del 1° agosto 2009, n. 145
Decreto Ministeriale del 6 agosto 2012
D.Lgs. 3 aprile 2008, n. 552, art. 553 e comma 1-bis
D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 200

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

23042019

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale **PETROLTECNICA S.P.A. VIA ROVERETO 32 CERESOLO D'USA DI CORIANO (RN)**
Unità Locale **P.ZZA UNIONE - PESCARO (PE)**

Cod. Fisc. **01508280409** N. Aut./Albo del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale **PETROLTECNICA S.P.A.**
Luogo di Destinazione **VIALE FILIPPO BRUNELLESCHI - SAN GIOVANNI DI OSTELLATO - FERRARA**

Cod. Fisc. **01508280409** N. Aut./Albo **AIA 2158/14** del **090414**

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale **C.I.P.A.A. Srl**
Indirizzo **65026 POPOLI (PE)**
Via per Vittorito, 35 - Tel. 085 987771
Cod. Fiscale/P. Iva: 00061480687

AQ0036 CAT. 4C DEL 02.03.2015
CAT. 5D DEL 20.04.2015

Cod. Fisc. N. Aut./Albo

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐ di

ANNOTAZIONI

VIAGGIO RIPRENDE IL 24/07/2019
BCE

4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto **TERRA E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 140503***

CODICE DEL RIFIUTO **140504** STATO FISICO ☒ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 CARATTERISTICHE IN PERICOLO **NESSUNO** N. COLLI/CONTENITORI **STUB**

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento **R 13** CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE **RIF. RDN 1086 DEL 23/04/19**

6 QUANTITÀ

☒ Kg **30.000**

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

☐ SI ☒ NO

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE **PER CONTO DI PETROLTECNICA** FIRMA DEL TRASPORTATORE **BCE**

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo **EG 768 WR** Targa rimorchio **AC 91334**
Cognome e Nome **BONGRAZIO LESNARO** Data e Ora Inizio Trasporto **23042019 1500**

11 RISERVA AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità ☐ Kg **30260**
☐ Lm

Data **24/07/2019** Ora **0827** Firma del Destinatario

B3506616. SIANTEC

Protocollo **390226**

Petroltecnica S.p.A.
IMPIANTO DI TRATTAMENTO
Via F. Brunelleschi, 16
44020 San Giovanni di Ostellato
C.F.-P.IVA 01508280409
Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441291



DUA 764824 /19

Il presente formulario deve essere conservato per 5 anni. Ai sensi dell'art. 15, secondo comma del D.Lgs. n. 22/97, le copie devono essere conservate per 5 anni.

- Serbatoi e tubazioni interrate
- Trattamento e gestione rifiuti
- Recupero siti contaminati
- Bonifiche siti industriali
- Decommissioning
- Pronto intervento ambientale

via Rovereta, 32
47853 Cerasolo di Coriano (RN)
tel. +39 0541.755810
fax +39 0541.755899

info@petroltecnica.it
www.petroltecnica.it

Serie X RIF NO 27803 /2017

Numerazione interna del 23 / 04 / 2019

Numero registro

(1) Produttore/Detentore:

PETROLTECNICA S.p.A.
VIA ROVERETA 32, 47853 CERASOLO DI CORIANO (RN)

unità locale: PIAZZA UNIONE-PEXORA-EX PVE 5004

C. fisc.: 01508280409

N. Aut./Albo:

del

(2) Destinatario:

PETROLTECNICA S.p.A.
VIA F. BRUNELLESCHI, 16/19/21 DI OSTELLATO - FERRARA

C. fisc.: 01508280409

N. Aut./Albo:

del

(3) Trasportatore del rifiuto:

PETROLTECNICA S.p.A.
VIA ROVERETA 32, 47853 CERASOLO DI CORIANO (RN)

C. fisc.: 01508280409

N. Aut./Albo:

del

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento (...) di

Annotazioni:

il viaggio riprende il 21/04/19

(4) Caratteristiche del rifiuto:

Descrizione: TERRA ECCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE

140504

Codice Europeo:

Stato fisico:

Caratteristiche di pericolo:

N. Colli/contenitori:

(1) (2) (3) (4)

(5) Rifiuto destinato a:

R. 13 RIF. RDP N. 1086 DEL 23/04/19

(recupero/smaltimento)

(6) Quantità:

M Kg. o Litri

M Peso da verificarsi a destino - Peso presunto

22.000 KG

(P. Lordo:

Tara:

(7) Percorso (se diverso dal più breve):

(8) Trasporto sottoposto a normativa ADR/RID:

(SI)

(NO)

(9) Firme:

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE:

(10) Cognome e nome conducente:

REVARIZZI R. M. R. R.

Tipo automezzo:

Targa automezzo:

Targa rimorchio:

Data/ora inizio trasporto:

13.40

del

23 / 04 / 2019

(11) Riservato al destinatario:

Si dichiara che il carico è stato:

(-) accettato per intero - quantità accertata:

(-) accettato per la seguente quantità (Kg. o Litri):

(-) respinto per le seguenti motivazioni:

Protocollo 390242



Petroltecnica S.p.A.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Via F. Brunelleschi, 16

44020 San Giovanni di Ostellato

C.F.-P.IVA 01508280409

Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441291

Data/Ora

24/07/2019-07.45

FIRMA DEL DESTINATARIO:

MODULO CONFERMA **INFORMATICA** **INFORMATICA**

1. Data di nascita: _____
 2. Sesso: _____
 3. Indirizzo: _____
 4. Città: _____
 5. Prov.: _____
 6. CAP: _____

7. Data di nascita: _____

8. Data di nascita: _____

1. PRODOTTORE DEL RIFIUTO

9. Denominazione e ragione sociale: _____

10. Indirizzo: _____

11. Data: _____

2. DESTINATARIO

12. Denominazione e ragione sociale: _____

13. Indirizzo: _____

14. Data: _____

3. TRASPORTATORE

15. Denominazione e ragione sociale: _____

16. Indirizzo: _____

17. Data: _____

18. PRODOTTORE DEL RIFIUTO
 19. VIA: _____
 20. C.A.P.: _____
 21. CITTÀ: _____
 22. PROV.: _____
 23. CAP: _____

Protocollo 390948



24. Data di nascita: _____

4. PRODOTTORE DEL RIFIUTO

5. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

25. Denominazione / Descrizione del rifiuto: _____

26. Data di nascita: _____

27. Data di nascita: _____

28. Data di nascita: _____

29. Data di nascita: _____

30. Data di nascita: _____

6. DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

31. Rifiuto: _____

32. Data di nascita: _____

33. Data di nascita: _____

34. Data di nascita: _____

35. Data di nascita: _____

36. Data di nascita: _____

37. Data di nascita: _____

7. MODALITÀ E MEZZI DI TRASPORTO

38. Cognome e Nome: _____

39. Indirizzo: _____

40. Data di nascita: _____

41. Data di nascita: _____

42. Data di nascita: _____

8. RICEVITORE DEL RIFIUTO

43. Data di nascita: _____

44. Data di nascita: _____

45. Data di nascita: _____

46. Data di nascita: _____

47. Data di nascita: _____

48. Data di nascita: _____

49. Data di nascita: _____

50. Data di nascita: _____

51. Data di nascita: _____

52. Data di nascita: _____

53. Data di nascita: _____

54. Data di nascita: _____

55. Data di nascita: _____

56. Data di nascita: _____

57. Data di nascita: _____

58. Data di nascita: _____

59. Data di nascita: _____

60. Data di nascita: _____

61. Data di nascita: _____

62. Data di nascita: _____

63. Data di nascita: _____

64. Data di nascita: _____

65. Data di nascita: _____

66. Data di nascita: _____

67. Data di nascita: _____

68. Data di nascita: _____

69. Data di nascita: _____

70. Data di nascita: _____

71. Data di nascita: _____

72. Data di nascita: _____

73. Data di nascita: _____

74. Data di nascita: _____

75. Data di nascita: _____

76. Data di nascita: _____

77. Data di nascita: _____

78. Data di nascita: _____

79. Data di nascita: _____

80. Data di nascita: _____

81. Data di nascita: _____

82. Data di nascita: _____

83. Data di nascita: _____

84. Data di nascita: _____

85. Data di nascita: _____

86. Data di nascita: _____

87. Data di nascita: _____

88. Data di nascita: _____

89. Data di nascita: _____

90. Data di nascita: _____

91. Data di nascita: _____

92. Data di nascita: _____

93. Data di nascita: _____

94. Data di nascita: _____

95. Data di nascita: _____

96. Data di nascita: _____

97. Data di nascita: _____

98. Data di nascita: _____

99. Data di nascita: _____

100. Data di nascita: _____

101. Data di nascita: _____

102. Data di nascita: _____

103. Data di nascita: _____

104. Data di nascita: _____

105. Data di nascita: _____

106. Data di nascita: _____

107. Data di nascita: _____

108. Data di nascita: _____

109. Data di nascita: _____

110. Data di nascita: _____

111. Data di nascita: _____

112. Data di nascita: _____

113. Data di nascita: _____

114. Data di nascita: _____

115. Data di nascita: _____

116. Data di nascita: _____

117. Data di nascita: _____

118. Data di nascita: _____

119. Data di nascita: _____

120. Data di nascita: _____

121. Data di nascita: _____

122. Data di nascita: _____

123. Data di nascita: _____

124. Data di nascita: _____

125. Data di nascita: _____

126. Data di nascita: _____

127. Data di nascita: _____

128. Data di nascita: _____

129. Data di nascita: _____

130. Data di nascita: _____

131. Data di nascita: _____

132. Data di nascita: _____

133. Data di nascita: _____

134. Data di nascita: _____

135. Data di nascita: _____

136. Data di nascita: _____

137. Data di nascita: _____

138. Data di nascita: _____

139. Data di nascita: _____

140. Data di nascita: _____

141. Data di nascita: _____

142. Data di nascita: _____

143. Data di nascita: _____

144. Data di nascita: _____

145. Data di nascita: _____

146. Data di nascita: _____

147. Data di nascita: _____

148. Data di nascita: _____

149. Data di nascita: _____

150. Data di nascita: _____

151. Data di nascita: _____

152. Data di nascita: _____

153. Data di nascita: _____

154. Data di nascita: _____

155. Data di nascita: _____

156. Data di nascita: _____

157. Data di nascita: _____

158. Data di nascita: _____

159. Data di nascita: _____

160. Data di nascita: _____

161. Data di nascita: _____

162. Data di nascita: _____

163. Data di nascita: _____

164. Data di nascita: _____

165. Data di nascita: _____

166. Data di nascita: _____

167. Data di nascita: _____

168. Data di nascita: _____

169. Data di nascita: _____

170. Data di nascita: _____

171. Data di nascita: _____

172. Data di nascita: _____

173. Data di nascita: _____

174. Data di nascita: _____

175. Data di nascita: _____

176. Data di nascita: _____

177. Data di nascita: _____

178. Data di nascita: _____

179. Data di nascita: _____

180. Data di nascita: _____

181. Data di nascita: _____

182. Data di nascita: _____

183. Data di nascita: _____

184. Data di nascita: _____

185. Data di nascita: _____

186. Data di nascita: _____

187. Data di nascita: _____

188. Data di nascita: _____

189. Data di nascita: _____

190. Data di nascita: _____

191. Data di nascita: _____

192. Data di nascita: _____

193. Data di nascita: _____

194. Data di nascita: _____

195. Data di nascita: _____

196. Data di nascita: _____

197. Data di nascita: _____

198. Data di nascita: _____

199. Data di nascita: _____

200. Data di nascita: _____

201. Data di nascita: _____

202. Data di nascita: _____

203. Data di nascita: _____

204. Data di nascita: _____

205. Data di nascita: _____

206. Data di nascita: _____

207. Data di nascita: _____

208. Data di nascita: _____

209. Data di nascita: _____

210. Data di nascita: _____

211. Data di nascita: _____

212. Data di nascita: _____

213. Data di nascita: _____

214. Data di nascita: _____

215. Data di nascita: _____

216. Data di nascita: _____

217. Data di nascita: _____

218. Data di nascita: _____

219. Data di nascita: _____

220. Data di nascita: _____

221. Data di nascita: _____

222. Data di nascita: _____

223. Data di nascita: _____

224. Data di nascita: _____

225. Data di nascita: _____

226. Data di nascita: _____

227. Data di nascita: _____

228. Data di nascita: _____

229. Data di nascita: _____

230. Data di nascita: _____

231. Data di nascita: _____

232. Data di nascita: _____

233. Data di nascita: _____

234. Data di nascita: _____

235. Data di nascita: _____

236. Data di nascita: _____

237. Data di nascita: _____

238. Data di nascita: _____

239. Data di nascita: _____

240. Data di nascita: _____

241. Data di nascita: _____

242. Data di nascita: _____

243. Data di nascita: _____

244. Data di nascita: _____

245. Data di nascita: _____

246. Data di nascita: _____

247. Data di nascita: _____

248. Data di nascita: _____

249. Data di nascita: _____

250. Data di nascita: _____

251. Data di nascita: _____

252. Data di nascita: _____

253. Data di nascita: _____

254. Data di nascita: _____

255. Data di nascita: _____

256. Data di nascita: _____

257. Data di nascita: _____

258. Data di nascita: _____

259. Data di nascita: _____

Globo Trasporti Società Cooperativa
Via Trasversale Marecchia, 777
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. 0541-32 56 51 - Fax 0541-62 19 16
www.globotrasporti.it
e-mail: rifiuti@globotrasporti.it

Albo Cooperative N. A105774
Reg. Imprese RN N. 01078360400
R.E.A. N. 231551 di RN
Albo Art. Sez. Speciale N. 000066
Albo Autotrasp. Sez. Spec. Coop. N. FO/3956742G
Cod. Fisc./Part. IVA 01978360400

GLOBO
TRASPORTI

Formulario Rifiuti

D. Lgs del 5/2/97 n. 22
art. 15 e successive modifiche e integrazioni
D.M. del 1° Aprile 1998, n. 145

Formulario dal Numero: Al Numero:

XFIR 000.001 /18 XFIR 007.500 /18

Numero Registro

Data di emissione del Formulario

XFIR 003192 /18

24042019

1 Produttore o Detentore

Denominazione o Ragione Sociale

PETROLTECNICA S.P.A.

Sede Legale

VIA ROVERETA 32 - CERASOLO 47853 (RN)

Unità locale

P. 22A UNIONE - PESCARA (PE) - Ex PVA 5604

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut. / Albo

del

2 Destinataro

Denominazione o Ragione Sociale

PETROLTECNICA S.P.A.

Luogo di destinazione

VIALE FILIPPO BRUNELLESCHI - SAN GIOVANNI DI OSTIA - FERRARA

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut. / Albo

AIA 2158/14

del

090414

3 Trasportatore

Denominazione o Ragione Sociale

Globo Trasporti Soc. Coop. - Via Trasversale Marecchia, 777 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

Rifiuti non pericolosi

☒ O

del

220316

Rifiuti pericolosi

☐ O

del

251116

Cod. Fisc.

01978360400

N. Aut. / Albo

BO / 0477

Trasporto di rifiuti non pericolosi nel proprio stabilimento ☐ di

Annotazioni

**IL VIAGGIO SI INTERROMPE IL GIORNO 24/07/2019 PER SOGIA
NOTTURNA E RIPRENDE IL GIORNO 25/07/2019 ALLE ORE 0440**

4 Caratteristiche del rifiuto

Denominazione / Descrizione del Rifiuto

TERRI E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503*

Codice Europeo Rifiuti

170504

Stato Fisico

1 X 3 14

Caratteristiche di Pericolo

VESTOVA

N. Colli Contenitori

SPU20

5 Destinazione del rifiuto

☒ Recupero

☐ Smaltimento

R 13

Caratteristiche Chimico Fisiche

RIF. RDP N. 1086 DEL 23/04/2019

6 Quantità

☐ Litri

P. Lordo

☒ Kg

30.000

7 Percorso

Se diverso dal più breve

8 Trasporto sottoposto a normativa ADR / RID

☐ SI

☒ NO

9 Firma

Firma del Produttore / Detentore

PER CONTO DI PETROLTECNICA

Firma del Trasportatore

10 Modalità e mezzo di Trasporto

Targa Automezzo

FF120XH

Targa Rimorchio

X4740 BW

Cognome e Nome Conducente

EUSEBIO FERDINANDO

Data e Ora inizio Trasporto

24042019

11 Riservato al Destinataro

Si dichiara che il carico è stato:

☒ accettato per intero

☐ accettato per la seguente quantità

☒ Kg

30620

☐ Rispinto per le seguenti motivazioni:

Data

25 07 2019

Ora

07 35

Firma del Destinataro



Petroltecnica S.p.A.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Via F. Brunelleschi, 16

44020 San Giovanni di Ostia

C.F. - P.IVA 01508280409

Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441291

B3306616 - STANEC

Protocollo 390281



Copia per Destinataro

2

- Serbatoi e tubazioni interrate
- Trattamento e gestione rifiuti
- Recupero siti contaminati
- Bonifiche siti industriali
- Decommissioning
- Pronto intervento ambientale

Via Rovereta, 32
47853 Cerasolo di Coriano (RN)
tel. +39 0541.755810
fax +39 0541.755899
info@petroltecnica.it
www.petroltecnica.it

Serie X RIF N° 28864 /2017

Numerazione interna del 24 / 04 / 2019

Numero registro

(1) Produttore/Detentore: PETROLTECNICA S.P.A.
VIA ROVERETA 32, 47853 CERASOLO DI CORIANO (RN)
unità locale: PIERA UNIONE - PECARA - EX P.V. 5004
C. fisc. 01508280409 N. Aut./Albo: del / /

(2) Destinatario: PETROLTECNICA S.P.A.
Luogo di destinazione: VALE EUPIPO BRUNELLESCHI, SAN GIOVANNI OSTELLATO - PAVIA
C. fisc. 01508280409 N. Aut./Albo: AIA 2158/14 del 09 / 04 / 14

(3) Trasportatore del rifiuto: PETROLTECNICA S.P.A.
VIA ROVERETA 32, 47853 CERASOLO DI CORIANO (RN)
C. fisc. 01508280409 N. Aut./Albo: BO 1330 del 20 / 09 / 2016
Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento (...) di

Annotazioni: *CORREZIONE EFFETTUATA PRIMA DELLA PARTENZA
/

(4) Caratteristiche del rifiuto: Descrizione: TERRA E BORRE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALTA
VALE 110-031
Codice Europeo: 190504
Stato fisico: S.N.P. (1) (2) (3) (4)
Caratteristiche di pericolo:
N. Colli/contenitori: 50/50

(5) Rifiuto destinato a: R.13
Caratteristiche chimico-fisiche: RIF ADP N. 4031 DEL 24/04/2019 (recupero/smaltimento)

(6) Quantità: 16000 kg (P. Lordo: Tara:)
Peso da verificarsi a destino - Peso presunto

(7) Percorso (se diverso dal più breve):

(8) Trasporto sottoposto a normativa ADR/RID: (SI) (NO) ☒

(9) Firme:
FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE: [Firma]
FIRMA DEL TRASPORTATORE: [Firma]

(10) Cognome e nome conducente: [Cognome e Nome]
Tipo automezzo: 1156C3
Targa automezzo: EF015PH
Targa rimorchio:
Data/ora inizio trasporto: 24 / 04 / 2019 10.15 del 24 / 04 / 2019

(11) Riservato al destinatario:
Si dichiara che il carico è stato: ☒ accettato per intero - quantità accertata: 16.1130
☐ accettato per la seguente quantità (Kg. e Litri):
☐ respinto per le seguenti motivazioni:

Data/Ora: 25/04/2019 01.45 FIRMA DEL DESTINATARIO: [Firma]

Petroltecnica S.p.A.
IMPIANTO DI TRATTAMENTO
Via F. Brunelleschi, 16
44020 San Giovanni d'Ostellato
C.F. P.IVA 01508280409
Tel. 0543-441290 - Fax 0543-441291

Protocollo 390282
[Barcode]

- Serbatoi e tubazioni interrati
- Trattamento e gestione rifiuti
- Recupero siti contaminati
- Bonifiche siti industriali
- Decommissioning
- Pronto intervento ambientale

via Rovereta, 32
47853 Cerasolo di Coriano (RN)
tel. +39 0541.755810
fax +39 0541.755899
info@petroltecnica.it
www.petroltecnica.it

Serie X RIF N° 27804 /2017

Numerazione interna del 24/04/2019

Numero registro

(1) Produttore/Detentore: PETROLTECNICA S.p.A.
VIA ROVERETA 32, 47853 CERASOLO DI CORIANO (RN)
unità locale: PIAZZA UNIONE - PIZZARA - EX DVE 5804
C. fisc. 01508280409 N. Aut./Albo: del

(2) Destinatario: PETROLTECNICA S.p.A.
Luogo di destinazione: VIALE FILIPPO BRUNELLESCHI, SAN GIOVANNI DI OSTELLATO - FERRARA
C. fisc. 01508280409 N. Aut./Albo: NIA 2168/14 del 09/04/14

(3) Trasportatore del rifiuto: PETROLTECNICA S.p.A.
VIA ROVERETA 32, 47853 CERASOLO DI CORIANO (RN)
C. fisc. 01508280409 N. Aut./Albo: BO 1330 del 20/09/2016
Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento (...) di

Annotazioni: in VIA REG. N. PRONTO il 25/03/19

(4) Caratteristiche del rifiuto: Descrizione: TERRA E ROCCIE DIVERSE DA QUELLE DI CUI DELLA VOCE
140503
Codice Europeo: 140503
Stato fisico: S N B (1) (2) (3) (4)
Caratteristiche di pericolo: S E R T
N. Colli/contenitori: 2 S E R T

(5) Rifiuto destinato a: R. 13 (recupero/smaltimento)
Caratteristiche chimico-fisiche: RIF RDP N. 1034 DEL 24/04/2019

(6) Quantità: 2 Kg. o Litri (P. Lordo: Tara:)
Peso da verificarsi a destino - Peso presunto 22.000 KG

(7) Percorso (se diverso dal più breve):

(8) Trasporto sottoposto a normativa ADR/RID: (SI) (NO)

(9) Firma:
FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE: PER CONVOI DI PETROLTECNICA
FIRMA DEL TRASPORTATORE:

(10) Cognome e nome conducente: R. 13
Tipo automezzo: SCANIA
Targa automezzo: FA 23014
Targa rimorchio: FA 23014

Data/ora inizio trasporto: 17:05 del 24/04/2019

(11) Riservato al destinatario:
Si dichiara che il carico è stato:
(X) accettato per intero - quantità accertata: 16.224 kg.
(-) accettato per la seguente quantità (Kg. o Litri):
(-) respinto per le seguenti motivazioni:

Protocollo 390358

Petroltecnica S.p.A.
IMPIANTO DI TRATTAMENTO
Via F. Brunelleschi, 16
44020 San Giovanni di Ostellato
C.F. P.IVA 01508280409
Tel. 0533 441290 - Fax 0533 441291

FORMULARIO RIFIUTI

Obbligatorio per i rifiuti pericolosi e per i rifiuti speciali
 OM 46/11 del 12/05/2011, n. 145
 Circolare Ministeriale Ambientale 9/2011
 D.Lgs. 3 aprile 2008, n. 112 art. 139 e s.m.i. (legge)
 D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

24/07/2019

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale

PETROLTECNICA S.P.A. VIA ROVERETA 32 CERASOLO AUSD DI CERANO (AN)

Unità Locale

PIAZZA UNIONE-PESCARA (PE)

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut./Albo

del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale

INERTI SUD S.r.l.

Luogo di Destinazione

S.S. 96 KM 113 + C.P. 46
70027 PALO DEL COLLE (BA)

Cod. Fisc.

02454050121

N. Autorizz./Albo

AUA 431

del

11/01/18

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale

C.I.P.A.A. Srl

65026 P.O.P.O.L.I. (PE)

Indirizzo

Via per Vittorito, 35 - Tel. 085 987771

Cod. Fiscale/P. Iva: 00061480687

Cod. Fisc.

N. Autorizz./Albo

AQ0036 CAT. 4C DEL 02.03.2015
CAT. 5D DEL 20.04.2015

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento

di

ANNOTAZIONI

Protocollo 390886



4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto

TERRA E ROCCE INVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 140503*

CODICE DEL RIFIUTO

140504

STATO FISICO

1 2 3 4

S.N.P.

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

NESSUNO

N. COLLI/CONTENITORI

SFUSO

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Recupero ☒ Smaltimento ☐

R13

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

RIF. RDP N. 1091 DEL 24/04/2019

6 QUANTITÀ

Kg. ☒ Litri ☐

30.000

P. lordo

46600

Tara

13660

Peso da verificare a destino

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

SI

NO

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENITORE

PER GIUSTO DI PETROLTECNICA

FIRMA DEL TRASPORTATORE

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo EB 438 AC

Targa rimorchio XA 672 JR

Cognome e Nome

Conducente

COPPA EMANUEL

Data e Ora Inizio Trasporto

24/07/2019 15:10:00

11 RISERVA AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☒ Accettato per intero☐ Accettato per la seguente quantità☐ Respinto per le seguenti motivazioni

Kg.

Litri

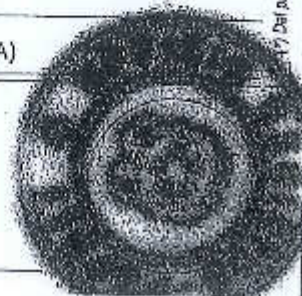
32940

INERTI SUD S.r.l.

S.S. 96 KM 113 - C.P. 46

70027 PALO DEL COLLE (BA)

Partita IVA: 02454050721



DUA 764822 119

Del protocollo 2019/0555UE (G.U. del 20 dicembre 2014) - Al sensi dell'art. 15, secondo comma del D.Lgs. n. 229/97, le copie devono essere conservate per 5 anni.

Gruppo Biffari S.p.A. Via M. Pao Caruso, 23 - 00173 Roma - Sede Operativa in Roma, loc. S. Pancrazio, Via dei Turchini, 48 - Autodir. Agenzia della Gestione n. 2009/1206 del 01/12/2009

MODELLO CONVENIENZA

QUINTA SEZIONE

VALIDAZIONE

5525F030F di

5525F030F di

B3006616 STANTEC

(4926)

ALLEGATO B

718

FORMULARIO RIFIUTI

D.Lgs. n. 5 febbraio 1997, n. 22 art. 18 e ss.m.
D.M. del 17 aprile 1998, n. 145
Decreto Ministeriale Ambientale 9 aprile 2002
D.Lgs. 5 aprile 2006, n. 152 art. 193 e ss.m.
D.Lgs. 3 dicembre 2015, n. 206

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

24.04.2019

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale PETROLTECNICA SPA VIA ROVERETA 32 CERASOLO AUSA DI CORIANO (PU)

Unità Locale PIAZZA UMONF - PESCARA (PE)

Cod. Fisc. 01508280409

N. Aut./Albo

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale INERTI SUD S.r.l.

Luogo di Destinazione SS 96 KM 113+L.P. 46
70027 PALO DEL COLLE (BA)

Cod. Fisc. 02454050721

N. Autorizz./Albo

AVA 131

del 11.10.18

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale C.I.P.A.A. Srl

65026 POPOLI (PE)

Indirizzo Via per Vittorito, 35 - Tel. 085-987771

Cod. Fiscale/P.Iva: 00061480687

Cod. Fisc.

N. Autorizz./Albo

AQ0036 CAT. 4C DEL 02.03.2015
CAT. 5D DEL 20.04.2015

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento

di

ANNOTAZIONI

Protocollo 390888



4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto TERRA E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 140503*

CODICE del RIFIUTO

140504

STATO FISICO

1 2 3 4

S.N.P.

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

NESSUNO

N. COLLI/CONTENITORI

SFUSO

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento R13

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Rif. RDP.N. 4091 DEL 24/04/19

6 QUANTITÀ

Kg. 30 000

P. lordo 43660

Litri

Tare 13710

☒ Peso da verificarsi a destino

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

SI ☒

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

PER CONTO DI PETROLTECNICA

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo EG768 WR

Targa rimorchio AC 97394

Cognome e Nome

BONGRAZIO LEONARDO

Data e Ora Inizio Trasporto

24.04.2019 1520

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☒ Accettato per intero

☐ Accettato per la seguente quantità

☒ Litri

29950

☐ Respingito per le seguenti motivazioni:

Data 25.07.2019 Ora 08.11

Firma del Destinatario

INERTI SUD S.r.l.

S.S. 96 Km 113 - C.P. 46
70027 PALO DEL COLLE (BA)
Partita IVA: 02454050721



D.I.S. PROJECT srl

VENDITA INERTI E CALCESTRUZZI

Demolizione - Recupero e Trasporto di rifiuti non pericolosi
Edilizia Civile e Industriale - Movimento Terra - Opere Stradali
Iscr. Albo delle imprese che effettuano gestione dei rifiuti

Spett.le
PETROLTECNICA SPA
Via Rovereta 32
Coriano

Oggetto: Dichiarazione

Io sottoscritto Di Giuseppe Danilo nato a Giulianova il 19.01.1969 e residente a Roseto degli Abruzzi in via Santa Petronilla n 3, in qualità di legale rappresentante della ditta D.I.S. Project srl con sede a Roseto degli Abruzzi in via Grecia snc con partita iva 01497580678

DICHIARA

che sul formulario RFZ758941/19 del 24/07/19 con produttore Petroltecnica spa nel cantiere di Piazza dell'Unione Pescara, destinatario Inerti sul srl SS 96 km 113 c.p. 46 nel comune di Palo del Colle (BA) e trasportatore dis project srl via Grecia snc nel comune di Roseto degli Abruzzi erroneamente è stata inserita la targa del rimorchio **AB42619** invece della targa **AB42983**.

Roseto degli Abruzzi 05/08/19


DIS PROJECT s.r.l.
Via Grecia, snc
64026 Roseto d. Abr. (TE)
P.I. 01497580678

- Serbatoi e tubazioni interrati
- Trattamento e gestione rifiuti
- Recupero siti contaminati
- Bonifiche siti industriali
- Decommissioning
- Pronto intervento ambientale

Via Rovereta, 32
47853 Cerasolo di Coriano (RN)
tel. +39 0541.755810
fax +39 0541.755899
info@petroltecnica.it
www.petroltecnica.it

Serie X RIF N° 28865 /2017

Numerazione interna del 25/04/2019

Numero registro

(1) Produttore/Detentore:

PETROLTECNICA SPA
VIA ROVERETA 32, 47853 - CERASOLO DI CORIANO (RN)

unità locale: PIAZZA UNIONE - PESCARA - EXP. 5204

C. fisc.: 01508280409

N. Aut./Albo:

del

(2) Destinatario:

PETROLTECNICA S.P.A.

Luogo di destinazione: VIALE LUIGI BRUNELLESCHI, SAN GIOVANNI DI OSTIATE - F. ROMA

C. fisc.: 01508280409

N. Aut./Albo:

del

(3) Trasportatore del rifiuto:

PETROLTECNICA S.P.A.

VIA ROVERETA 32, 47853 - CERASOLO DI CORIANO (RN)

C. fisc.: 01508280409

N. Aut./Albo:

del

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento (...) di

Annotazioni:

(4) Caratteristiche del rifiuto:

Descrizione: TERRA E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE

140303

Codice Europeo:

140304

Stato fisico:

S.N.P.

Caratteristiche di pericolo:

N. Colli/contenitori:

SEUSO

(5) Rifiuto destinato a:

R. 13

Caratteristiche chimico-fisiche RIF RDP N. 1034 DEL 25/04/2019

(recupero/smaltimento)

(6) Quantità:

X Kg. o Litri

(P. Lordo:

Tara:

Y Peso da verificarsi a destino - Peso presunto 15.000 Kg

(7) Percorso (se diverso dal più breve):

(8) Trasporto sottoposto a normativa ADR/RID:

(SI)

(NO) X

(9) Firme:

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE:

PCR Conto di PETROLTECNICA

FIRMA DEL TRASPORTATORE:

(10) Cognome e nome conducente:

LEFARIAN PATRANU

Tipo automezzo:

Targa automezzo:

Targa rimorchio:

IVECO STORIS

EF 035PH

Data/ora inizio trasporto:

15.30

del

25/04/2019

(11) Riservato al destinatario:

Si dichiara che il carico è stato:

(-) accettato per intero - quantità accertata: 14.146 kg

(-) accettato per la seguente quantità (Kg. o Litri):

(-) respinto per le seguenti motivazioni:

Protocollo 390408

Data/Ora

26/04/2019 - 13.08

FIRMA DEL DESTINATARIO:



Petroltecnica S.p.A.
IMPIANTO DI TRATTAMENTO
Via F. Brunelleschi, 16
44020 San Giovanni di Ostiata

tel. 0533-441290 - fax 0533-441291

Mod. 00

1) COPIA PER PRODUTTORE/DETENTORE - 2) COPIA PER TRASPORTATORE - 3) COPIA PER DESTINATARIO - 4) COPIA DA RITENERE AL PRODUTTORE

B3006616 - SPANITEC

- Serbatoi e tubazioni interrati
- Trattamento e gestione rifiuti
- Recupero siti contaminati
- Bonifiche siti industriali
- Decommissioning
- Pronto intervento ambientale

Via Rovereta, 32
47853 Cerasolo di Coriano (RN)
tel. +39 0541.755810
fax +39 0541.755899
info@petroltecnica.it
www.petroltecnica.it

Serie X RIF N° 27805 /2017

Numerazione interna del 25/04/2019

Numero registro.....

(1) Produttore/Detentore:

PETROLTECNICA S.P.A.
VIA ROVERETA, 32, 47853 CERASOLO DI CORIANO (RN)
unità locale: VIA F. BRUNELLESCHI, 16, 47020 SAN GIOVANNI DI OSTELLATO (RN)
C. fisc.: 01508280409 N. Aut./Albo: del/...../.....

(2) Destinatario:

PETROLTECNICA S.P.A.
Luogo di destinazione: VIA F. BRUNELLESCHI, 16, 47020 SAN GIOVANNI DI OSTELLATO (RN)
C. fisc.: 01508280409 N. Aut./Albo: AIA 2158/14 del 09/04/14

(3) Trasportatore del rifiuto:

PETROLTECNICA S.P.A.
VIA ROVERETA, 32, 47853 CERASOLO DI CORIANO (RN)
C. fisc.: 01508280409 N. Aut./Albo: BO 1330 del 20/09/2006
Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento (...) di

Annotazioni:

SOGLIA NOTTURNA IL VIABRO R. PRUNDO
IL 26/7/19

(4) Caratteristiche del rifiuto:

Descrizione: TERRA E ROCCE DIVERSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI
ALLA VOCE 170503
Codice Europeo: 170504
Stato fisico: S.S. (1) (2) (3) (4)
Caratteristiche di pericolo: 2 SF01
N. Colli/contenitori: 2 SF01

(5) Rifiuto destinato a:

R 13 RIF RDP N. 1094 DEL 25/04/2019 (recupero/smaltimento)

(6) Quantità:

kg. o Litri (P. Lordo: Tara:)
Peso da verificarsi a destino - Peso presunto 22.000 kg

(7) Percorso (se diverso dal più breve):

(8) Trasporto sottoposto a normativa ADR/RID:

(SI) (NO) ☒

(9) Firma:

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE: PETROLTECNICA
FIRMA DEL TRASPORTATORE: R.F.

(10) Cognome e nome conducente:

REVERA MICHAEL Tipo automezzo: SCANIA
Targa automezzo: FD 35 A
Targa rimorchio: R 105 A

Data/ora inizio trasporto:

25/04/2019 20.00 del 25/04/2019

(11) Riservato al destinatario:

Si dichiara che il carico è stato: (+) accettato per intero - quantità accertata: 22.000
(-) accettato per la seguente quantità (Kg. o Litri):
(-) respinto per le seguenti motivazioni:

Data/Ora 26/04/2019 13.15 FIRMA DEL DESTINATARIO:

Petroltecnica S.p.A.
IMPIANTO DI TRATTAMENTO
Via F. Brunelleschi, 16
44020 San Giovanni di Ostellato
C.F.-P.IVA 01508280409
Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441291

Protocollo 390409

FORMULARIO RIFIUTI

01/01/2013 del 5 febbraio 1997, n. 22 (G.U. 15/4/1997)
 D.M. del 1° aprile 1999, n. 245
 Decreto Ministeriale 9 aprile 2002
 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 179 e succ. modif.
 D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

25.04.2019

DUA 764826 /19

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale

PETROLTECNICA S.P.A. VIA ROVERETA 32 - CERASO AUSA DI LORANO (RV)

Unità Locale

PIAZZA UNIONE - PESCARA (PE)

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut./Albo

del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale

INERTI SUD S.r.l.

Luogo di Destinazione

S.S. 96 KM 113 + C.P. 46
40024 PALO DEL COLLE (BA)

Cod. Fisc.

02454050721

N. Autorizz./Albo

AUA 131

del

1.1.0.1.18

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale

C.I.P.A.A. Srl

Indirizzo

65026 POPOLI (PE)
Via per Vittorito, 35 - Tel. 085-987771
Cod. Fiscale/P. Iva: 00061480687

Cod. Fisc.

N. Autorizz./Albo

AQ0036

CAT. 4C DEL 02.03.2015

CAT. 5D DEL 20.04.2015

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento

☐ di

ANNOTAZIONI

Protocollo 390890



4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto

TERRA E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI AUA VOCE 140503*

CODICE DEL RIFIUTO

140504

STATO FISICO

1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐

S.N.P.

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

NESSUNO

N. COLL./CONTENITORI

SFUSO

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero☐ Smaltimento

R 13

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

RIF. RDP N. 1096 DEL 25/04/2019

6 QUANTITÀ

P. lordo

45160

Tara

13530

☒ Kg

30.000

☐ Litri☒ Peso da verificarsi a destino

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

☐ SI☒ NO

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

PER CONTO DI PETROLTECNICA

[Firma]

[Firma]

[Firma]

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo

EG768WR

Targa rimorchio

AC 91396

Cognome e Nome

Conducente

BONNARZO LEONARDO

Data e Ora

25.04.2019 11.410

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☒ Accettato per intero☐ Accettato per la seguente quantità☒ Kg

31630

☐ Litri☐ Rispinto per le seguenti motivazioni

Data

26.07.2019

Ora

08.00

INERTI SUD S.r.l.

S.S. 96 Km. 113 - C.P. 46

FIRMA DESTINATARIO

Partita IVA: 02454050721



FORMULARIO RIFIUTI

D.Lgs. del 5 settembre 1997, n. 22 (art. 15 e s.m.i.)
D.M. del 1° aprile 1998, n. 145
Circolare Ministeriale Ambientale 9/1998
D.Lgs. 3 aprile 2008, n. 152, art. 153 e s.m.i. (Legge 152)
D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale **PETROLTECNA S.P.A. - Via ROVERETO 32 - 47020 AUSA DI CORIANO (RN)**
Unità Locale **PIAZZA UNIONE - PESCARA (PE)**

Cod. Fisc. **01508280409** N. Aut./Albo del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale **INERTI SUB S.r.l.**
Luogo di Destinazione **S.S. 96 KM 113 + C.P. 46
70027 PAIO DEL COLLE (BA)**

Cod. Fisc. **02454050721** N. Autorizz./Albo **AUA 131** del **11.10.11.8**

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale **C.I.P.A.A. Srl**
Indirizzo **65026 P.O.P.O.L.I (PE)
Via per Vittorito, 35 - Tel. 085 987771**
Cod. Fiscale/P. Iva: **00061480687**

Cod. Fisc. N. Autorizz./Albo **AQ0036 CAT. 4C DEL 02.03.2015
CAT. 5D DEL 20.04.2015**

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐ di

ANNOTAZIONI

Protocollo 390892



4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto **TERRA E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 140503***

CODICE del RIFIUTO

140504

STATO FISICO

1 ☒ 2 ☒ 3 ☒ 4 ☐

S.N.P.

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

NESSUNO

N. COLLI/CONTENITORI

5700

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento **R13**

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

RIF. RDP. N. 1006 DEL 25/04/2019

6 QUANTITÀ

4980 ☒ Kg **30.000**

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

SI

☒

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

PER CONTO DI PETROLTECNA

Firma del Produttore/DETENTORE

Firma del Trasportatore

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo

EB 438 AC

Targa rimorcolo

XA 672 JR

Cognome e Nome

CONDUcente **COPPA EMANUEL**

Data e Ora Inizio Trasporto

25/04/2019 12:43

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☒ Accettato per intero☐ Accettato per la seguente quantità☒ Kg

35910

☐ Respiro per le seguenti motivazioniData **26.07.2019** Ora **08.05**

INERTI SUB S.r.l.

S.S. 96 KM 113 - C.P. 46

Firma del Destinatario **PAIO DEL COLLE (BA)**

Partita IVA: 02454050721

/16

PJP 942538

(*) Dal primo giugno 2015 si applica il Nuovo Libro Europeo dei Rifiuti contenuto nella Decisione 2012/452/UE (GUUE del 30 dicembre 2014) - Al sensi dell'art. 15, secondo comma del D.Lgs. n. 20/97, le copie devono essere conservate per 5 anni.

FORMULARIO RIFIUTI

1) PRODUTTORE / DEPOSITANTE

Denominazione e Indirizzo sede

Prov. e Città

Contratto

N. Aut./Albo

del

2) DESTINATARIO

Denominazione e Indirizzo sede

Prov. e Città

Contratto

N. Aut./Albo

del

3) TRASPORTATORE

Denominazione e Indirizzo sede

Prov. e Città

Contratto

N. Aut./Albo

del

Trasporto di rifiuti non pericolosi, ammessi nel proprio stabilimento

4) APPROVATORE

Protocollo 390912



5) CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto

Codice del rifiuto

CIA 01000

1 2 3 4

Caratteristiche del rifiuto

N. di imballaggio

6) DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Recupero / Smaltimento

7) QUANTITÀ

Lib. di

Ta.

8) PERCORSO

Stato di provenienza

9) TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVE ADP / RID

SI

NO

10) FIRME

Firma del produttore/depositante

Firma del destinatario

11) MODALITÀ, EMPEDIO DI TRASPORTO

Targa autorizzata

Legge nazionale

Cognome e Nome

Conducente

Data e Ora: Inizio trasporto

12) RICEVUTO DAL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato

Accettato per intero

Accettato per la seguente quantità:

kg

litri

Residuo con le seguenti caratteristiche:

Data

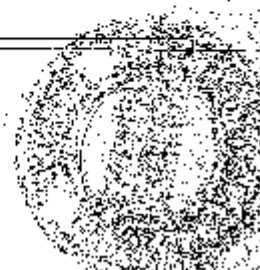
Pro

INERTI SUD S.R.L.

Via del Dest. 96 Km. 113 - C.P. 48

70027 PADOVA (PD) - ITALIA

Partita IVA 02454010290



Cobin per Destinatario

Globo Trasporti Società Cooperativa
Via Trasversale Marecchia, 777
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. 0541-32 56 51 - Fax 0541-52 19 15
www.globotrasporti.it
e-mail: rifiuti@globotrasporti.it

Albo Cooperative N. A105774
Reg. imprese RN N. 01978360400
R.E.A. N. 231551 di RN
Albo Art. Sez. Speciale N. 900066
Albo Autotrasp. Sez. Spec. Coop. N. FO/3956742G
Cod. Fisc./Part. IVA 01978360400

GLOBO
TRASPORTI

Formulario Rifiuti

D. Lgs del 5/2/97 n. 32
(art. 15 e successive modifiche e integrazioni)
D.M. del 1° Aprile 1998, n. 145

Formulario del Numero: Al Numero:

XFIR 000.001 /18 XFIR 007.500 /18

Numero Registro

Data di emissione del Formulario

XFIR 002726 /18

26042019

1 Produttore o Detentore

Denominazione o Ragione Sociale

PETROLTECNICA SPA

- Sede Legale

Via PENASOLO AVSA DI CONIANO (RN) - VIA ROVERETA 32

- Unità locale

PIAZZA ~~DELL'UNITA~~ ROSSANA UNIONE - PESCARA

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut. / Albo

del

2 Destinataria

Denominazione o Ragione Sociale

PETROLTECNICA SPA

Luogo di destinazione

VIA F. BRUNELLESCHI 16 - 44020 OSTELLATO (FE)

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut. / Albo

AIA 2/58/2014

del

090614

3 Trasportatore

Denominazione o Ragione Sociale

Globo Trasporti Soc. Coop. - Via Trasversale Marecchia, 777 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

Cod. Fisc.

01978360400

N. Aut. / Albo

BO/0477

Rifiuti non pericolosi

☒ O

del

220316

Rifiuti pericolosi

☐ O

del

251116

Trasporto di rifiuti non pericolosi nel proprio stabilimento

☐

di

Annotazioni

* CORREZIONE EFFETTUATA PRIMA DELLA PARTENZA AL PUNTO 1

Fermo officina, partenza il 31/07/19 alle ore 06.00 Bm

4 Caratteristiche del rifiuto

Denominazione / Descrizione del Rifiuto

TERRA E ROCCHE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLAVOCS
170503*

Codice Europeo Rifiuti

170504

Stato Fisico

(1) ☒ (2) ☒ (3) ☒ (4) ☒

P.N.P.

Caratteristiche di Pericolo

NESSUNA

N. Colli Contenitori

3 FCS

5 Destinazione del rifiuto

☒ Recupero

☐ Smaltimento

R13

Caratteristiche Chimico Fisiche

RIF. RDP. V. 1034 DEL 25/04/19

6 Quantità

☐ Litri

P. Lordo

☒ Kg

30.000

7 Percorso

Se diverso dal più breve:

Targa

☒

Peso da verificarsi a destino

8 Trasporto sottoposto a normativa ADR / RID

☒ SI

☐ NO

9 Firma

Firma del Produttore / Detentore

PER CONTO DI PETROLTECNICA

Firma del Trasportatore

Battarra

10 Modalità e mezzo di Trasporto

Targa Automezzo

BT 326 SE

Targa Rimorchio

AD 96364

Cognome e Nome Conducente

BATTARRA GIULIANO

Data e Ora Inizio Trasporto

26042019 1050

11 Riservato al Destinatario

Si dichiara che il carico è stato:

☒

accettato per intero

☐

accettato per la seguente quantità

☒

Litri

29940

Respiro per le seguenti motivazioni:

Data

31 07 2019

Ora

0718

Firma del Destinatario



Petroltecnica S.p.A.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Via F. Brunelleschi, 16

44020 San Giovanni di Ostellato

CF - P.IVA 01508280409

Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441291

B3006616 - STANTEC

Protocollo 390568



Copia per Destinatario

FORMULARIO RIFIUTI

D.Lgs. del 5 febbraio 1997, n. 22 (art. 15 e smi.)
 D.M. del 1° aprile 1998, n. 125
 Decreto Ministeriale Ambientale 9 aprile 2000
 D.Lgs. 3 aprile 2008, n. 150, art. 193 c.p.a. - IVA
 D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

26042019

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale **PETROLTECNICA S.P.A. VIA ROVERETO 32 - CERASO AUSA IN CORANNO**
 Unità Locale **PIAZZA UNIONE - PESCARA (PE)**

Cod. Fis.

01508080409

N. Aut./Albo

del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale **INERTI SUD S.r.l.**
 Luogo di Destinazione **S.S. 96 KM 113 + C.P. 46
 70027 PALO DEL COLLE (BA)**

Cod. Fis.

02454050421

N. Autorizz./Albo

AUA 131

del

11/10/18

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale **C.I.P.A.A. Srl**
 Indirizzo **65026 POPOLI (PE)
 Via per Vittorito, 35 - Tel. 085-987771
 Cod. Fiscale/P. Iva: 00061480687**

Cod. Fis.

N. Autorizz./Albo

AQ0036 CAT. 4C DEL 02.03.2015
 CAT. 5D DEL 20.04.2015

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐

ANNOTAZIONI

Protocollo 390894



4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto **TERRA E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503***

CODICE del RIFIUTO

170504

STATO FISICO

1 ☒ 3 ☒ 4 ☐

S.N.P.

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

NESSUNO

N. COLLI/CONTENITORI

SFUSO

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento **R43**

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

RDP N. 1403 DEL 26/04/2019

6 QUANTITÀ

☒ Kg 30.000

P. Iva

9720

☐ Litri

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

SI

☒

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

PER CONTO DI PETROLTECNICA

Coppa

Kunz

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo

EB 438 AC

Targa rimorcolo

XA 642 JR

Cognome e Nome

COPPA EMANUEL

Data e Ora Inizio Trasporto

26042019 1355

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☒

Accettato per intero

☐

Accettato per la seguente quantità

DA Kg

32990

☐

Litri

☐ Respinto per le seguenti motivazioni

Data

29/07/2019

Ora

09150

Firma del Destinatario

INERTI SUD S.r.l.

S.S. 96 Km. 113 - C.P. 46
 70027 PALO DEL COLLE (BA)
 Partita IVA: 02454050721



FORMULARIO RIFIUTI

DM del 5 febbraio 1997 n. 22 (art. 159 s.m.i.)
 DM del 1° aprile 1999 n. 145
 Direttiva Ministeriale 9 Aprile 2002
 D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (art. 151 e s.m.i.)
 D.Lgs. 3 dicembre 2010 n. 205

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

26/04/2019

1. PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale **PETROLTECH SPA VIA ROVERETO 32 - GROSSETO (GR)**
 Unità Locale **PIAZZA UNIONE - PESCARA (PE)**

Cod. Fisc. **04508280409**

N. Aut./Albo

del

2. DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale **INERTI SUD S.r.l.**
 Luogo di Destinazione **SS. 96 Km 143+L.P. 46
 70027 PALO DEL COLLE (BA)**

Cod. Fisc. **02454050421**

N. Autorizz./Albo

del

AUA 731

1.10.18

3. TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale **C.I.P.A.A. Srl**
65026 P.O.P.O.L.I (PE)
 Indirizzo **Via per Vittorito, 35 - Tel. 085 987771**
Cod. Fiscale/P. Iva: 00061480687

Cod. Fisc.

N. Autorizz./Albo

AQ0036

**CAT. 4C DEL 02.03.2015
 CAT. 5D DEL 20.04.2015**

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐ di ☐

ANNOTAZIONI

Protocollo 390896



4. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto **TERRA E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALVA VXE 140503***

CODICE DI RIFIUTO

140504

STATO FISICO

☒ 1 ☒ 3 ☐ 4

S.N.P.

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

NESSUNA

N. COLLI/CONTENITORI

SFUSO

5. DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento **R 13**

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

RDP - N 1403 DEL 26/04/2019

6. QUANTITÀ

☒ Kg **30.000**

7. PERCORSO

Se diverso dal più breve

8. TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

SI

☒ NO

9. FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

PIU' COMAN DI PETROLTECH

10. MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Cognome e Nome

Conducente

CONCRAIO LEONARDO

Targa automezzo

EO 768 WR

Targa rimorchio

AD 18437

Data e Ora

Inizio Trasporto

26/04/2019 11:10

11. RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☒ Accettato per intero

☐ Accettato per la seguente quantità

☐ Kg

☐ Litri

30230

☐ Respinto per le seguenti motivazioni

Carta

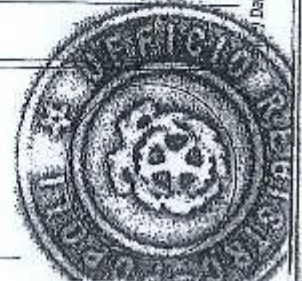
29.07.2019

Ora

09:50

Firma del Destinatario **INERTI SUD S.r.l.**
SS. 96 Km 143+L.P. 46

70027 PALO DEL COLLE (BA)
Partita IVA: 02454050721



Gruppo Editoriale S.p.A. Via M. Pizzardi, 231 - 00173 Roma - Sede Operativa in Roma, Via S. Felice, Via del Trionfo, 48 - Autorizz. Agente di Roma n. 200871206 del 04/11/2008

MODELLO CONVENIENE

QUINTA SEZIONE

VIDIMAZIONE

Del primo giugno 2015 si applica il Nuovo Ente Europeo dei Rifiuti contenuto nella Decisione 2012/955/UE (G.U. del 30 dicembre 2012). Al sensi dell'art. 15, secondo comma del D.Lgs. n. 22/97, le copie devono essere conservate per 5 anni.

DUA 764752 /19

FORMULARIO RIFIUTI

Allegato al D.Lgs. n. 159 del 26.10.2000
 (Art. 18, comma 1, lett. a)
 (Art. 19, comma 1, lett. a)
 (Art. 20, comma 1, lett. a)
 (Art. 21, comma 1, lett. a)

PRODOTTORE

INVIATO IN DESTINAZIONE

1. PRODOTTORE O DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale

Indirizzo

Cod. Fisc.

P. Prov. / Albo

del

2. DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale

Indirizzo

Cod. Fisc.

P. Prov. / Albo

del

3. TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale

Indirizzo

Cod. Fisc.

P. Prov. / Albo

del

Trasporto dei rifiuti pericolosi secondo il presente schema

4. APPUNTI

Protocollo 390914



5. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto

CODICE DEL RIFIUTO

Trasporto

1 2 3 4

OPERAZIONE DI RIFIUTO

IN COLLOCAZIONE

6. TESTIMONIANZA DEL RIFIUTO

Prodotto / Destinazione

CONTROFIRMARE TRASPORTATORE

7. QUANTITÀ

2.000

Tra

1.000

8. PERCORSO

Se diverso dal percorso

9. TRASPORTO SOTTOPONTO

2.000

10. FIRME

TERMINO DEL TRASPORTATORE

TERMINO DEL TRASPORTATORE

11. MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Il g. autorizzato

Per la prima volta

Originario

Comune

Data e Ora inizio trasporto

12. RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato

Accettato per la prima

Accettato per la seconda quantità

1 kg

1.000

1. Esprimere le seguenti indicazioni

01/01/2013 01/01/2013

INERTI SUD S.R.L.
 Via del Destino 90, 50100 Firenze, P. 46
 Tel. 055 2410000 - 055 2410001 (fax)
 E-mail: info@inerti.it



Globo Trasporti Società Cooperativa
Via Trasversale Marecchia, 777
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. 0541-32 56 51 - Fax 0541- 02 19 18
www.globotrasporti.it
e-mail: rfiuti@globotrasporti.it

Albo Cooperative N. A105774
Reg. Imprese RN N. 01978360400
R.E.A. N. 231551 di RN
Albo Art. Sez. Speciale N. 900066
Albo Autotrasp. Sez. Spec. Coop. N. PO/3956742G
Cod. Fisc./Part. IVA 01978360400

GLOBO
TRASPORTI

Formulario Rifiuti

D. Lgs del 5/2/97 n. 22
(art. 15 e successive modifiche e integrazioni)
D.M. del 17 Aprile 1998, n. 145

Formulario dal Numero: XFIR 000.001 /18 Al Numero: XFIR 007.500 /18 Numero Registro:

Data di emissione del Formulario

XFIR 003503 /18

29042019

1 Produttore o Detentore

Denominazione o Ragione Sociale: PETROLTECNICA S.P.A.

- Sede Legale: VIA ROVERETA 32 - CERASOLO AUSA DI CORIANO (RN) - 47853

- Unità locale: PIAZZA UNIONE 38 - PESCARA - EX PVE 5604

Cod. Fisc.: 01508280409

N. Aut. / Albo

del

2 Destinatario

Denominazione o Ragione Sociale: PETROLTECNICA S.P.A.

Luogo di destinazione: VIA FILIPPO BRUNELLESCHI 16 - 44020 OSTELLATO (FE)

Cod. Fisc.: 01508280409

N. Aut. / Albo AIA 2158/2014

del

090414

3 Trasportatore

Denominazione o Ragione Sociale: Globo Trasporti Soc. Coop. - Via Trasversale Marecchia, 777 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

Rifiuti non pericolosi ☒ O del 2 2 0 3 1 6

Rifiuti pericolosi ☐ O del 2 5 1 1 1 6

Cod. Fisc.: 01978360400

N. Aut. / Albo BO / 0477

del

Trasporto di rifiuti non pericolosi nel proprio stabilimento ☐ di

Annotazioni: TERMINA IL VIAGGIO IL GIORNO 29/7/19
RIPRENDE IL VIAGGIO IL GIORNO 30/7/19

4 Caratteristiche del rifiuto

Denominazione / Descrizione del Rifiuto: TERRA E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 140503*

Codice Europeo Rifiuti

140504

Stato Fisico: ☒ 1 ☒ 3 ☐ 4

S.N.P.

Caratteristiche di Pericolo

NESSUNA

N. Colli Contenitori

SFUSO

5 Destinazione del rifiuto

☒ Recupero ☐ Smaltimento

R13

Caratteristiche Chimico Fisiche

RDP N. 1403 DEL 26/04/2019

6 Quantità

☐ Litri

P. Lordo ☒ Kg. 30.000

7 Percorso

Se diverso dal più breve

Tara ☒ Peso da verificarsi a destino

8 Trasporto sottoposto a normativa ADR / RID

☐ SI ☒ NO

9 Firma

Firma del Produttore / Detentore: PER CONTO DI PETROLTECNICA

Firma del Trasportatore

10 Modalità e mezzo di Trasporto

Targa Automezzo

CA2696Z

Targa Rimorchio

AD06277

Cognome e Nome Conducente

MINI PIETRO

Data e Ora Inizio Trasporto

29042019 1550

11 Riservato al Destinatario

Si dichiara che il carico è stato: ☒ accettato per intero

☐ accettato per la seguente quantità

☒ Kg. 30670

☐ Respinto per le seguenti motivazioni:

Data: 30 07 2019

Ora: 07 31

Firma del Destinatario



Petroltecnica S.p.A.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Via F. Brunelleschi, 16

44020 San Giovanni di Ostellato

C.F.-P.IVA 01508280409

Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441291

B3056616. SPANTEC

Protocollo 390501



Globo Trasporti Società Cooperativa
Via Trasversale Marecchia, 777
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. 0541-32 56 51 - Fax 0541-82 19 16
www.globotrasporti.it
e-mail: rifiuti@globotrasporti.it

Albo Cooperative N. A105774
Reg. Imprese RN N. 01078360400
R.E.A. N. 231551 di RN
Albo Art. Sez. Speciale N. 900066
Albo Autotrasp. Sez. Spec. Coop. N. FD/3956742G
Cod. Fisc./Part. IVA 01978360400

GLOBO
TRASPORTI

Formulario Rifiuti

D. Lgs del 5/2/97 n. 22
(art. 15 e successive modifiche e integrazioni)
D.M. del 1° Aprile 1998, n. 145

Formulario dal Numero: Al Numero:
XFIR 000.001/18 XFIR 007.500/18

Numero Registro

Data di emissione del Formulario

XFIR 002892/18

29/07/2019

1 Produttore o Detentore

Denominazione o Ragione Sociale

PETROLTECNICA SPA

- Sede Legale

VIA ROVENETA 32 47853 CENASOLO DI CORIANO (RN)

- Unità locale

P.ZZA UNIONE PESCANA (PE)

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut. / Albo

del

2 Destinataria

Denominazione o Ragione Sociale

PETROLTECNICA SPA

Luogo di destinazione

VIA FILIPPO BRUNELLESCHI 16 44020 OSTELLATO (FE)
ITALY

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut. / Albo

AN 2158/2014

del

09/04/14

3 Trasportatore

Denominazione o Ragione Sociale

Globo Trasporti Soc. Coop. - Via Trasversale Marecchia, 777 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

Cod. Fisc.

01978360400

N. Aut. / Albo

BO/0477

Rifiuti non pericolosi

☒ O

del

220316

Rifiuti pericolosi

☐ O

del

251116

Trasporto di rifiuti non pericolosi nel proprio stabilimento

☐

di

Annotazioni

IL VIAGGIO SI ARRESTA ALLE ORE 20,00 DEL 29/07/19 PER
SOSTA NOTTURNA E RIPRENDE IL VIAGGIO 30/07/19 ALLE ORE 05,15
Min

4 Caratteristiche del rifiuto

Denominazione / Descrizione del Rifiuto

TECNICA E MORE DIVERSE DA QUELLE
DI CUI ALTA COCC 1F 05 03*

Codice Europeo Rifiuti

1F 05 0h

Stato Fisico

SOLIDO N.P.

Caratteristiche di Pericolo

NESSUNA

N. Colli Contenitori

SFUSO

5 Destinazione del rifiuto

☒ Recupero

☐ Smaltimento

R 13

Caratteristica Chimico Fisica

RDP N. 1094 DEL 25/04/2019

6 Quantità

☐ Litri

7 Percorso

P. Lordo

☒ Kg.

30000

Se diverso dal più breve

Tara

☒

Peso da verificarsi a destino

8 Trasporto sottoposto a normativa ADR / RID

SI

NO

9 Firma

Firma del Produttore / Detentore

PER CONTO DI PETROLTECNICA

Firma del Trasportatore

10 Modalità e mezzo di Trasporto

Targa Automezzo

FF 1394H

Targa Rimorchio

A005603

Cognome e Nome Conducente

MINI MAURO

Data e Ora Inizio Trasporto

29/07/2019 1600

11 Riservato al Destinataria

Si dichiara che il carico è stato:

☒

accettato per intero

☐

accettato per la seguente quantità

☒

Litri

30780

☐ Respinto per le seguenti motivazioni:

Data

30/07/2019

Ora

07 32

Firma del Destinataria



Petroltecnica S.p.A.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Via E. Brunelleschi, 16

44020 San Giovanni di Ostellato

C.F.-P.IVA 01508280409

Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441291

83006616 - STANTEC

Protocollo 390562



Copia per Destinataria

Globo Trasporti Società Cooperativa
Via Trasversale Marecchia, 777
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. 0541-32 56 51 - Fax 0541-62 19 16
www.globotrasporti.it
e-mail: rifiuti@globotrasporti.it

Albo Cooperative N. A105774
Reg. Imprese RN N. 01978360400
R.E.A. N. 231551 di RN
Albo An. Sez. Speciale N. 900066
Albo Autotrasp. Sez. Spec. Coop. N. FO/3956742G
Cod. Fisc./Part. IVA 01978360400

GLOBO
TRASPORTI

Formulario Rifiuti

D. Lgs del 5/2/97 n. 22
(art. 15 e successive modifiche e integrazioni)
D.M. del 1° Aprile 1998, n. 145

Formulario del Numero: Al Numero:

XFIR 000.001 /18 XFIR 007.500 /18

Numero Registro:

Data di emissione del Formulario

XFIR 003194 /18

29 07 2019

1 Produttore o Detentore

Denominazione o Ragione Sociale

- Sede Legale

- Unità locale

Cod. Fisc.

N. Aut. / Albo

del

2 Destinataria

Denominazione o Ragione Sociale

Luogo di destinazione

Cod. Fisc.

N. Aut. / Albo

del

3 Trasportatore

Denominazione o Ragione Sociale

Globo Trasporti Soc. Coop. - Via Trasversale Marecchia, 777 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

Rifiuti non pericolosi

☒ O

del

2 2 0 3 1 6

Rifiuti pericolosi

☐ O

del

2 5 1 1 1 6

Cod. Fisc.

0 1 9 7 8 3 6 0 4 0 0

N. Aut. / Albo

BO / 0477

Trasporto di rifiuti non pericolosi nel proprio stabilimento ☐ di

Annotazioni: IL VIAGGIO SI INTERROMPE ALLE ORE 19.50 DEL GIORNO 29/07/19
E RIPRENDE IL GIORNO 30/07/19 DOPO AVER EFFETTUATO LA SOSTA
NOTTURNA ALLE ORE 05.15

4 Caratteristiche del rifiuto

Denominazione / Descrizione del Rifiuto

TERRE E ROCCE DIVERSE DA QUELLE
DI CUI ALLA VOCE 170 50 3*

Codice Europeo Rifiuti

170504

Stato Fisico

☒ 1 ☒ 3 ☒ 4

Caratteristiche di Pericolo

NESSUNA

N. Colli Contenitori

SPU 20

5 Destinazione del rifiuto

☒ Recupero

☐ Smaltimento

R13

Caratteristiche Chimico Fisiche

RDP N. 1034 DEL 25/04/2019

6 Quantità

☐ Litri

P. Lordo

☒ Kg.

30.000

7 Percorso

Se diverso dal più breve

8 Trasporto sottoposto a normativa ADR / RID

☒ SI

☒ NO

9 Firma

Firma del Produttore / Detentore

PER CONTO DI PETROLTECNICA

Firma del Trasportatore

10 Modalità e mezzo di Trasporto

Targa Automezzo

FF120XH

Targa Rimorchio

XA740BW

Cognome e Nome Conducente

EUSEBIO FERDINANDO

Data e Ora Inizio Trasporto

29.07.2019

16.15

11 Riservato al Destinataria

Si dichiara che il carico è stato:

☒ accettato per intero

☐ accettato per la seguente quantità

☐ Litri

☒ Kg.

31190

☐ Reimpresso per le seguenti motivazioni:

Data 30 07 2019

Ora 07 54

Firma del Destinataria



Petroltecnica S.p.A.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Via F. Brunelleschi, 16

44020 San Giovanni di Ostellato

C.F. P.IVA 01508280409

Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441291

B3006616 - STANEC

Protocollo 390508



2 Copia per Destinataria

FORMULARIO RIFIUTI

Decreto del 9 febbraio 1997, n. 22 (art. 154-bis)
G.M. del 17 aprile 1999, n. 182
Decreto Ministeriale 9 aprile 2002
D.Lgs. 5 aprile 2004, n. 152, art. 58-bis e ss. alleg. 2
D.Lgs. 9 settembre 2008, n. 205

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

30042019

1. PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale: PETROLTECNICA S.P.A. Via ROVERETO 32, 47853 (CARSOLO DI CORRIDO (AN))
Unità Locale: RAZZA UNIONE - PESERA (PE) - Ex PIV 5604

Cod. Fisc.: 01508280409 N. Aut./Albo: del:

2. DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale: PETROLTECNICA S.P.A.
Luogo di Destinazione: VIALE FILIPPO BRUNELLESCHI, SAN GIOVANNI DI OSTELLATO - FERRARA (FE)

Cod. Fisc.: 01508280409 N. Autorizz./Albo: AIA 2438/14 del: 030414

3. TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale: C.I.P.A.A. Srl
Indirizzo: 65026 POPOLI (PE)
Via per Vittorito, 35 - Tel. 085 987771
Cod. Fisc.: 00061480687
N. Autorizz./Albo: del:
AQ0036 CAT. 4C DEL 02.03.2015
CAT. 5D DEL 20.04.2015

ANNOTAZIONI

4. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto: TERRA E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 140503*

CODICE del RIFIUTO: 140504 STATO FISICO: 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ CARATTERISTICHE DI PERICOLO: NESSUNA N. COLLI/CONTENITORI: STUO

5. DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento R13 CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE: RDP N. 1097 DEL 25/04/2019

6. QUANTITÀ: ☒ Kg 30000 ☐ Litri 7. PERCORSO: Se diverso dal più breve: 8. TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID: ☐ SI ☒ NO

9. FIRME: FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE: FIRMA DEL TRASPORTATORE: PER CONTO DI PETROLTECNICA S.p.A. COPPA EMANUEL

10. MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo: EB438 AC Targa rimorchio: XA672JR
Cognome e Nome Conducente: COPPA EMANUEL Data e Ora Inizio Trasporto: 30042019 1200

11. RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità: Kg 32000 Litri

Data: 30 07 2019 Ora: 17 52

Firma del Destinatario

Petroltecnica S.p.A.
IMPIANTO DI TRATTAMENTO
Via F. Brunelleschi, 16
44020 San Giovanni di Ostellato
C.F. - P.IVA 01508280409
Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441291



3300616. STANTEC

Protocollo 398567

DUA 764835 /19

B3006616 STANTEC

(4926)

ALLEGATO B 4

FORMULARIO RIFIUTI

Reg. del 5 febbraio 1997, n. 231 art. 15 e sm. l.
G.M. del 1° aprile 1998, n. 145
Decreto Ministero Ambiente 9 aprile 2002
D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 193 e succ. integ.
D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205

NUMERO PEGGIORE

DATA DI ENTRATA IN USO DEL FORMULARIO

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione sociale

Unità Locale

Cod. fisc.

N. Aut./Albo

del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale

Luogo di Destinazione

Cod. fisc.

N. Autorizz. / Albo

del

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale

Indirizzo

Cod. fisc.

N. Autorizz. / Albo

del

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐ di

ANNOTAZIONI

Protocollo 391112



4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto

CODICE del RIFIUTO⁽¹⁾

STATO FISICO

1 2 3 4

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

N. COLLI/CONTENITORI

CER, 170504

SIVI?

NESSUNA

SPUS

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Recupero ☒ Smaltimento ☐

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

6 QUANTITÀ

Kg ☒ Litri ☐

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

P. lordo

Tara

P. netto

FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

9 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo

Targa rimorchio

Cognome e Nome

Conducente

Data e Ora inizio trasporto

10 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☐ Accettato per intero☐ Accettato per la seguente quantità:☐ Respinto per le seguenti motivazioni:

Data

Ora

Firma del Destinatario

INERTI SUD S.R.L.

S.S. 96 Km 113+014.46

70027 PALO DI COLTE (BA)

P. IVA 02454050721



RFZ 758949 /19

(1) Dal primo giugno 2015 si applica il Nuovo Elenco Europeo dei Rifiuti contenuto nella Decisione 2014/955/UE (GUUE del 30 dicembre 2014). Al serial dell'art. 15, secondo comma del D.Lgs. n. 22/97, le copie devono essere conservate per 5 anni.

FORMULARIO RIFIUTI

Reg. del 1° aprile 1997, n. 22 (art. 15 e s. s.)
 D.M. del 1° aprile 1993, n. 145
 Decreto Ministeriale 9 aprile 2002
 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 193 e s. s. (in vigore)
 D.Lgs. 3 dicembre 2009, n. 225

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

30.10.2019

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione sociale

PETROLTECNICA S.p.A. Via ROVERETO 32, 47853 - CERASOLO DI GORINO (RN)

Unità Locale

PIAZZA UNIONE - PESCARA - EX PVP 5604

Cod. Fis.

01508280409

N. Aut./Albo

del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale

INERTI SUD SRL

Lungo di Destinazione

S.S. 96 KM 113+ L.P. 46
 70024 PALO DEL COLLE (BA)

Cod. Fis.

02454050421

N. Aut./Albo

AUA 131

del

11.01.18

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale

D.I.S. PROJECT s.r.l.

Indirizzo

Via Grecia, 600

64026 Roseto degli Abruzzi (TE)

P.I. e C.F. 01497580678

Cod. Fis.

Aut./Albo AQ05788 del 16/07/19

N. Aut./Albo

del

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento

☐ di

ANNOTAZIONI

4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto

TERRE E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503

CODICE DEL RIFIUTO

CER, 170504

STATO FISICO

SMP

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

NESSUNA

N. COLLA/CONTENITORI

5 FUSB

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento

R13

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

RDP N. 2006 DEL 30/04/2019

6 QUANTITÀ

☒ Kg 30.000

P. Imb.

Tara

☒ Peso da verificarsi a destino

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

SI

☒

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE

PER CARO DI PETROLTECNICA

FIRMA DEL TRASPORTATORE

Turtur

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo

ZA 428TH

Targa rimorchio

AB 42983

Cognome e Nome

Conducente

VERTULIAN ORTICO

Data e Ora Inizio trasporto

30.10.2019 16.20

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☐ Accettato per intero

☐ Accettato per la seguente quantità:

☐ Kg

☐ Uti

☐ Rispinto per le seguenti motivazioni:

Data

Ora

Firma del Destinatario

RFZ 758949 / 19

19. Dal primo giugno 2015 al primo gennaio 2019, la copia deve essere conservata per 5 anni.

B3006616 STANTEC T23

ALLEGATO B

(4926)

FORMULARIO RIFIUTI

Ord. n. 15 del 19/05/2015, e 27 del 12/06/2015
 Ord. del 17/05/2015 n. 1505
 Circolare Ministero Ambiente Prot. 2200
 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 155, art. 103 e succ. modif.
 D.Lgs. 15 dicembre 2010, n. 239

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

01.08.2019

1) PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale

PETROLTECNICA S.p.A. Via ROVERETO 32, 47053 (FERRARA) (FR)

Unità Locale

PIAZZA UNIONE - FERRARA (FE)

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut./Mbo

de

2) DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale

INERFI SUD Srl

Luogo di Destinazione

SS 96 KM 113+ C.P. 46
70024 PAIO DEL COLLE (BA)

Cod. Fisc.

02454050721

N. Aut./Mbo

DUA 431

de

11/01/18

3) TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale

C.I.P.A.A. Srl

Indirizzo

65026 POPOLI (PE)

Via per Vittorito, 35 - Tel. 085 987771

Cod. Fiscale/P. Iva: 00061480687

Cod. Fisc.

N. Aut./Mbo

AQ0036

CAT. 4C DEL 02.03.2015

CAT. 5B DEL 20.04.2015

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento

☐ di

ANNOTAZIONI

Protocollo 391460



4) CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto

TERRE E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLO VOCE 170503

CODICE del RIFIUTO (*)

140504

STATO ASSICURATO

1 2 3 4

S.N.P.

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

NESSUNO

N. DI CONVENZIONE

STU0

5) DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero☐ Smaltimento

R13

CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

RDP 11419 DEL 02/08/2019

6) QUANTITÀ

☒ Kg 5000

7) PERCORSO

Se diverso dal più breve

8) TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

☒ SI☒ NO

9) FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

10) MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo

EB438 AC

Targa rimorchi

XA 672 JR

Cognome e Nome

COPPA EMANUEL

Data e Ora Inizio Trasporto

02.08.2019 1640

11) RISERVO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:

☒

Accettato per intero

☐

Accettato per la seguente quantità

☐

Rispinto per le seguenti motivazioni

☒

Uti

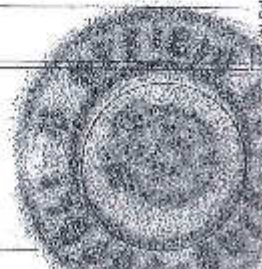
35520

Data

02.08.2019 1640

Firma del Destinatario

INERFI SUD Srl
 S.S. 96 KM 113+ C.P. 46
 70024 PAIO DEL COLLE (BA)
 Partita Iva: 02454050721



DUA 764834 /19

(*) Dal marzo 2013 si applica il nuovo sistema di classificazione dei rifiuti con il nuovo codice di identificazione (CIC) del 30 dicembre 2014. Al sensi dell'art. 15, secondo comma del D.Lgs. n. 229/97, le copie devono essere conservate per 5 anni.

Globo Trasporti Società Cooperativa
Via Trasversale Marecchia, 777
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. 0541-32 59 51 - Fax 0541-62 19 16
www.globotrasporti.it
e-mail: rifiuti@globotrasporti.it

Albo Cooperative N. A105774
Reg. Imprese RN N. 01978360400
R.E.A. N. 231551 di RN
Albo Art. Sez. Speciale N. 900066
Albo Autotrasp. Sez. Spec. Coop. N. FO/3956742G
Cod. Fisc./Part. IVA 01978360400

GLOBO
TRASPORTI

Formulario Rifiuti

D. Lgs del 5/5/97 n. 22
(art. 15 e successive modifiche e integrazioni)
D.M. del 1° Aprile 1998, n. 145

Formulario del Numero: Al Numero:

XFIR 000.001 /18 XFIR 007.500 /18

Numero Registro

Data di emissione del Formulario

XFIR 003504 /18

06082019

1 Produttore o Detentore

Denominazione o Ragione Sociale

PETROLTECNICA S.P.A.

- Sede Legale

VIA ROVERETA 32, 47853 - CERASOLO AUSA DI CORIANO (RN)

- Unità locale

PIAZZA UNIONE - PESCARA (PE)

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut. / Albo

del

2 Destinataria

Denominazione o Ragione Sociale

PETROLTECNICA S.P.A.

Luogo di destinazione

VIA FILIPPO BRUNELLESCHI, 16 - 44020 - OSTELLATO (FE)

Cod. Fisc.

01508280409

N. Aut. / Albo

AIA 2158/2014

del

090414

3 Trasportatore

Denominazione o Ragione Sociale

Globo Trasporti Soc. Coop. - Via Trasversale Marecchia, 777 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

Rifiuti non pericolosi

☒ O

del

220316

Rifiuti pericolosi

☐ O

del

251116

Cod. Fisc.

01978360400

N. Aut. / Albo

BO / 0477

Trasporto di rifiuti non pericolosi nel proprio stabilimento

☐

Annotazioni

VIAGGIO TERMINATO PER SOSTA ALLEORE 17.00 / 6/8/19
" RIPRENDE PER SOSTA TERMINATA 5.00 / 7/8/19

4 Caratteristiche del rifiuto

Denominazione / Descrizione del Rifiuto

TERRA E ROCCE DIVERSE DA QUELLE IN CUI ALLA VOCE 140503

Codice Europeo Rifiuti

140504

Stato Fisico

1 2 3 4

S.N.P.

Caratteristiche di Pericolo

NESSUNO

N. Colli Contenitori

STUO

5 Destinazione del rifiuto

☒ Recupero

☐ Smaltimento

R 13

Caratteristiche Chimico Fisiche

RDP N. 443 DEL 05/08/2019

6 Quantità

☐ Litri

P. Lento

☒ Kg.

30.000

7 Percorso

Se diverso dal più breve

Tara

☒

Peso da verificarsi a destino

8 Trasporto sottoposto a normativa ADR / RID

☐ SI

☒ NO

9 Firma

Firma del Produttore / Detentore

PER CONTO DI PETROLTECNICA

Firma del Trasportatore

10 Modalità e mezzo di Trasporto

Targa Automezzo

CA 2696 Z

Targa Rimorchio

AD06277

Cognome e Nome Conducente

MINI PIETRU

Data e Ora inizio Trasporto

06082019 11.00

11 Riservato al Destinataria

Si dichiara che il carico è stato:

☒

accettato per intero

☐

accettato per la seguente quantità

☒

Litri

Kg.

31880

☐ Respinto per le seguenti motivazioni:

Data

07082019

Ora

0737

Firma del Destinataria

Petroltecnica S.p.A.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Via F. Brunelleschi, 16

44020 San Giovanni d'Ostellato

C.F. / P.IVA 01508280409

Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441291

330-6616 - STANEC

Protocollo 391049

1100

Copia per Destinataria

2

FORMULARIO RIFIUTI

Reg. del Tribunale di Roma, n. 22 del 28/1/2001 e succ.
D. 14 del 27/10/2001, n. 142
D. 14 del 27/10/2001, n. 142
D. 14 del 27/10/2001, n. 142
D. 14 del 27/10/2001, n. 142

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

06/08/2019

RFZ 759003 / 19

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione sociale: **PETROLTECNICA SPA - Via Rovetta 32, 44853 Cesena (RA)**
 Unità Locale: **PIAZZA UNIONE - PESCARA (PE)**

Cod. fisc.: **01508280409** N. Aut./Albo: _____ del _____

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale: **PETROLTECNICA SPA**
 Luogo di Destinazione: **VIA FILIPPO BRUNELLESCHI 16, 44020 OSTELLATO (FE)**

Cod. fisc.: **01508280409** N. Autorizz. / Albo: **AIA 2158/2014** del **09/04/14**

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale: **D.I.S. PROJECT s.r.l.**
 Indirizzo: **Via Grecia, snc
 64026 Roseto degli Abruzzi (TE)
 P.I. e C.F. 01497580678**
 Cod. fisc.: **AUT/Albo AQ05788 del 16/07/15** N. Autorizz. / Albo: _____ del _____

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐ di ☐

ANNOTAZIONI

4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto: **TERRA E ROCCIA DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALL'A KCE 140503**

Classi del Rifiuto (1) **CER, 140504** Stato fisico (1) ☒ **S.N.P.** Caratteristiche di pericolo (1) **NESSUNA** N. Coll./CONTENITORI **5700**

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento **R13** CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE **KDPN 1413 DEL 05/08/2019**

6 QUANTITÀ

☒ Kg **30.000** ☐ Litri **7** PERCORSO **8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID**
 Riferito ☐ Se diverso dal più breve ☐ SI ☒

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE **PER CONTO DI PETROLTECNICA** FIRMA DEL TRASPORTATORE **Tertuliani**

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo **ZA928 TH** Targa rimorchio **AB92983**
 Cognome e Nome **TERTULIANI OTTAVIO** Data e Ora inizio trasporto **06/08/2019 1625**

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità: ☒ Kg **30600**
☐ Risposto per le seguenti motivazioni:

Em. **07/08/2019** Or. **11/34** Firma del Destinatario _____

B300 6616. S. M. S. M. S.

Protocollo 391174



Petroltecnica SPA
 IMPIANTO DI TRATTAMENTO
 Via F. Brunelleschi, 16
 44020 San Giovanni d'Ostellato
 C.F.-P.IVA 01508280409
 Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441291



FORMULARIO RIFIUTI

Decreto 5 febbraio 1997, n. 27 (art. 15 e 16)
 D.M. 17 aprile 1998, n. 542
 Decreto 18 aprile 1998, n. 542
 D.Lgs. 158/2001, n. 158, art. 158 e 159
 D.Lgs. 158/2001, n. 158, art. 158 e 159

NUMERO REGIONALE

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

04082019

RFZ 759008 / 19

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione sociale: PETROLTECNICA S.p.A. - Via ROVERETO 22, 44020 CORNIO (FE)
 Unità Locale: PIRELLA UNIONE - PESCARA (PE)

Cod. fisc.: 01508280409 N. Aut./Albo: del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale: PETROLTECNICA S.p.A.
 Luogo di Destinazione: VIA FILIPPO BRUNELLESCHI 16 - 44020 OSTELICATO (FE)

Cod. fisc.: 01508280409 N. Autorizz. / Albo: AIA 2158/2014 del 030414

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale: D.I.S. PROJECT S.r.l.
 Via Grecia, 200
 Indirizzo: 64026 Roseto degli Abruzzi (TE)
 P.I. e C.F. 01497580678
 Aut./Albo AG05788 del 16/07/15

Cod. fisc.: N. Autorizz. / Albo: del

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐ di

ANNOTAZIONI

4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto: TERRE E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALTA LOCE
 140503*

CODICE del RIFIUTO: CER, 140504 STATO FISICO: S/N P. CARATTERISTICHE DI PERICOLO: NESSUNA N. COEFFICIENTE: 100

5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento R13 CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE: RDP N. 11/3 DEL 05/08/2019

6 QUANTITÀ

☒ Kg 30.000 ☐ Litri
☒ Poco da verificare a destino

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

☐ SI ☒ NO

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE: PER CARO DI PETROLTECNICA
 FIRMA DEL TRASPORTATORE: R. S. P.

10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa autoveicolo: FR 8963D Targa rimorchiato: 04082019 1615
 Cognome e Nome Conducente: DI GIUSEPPE GIUSEPPE Data e Ora inizio trasporto

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità: Kg 24465
☐ Respinto per le seguenti motivazioni:

Data: 08/08/2019 Ora: 10/05 Firma del Destinatario

Petroitecnica S.p.A.
 IMPIANTO DI TRATTAMENTO
 Via E. Brunelleschi, 16
 44020 San Giovanni di Ondolotto
 C.F.-P.IVA 01508280409
 Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441291

Protocollo 391265

B3006616. STANKEC

Al sensi dell'art. 15, secondo comma del D.Lgs. n. 22/97, le copie devono essere conservate per 5 anni.

FORMULARIO RIFIUTI

D.Lgs. 159/2004 (Attualizzato 1997, n. 22 del 18/10/2011)
 D.M. del 17/04/2005 n. 549
 Direttiva 144/2006 (Attualizzato 19/04/2011)
 D.Lgs. 159/2004 (Attualizzato 19/04/2011)
 D.Lgs. 159/2004 (Attualizzato 19/04/2011)

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

08082019

1. PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale: **PETROLTECNICA SPA - Via Rovereta 32, 47853 CERASOLO (RN)**
 Unità Locale: **PIAZZA UNIONE - PESCARO (PG)**

Cod. Fisc.: **01508280409** N. Aut./Albo: del

2. DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale: **PETROLTECNICA SPA.**
 Luogo di Destinazione: **VIA FILIPPO BRULLESCHI 16 - 44020 OSTELLATO (FE)**

Cod. Fisc.: **01508280409** N. Autorizz./Albo: **AW 2158/2014** del **090414**

3. TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale: **C.I.P.A.A. Srl**
 Indirizzo: **65026 POPOLI (PE)**
Via per Vittorito, 35 - Tel. 085 987771
Cod. Fiscale/P. Iva: 00061480687
 Cod. Fisc.: **AQ0036** CAT. 4C DEL 02.03.2015
 CAT. 5D DEL 20.04.2015

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐

ANNOTAZIONI

4. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto: **TERRA E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALW VOCE 170503***

CODICE DEL RIFIUTO: **170504** STATO FISICO: **1** ☒ **2** ☐ **3** ☐ **4** ☐ CARATTERISTICHE DI PERICOLO: **NESSUNA** N. COLLI/CONTENITORI: **SPISO**

5. DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento **R13** CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE: **RDP N 1119 DEL 04/08/2019**

6. QUANTITÀ

☒ Kg **30.000** ☐ Litri **7. PERCORSO** ☐ Se diverso dal più breve **8. TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID**

9. FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE: **PER CARO DI PORTOCORRE** FIRMA DEL TRASPORTATORE: **COPPA EMANUEL**

10. MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo: **EB438AC** Targa rimorchio: **XA 672JR**

Cognome e Nome Conducente: **COPPA EMANUEL** Data e Ora Inizio Trasporto: **08082019 1110**

11. RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità ☐ Litri **32280**

☐ Respinto per le seguenti motivazioni:

Data: **09082019** Ora: **07153** Firma del Destinatario:

Petroitecnica S.p.A.
IMPIANTO DI TRATTAMENTO
Via E. Bruni 16
44020 San Giovanni di Ostellato
C.F. - P.IVA 01508280409
Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441231

Protocollo 391343



DUA 764833 /19

H) Dal primo giugno 2015 si applica il Nuovo Elenco Europeo dei Rifiuti (compendio nella Decisione 2014/955/UE (GUUE del 30 dicembre 2014). Al sensi dell'art. 15, secondo comma del D.Lgs. n. 22/97, le copie devono essere conservate per 5 anni.

PRIMA SEZIONE
SECONDA SEZIONE
TERZA SEZIONE
QUARTA SEZIONE
QUINTA SEZIONE
VIOLAZIONE

FORMULARIO RIFIUTI

Reg. del 2 settembre 1997, n. 23 del 30 e s.m.;
D.L. del 1° aprile 1998, n. 140
Decreto Ministeriale Ambientale 8 aprile 2000
D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 159 e s.m.;
D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 206

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

08082019

1. PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione Sociale: PETROLTECNICA S.p.A. - Via ROVERCIA 32, 44853 (FRASCO DI LORIANO/PR)
Unità Locale: PIAZZA UNIONE - PERUGIA (PE)

Cod. Fisc.: 01508280409 N. Aut./Albo: del

2. DESTINATARIO

Denominazione o Ragione Sociale: PETROLTECNICA S.p.A.
Luogo di Destinazione: VIA FILIPPO BRUNELLESCHI 16 - 44020 OSTELLATO (FE)

Cod. Fisc.: 01508280409 N. Autorizz./Albo: AIA 2158/2014 del 09/04/14

3. TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione Sociale: SODIPOL
Indirizzo: Via per Ostello 30 - Tel. 0533 211111
Cod. Fisc.: 02051840147

Cod. Fisc.: N. Autorizz./Albo: AQ0036 CAT. 4C DEL 02.03.2015
CAT. 5D DEL 20.04.2015

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento ☐ di

ANNOTAZIONI

4. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto: TERRE E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLO LORE 140503*

CODICE DEL RIFIUTO: 140504 STATO FISICO: 1 ☒ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ CARATTERISTICHE DI PERICOLO: NESSUNA N. COLLI/CONTENITORI: SPUSO

5. DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

☒ Recupero ☐ Smaltimento R13 CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE: RDP N. 11/9 DEL 04/08/2009

6. QUANTITÀ: ☒ Kg. 30.000 7. PERCORSO: 8. TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID: ☒ SI ☐ NO

9. FINE: FORMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE: FIRMA DEL TRASPORTATORE:

10. MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO: Targa autoveicolo: EB424AE. Targa rimorchio: AE30623
Cognome e Nome: CAMARNA MARIO. Data e Ora: 08082019 1435

11. RISERVATO AL DESTINATARIO: Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità: ☒ Kg. 32450 ☐ Litri

12. RISERVATO AL DESTINATARIO: Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità: ☒ Kg. 32450 ☐ Litri

13. RISERVATO AL DESTINATARIO: Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità: ☒ Kg. 32450 ☐ Litri

14. RISERVATO AL DESTINATARIO: Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità: ☒ Kg. 32450 ☐ Litri

15. RISERVATO AL DESTINATARIO: Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità: ☒ Kg. 32450 ☐ Litri

16. RISERVATO AL DESTINATARIO: Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità: ☒ Kg. 32450 ☐ Litri

17. RISERVATO AL DESTINATARIO: Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità: ☒ Kg. 32450 ☐ Litri

18. RISERVATO AL DESTINATARIO: Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità: ☒ Kg. 32450 ☐ Litri

19. RISERVATO AL DESTINATARIO: Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità: ☒ Kg. 32450 ☐ Litri

20. RISERVATO AL DESTINATARIO: Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità: ☒ Kg. 32450 ☐ Litri

21. RISERVATO AL DESTINATARIO: Si dichiara che il carico è stato: ☒ Accettato per intero ☐ Accettato per la seguente quantità: ☒ Kg. 32450 ☐ Litri

DUB 960671 /18

*) Dal primo giugno 2015 si applica il Nuovo Elenco Europeo dei Rifiuti contenuto nella Decisione 2014/955/UE (GUUE del 30 dicembre 2014). Al sensi dell'art. 15, secondo comma del D.Lgs. n. 22/97, le copie devono essere conservate per 5 anni.



Petroltecnica S.p.A.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Via F. Brunelleschi, 16

44020 San Giovanni di Ostellato

C.P. PIVA 01508280409

Tel. 0533-441290 - Fax 0533-441291



3306616. STANDEC

Protocollo 391348





Allegato G

**Rapporti di prova di caratterizzazione rifiuti (CER 170405, 161002,
170605*, 170504)**



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 11477



* 2 0 1 9 1 1 4 7 7 *

Rimini 02/07/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 11477 **Ricevimento:** 24/06/2019 **Inizio prove:** 24/06/19 **Termine prove:** 01/07/19

Sito: ESSO ITALIANA SRL, PV ESSO n°5604, P.zza Unione Pescara (PE)

Descrizione Campione: Rifiuto

Denominazione Campione: C1 prof. 0 -1.5 m

Vs Prot.: 19A1302/1

Ordine/Job: 461302

Quantità Campione: 500 cc

Data di Campionamento: 19/06/19

Imballaggio: Barattoli in vetro

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
Visivo	Colore	marrone		-	-
Olfattometrico	Odore	inodore		-	-
UNI 10802	Stato fisico	solido		-	-
UNI EN 14346 A 2007 Met.A	Residuo fisso (a 105°C)	82,8	%	1,0	-
POC_04 rev1 2003	Residuo fisso a 600°C	78,6	%	1,0	-
IRSA-CNR - Quad.64, Vol.3 met. 1	pH	8,31		0,10	[2-11,5]
ASTM D 56 2010	Punto di infiammabilità	> 90	°C	-	Min 60 (69)
POC_12	Peso specifico	1,92	Kg/dm3	0,10	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Idrocarburi alifatici C5 - C8	< 5,0	mg/kg	5,0	Max 2500 (69)
UNI EN 14039:2005	Idrocarburi C10 - C40	< 10,0	mg/kg	10,0	Max 10000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 1,0	mg/kg	1,0	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo Tetraetile	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Dipentene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Isopropilbenzene (cumene)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Cicloesano	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 30000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 100000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xilene (isomeri o,m,p)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 200000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 10000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	1,3 Butadiene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
--	Idrocarburi Policiclici Aromatici	-		-	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Naftalene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Acenaftilene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Acenaftene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Fluorene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Fenantrene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Antracene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 11477



Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Fluorantene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (a) Antracene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 250 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Crisene / Benzo[a]fenantrene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (b) Fluorantene / Benzo[e]acefenantrilene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (k) Fluorantene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (a) Pirene / Benzo [def]crisene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 100 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (e) Pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Indeno (1,2,3, -cd) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 10000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,h) antracene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 100 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (g,h,i) Perilene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,l) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,i) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 10000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,h) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,e) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 10000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	IPA totali	< 0,20	mg/kg	0,20	-
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Arsenico (composti)	5,8	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Cadmio (composti)	< 0,5	mg/kg	0,5	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Cromo Totale (composti)	17,1	mg/kg	2,0	-
CNR IRSA 16 Quad.64 Vol.3 1986	Cromo VI (composti)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Mercurio (composti)	< 0,5	mg/kg	0,5	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Nichel (composti)	13,1	mg/kg	2,0	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Piombo (composti)	40,7	mg/kg	2,0	Max 2500 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Rame (composti)	16,1	mg/kg	0,5	Max 2500 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Selenio (composti)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Zinco (composti)	47,3	mg/kg	2,0	Max 2500 (69)
UNI EN 12457-2/2004	Test di cessione all'acqua (Norma UNI EN 12457-2/2004)	-	.	-	-
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Nitrati (eluato)	0,4	mg/l	0,1	Max 50 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Fluoruri (eluato)	0,30	mg/l	0,20	Max 1,5 (17)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 11477



* 2 0 1 9 1 1 4 7 7 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Solfati (eluato)	19,8	mg/l	0,1	Max 250 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Cloruri (eluato)	4,9	mg/l	0,1	Max 100 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + UNI 2251/2008	Cianuri (eluato)	< 10,0	µg/l di CN	10,0	Max 50 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Bario (eluato)	0,04	mg/l	0,01	Max 1 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Rame (eluato)	< 0,01	mg/l Cu	0,01	Max 0,05 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Zinco (eluato)	0,01	mg/l	0,01	Max 3 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Berillio (eluato)	< 1,0	µg/l di Be	1,0	Max 10 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Cobalto (eluato)	< 1,0	µg/l di Co	1,0	Max 250 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Nichel (eluato)	< 2,0	µg/l	2,0	Max 10 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Vanadio (eluato)	3,0	µg/l di V	2,0	Max 250 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Arsenico (eluato)	2,0	µg/l	1,0	Max 50 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Cadmio (eluato)	< 0,50	µg/l di Cd	0,50	Max 5 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Cromo totale (eluato)	< 2,0	µg/l di Cr	2,0	Max 50 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Piombo (eluato)	< 2,0	µg/l di Pb	2,0	Max 50 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Selenio (eluato)	1,0	µg/l di Se	1,0	Max 10 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Mercurio (eluato)	< 0,5	µg/l di Hg	0,5	Max 1 (17)
DM 06/09/1994 GU SO n° 220 20/09/1994 All 1	Amianto (eluato)	< 10,0	mg/l	10,0	Max 30 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	C.O.D.(eluato)	20,2	mg O2/l	4,0	Max 30 (17)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 11477



* 2 0 1 9 1 1 4 7 7 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	pH dopo 24 ore (eluato)	6,75	unità pH	0,10	[5,5-12] (17)

(17 D.M. 5 Febbraio 1998 All. 3 e successive modifiche D.M. 186 del 05/04/06

(69 Regolamento CE 1272/2008 e s.m.i (all.VI Tabella 3)

MDL: method detection limit

Il presente Rapporto di Prova contiene un Allegato

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Allegato n.1 al Rapporto di Prova N. 11477



CONCLUSIONI

PARERE TECNICO

La classificazione è stata effettuata in base al Reg. UE 1357/2014, alla Decisione 2014/955/UE, al Reg. (UE) 2016/1179 ed al Reg. (UE) 2017/776 recanti modifiche al Reg. 1272/2008 e considerando i parametri richiesti dal committente o prescelti in base alle informazioni fornite dal Produttore.

La valutazione della pericolosità degli idrocarburi è stata effettuata in base al parere dell'Istituto Superiore di Sanità del 05/07/2006 prot. 0036565 e s.m.i. e la nota M del Reg. UE 1272/2008 e s.m.i.

La valutazione della pericolosità dei metalli e dei loro composti è stata effettuata considerando i composti pertinenti potenzialmente presenti in base al ciclo produttivo coinvolto, le informazioni del Produttore, i risultati analitici ottenuti e la natura del campione.

La caratteristica di pericolo HP14 viene attribuita secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/997.

Il rifiuto relativo al campione in esame, sulla base delle valutazioni sopra riportate, è classificato:

SPECIALE NON PERICOLOSO

Cod. C.E.R. attribuito dal produttore/detentore (ai sensi della Decisione 2014/955/CE)

170504 - TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503

RECUPERO:

Il rifiuto corrispondente è conforme ai limiti previsti dal D.M. 5/2/98 Allegato 3 e successive modifiche D.M. 05/04/2006 n° 186

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 11480



* 2 0 1 9 1 1 4 8 0 *

Rimini 02/07/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 11480 **Ricevimento:** 24/06/2019 **Inizio prove:** 24/06/19 **Termine prove:** 01/07/19

Sito: ESSO ITALIANA SRL, PV ESSO n°5604, P.zza Unione Pescara (PE)

Descrizione Campione: Rifiuto

Denominazione Campione: PRE4 prof. 0 - 2.4 m

Vs Prot.: 19A1302/4

Ordine/Job: 461302

Quantità Campione: 500 cc

Data di Campionamento: 21/06/19

Imballaggio: Barattoli in vetro

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
Visivo	Colore	marrone		-	-
Olfattometrico	Odore	inodore		-	-
UNI 10802	Stato fisico	solido		-	-
UNI EN 14346 A 2007 Met.A	Residuo fisso (a 105°C)	85,7	%	1,0	-
POC_04 rev1 2003	Residuo fisso a 600°C	80,8	%	1,0	-
IRSA-CNR - Quad.64, Vol.3 met. 1	pH	8,48		0,10	[2-11,5]
ASTM D 56 2010	Punto di infiammabilità	> 90	°C	-	Min 60 (69)
POC_12	Peso specifico	1,89	Kg/dm3	0,10	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Idrocarburi alifatici C5 - C8	< 5,0	mg/kg	5,0	Max 2500 (69)
UNI EN 14039:2005	Idrocarburi C10 - C40	< 10,0	mg/kg	10,0	Max 10000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 1,0	mg/kg	1,0	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo Tetraetile	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Dipentene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Isopropilbenzene (cumene)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Cicloesano	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 30000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 100000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xilene (isomeri o,m,p)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 200000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 10000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	1,3 Butadiene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
--	Idrocarburi Policiclici Aromatici	-		-	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Naftalene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Acenaftilene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Acenaftene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Fluorene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Fenantrene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Antracene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 11480



* 2 0 1 9 1 1 4 8 0 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Fluorantene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (a) Antracene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 250 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Crisene / Benzo[a]fenantrene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (b) Fluorantene / Benzo[e]acefenantrilene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (k) Fluorantene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (a) Pirene / Benzo [def]crisene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 100 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (e) Pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Indeno (1,2,3, -cd) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 10000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,h) antracene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 100 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (g,h,i) Perilene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,l) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,i) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 10000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,h) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,e) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 10000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	IPA totali	< 0,20	mg/kg	0,20	-
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Arsenico (composti)	6,4	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Cadmio (composti)	< 0,5	mg/kg	0,5	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Cromo Totale (composti)	20,2	mg/kg	2,0	-
CNR IRSA 16 Quad.64 Vol.3 1986	Cromo VI (composti)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Mercurio (composti)	< 0,5	mg/kg	0,5	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Nichel (composti)	15,3	mg/kg	2,0	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Piombo (composti)	14,3	mg/kg	2,0	Max 2500 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Rame (composti)	12,3	mg/kg	0,5	Max 2500 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Selenio (composti)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Zinco (composti)	40,5	mg/kg	2,0	Max 2500 (69)
UNI EN 12457-2/2004	Test di cessione all'acqua (Norma UNI EN 12457-2/2004)	-	.	-	-
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Nitrati (eluato)	0,7	mg/l	0,1	Max 50 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Fluoruri (eluato)	0,42	mg/l	0,20	Max 1,5 (17)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 11480



* 2 0 1 9 1 1 4 8 0 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Solfati (eluato)	4,0	mg/l	0,1	Max 250 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA n. 4090/2003	Cloruri (eluato)	3,5	mg/l	3,5	Max 100 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + UNI 2251/2008	Cianuri (eluato)	< 10,0	µg/l di CN	10,0	Max 50 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Bario (eluato)	0,02	mg/l	0,01	Max 1 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Rame (eluato)	< 0,01	mg/l Cu	0,01	Max 0,05 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Zinco (eluato)	0,01	mg/l	0,01	Max 3 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Berillio (eluato)	< 1,0	µg/l di Be	1,0	Max 10 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Cobalto (eluato)	< 1,0	µg/l di Co	1,0	Max 250 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Nichel (eluato)	< 2,0	µg/l	2,0	Max 10 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Vanadio (eluato)	< 2,0	µg/l di V	2,0	Max 250 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Arsenico (eluato)	2,0	µg/l	1,0	Max 50 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Cadmio (eluato)	< 0,50	µg/l di Cd	0,50	Max 5 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Cromo totale (eluato)	< 2,0	µg/l di Cr	2,0	Max 50 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Piombo (eluato)	< 2,0	µg/l di Pb	2,0	Max 50 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Selenio (eluato)	< 1,0	µg/l di Se	1,0	Max 10 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + ISO 17294-2:2016	Mercurio (eluato)	< 0,5	µg/l di Hg	0,5	Max 1 (17)
DM 06/09/1994 GU SO n° 220 20/09/1994 All 1	Amianto (eluato)	< 10,0	mg/l	10,0	Max 30 (17)
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	C.O.D.(eluato)	21,1	mg O2/l	4,0	Max 30 (17)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 11480



* 2 0 1 9 1 1 4 8 0 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	pH dopo 24 ore (eluato)	7,48	unità pH	0,10	[5,5-12] (17)

(17 D.M. 5 Febbraio 1998 All. 3 e successive modifiche D.M. 186 del 05/04/06

(69 Regolamento CE 1272/2008 e s.m.i (all.VI Tabella 3)

MDL: method detection limit

Il presente Rapporto di Prova contiene un Allegato

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico
Dott. Felice Nicola Rossi Chimico Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio
Per.Ind. Marco Tontini Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Allegato n.1 al Rapporto di Prova N. 11480



CONCLUSIONI

PARERE TECNICO

La classificazione è stata effettuata in base al Reg. UE 1357/2014, alla Decisione 2014/955/UE, al Reg. (UE) 2016/1179 ed al Reg. (UE) 2017/776 recanti modifiche al Reg. 1272/2008 e considerando i parametri richiesti dal committente o prescelti in base alle informazioni fornite dal Produttore.

La valutazione della pericolosità degli idrocarburi è stata effettuata in base al parere dell'Istituto Superiore di Sanità del 05/07/2006 prot. 0036565 e s.m.i. e la nota M del Reg. UE 1272/2008 e s.m.i.

La valutazione della pericolosità dei metalli e dei loro composti è stata effettuata considerando i composti pertinenti potenzialmente presenti in base al ciclo produttivo coinvolto, le informazioni del Produttore, i risultati analitici ottenuti e la natura del campione.

La caratteristica di pericolo HP14 viene attribuita secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/997.

Il rifiuto relativo al campione in esame, sulla base delle valutazioni sopra riportate, è classificato:

SPECIALE NON PERICOLOSO

Cod. C.E.R. attribuito dal produttore/detentore (ai sensi della Decisione 2014/955/CE)

170504 - TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503

RECUPERO:

Il rifiuto corrispondente è conforme ai limiti previsti dal D.M. 5/2/98 Allegato 3 e successive modifiche D.M. 05/04/2006 n° 186

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Rapporto di Prova N. 1084 del 22/07/2019

DATI CAMPIONE

Committente: Esso Italiana s.r.l.

Indirizzo del cantiere: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)

Numero del campione: 2

Descrizione campione: Terreno

Denominazione campione: C01

Prelevato da personale Petroltecnica

Luogo del prelievo: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)

Data e ora di campionamento: 22/07/2019 ora 14.00

Data inizio analisi: 22/07/2019

RISULTATI ANALITICI SUL CAMPIONE TALQUALE

Parametro	Metodo analitico	Risultato	U.M.	Limite
Benzene	ISO 15009:2012	<0,1	mg/kg	1000(HP7)
Etilbenzene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	250000(HP7)
Toluene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	30000(HP7)
Xileni	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	200000(HP7)
Idrocarburi (C ≤12)	ISO 15009:2012	<5	mg/kg	-
Idrocarburi (C >12)	MI 01:2017	296	mg/kg	-
Idrocarburi Totali (THC)	ISO18287:2006	296	mg/kg	10000 (HP7) 250000 (HP14)
Residuo secco a 105 ° C	IRSA CNR Quaderno 64, vol. 2, met. 2, 1984	85	%	
Benzo(j)fluorantene + Benzo(b)fluorantene + Benzo(k)fluorantene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Naftalene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	10000(HP7)
Benzo[ghi]perilene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	1000(HP7)
Indeno[1,2,3-cd]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg s.	1000(HP7)
Dibenzo[a,h]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
Benzo[a]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7)
Benzo[e]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Crisene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Benzo[a]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
1-3 Butadiene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)

Rapporto di Prova N. 1084
del 22/07/2019

Visti i risultati analitici conseguiti sui parametri prescelti, si può affermare che ai sensi del D.Lgs. 152/06, Regolamento UE 1179/2016 (recante modifiche al Reg. CE 1272/2008) e sulla base del Regolamento UE N.1357/2014, e parere ISS n. 36565 del 05/07/2006 e n. 035653 del 06/08/2010; La caratteristica di pericolo HP14 viene attribuita secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/997; il rifiuto corrispondente è da classificare come:

SPECIALE NON PERICOLOSO (Codice di pericolo: NESSUNO)
Cod. E.E.R. (ai sensi della decisione UE 2014/955) e successive modifiche:

17.05.04: Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*.



Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova.

Il rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio.

Rapporto di Prova N. 1086 del 23/07/2019

DATI CAMPIONE

Committente: Esso Italiana s.r.l.

Indirizzo del cantiere: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)

Numero del campione: 4

Descrizione campione: Terreno

Denominazione campione: C02

Prelevato da personale Petroltecnica

Luogo del prelievo: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)

Data e ora di campionamento: 23/07/2019 ora 9.00

Data inizio analisi: 23/07/2019

RISULTATI ANALITICI SUL CAMPIONE TALQUALE

Parametro	Metodo analitico	Risultato	U.M.	Limite
Benzene	ISO 15009:2012	<0,1	mg/kg	1000(HP7)
Etilbenzene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	250000(HP7)
Toluene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	30000(HP7)
Xileni	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	200000(HP7)
Idrocarburi (C ≤12)	ISO 15009:2012	102	mg/kg	-
Idrocarburi (C >12)	MI 01:2017	801	mg/kg	-
Idrocarburi Totali (THC)	ISO18287:2006	903	mg/kg	10000 (HP7) 250000 (HP14)
Residuo secco a 105 ° C	IRSA CNR Quaderno 64, vol. 2, met. 2, 1984	85	%	
Benzo(j)fluorantene + Benzo(b)fluorantene + Benzo(k)fluorantene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Naftalene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	10000(HP7)
Benzo[ghi]perilene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	1000(HP7)
Indeno[1,2,3-cd]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg s.	1000(HP7)
Dibenzo[a,h]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
Benzo[a]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7)
Benzo[e]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Crisene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Benzo[a]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
1-3 Butadiene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)

Rapporto di Prova N. 1086 del 23/07/2019

Visti i risultati analitici conseguiti sui parametri prescelti, si può affermare che ai sensi del D.Lgs. 152/06, Regolamento UE 1179/2016 (recante modifiche al Reg. CE 1272/2008) e sulla base del Regolamento UE N.1357/2014, e parere ISS n. 36565 del 05/07/2006 e n. 035653 del 06/08/2010; La caratteristica di pericolo HP14 viene attribuita secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/997; il rifiuto corrispondente è da classificare come:

SPECIALE NON PERICOLOSO (Codice di pericolo: NESSUNO)
Cod. E.E.R. (ai sensi della decisione UE 2014/955) e successive modifiche:

17.05.04: Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*.



Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova.

Il rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio.

Rapporto di Prova N. 1091 del 24/07/2019

DATI CAMPIONE

Committente: Esso Italiana s.r.l.

Indirizzo del cantiere: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)

Numero del campione: 9

Descrizione campione: Terreno

Denominazione campione: C04

Prelevato da personale Petroltecnica

Luogo del prelievo: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)

Data e ora di campionamento: 24/07/2019 ora 8.40

Data inizio analisi: 24/07/2019

RISULTATI ANALITICI SUL CAMPIONE TALQUALE

Parametro	Metodo analitico	Risultato	U.M.	Limite
Benzene	ISO 15009:2012	<0,1	mg/kg	1000(HP7)
Etilbenzene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	250000(HP7)
Toluene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	30000(HP7)
Xileni	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	200000(HP7)
Idrocarburi (C ≤12)	ISO 15009:2012	63	mg/kg	-
Idrocarburi (C >12)	MI 01:2017	323	mg/kg	-
Idrocarburi Totali (THC)	ISO18287:2006	386	mg/kg	10000 (HP7) 250000 (HP14)
Residuo secco a 105 ° C	IRSA CNR Quaderno 64, vol. 2, met. 2, 1984	80	%	
Benzo(j)fluorantene + Benzo(b)fluorantene + Benzo(k)fluorantene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Naftalene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	10000(HP7)
Benzo[ghi]perilene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	1000(HP7)
Indeno[1,2,3-cd]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg s.	1000(HP7)
Dibenzo[a,h]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
Benzo[a]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7)
Benzo[e]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Crisene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Benzo[a]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
1-3 Butadiene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)

**Rapporto di Prova N. 1091
del 24/07/2019**

Visti i risultati analitici conseguiti sui parametri prescelti, si può affermare che ai sensi del D.Lgs. 152/06, Regolamento UE 1179/2016 (recante modifiche al Reg. CE 1272/2008) e sulla base del Regolamento UE N.1357/2014, e parere ISS n. 36565 del 05/07/2006 e n. 035653 del 06/08/2010; La caratteristica di pericolo HP14 viene attribuita secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/997; il rifiuto corrispondente è da classificare come:

SPECIALE NON PERICOLOSO (Codice di pericolo: NESSUNO)
Cod. E.E.R. (ai sensi della decisione UE 2014/955) e successive modifiche:

17.05.04: Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*.



Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova.

Il rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio.

Rapporto di Prova N. 1094 del 24/07/2019

DATI CAMPIONE

Committente: Esso Italiana s.r.l.
Indirizzo del cantiere: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)
Numero del campione: 12
Descrizione campione: Terreno
Denominazione campione: C05
Prelevato da personale Petroltecnica
Luogo del prelievo: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)
Data e ora di campionamento: 24/07/2019 ora 11.40
Data inizio analisi: 24/07/2019

RISULTATI ANALITICI SUL CAMPIONE TALQUALE

Parametro	Metodo analitico	Risultato	U.M.	Limite
Benzene	ISO 15009:2012	<0,1	mg/kg	1000(HP7)
Etilbenzene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	250000(HP7)
Toluene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	30000(HP7)
Xileni	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	200000(HP7)
Idrocarburi (C ≤12)	ISO 15009:2012	1170	mg/kg	-
Idrocarburi (C >12)	MI 01:2017	405	mg/kg	-
Idrocarburi Totali (THC)	ISO18287:2006	1575	mg/kg	10000 (HP7) 250000 (HP14)
Residuo secco a 105 ° C	IRSA CNR Quaderno 64, vol. 2, met. 2, 1984	80	%	
Benzo(j)fluorantene + Benzo(b)fluorantene + Benzo(k)fluorantene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Naftalene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	10000(HP7)
Benzo[ghi]perilene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	1000(HP7)
Indeno[1,2,3-cd]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg s.	1000(HP7)
Dibenzo[a,h]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
Benzo[a]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7)
Benzo[e]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Crisene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Benzo[a]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
1-3 Butadiene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)

Rapporto di Prova N. 1094 del 24/07/2019

Visti i risultati analitici conseguiti sui parametri prescelti, si può affermare che ai sensi del D.Lgs. 152/06, Regolamento UE 1179/2016 (recante modifiche al Reg. CE 1272/2008) e sulla base del Regolamento UE N.1357/2014, e parere ISS n. 36565 del 05/07/2006 e n. 035653 del 06/08/2010; La caratteristica di pericolo HP14 viene attribuita secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/997; il rifiuto corrispondente è da classificare come:

SPECIALE NON PERICOLOSO (Codice di pericolo: NESSUNO)
Cod. E.E.R. (ai sensi della decisione UE 2014/955) e successive modifiche:

17.05.04: Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*.



Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova.

Il rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio.

Rapporto di Prova N. 1094 del 24/07/2019

DATI CAMPIONE

Committente: Esso Italiana s.r.l.

Indirizzo del cantiere: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)

Numero del campione: 12

Descrizione campione: Terreno

Denominazione campione: C05

Prelevato da personale Petroltecnica

Luogo del prelievo: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)

Data e ora di campionamento: 24/07/2019 ora 11.40

Data inizio analisi: 24/07/2019

RISULTATI ANALITICI SUL CAMPIONE TALQUALE

Parametro	Metodo analitico	Risultato	U.M.	Limite
Benzene	ISO 15009:2012	<0,1	mg/kg	1000(HP7)
Etilbenzene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	250000(HP7)
Toluene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	30000(HP7)
Xileni	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	200000(HP7)
Idrocarburi (C ≤12)	ISO 15009:2012	1170	mg/kg	-
Idrocarburi (C >12)	MI 01:2017	405	mg/kg	-
Idrocarburi Totali (THC)	ISO18287:2006	1575	mg/kg	10000 (HP7) 250000 (HP14)
Residuo secco a 105 ° C	IRSA CNR Quaderno 64, vol. 2, met. 2, 1984	80	%	
Benzo(j)fluorantene + Benzo(b)fluorantene + Benzo(k)fluorantene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Naftalene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	10000(HP7)
Benzo[ghi]perilene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	1000(HP7)
Indeno[1,2,3-cd]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg s.	1000(HP7)
Dibenzo[a,h]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
Benzo[a]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7)
Benzo[e]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Crisene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Benzo[a]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
1-3 Butadiene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)

Rapporto di Prova N. 1094 del 24/07/2019

Visti i risultati analitici conseguiti sui parametri prescelti, si può affermare che ai sensi del D.Lgs. 152/06, Regolamento UE 1179/2016 (recante modifiche al Reg. CE 1272/2008) e sulla base del Regolamento UE N.1357/2014, e parere ISS n. 36565 del 05/07/2006 e n. 035653 del 06/08/2010; La caratteristica di pericolo HP14 viene attribuita secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/997; il rifiuto corrispondente è da classificare come:

SPECIALE NON PERICOLOSO (Codice di pericolo: NESSUNO)
Cod. E.E.R. (ai sensi della decisione UE 2014/955) e successive modifiche:

17.05.04: Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*.



Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova.

Il rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio.

Rapporto di Prova N. 1097 del 25/07/2019

DATI CAMPIONE

Committente: Esso Italiana s.r.l.

Indirizzo del cantiere: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)

Numero del campione: 15

Descrizione campione: Terreno

Denominazione campione: C07

Prelevato da personale Petroltecnica

Luogo del prelievo: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)

Data e ora di campionamento: 25/07/2019 ora 12.30

Data inizio analisi: 25/07/2019

RISULTATI ANALITICI SUL CAMPIONE TALQUALE

Parametro	Metodo analitico	Risultato	U.M.	Limite
Benzene	ISO 15009:2012	<0,1	mg/kg	1000(HP7)
Etilbenzene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	250000(HP7)
Toluene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	30000(HP7)
Xileni	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	200000(HP7)
Idrocarburi (C ≤12)	ISO 15009:2012	275	mg/kg	-
Idrocarburi (C >12)	MI 01:2017	456	mg/kg	-
Idrocarburi Totali (THC)	ISO18287:2006	731	mg/kg	10000 (HP7) 250000 (HP14)
Residuo secco a 105 ° C	IRSA CNR Quaderno 64, vol. 2, met. 2, 1984	80	%	
Benzo(j)fluorantene + Benzo(b)fluorantene + Benzo(k)fluorantene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Naftalene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	10000(HP7)
Benzo[ghi]perilene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	1000(HP7)
Indeno[1,2,3-cd]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg s.	1000(HP7)
Dibenzo[a,h]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
Benzo[a]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7)
Benzo[e]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Crisene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Benzo[a]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
1-3 Butadiene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)

**Rapporto di Prova N. 1097
del 25/07/2019**

Visti i risultati analitici conseguiti sui parametri prescelti, si può affermare che ai sensi del D.Lgs. 152/06, Regolamento UE 1179/2016 (recante modifiche al Reg. CE 1272/2008) e sulla base del Regolamento UE N.1357/2014, e parere ISS n. 36565 del 05/07/2006 e n. 035653 del 06/08/2010; La caratteristica di pericolo HP14 viene attribuita secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/997; il rifiuto corrispondente è da classificare come:

SPECIALE NON PERICOLOSO (Codice di pericolo: NESSUNO)
Cod. E.E.R. (ai sensi della decisione UE 2014/955) e successive modifiche:

17.05.04: Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*.



Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova.

Il rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio.

Rapporto di Prova N. 1101 del 25/07/2019

DATI CAMPIONE

Committente: Esso Italiana s.r.l.

Indirizzo del cantiere: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)

Numero del campione: 19

Descrizione campione: Terreno

Denominazione campione: C08

Prelevato da personale Petroltecnica

Luogo del prelievo: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)

Data e ora di campionamento: 25/07/2019 ora 17.40

Data inizio analisi: 25/07/2019

RISULTATI ANALITICI SUL CAMPIONE TALQUALE

Parametro	Metodo analitico	Risultato	U.M.	Limite
Benzene	ISO 15009:2012	<0,1	mg/kg	1000(HP7)
Etilbenzene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	250000(HP7)
Toluene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	30000(HP7)
Xileni	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	200000(HP7)
Idrocarburi (C ≤12)	ISO 15009:2012	8	mg/kg	-
Idrocarburi (C >12)	MI 01:2017	223	mg/kg	-
Idrocarburi Totali (THC)	ISO18287:2006	231	mg/kg	10000 (HP7) 250000 (HP14)
Residuo secco a 105 ° C	IRSA CNR Quaderno 64, vol. 2, met. 2, 1984	80	%	
Benzo(j)fluorantene + Benzo(b)fluorantene + Benzo(k)fluorantene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Naftalene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	10000(HP7)
Benzo[ghi]perilene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	1000(HP7)
Indeno[1,2,3-cd]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg s.	1000(HP7)
Dibenzo[a,h]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
Benzo[a]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7)
Benzo[e]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Crisene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Benzo[a]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
1-3 Butadiene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)

Rapporto di Prova N. 1101 del 25/07/2019

Visti i risultati analitici conseguiti sui parametri prescelti, si può affermare che ai sensi del D.Lgs. 152/06, Regolamento UE 1179/2016 (recante modifiche al Reg. CE 1272/2008) e sulla base del Regolamento UE N.1357/2014, e parere ISS n. 36565 del 05/07/2006 e n. 035653 del 06/08/2010; La caratteristica di pericolo HP14 viene attribuita secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/997; il rifiuto corrispondente è da classificare come:

SPECIALE NON PERICOLOSO (Codice di pericolo: NESSUNO)
Cod. E.E.R. (ai sensi della decisione UE 2014/955) e successive modifiche:

17.05.04: Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*.



Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova.

Il rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio.

Rapporto di Prova N. 1103 del 26/07/2019

DATI CAMPIONE

Committente: Esso Italiana s.r.l.
Indirizzo del cantiere: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)
Numero del campione: 21
Descrizione campione: Terreno
Denominazione campione: C09
Prelevato da personale Petroltecnica
Luogo del prelievo: Ex PV Esso, Piazza Unione 38, Pescara (PE)
Data e ora di campionamento: 26/07/2019 ora 11.50
Data inizio analisi: 26/07/2019

RISULTATI ANALITICI SUL CAMPIONE TALQUALE

Parametro	Metodo analitico	Risultato	U.M.	Limite
Benzene	ISO 15009:2012	<0,1	mg/kg	1000(HP7)
Etilbenzene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	250000(HP7)
Toluene	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	30000(HP7)
Xileni	ISO 15009:2012	<0,5	mg/kg	200000(HP7)
Idrocarburi (C ≤12)	ISO 15009:2012	11	mg/kg	-
Idrocarburi (C >12)	MI 01:2017	56	mg/kg	-
Idrocarburi Totali (THC)	ISO18287:2006	67	mg/kg	10000 (HP7) 250000 (HP14)
Residuo secco a 105 ° C	IRSA CNR Quaderno 64, vol. 2, met. 2, 1984	80	%	
Benzo(j)fluorantene + Benzo(b)fluorantene + Benzo(k)fluorantene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Naftalene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	10000(HP7)
Benzo[ghi]perilene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg .	1000(HP7)
Indeno[1,2,3-cd]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg s.	1000(HP7)
Dibenzo[a,h]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
Benzo[a]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7)
Benzo[e]pirene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Crisene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)
Benzo[a]antracene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	100(HP7) 250(HP14)
1-3 Butadiene	ISO 18287:2006	<1	mg/kg	1000(HP7)

Rapporto di Prova N. 1103 del 26/07/2019

Visti i risultati analitici conseguiti sui parametri prescelti, si può affermare che ai sensi del D.Lgs. 152/06, Regolamento UE 1179/2016 (recante modifiche al Reg. CE 1272/2008) e sulla base del Regolamento UE N.1357/2014, e parere ISS n. 36565 del 05/07/2006 e n. 035653 del 06/08/2010; La caratteristica di pericolo HP14 viene attribuita secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/997; il rifiuto corrispondente è da classificare come:

SPECIALE NON PERICOLOSO (Codice di pericolo: NESSUNO)
Cod. E.E.R. (ai sensi della decisione UE 2014/955) e successive modifiche:

17.05.04: Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*.



Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova.

Il rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Supplemento N. 1 al Rapporto di Prova N. 9956



Rimini 14/06/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 9956

Ricevimento: 31/05/2019

Inizio prove: 31/05/19

Termine prove: 31/05/19

Sito:

ESSO ITALIANA SRL, PV n°5604, P.zza Unione Pescara (PE)

Descrizione Campione:

Rifiuto

Denominazione Campione:

Tubazione chiosco

Vs Prot.:

19A1157/1

Ordine/Job: 461157

Quantità Campione:

200 cc

Data di Campionamento: 30/05/19

Imballaggio:

Sacchetti in plastica

Procedura Campionamento:

Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
IS 5.2.1. REV. 05 2017 (prova subappaltata)	Amianto	<i>presente</i>	-	-	-

L'amianto rilevato è costituito da Crisotilo

MDL: method detection limit

Il presente Rapporto di Prova contiene un Allegato

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Allegato n.1 al Supplemento N. 1 al Rapporto di Prova N. 9956



CONCLUSIONI

PARERE TECNICO

La classificazione è stata effettuata in base al Reg. UE 1357/2014, alla Decisione 2014/955/UE, al Reg. (UE) 2016/1179 ed al Reg. (UE) 2017/776 recanti modifiche al Reg. 1272/2008 e considerando i parametri richiesti dal committente o prescelti in base alle informazioni fornite dal Produttore.

La valutazione della pericolosità degli idrocarburi è stata effettuata in base al parere dell'Istituto Superiore di Sanità del 05/07/2006 prot. 0036565 e s.m.i. e la nota M del Reg. UE 1272/2008 e s.m.i.

La valutazione della pericolosità dei metalli e dei loro composti è stata effettuata considerando i composti pertinenti potenzialmente presenti in base al ciclo produttivo coinvolto, le informazioni del Produttore, i risultati analitici ottenuti e la natura del campione.

La caratteristica di pericolo HP14 viene attribuita secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/997.

Il rifiuto relativo al campione in esame, sulla base delle valutazioni sopra riportate, è classificato:

SPECIALE PERICOLOSO (Caratteristiche di Pericolo: HP5, HP7)

Cod. C.E.R. attribuito da Produttore/Detentore (ai sensi della Decisione 2014/955/CE)

17 06 05* - materiali da costruzione contenenti amianto

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 11481



Rimini 04/07/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 11481 **Ricevimento:** 24/06/2019 **Inizio prove:** 24/06/19 **Termine prove:** 03/07/19

Sito: ESSO ITALIANA SRL, PV ESSO n°5604, P.zza Unione Pescara (PE)

Descrizione Campione: Rifiuto

Denominazione Campione: Acque serbatoi fantasma

Vs Prot.: 19A1302/5

Ordine/Job: 461302

Quantità Campione: 2000cc

Data di Campionamento: 19/06/19

Imballaggio: Bottiglie in vetro

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
Visivo	Colore	incolore		-	-
Olfattometrico	Odore	di idrocarburi		-	-
UNI 10802	Stato fisico	liquido		-	-
UNI EN 14346 A 2007 Met.A	Residuo fisso a 105°C	< 1,0	%	1,0	-
POC_04 rev1 2003	Residuo fisso a 600°C	< 1,0	%	1,0	-
IRSA-CNR - Quad.64, Vol.3 met. 1	pH	7,40		0,10	[2-11,5]
POC_12	Peso specifico	1,00	Kg/dm3	0,10	-
ASTM D 56 2010	Punto di infiammabilità	> 90	°C	-	Min 60 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Idrocarburi alifatici C5 - C8	< 5,0	mg/kg	5,0	Max 2500 (69)
UNI EN 14039:2005	Idrocarburi C10 - C40	< 10,0	mg/kg	10,0	Max 10000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 1,0	mg/kg	1,0	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo Tetraetile	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Dipentene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Isopropilbenzene (cumene)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Cicloesano	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	2,1	mg/kg	1,0	Max 30000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 100000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xilene (isomeri o,m,p)	6,9	mg/kg	1,0	Max 200000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 10000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	1,3 Butadiene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
--	Idrocarburi Policiclici Aromatici	-		-	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Naftalene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Acenaftilene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Acenaftene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Fluorene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Fenantrene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Antracene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 11481



* 2 0 1 9 1 1 4 8 1 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Fluorantene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (a) Antracene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 250 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Crisene / Benzo[a]fenantrene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (b) Fluorantene / Benzo[e]acefenantrilene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (k) Fluorantene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (a) Pirene / Benzo [def]crisene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 100 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (e) Pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Indeno (1,2,3, -cd) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 10000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,h) antracene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 100 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (g,h,i) Perilene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,l) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,i) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 10000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,h) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,e) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 10000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	IPA totali	< 0,20	mg/kg	0,20	-
--	Metalli	-		-	-
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Arsenico (composti)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Cadmio (composti)	< 0,5	mg/kg	0,5	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Cromo Totale (composti)	< 2,0	mg/kg	2,0	-
CNR IRSA 16 Quad.64 Vol.3 1986	Cromo VI (composti)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Mercurio (composti)	< 0,5	mg/kg	0,5	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Nichel (composti)	< 2,0	mg/kg	2,0	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Piombo (composti)	< 2,0	mg/kg	2,0	Max 2500 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Rame (composti)	< 0,5	mg/kg	0,5	Max 2500 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Selenio (composti)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Zinco (composti)	7,9	mg/kg	2,0	Max 2500 (69)
ISO 15705:2002	COD (Richiesta chimica d'ossigeno)	267,0	mg O2/kg	4,0	-
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Cloruri	96,0	mg/kg	0,1	-
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Solfati	4,3	mg/kg	0,1	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 11481



* 2 0 1 9 1 1 4 8 1 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
APAT CNR IRSA 5070 A2 Man 29 2003	Fenoli	0,92	mg/kg	0,05	-
APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	Azoto ammoniacale	6,89	mg/kg di NH ₄	0,40	-
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Azoto nitrico	< 0,4	mg/kg	0,4	-
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Azoto nitroso	< 0,30	mg/kg	0,30	-
UNI EN 903:1995 + UNI EN 10511-2:1996	Tensioattivi totali	1,8	mg/kg	0,1	-

(69 Regolamento CE 1272/2008 e s.m.i (all.VI Tabella 3)

MDL: method detection limit

Il presente Rapporto di Prova contiene un Allegato

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Allegato n.1 al Rapporto di Prova N. 11481



CONCLUSIONI

PARERE TECNICO

La classificazione è stata effettuata in base al Reg. UE 1357/2014, alla Decisione 2014/955/UE, al Reg. (UE) 2016/1179 ed al Reg. (UE) 2017/776 recanti modifiche al Reg. 1272/2008 e considerando i parametri richiesti dal committente o prescelti in base alle informazioni fornite dal Produttore.

La valutazione della pericolosità degli idrocarburi è stata effettuata in base al parere dell'Istituto Superiore di Sanità del 05/07/2006 prot. 0036565 e s.m.i. e la nota M del Reg. UE 1272/2008 e s.m.i.

La valutazione della pericolosità dei metalli e dei loro composti è stata effettuata considerando i composti pertinenti potenzialmente presenti in base al ciclo produttivo coinvolto, le informazioni del Produttore, i risultati analitici ottenuti e la natura del campione.

La caratteristica di pericolo HP14 viene attribuita secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/997.

Il rifiuto relativo al campione in esame, sulla base delle valutazioni sopra riportate, è classificato:

SPECIALE NON PERICOLOSO

Cod. C.E.R. attribuito dal produttore/detentore (ai sensi della Decisione 955/2014/CE)

16 10 02 - rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433



Allegato H

Report fotografico



Foto 1: fase di scavo zona TK Ghost



Foto 2: scavo zona parco serbatoi



Foto 3: scavo zana plinto



Foto 4: TK2 e TK4



Foto 5: TK3



Foto 6: Ghost 1, Ghost 2 e TK1



Foto 7: Rimozione TK7



Foto 8: fase di ripristino dell'area 1



Foto 9: fase di ripristino 2



Foto 10: ripristino fontana lato porto



Foto 11: Ripristino finale dell'area 1



Foto 12: Ripristino finale dell'area 2



Allegato I

Tabella riassuntiva dei risultati delle analisi chimiche e granulometriche eseguite sui terreni



Risultati delle analisi chimiche eseguiti sui campioni di terreno 2016

Denominazione	S1	S1	S1	PM2	PM2	PM2	PM2	PM3	PM3	PM3	PM3	PM1	PM1	PM1	PM1	SCS previste dal D.Lgs. 152/06 per siti ad uso verde pubblico e residenziale
Data Campionamento	12/01/2016	12/01/2016	12/01/2016	12/01/2016	12/01/2016	12/01/2016	28/01/2016	12/01/2016	12/01/2016	12/01/2016	28/01/2016	11/07/2016	11/07/2016	11/07/2016	01/08/2016	
Profondità (m da p.c.)	0,0÷1,0	1,0÷2,0	2,5÷3,5	0,0÷1,0	1,0÷2,0	2,5÷3,5	4,5÷5,7	0,0÷1,0	1,0÷2,0	2,5÷3,5	3,5÷4,5	0,0÷1,0	1,0÷2,0	2,5÷3,5	4,0÷5,0	
Idrocarburi C512	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	10
Idrocarburi C>12	6	< 5	< 5	< 5	< 5	< 5	15	36	12	7	21	43	15	8	< 5	50
Benzene	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	0,1
Toluene	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	0,5
Etilbenzene	0,006	0,009	0,007	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	0,5
Xileni	< 0,005	0,006	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	0,5
EtBE*	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	10
MtBE*	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	10
Piombo tetraetile*	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,01
Stirene	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	0,5
Piombo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100
Benzo (a) Antracene	0,04	< 0,01	0,02	0,04	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,07	0,12	0,07	0,05	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,5
Benzo (a) Pirene	0,05	< 0,01	0,02	0,06	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,09	0,16	0,09	0,07	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1
Benzo (b) Fluorantene	0,07	< 0,01	0,02	0,09	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,14	0,21	0,12	0,08	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,5
Benzo (g,h,i) Perilene	0,04	< 0,01	0,02	0,05	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,08	0,12	0,07	0,05	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1
Benzo (k) Fluorantene	0,03	< 0,01	< 0,01	0,02	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,04	0,08	0,05	0,03	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,5
Crisene	0,05	< 0,01	0,02	0,05	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1	0,13	0,1	0,06	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	5
Dibenzo (a,e) pirene	0,03	< 0,01	0,01	0,02	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,04	0,05	0,04	0,03	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1
Dibenzo (a,h) pirene	0,01	< 0,01	< 0,01	0,02	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,02	0,03	0,03	0,02	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1
Dibenzo (a,i) pirene	0,01	< 0,01	< 0,01	0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,01	0,02	0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1
Dibenzo (a,l) pirene	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1
Dibenzo (a,h) antracene	0,01	< 0,01	< 0,01	0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,02	0,03	0,02	0,02	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1
Indenopirene	0,04	< 0,01	0,01	0,04	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,07	0,1	0,06	0,04	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1
Pirene	0,08	< 0,01	0,03	0,08	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,14	0,24	0,14	0,08	0,02	< 0,01	< 0,01	< 0,01	5
Sommatoria policiclici aromatici	0,46	< 0,01	0,15	0,49	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,82	1,29	0,8	0,53	< 0,01	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Sommatoria organici aromatici	0,006	0,015	0,007	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	< 0,005	1
pH	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FOC	%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Note: CSC: concentrazioni soglia di contaminazione previste dal D.Lgs. 152/06 per siti ad uso verde pubblico e residenziale

p.c.: piano campagna

s.s.: sostanza secca

* D.M. 31/2015



Note: CSC: concentrazioni soglia di contaminazione previste dal D.Lgs. 152/06 per siti ad uso verde pubblico e residenziale
p.c.: piano campagna
s.s.: sostanza secca
* D.M. 31/2015
(A): campione prelevato in contraddittorio con ARPAV



Allegato J

Rapporti di prova dei terreni campionati per AQA



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 13217



* 2 0 1 9 1 3 2 1 7 *

Rimini 19/07/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 13217 **Ricevimento:** 17/07/2019 **Inizio prove:** 17/07/19 **Termine prove:** 19/07/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CF10

Vs Prot.: 19A1505/1

Ordine/Job: 461505

Quantità Campione: 340 cc

Data di Campionamento: 16/07/19

Imballaggio: Barattoli in vetro + Vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C<= 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	-
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 6010 D/2014	Piombo	14,4	mg/kg s.s.	2,0	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 0,01	mg/Kg s.s.	0,01	-
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,87	adimens.	0,01	-
D.M. 13/09/99 metodo VII.2	FOC	2,6	%	0,2	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (a) Antracene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (a) Pirene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (b) Fluorantene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (g,h,i) Perilene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (k) Fluorantene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Crisene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,e) pirene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,h) pirene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,i) pirene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,l) pirene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,h) antracene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Indenopirene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Pirene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 13217



Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Sommatoria policiclici aromatici (da 25 a 34)	< 0,1	mg/kg	0,1	-

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi
Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini
Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 13646



* 2 0 1 9 1 3 6 4 6 *

Rimini 26/07/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 13646 **Ricevimento:** 23/07/2019 **Inizio prove:** 23/07/19 **Termine prove:** 26/07/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CF09

Vs Prot.: 19A1575/1

Ordine/Job: 461575

Quantità Campione: 340 cc

Data di Campionamento: 22/07/19

Imballaggio: Barattoli in vetro + Vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C<= 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,39	adimens.	0,01	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (a) Antracene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (a) Pirene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (b) Fluorantene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (g,h,i) Perilene	0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (k) Fluorantene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Crisene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 5 (25)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,e) pirene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,h) pirene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,i) pirene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,l) pirene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,h) antracene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Indenopirene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Pirene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 5 (25)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Sommatoria policiclici aromatici (da 25 a 34)	< 0,1	mg/kg	0,1	Max 10 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 13646



* 2 0 1 9 1 3 6 4 6 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	30	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 13721



* 2 0 1 9 1 3 7 2 1 *

Rimini 29/07/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 13721 **Ricevimento:** 24/07/2019 **Inizio prove:** 24/07/19 **Termine prove:** 26/07/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP1 (1.5-2.5 m)

Vs Prot.: 19A1581/1

Ordine/Job: 461581

Quantità Campione: 340 cc

Data di Campionamento: 23/07/19

Imballaggio: Barattoli in vetro + Vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	11	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,60	adimens.	0,01	-
D.M. 13/09/99 metodo VII.2	FOC	1,3	%	0,2	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 13721



* 2 0 1 9 1 3 7 2 1 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	63	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 13722



* 2 0 1 9 1 3 7 2 2 *

Rimini 29/07/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 13722 **Ricevimento:** 24/07/2019 **Inizio prove:** 24/07/19 **Termine prove:** 26/07/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP2 (1.5-2.5 m)

Vs Prot.: 19A1581/2

Ordine/Job: 461581

Quantità Campione: 340 cc

Data di Campionamento: 23/07/19

Imballaggio: Barattoli in vetro + Vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,48	adimens.	0,01	-
D.M. 13/09/99 metodo VII.2	FOC	2,2	%	0,2	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 13722



* 2 0 1 9 1 3 7 2 2 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	39	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 13723



* 2 0 1 9 1 3 7 2 3 *

Rimini 29/07/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 13723 **Ricevimento:** 24/07/2019 **Inizio prove:** 24/07/19 **Termine prove:** 26/07/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CF7 4.3 m

Vs Prot.: 19A1581/3

Ordine/Job: 461581

Quantità Campione: 340 cc

Data di Campionamento: 23/07/19

Imballaggio: Barattoli in vetro + Vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	43	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,42	adimens.	0,01	-
D.M. 13/09/99 metodo VII.2	FOC	2,4	%	0,2	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 13723



* 2 0 1 9 1 3 7 2 3 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	12	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 13724



* 2 0 1 9 1 3 7 2 4 *

Rimini 29/07/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 13724 **Ricevimento:** 24/07/2019 **Inizio prove:** 24/07/19 **Termine prove:** 26/07/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CF8 4.3 m

Vs Prot.: 19A1581/4

Ordine/Job: 461581

Quantità Campione: 340 cc

Data di Campionamento: 23/07/19

Imballaggio: Barattoli in vetro + Vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,35	adimens.	0,01	-
D.M. 13/09/99 metodo VII.2	FOC	2,0	%	0,2	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 13724



* 2 0 1 9 1 3 7 2 4 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	18	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 13816



* 2 0 1 9 1 3 8 1 6 *

Rimini 30/07/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 13816 **Ricevimento:** 25/07/2019 **Inizio prove:** 25/07/19 **Termine prove:** 30/07/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP7 (1.5-2.5 m)

Vs Prot.: 19A1590/1

Ordine/Job: 461590

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 24/07/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	31	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,11	adimens.	0,01	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 13816



* 2 0 1 9 1 3 8 1 6 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	35	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 13818



* 2 0 1 9 1 3 8 1 8 *

Rimini 30/07/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 13818 **Ricevimento:** 25/07/2019 **Inizio prove:** 25/07/19 **Termine prove:** 30/07/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP6 (1.5-2.5 m)

Vs Prot.: 19A1590/3

Ordine/Job: 461590

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 24/07/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	22	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,06	adimens.	0,01	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 13818



* 2 0 1 9 1 3 8 1 8 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	51	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 13991



* 2 0 1 9 1 3 9 9 1 *

Rimini 31/07/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 13991 **Ricevimento:** 29/07/2019 **Inizio prove:** 29/07/19 **Termine prove:** 31/07/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP3 (1.5-2.5 m)

Vs Prot.: 19A1612/1

Ordine/Job: 461612

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 25/07/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	0,02	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,95	adimens.	0,01	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 13991



* 2 0 1 9 1 3 9 9 1 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	25	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 13992



* 2 0 1 9 1 3 9 9 2 *

Rimini 31/07/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 13992 **Ricevimento:** 29/07/2019 **Inizio prove:** 29/07/19 **Termine prove:** 31/07/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP5 (2.5-3.5 m)

Vs Prot.: 19A1612/2

Ordine/Job: 461612

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 25/07/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	8	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	0,02	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,74	adimens.	0,01	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 13992



* 2 0 1 9 1 3 9 9 2 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	27	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 13993



* 2 0 1 9 1 3 9 9 3 *

Rimini 31/07/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 13993 **Ricevimento:** 29/07/2019 **Inizio prove:** 29/07/19 **Termine prove:** 31/07/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP4 (1.5-2.5 m)

Vs Prot.: 19A1612/3

Ordine/Job: 461612

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 25/07/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	0,02	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,87	adimens.	0,01	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 13993



* 2 0 1 9 1 3 9 9 3 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	24	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 14250



* 2 0 1 9 1 4 2 5 0 *

Rimini 07/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 14250 **Ricevimento:** 30/07/2019 **Inizio prove:** 31/07/19 **Termine prove:** 07/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP9 (1.5 - 2.5 m)

Vs Prot.: 19A1643/1

Ordine/Job: 461643

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 30/07/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	4	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	23	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14250



* 2 0 1 9 1 4 2 5 0 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,57	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico
Dott. Felice Nicola Rossi Chimico Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio
Per.Ind. Marco Tontini Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 14251



* 2 0 1 9 1 4 2 5 1 *

Rimini 07/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 14251 **Ricevimento:** 30/07/2019 **Inizio prove:** 31/07/19 **Termine prove:** 07/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP8 (2.5 - 3.5 m)

Vs Prot.: 19A1643/2

Ordine/Job: 461643

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 30/07/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	4	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	15	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14251



* 2 0 1 9 1 4 2 5 1 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,43	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico
Dott. Felice Nicola Rossi Chimico Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio
Per.Ind. Marco Tontini Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14252



* 2 0 1 9 1 4 2 5 2 *

Rimini 07/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 14252 **Ricevimento:** 30/07/2019 **Inizio prove:** 31/07/19 **Termine prove:** 07/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP3s (0.0 - 1.0 m)

Vs Prot.: 19A1643/3

Ordine/Job: 461643

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 30/07/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	23	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14252



* 2 0 1 9 1 4 2 5 2 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,73	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14253



* 2 0 1 9 1 4 2 5 3 *

Rimini 07/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 14253

Ricevimento: 30/07/2019

Inizio prove: 31/07/19

Termine prove: 07/08/19

Sito:

ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione:

Terreno

Denominazione Campione:

CP5s (0.0 - 1.0 m)

Vs Prot.:

19A1643/4

Ordine/Job: 461643

Quantità Campione:

240 cc

Data di Campionamento: 30/07/19

Imballaggio:

Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento:

Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	14	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14253



* 2 0 1 9 1 4 2 5 3 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,64	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico
Dott. Felice Nicola Rossi Chimico Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio
Per.Ind. Marco Tontini Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 14254



* 2 0 1 9 1 4 2 5 4 *

Rimini 07/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 14254 **Ricevimento:** 30/07/2019 **Inizio prove:** 31/07/19 **Termine prove:** 07/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP7s (0.0 - 1.0 m)

Vs Prot.: 19A1643/5

Ordine/Job: 461643

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 30/07/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C<= 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	14	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14254



* 2 0 1 9 1 4 2 5 4 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,53	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico
Dott. Felice Nicola Rossi Chimico Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio
Per.Ind. Marco Tontini Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14255



* 2 0 1 9 1 4 2 5 5 *

Rimini 07/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 14255 **Ricevimento:** 30/07/2019 **Inizio prove:** 31/07/19 **Termine prove:** 07/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP8s (0.0 - 1.0 m)

Vs Prot.: 19A1643/6

Ordine/Job: 461643

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 30/07/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	6	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	0,02	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	12	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14255



Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,46	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico
Dott. Felice Nicola Rossi Chimico Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio
Per.Ind. Marco Tontini Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 14740



* 2 0 1 9 1 4 7 4 0 *

Rimini 07/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 14740 **Ricevimento:** 02/08/2019 **Inizio prove:** 05/08/19 **Termine prove:** 07/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP10 (1.5 - 2.5 m)

Vs Prot.: 19A1669/1

Ordine/Job: 461669

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 01/08/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	22	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,80	adimens.	0,01	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14740



* 2 0 1 9 1 4 7 4 0 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. 13/09/99 metodo VII.2	FOC	2,8	%	0,2	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14741



* 2 0 1 9 1 4 7 4 1 *

Rimini 07/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 14741 **Ricevimento:** 02/08/2019 **Inizio prove:** 05/08/19 **Termine prove:** 07/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP11 (1.5 - 2.5 m)

Vs Prot.: 19A1669/2

Ordine/Job: 461669

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 01/08/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	11	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	18	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14741



* 2 0 1 9 1 4 7 4 1 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,93	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico
Dott. Felice Nicola Rossi Chimico Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio
Per.Ind. Marco Tontini Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14742



* 2 0 1 9 1 4 7 4 2 *

Rimini 07/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 14742 **Ricevimento:** 02/08/2019 **Inizio prove:** 05/08/19 **Termine prove:** 07/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP12 (1.5 - 2.5 m)

Vs Prot.: 19A1669/3

Ordine/Job: 461669

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 01/08/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	18	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14742



* 2 0 1 9 1 4 7 4 2 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,90	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico
Dott. Felice Nicola Rossi Chimico Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio
Per.Ind. Marco Tontini Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14743



* 2 0 1 9 1 4 7 4 3 *

Rimini 07/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 14743 **Ricevimento:** 02/08/2019 **Inizio prove:** 05/08/19 **Termine prove:** 07/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP13 (1.5 - 2.5 m)

Vs Prot.: 19A1669/4

Ordine/Job: 461669

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 01/08/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	7,5	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14743



* 2 0 1 9 1 4 7 4 3 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,69	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico
Dott. Felice Nicola Rossi Chimico Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio
Per.Ind. Marco Tontini Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 14744



* 2 0 1 9 1 4 7 4 4 *

Rimini 07/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 14744

Ricevimento: 02/08/2019

Inizio prove: 05/08/19

Termine prove: 07/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CF6 (2.5 m)

Vs Prot.: 19A1669/5

Ordine/Job: 461669

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 01/08/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C<= 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	32	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	14	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	<0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 14744



Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,63	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico
Dott. Felice Nicola Rossi Chimico Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio
Per.Ind. Marco Tontini Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 15404



* 2 0 1 9 1 5 4 0 4 *

Rimini 19/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 15404 **Ricevimento:** 09/08/2019 **Inizio prove:** 12/08/19 **Termine prove:** 19/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP14 (1.5 - 2.5 m)

Vs Prot.: 19A1712/1

Ordine/Job: 461712

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 08/08/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	22	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 15404



* 2 0 1 9 1 5 4 0 4 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	9,12	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico
Dott. Felice Nicola Rossi Chimico Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio
Per.Ind. Marco Tontini Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 15405



* 2 0 1 9 1 5 4 0 5 *

Rimini 19/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 15405 **Ricevimento:** 09/08/2019 **Inizio prove:** 12/08/19 **Termine prove:** 19/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP15 (2.5 - 3.5 m)

Vs Prot.: 19A1712/2

Ordine/Job: 461712

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 08/08/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	9,0	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 15405



* 2 0 1 9 1 5 4 0 5 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,99	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico
Dott. Felice Nicola Rossi Chimico Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio
Per.Ind. Marco Tontini Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 15406



* 2 0 1 9 1 5 4 0 6 *

Rimini 19/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 15406 **Ricevimento:** 09/08/2019 **Inizio prove:** 12/08/19 **Termine prove:** 19/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CF11 (4.5 m)

Vs Prot.: 19A1712/3

Ordine/Job: 461712

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 08/08/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	33	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	14	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 15406



* 2 0 1 9 1 5 4 0 6 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	9,00	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico
Dott. Felice Nicola Rossi Chimico Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio
Per.Ind. Marco Tontini Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 15407



* 2 0 1 9 1 5 4 0 7 *

Rimini 19/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 15407 **Ricevimento:** 09/08/2019 **Inizio prove:** 12/08/19 **Termine prove:** 19/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP16 (1.5 - 2.5 m)

Vs Prot.: 19A1712/4

Ordine/Job: 461712

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 08/08/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	26	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 15407



Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,98	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico
Dott. Felice Nicola Rossi Chimico Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio
Per.Ind. Marco Tontini Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 15408



* 2 0 1 9 1 5 4 0 8 *

Rimini 19/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 15408 **Ricevimento:** 09/08/2019 **Inizio prove:** 12/08/19 **Termine prove:** 19/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP17 (1.5 - 2.5 m)

Vs Prot.: 19A1712/5

Ordine/Job: 461712

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 08/08/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	< 1	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	< 5	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	41	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 15408



* 2 0 1 9 1 5 4 0 8 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,98	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico
Dott. Felice Nicola Rossi Chimico Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio
Per.Ind. Marco Tontini Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 15409/B



* 2 0 1 9 1 5 4 0 9 / B *

Rimini 23/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 15409

Ricevimento: 09/08/2019

Inizio prove: 12/08/19

Termine prove: 22/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP18 (1.5 - 2.5 m)

Vs Prot.: 19A1712/6

Ordine/Job: 461712

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 08/08/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 8015 D/2003	Composti alifatici C 5 - C 8	< 1,0	mg/Kg s.s.	1,0	-
EPA 8015 D/2003	Composti alifatici C 9 - C 12	65,00	mg/Kg s.s.	1,00	-
EPA 8015 D/2003	Composti alifatici C 13 - C 18	766,00	mg/Kg s.s.	1,00	-
EPA 8015 D/2003	Composti alifatici C 19 - C 36	487,00	mg/Kg s.s.	1,00	-
EPA 8015 D/2003	Composti aromatici C 9 - C 10	30,00	mg/Kg s.s.	1,00	-
EPA 8015 D/2003	Composti aromatici C 11 - C 12	< 1,00	mg/Kg s.s.	1,00	-
EPA 8015 D/2003	Composti aromatici C 13 - C 22	< 1,00	mg/Kg s.s.	1,00	-

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 15409



* 2 0 1 9 1 5 4 0 9 *

Rimini 19/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 15409 **Ricevimento:** 09/08/2019 **Inizio prove:** 12/08/19 **Termine prove:** 19/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CP18 (1.5 - 2.5 m)

Vs Prot.: 19A1712/6

Ordine/Job: 461712

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 08/08/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	95	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	1253	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	18	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 15409



* 2 0 1 9 1 5 4 0 9 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,64	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

I risultati scritti in corsivo sono riferiti a valori più alti del loro valore limite

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 15410/B



* 2 0 1 9 1 5 4 1 0 / B *

Rimini 23/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 15410

Ricevimento: 09/08/2019

Inizio prove: 12/08/19

Termine prove: 23/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CF12 (2.8 m)

Vs Prot.: 19A1712/7

Ordine/Job: 461712

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 08/08/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 8015 D/2003	Composti alifatici C 5 - C 8	< 1,0	mg/Kg s.s.	1,0	-
EPA 8015 D/2003	Composti alifatici C 9 - C 12	10,00	mg/Kg s.s.	1,00	-
EPA 8015 D/2003	Composti alifatici C 13 - C 18	389,00	mg/Kg s.s.	1,00	-
EPA 8015 D/2003	Composti alifatici C 19 - C 36	401,00	mg/Kg s.s.	1,00	-
EPA 8015 D/2003	Composti aromatici C 9 - C 10	19,00	mg/Kg s.s.	1,00	-
EPA 8015 D/2003	Composti aromatici C 11 - C 12	< 1,00	mg/Kg s.s.	1,00	-
EPA 8015 D/2003	Composti aromatici C 13 - C 22	< 1,00	mg/Kg s.s.	1,00	-

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 15410



* 2 0 1 9 1 5 4 1 0 *

Rimini 19/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 15410 **Ricevimento:** 09/08/2019 **Inizio prove:** 12/08/19 **Termine prove:** 19/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: CF12 (2.8 m)

Vs Prot.: 19A1712/7

Ordine/Job: 461712

Quantità Campione: 240 cc

Data di Campionamento: 08/08/19

Imballaggio: Barattolo in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 5021A 2014 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C $\leq$ 12)	29	mg/kg s.s.	1	Max 10 (25)
EPA 3550C 2007 + EPA 8015D 2003	Idrocarburi (C >12)	790	mg/kg s.s.	5	Max 50 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,1 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xileni	0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 10 (81)
EPA 3051A 2007 + EPA 6010D 2014	Piombo	14	mg/kg s.s.	1,0	Max 100 (25)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,01	mg/kg s.s.	0,01	Max 0,01 (80)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 0,01	mg/Kg s.s.	0,01	Max 0,5 (25)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 15410



* 2 0 1 9 1 5 4 1 0 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
D.M. Agricoltura e Foreste 13/09/99 - Met III.1	pH	8,71	adimens.	0,01	-

(25 D.Lgs. 152/2006 tabella 1, colonna A, allegato 5, parte IV, titolo V

(80 Parere ISS 49759 IA 12 17/12/2002

(81 parere ISS 57058 IA/12 2001

I risultati scritti in corsivo sono riferiti a valori più alti del loro valore limite

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 13817



* 2 0 1 9 1 3 8 1 7 *

Rimini 05/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 13817 **Ricevimento:** 25/07/2019 **Inizio prove:** 25/07/19 **Termine prove:** 05/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: GR1 (1.5-2.5 m)

Vs Prot.: 19A1590/2

Ordine/Job: 461590

Quantità Campione: 1 kg

Data di Campionamento: 24/07/19

Imballaggio: Sacchetto in plastica

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
UNI EN 933-1:2012	Frazione > 125 mm	< 0,1	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 125 mm > 63 mm	< 0,1	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 63 mm > 31,5 mm	< 0,1	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 31,5 mm > 16 mm	< 0,1	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 16 mm > 8,0 mm	< 0,1	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 8,0 mm > 4,0 mm	< 0,1	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 4,0 mm > 2,0 mm	2,9	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 2,0 mm > 1,0 mm	1,0	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 1,0 mm > 0,5 mm	6,4	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 0,50 mm > 0,25 mm	20,5	%	0,1	-
ISO 13320-2009	Frazione 0,25 mm > 0,20 mm	1,4	%	0,1	-
ISO 13320-2009	Frazione 0,20 mm > 0,125 mm	2,3	%	0,1	-
ISO 13320-2009	Frazione 0,125 mm > 0,063 mm	5,5	%	0,1	-
ISO 13320-2009	Frazione 0,063 mm > 0,050 mm	3,0	%	0,1	-
ISO 13320-2009	Frazione 0,050 mm > 0,020 mm	15,8	%	0,1	-
ISO 13320-2009	Frazione 0,020 mm > 0,004 mm	23,8	%	0,1	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 13817



* 2 0 1 9 1 3 8 1 7 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
ISO 13320-2009	Frazione < 0,004mm	17,4	%	0,1	-

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 13819



* 2 0 1 9 1 3 8 1 9 *

Rimini 05/08/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 13819

Ricevimento: 25/07/2019

Inizio prove: 25/07/19

Termine prove: 05/08/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Terreno

Denominazione Campione: GR2 (1.5-2.5 m)

Vs Prot.: 19A1590/4

Ordine/Job: 461590

Quantità Campione: 1 kg

Data di Campionamento: 24/07/19

Imballaggio: Sacchetto in plastica

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
UNI EN 933-1:2012	Frazione > 125 mm	< 0,1	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 125 mm > 63 mm	< 0,1	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 63 mm > 31,5 mm	< 0,1	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 31,5 mm > 16 mm	< 0,1	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 16 mm > 8,0 mm	< 0,1	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 8,0 mm > 4,0 mm	< 0,1	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 4,0 mm > 2,0 mm	< 0,1	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 2,0 mm > 1,0 mm	< 0,1	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 1,0 mm > 0,5 mm	2,8	%	0,1	-
UNI EN 933-1:2012	Frazione 0,50 mm > 0,25 mm	23,9	%	0,1	-
ISO 13320-2009	Frazione 0,25 mm > 0,20 mm	< 0,1	%	0,1	-
ISO 13320-2009	Frazione 0,20 mm > 0,125 mm	< 0,1	%	0,1	-
ISO 13320-2009	Frazione 0,125 mm > 0,063 mm	2,9	%	0,1	-
ISO 13320-2009	Frazione 0,063 mm > 0,050 mm	2,5	%	0,1	-
ISO 13320-2009	Frazione 0,050 mm > 0,020 mm	16,8	%	0,1	-
ISO 13320-2009	Frazione 0,020 mm > 0,004 mm	30,2	%	0,1	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 13819



* 2 0 1 9 1 3 8 1 9 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
ISO 13320-2009	Frazione < 0,004mm	20,9	%	0,1	-

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



Allegato K

Verbali di sopralluogo ARTA Abruzzo

VERBALE DI PRELIEVO TERRENI /SEDIMENTI

Verbale n° 1 del 25/07/2019

pag. 1 di 2

ALTRE INFORMAZIONI:

USO: ☐ INDUSTRIALE ☒ VERDE PUBBLICO
☐ NON SPECIFICATO

ENTE RICHIEDENTE

PROTOCOLLO DELLA RICHIESTA N° 1500 DEL

IL GIORNO 25/07/2019 ALLE ORE 15:00

I Tecnici ARTA del Distretto di Chieti,

Diligenti MAUCERY
LUOGO DI PRELIEVO: P. 2A UNIONE

COMUNE: PESCARA

Il responsabile, data conoscenza del motivo della visita,
ha invitato la persona reperita al momento dell'accesso a
presenziare ai prelievi. Inoltre, dichiara di avere tutti i diritti
di accesso al sito.

Attività esercitata	<u>PICARBORANTE ESSO</u>
Ragione sociale:	<u>ESSO</u>
Responsabile legale	
Cognome	
Nome	Nato
residente a	Via
Qualifica	
PEC	
tel/cell	
Presente all'ispezione	
Cognome:	<u>SPAGNUOLO</u>
Nome:	<u>LUIGI</u>
nato a	<u>AVELLINO</u>
Qualifica	<u>consulente</u>
	<u>VERCOGLIANO</u>
	<u>residente a</u>
	<u>LUISSPA@es.it</u>

Coordinate: _____ Nel sito sono stati realizzati n. 1 sondaggi n. 1 trincee.

I sottoscritti hanno x preso in carico /effettuato il prelievo di N. 2 campioni di cui N. 2 ai sensi L. 132/16,
con costi a carico del soggetto tenuto ad effettuare le procedure di bonifica e di messa in sicurezza di siti inquinati (Siti
contaminati),

I campioni prelevati sono successivamente riposti in contenitore refrigerato per il trasporto in laboratorio dove
dovranno essere conservati in frigorifero a x 4° ☒ -25° fino al momento dell'apertura.

Parametri da ricercare: x Analisi chimiche

- ☒ SITI INQ PARAMETRI BASE
☒ SITI INQ ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI
☒ SITI INQ ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI
☒ SITI INQ ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI
☒ SITI INQ AROMATICI
☐ SITI INQ CLOROBENZENI
☐ ALTRO _____

- ☐ SITI INQ FITOFARMACI
☒ SITI INQ IDROCARBURI leggeri e pesanti
☐ SITI INQ IPA POLICICLICI AROMATICI
☒ SITI INQ METALLI
☐ Terreni siti inquinati PCB
☐ SIN IPA

Tipo di richiesta:

- A) ☐ CONTROLLO PDC ai sensi della L.132/16
B) ☐ CONTROLLO AI SENSI DELL'ART.223 DEL CPP DI CUI AL D.LGS. 271/89 E D.LGS 123/93
C) ☒ ALTRO CONFORMITA' SCAM

Gli interessati prendono atto che presso il laboratorio ARTA/ARPA, comunicato tramite la PEC sopra indicata, avverrà l'apertura del
campione e l'inizio delle analisi, operazioni alle quali potranno presenziare eventualmente con l'assistenza di un consulente tecnico
regolarmente designato con formale atto di nomina. Con riguardo alle informazioni raccolte, gli interessati debbono segnalare
tempestivamente eventuali inesattezze al Distretto Provinciale di Chieti dell'A.R.T.A. Abruzzo. Il presente Verbale viene redatto in
N. 2 copie di cui una viene consegnata, unitamente ad una aliquota dei campioni, al presente all'ispezione e/o prelievo che firma per
ricevuta e che si impegna a trasmetterlo senza ritardo al responsabile dell'impianto, irreperibile al momento del sopralluogo.

LA DITTA PER CONTO DI PETROLTECNICA SPA

I VERBALIZZANTI

MIO_CH_33_02 REV 01

Distretto Provinciale di Chieti - Via Spezzoli, 52 - 66100 Chieti
Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685

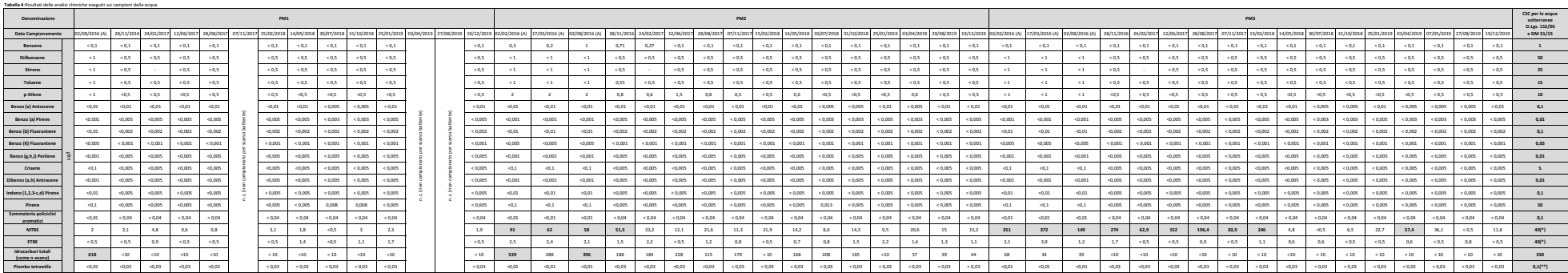


Certificato N° 205977



Allegato L

Tabella riassuntiva dei risultati delle analisi chimiche eseguite sulle acque sotterranee



to: ex PVF 5604 - ESSO Pescara (PE), piazza Unione
omm.: ESSO Italiana Srl



Allegato M

Rapporti di prova delle acque sotterranee campionate



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 15809



* 2 0 1 9 1 5 8 0 9 *

Rimini 04/09/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 15809 **Ricevimento:** 29/08/2019 **Inizio prove:** 29/08/19 **Termine prove:** 04/09/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Acqua

Denominazione Campione: PM3

Vs Prot.: 19A1791/1

Ordine/Job: 461791

Quantità Campione: 1000+40 cc

Data di Campionamento: 27/08/19

Imballaggio: Bottiglia in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
UNI EN ISO 9377-2:2002 + EPA 5021A 2014+ EPA 8015D 2003	Idrocarburi totali (come n-esano), esclusi composti alogenati, chetoni, eteri, alcoli, BTEXS	<10	µg/l	10	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,1	µg/l	0,1	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,5	µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,5	µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	p-Xilene	<0,5	µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 0,5	µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	0,8	µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	<0,03	µg/l	0,03	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 0,5	µg/l	0,5	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (a) Antracene	<0,01	µg/l	0,01	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (a) Pirene	<0,005	µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (b) Fluorantene	<0,002	µg/l	0,002	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (K) Fluorantene	< 0,001	µg/l	0,001	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (g,h,i) Perilene	<0,005	µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Crisene	<0,005	µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Dibenzo (a,h) Antracene	<0,005	µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Indeno (1,2,3-c,d) Pirene	< 0,005	µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Pirene	<0,005	µg/l	0,005	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 15809



* 2 0 1 9 1 5 8 0 9 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Sommatoria policiclici aromatici (31,32,33,36)	< 0,04	µg/l	0,04	-

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 16136



* 2 0 1 9 1 6 1 3 6 *

Rimini 09/09/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 16136 **Ricevimento:** 03/09/2019 **Inizio prove:** 03/09/19 **Termine prove:** 09/09/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Acqua

Denominazione Campione: PM2

Vs Prot.: 19A1823/1

Ordine/Job: 461823

Quantità Campione: 2080 cc

Data di Campionamento: 29/08/19

Imballaggio: Bottiglie in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	Incertezza	U.M.	MDL	Limite
UNI EN ISO 9377-2:2002 + EPA 5021A 2014+ EPA 8015D 2003	Idrocarburi totali (come n-esano), esclusi composti alogenati, chetoni, eteri, alcoli, BTEXS	39	± 12	µg/l	10	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 0,1		µg/l	0,1	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 0,5		µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 0,5		µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	p-Xilene	<0,5		µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	15,0	± 4,5	µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	ETBE	1,3	± 0,3	µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo tetraetile	< 0,03		µg/l	0,03	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 0,5		µg/l	0,5	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (a) Antracene	< 0,01		µg/l	0,01	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (a) Pirene	< 0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (b) Fluorantene	<0,002		µg/l	0,002	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (K) Fluorantene	< 0,001		µg/l	0,001	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (g,h,i) Perilene	<0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Crisene	<0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Dibenzo (a,h) Antracene	<0,005		µg/l	0,005	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 16136



Sito: ESSO, PV n°5604 , P.ZA UNIONE , PESCARA (PE)
Descrizione Campione: Acqua

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	Incertezza	U.M.	MDL	Limite
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Indeno (1,2,3-c,d) Pirene	< 0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Pirene	< 0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Sommatoria policiclici aromatici (31,32,33,36)	< 0,04		µg/l	0,04	-

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il valore dell'incertezza associato al risultato è di tipo esteso; fattore di copertura $k=2$ $p=95\%$ gradi di libertà = 10. Il parametro Benzo (k) Fluorantene è da intendersi come somma di K+J fluorantene.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 24552



Rimini 07/01/2020

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 24552 **Ricevimento:** 23/12/2019 **Inizio prove:** 23/12/19 **Termine prove:** 02/01/20
Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)
Descrizione Campione: Acqua
Denominazione Campione: PM1
Vs Prot.: 19A2641/1 **Ordine/Job:** 462641
Quantità Campione: 2 L + 2 vial cc **Data di Campionamento:** 19/12/19
Imballaggio: Bottiglie in vetro + vial
Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	Incertezza	U.M.	MDL	Limite
UNI EN ISO 9377-2:2002 + EPA 5021A 2014+ EPA 8015D 2003	Idrocarburi totali (come n-esano), esclusi composti alogenati, chetoni, eteri, alcoli, BTEXS	<10		µg/l	10	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	Benzene	< 0,1		µg/l	0,1	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	Toluene	< 0,5		µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	Etilbenzene	< 0,5		µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	p-Xilene	<0,5		µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	MTBE	1,9	± 0,6	µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	ETBE	< 0,5		µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	Piombo tetraetile	<0,03		µg/l	0,03	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	Stirene	< 0,5		µg/l	0,5	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (a) Antracene	<0,01		µg/l	0,01	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (a) Pirene	<0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (b) Fluorantene	<0,002		µg/l	0,002	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (K) Fluorantene	< 0,001		µg/l	0,001	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (g,h,i) Perilene	<0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Crisene	<0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Dibenzo (a,h) Antracene	<0,005		µg/l	0,005	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 24552



Sito: ESSO, PV n°5604 , P.ZA UNIONE , PESCARA (PE)
Descrizione Campione: Acqua

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	Incertezza	U.M.	MDL	Limite
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Indeno (1,2,3-c,d) Pirene	< 0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Pirene	<0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Sommatoria policiclici aromatici (31,32,33,36)	< 0,04		µg/l	0,04	-

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Per.Ind. Marco Tontini o suo delegato.
Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59.

Per le informazioni fornite dal committente (Descrizione Campione, Denominazione Campione, Sito, Data di campionamento, Procedura di campionamento) il Laboratorio declina ogni responsabilità.

Nel caso il campionamento non sia effettuato dal personale del laboratorio i risultati ottenuti sono da riferirsi esclusivamente al campione così come ricevuto. Il Laboratorio non si assume la responsabilità per i dati relativi al campionamento dichiarati dal cliente.

In caso di alterazione del campione il Laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi.

Se non diversamente specificato i giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'incertezza di misura.

I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.

Il valore dell'incertezza associato al risultato è di tipo esteso; fattore di copertura $k=2$ $p=95\%$ gradi di libertà = 10. Il valore dell'incertezza non comprende il campionamento.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 24553



Rimini 07/01/2020

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 24553 **Ricevimento:** 23/12/2019 **Inizio prove:** 23/12/19 **Termine prove:** 02/01/20
Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)
Descrizione Campione: Acqua
Denominazione Campione: PM2
Vs Prot.: 19A2641/2 **Ordine/Job:** 462641
Quantità Campione: 2 L + 2 vial cc **Data di Campionamento:** 19/12/19
Imballaggio: Bottiglie in vetro + vial
Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	Incertezza	U.M.	MDL	Limite
UNI EN ISO 9377-2:2002 + EPA 5021A 2014+ EPA 8015D 2003	Idrocarburi totali (come n-esano), esclusi composti alogenati, chetoni, eteri, alcoli, BTEXS	44	± 13	µg/l	10	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	Benzene	< 0,1		µg/l	0,1	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	Toluene	< 0,5		µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	Etilbenzene	< 0,5		µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	p-Xilene	<0,5		µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	MTBE	15,2	± 4,5	µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	ETBE	1,1	± 0,3	µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	Piombo tetraetile	<0,03		µg/l	0,03	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	Stirene	< 0,5		µg/l	0,5	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (a) Antracene	<0,01		µg/l	0,01	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (a) Pirene	<0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (b) Fluorantene	<0,002		µg/l	0,002	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (K) Fluorantene	< 0,001		µg/l	0,001	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (g,h,i) Perilene	<0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Crisene	<0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Dibenzo (a,h) Antracene	<0,005		µg/l	0,005	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 24553



Sito: ESSO, PV n°5604 , P.ZA UNIONE , PESCARA (PE)
Descrizione Campione: Acqua

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	Incertezza	U.M.	MDL	Limite
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Indeno (1,2,3-c,d) Pirene	< 0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Pirene	<0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Sommatoria policiclici aromatici (31,32,33,36)	< 0,04		µg/l	0,04	-

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Per.Ind. Marco Tontini o suo delegato.
Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59.

Per le informazioni fornite dal committente (Descrizione Campione, Denominazione Campione, Sito, Data di campionamento, Procedura di campionamento) il Laboratorio declina ogni responsabilità.

Nel caso il campionamento non sia effettuato dal personale del laboratorio i risultati ottenuti sono da riferirsi esclusivamente al campione così come ricevuto. Il Laboratorio non si assume la responsabilità per i dati relativi al campionamento dichiarati dal cliente.

In caso di alterazione del campione il Laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi.

Se non diversamente specificato i giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'incertezza di misura.

I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.

Il valore dell'incertezza associato al risultato è di tipo esteso; fattore di copertura k= 2 p=95 % gradi di libertà = 10. Il valore dell'incertezza non comprende il campionamento.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 24554



* 2 0 1 9 2 4 5 5 4 *

Rimini 07/01/2020

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 24554 **Ricevimento:** 23/12/2019 **Inizio prove:** 23/12/19 **Termine prove:** 02/01/20

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Acqua

Denominazione Campione: PM3

Vs Prot.: 19A2641/3

Ordine/Job: 462641

Quantità Campione: 2 L + 2 vial cc

Data di Campionamento: 19/12/19

Imballaggio: Bottiglie in vetro + vial

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	Incertezza	U.M.	MDL	Limite
UNI EN ISO 9377-2:2002 + EPA 5021A 2014+ EPA 8015D 2003	Idrocarburi totali (come n-esano), esclusi composti alogenati, chetoni, eteri, alcoli, BTEXS	<10		µg/l	10	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	Benzene	< 0,1		µg/l	0,1	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	Toluene	< 0,5		µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	Etilbenzene	< 0,5		µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	p-Xilene	<0,5		µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	MTBE	11,6	± 3,4	µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	ETBE	< 0,5		µg/l	0,5	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	Piombo tetraetile	<0,03		µg/l	0,03	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2018	Stirene	< 0,5		µg/l	0,5	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (a) Antracene	<0,01		µg/l	0,01	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (a) Pirene	<0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (b) Fluorantene	<0,002		µg/l	0,002	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (K) Fluorantene	< 0,001		µg/l	0,001	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Benzo (g,h,i) Perilene	<0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Crisene	<0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Dibenzo (a,h) Antracene	<0,005		µg/l	0,005	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 24554



Sito: ESSO, PV n°5604 , P.ZA UNIONE , PESCARA (PE)
Descrizione Campione: Acqua

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	Incertezza	U.M.	MDL	Limite
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Indeno (1,2,3-c,d) Pirene	< 0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Pirene	<0,005		µg/l	0,005	-
EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2014	Sommatoria policiclici aromatici (31,32,33,36)	< 0,04		µg/l	0,04	-

MDL: method detection limit

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Per.Ind. Marco Tontini o suo delegato.
Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59.

Per le informazioni fornite dal committente (Descrizione Campione, Denominazione Campione, Sito, Data di campionamento, Procedura di campionamento) il Laboratorio declina ogni responsabilità.

Nel caso il campionamento non sia effettuato dal personale del laboratorio i risultati ottenuti sono da riferirsi esclusivamente al campione così come ricevuto. Il Laboratorio non si assume la responsabilità per i dati relativi al campionamento dichiarati dal cliente.

In caso di alterazione del campione il Laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi.

Se non diversamente specificato i giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'incertezza di misura.

I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.

Il valore dell'incertezza associato al risultato è di tipo esteso; fattore di copertura $k=2$ $p=95\%$ gradi di libertà = 10. Il valore dell'incertezza non comprende il campionamento.



Allegato N

Rapporti di prova di caratterizzazione rifiuti (CER 161002)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

Rapporto di Prova N. 16137



* 2 0 1 9 1 6 1 3 7 *

Rimini 27/09/2019

Committente: PETROLTECNICA S.p.A.

Via Rovereta, 32 Cerasolo Ausa 47852 Coriano (RN)

Numero campione: 16137 **Ricevimento:** 03/09/2019 **Inizio prove:** 03/09/19 **Termine prove:** 25/09/19

Sito: ESSO, PV n°5604, P.ZA UNIONE, PESCARA (PE)

Descrizione Campione: Acqua

Denominazione Campione: CL1 - Caratterizzazione acque

Vs Prot.: 19A1823/2

Ordine/Job: 461823

Quantità Campione: 1000 cc

Data di Campionamento: 29/08/19

Imballaggio: Bottiglia in vetro

Procedura Campionamento: Campione prelevato dal Cliente

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
Visivo	Colore	incolore		-	-
Olfattometrico	Odore	caratteristico		-	-
UNI 10802	Stato fisico	liquido		-	-
UNI EN 14346 A 2007 Met.A	Residuo fisso a 105°C	< 1,0	%	1,0	-
POC_04 rev1 2003	Residuo fisso a 600°C	< 1,0	%	1,0	-
IRSA-CNR - Quad.64, Vol.3 met. 1	pH	7,75		0,10	[2-11,5]
POC_12	Peso specifico	1,00	Kg/dm3	0,10	-
ASTM D 56 2010	Punto di infiammabilità	> 90	°C	-	Min 60 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Idrocarburi alifatici C5 - C8	< 5,0	mg/kg	5,0	Max 2500 (69)
UNI EN 14039:2005	Idrocarburi C10 - C40	< 10,0	mg/kg	10,0	Max 10000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	MTBE	< 1,0	mg/kg	1,0	-
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Piombo Tetraetile	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Dipentene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Isopropilbenzene (cumene)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Cicloesano	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Benzene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Toluene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 30000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Etilbenzene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 100000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Xilene (isomeri o,m,p)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 200000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	Stirene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 10000 (69)
EPA 5021A 2014 + EPA 8260 D 2017	1,3 Butadiene	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
--	Idrocarburi Policiclici Aromatici	-		-	-
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Naftalene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Acenaftilene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Acenaftene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Fluorene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Fenantrene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Antracene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 16137



* 2 0 1 9 1 6 1 3 7 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Fluorantene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (a) Antracene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Crisene / Benzo[a]fenantrene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (b) Fluorantene / Benzo[e]acefenantrilene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (k) Fluorantene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (a) Pirene / Benzo [def]crisene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 100 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (e) Pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Indeno (1,2,3, -cd) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 10000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,h) antracene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 100 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Benzo (g,h,i) Perilene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 2500 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,l) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,i) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 10000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,h) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 1000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	Dibenzo (a,e) pirene	< 0,10	mg/kg	0,10	Max 10000 (69)
EPA 3545A 2007 + EPA 8270 E 2017	IPA totali	< 0,20	mg/kg	0,20	-
--	Metalli	-		-	-
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Arsenico (composti)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Cadmio (composti)	< 0,5	mg/kg	0,5	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Cromo Totale (composti)	< 2,0	mg/kg	2,0	-
CNR IRSA 16 Quad.64 Vol.3 1986	Cromo VI (composti)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Mercurio (composti)	< 0,5	mg/kg	0,5	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Nichel (composti)	< 2,0	mg/kg	2,0	Max 1000 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Piombo (composti)	< 2,0	mg/kg	2,0	Max 2500 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Rame (composti)	< 0,5	mg/kg	0,5	Max 2500 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Selenio (composti)	< 1,0	mg/kg	1,0	Max 2500 (69)
UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	Zinco (composti)	< 2,0	mg/kg	2,0	Max 2500 (69)
ISO 15705:2002	COD (Richiesta chimica d"ossigeno)	15,3	mg O2/kg	4,0	-
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Cloruri	41,0	mg/kg	0,1	-
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Solfati	2,9	mg/kg	0,1	-



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Rapporto di Prova N. 16137



* 2 0 1 9 1 6 1 3 7 *

Metodo Analitico	Nome Prova	Risultato	U.M.	MDL	Limite
APAT CNR IRSA 5070 A2 Man 29 2003	Fenoli	0,22	mg/kg	0,05	-
APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	Azoto ammoniacale	1,44	mg/kg di NH ₄	0,40	-
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Azoto nitrico	< 0,4	mg/kg	0,4	-
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Azoto nitroso	< 0,30	mg/kg	0,30	-
UNI EN 903:1995 + UNI EN 10511-2:1996	Tensioattivi totali	< 0,1	mg/kg	0,1	-

(69 Regolamento CE 1272/2008 e s.m.i (all.VI Tabella 3)

MDL: method detection limit

Il presente Rapporto di Prova contiene un Allegato

--- Fine rapporto ---

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal Responsabile di Laboratorio Dott.ssa Cinzia Zoli o suo delegato Per.Ind. Marco Tontini. Approvato dal Responsabile tecnico per il settore di pertinenza.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. Le prove sono eseguite presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 57/D Rimini, ad eccezione delle prove microbiologiche, effettuate presso la sede operativa di Via Nuova Circonvallazione 59. I parametri C<12 nei terreni con metodo EPA 5021+EPA 8015D sono corretti per il fattore di recupero compreso tra 70 e 80%. I parametri con il metodo EPA 3545+ EPA 8270D sono corretti per i seguenti recuperi: benzo (a) pirene: 90%, dibenzo (a,i) pirene: 66%, dibenzo (ah) pirene: 78%.



L.A.V. s.r.l.

Laboratorio Analisi e Consulenza
Igiene degli Alimenti
Microbiologia
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
Indagini ambientali

**AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

Allegato n.1 al Rapporto di Prova N. 16137



CONCLUSIONI

PARERE TECNICO

La classificazione è stata effettuata in base al Reg. UE 1357/2014, alla Decisione 2014/955/UE, al Reg. (UE) 2016/1179 ed al Reg. (UE) 2017/776 recanti modifiche al Reg. 1272/2008 e considerando i parametri richiesti dal committente o prescelti in base alle informazioni fornite dal Produttore.

La valutazione della pericolosità degli idrocarburi è stata effettuata in base al parere dell'Istituto Superiore di Sanità del 05/07/2006 prot. 0036565 e s.m.i. e la nota M del Reg. UE 1272/2008 e s.m.i.

La valutazione della pericolosità dei metalli e dei loro composti è stata effettuata considerando i composti pertinenti potenzialmente presenti in base al ciclo produttivo coinvolto, le informazioni del Produttore, i risultati analitici ottenuti e la natura del campione.

La caratteristica di pericolo HP14 viene attribuita secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/997.

Il rifiuto relativo al campione in esame, sulla base delle valutazioni sopra riportate, è classificato:

SPECIALE NON PERICOLOSO

Cod. C.E.R. attribuito dal produttore/detentore (ai sensi della Decisione 955/2014/CE)

19 13 08 - rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazione di risanamento della acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07

Il Responsabile Tecnico

Dott. Felice Nicola Rossi

Chimico
Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna
n. A1677

Il Responsabile di Laboratorio

Per.Ind. Marco Tontini

Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati Provincia di Rimini
n. 1433



Allegato O

**FIR prodotti per smaltimento acque di spurgo dei piezometri (CER
161002)**

**Petrotecnica**

TERRA THERAPY

FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE RIFIUTO

(DL N. 22 del 05/02/97 art. 15)

CONFORME AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE N. 141 DEL 01/06/1995

Serie X RIF N° 02943 /2018

Numerazione interna del 21/10/2013

Numero registro

- Serbatoi e tubazioni interrati
- Trattamento e gestione rifiuti
- Recupero siti contaminati
- Bonifiche siti industriali
- Decommissioning
- Pronto intervento ambientale

Via Rovereta, 32
47853 CERASOLO DI CORIANO (RN)
tel. +39 0541.755810
fax +39 0541.755899
info@petrotecnica.it
www.petrotecnica.it

**Petrotecnica** s.p.a.

Via Rovereta, 32 - 47853 CERASOLO DI CORIANO (RN)
Partita IVA 01508280409

(1) Produttore/Detentore:

unità locale: 01508280409 P. 2222 UN. 001 P. 8.5000

C. fisc.: 01508280409 N. Aut./Albo: del / /

(2) Destinatario:

Rovereta s.r.l.Luogo di destinazione: Sede Operativa: Via Rovereta, 32
47853 CERASOLO AUSA DI CORIANO (RN)

C. fisc.: 03744960408 PIVA 03744960408 N. Aut./Albo: AIA 244/032-3MI del 23/03/2005

(3) Trasportatore del rifiuto:

Petrotecnica s.p.a.Via Rovereta, 32 - 47853 CERASOLO DI CORIANO (RN)
Partita IVA 01508280409

C. fisc.: 01508280409 N. Aut./Albo: B011330 del 20/03/2016

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento (...) di

Annotazioni:

Protocollo 395030



(4) Caratteristiche del rifiuto:

Descrizione: RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI RIFIUTI CONCENTRATI ACQUOSI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI

di RISMANTAMENTO OLIVE ACQUE DI FALDA, D'ACQUE DI QUALITÀ DI QUALITÀ OLIVE 121307

Codice Europeo: 15000000

Stato fisico: LIQUIDO

Caratteristiche di pericolo: 1 1 1 1 1 1 (1) (2) (3) (4)

N. Coll./contenitori: 21430 in 151

(5) Rifiuto destinato a:

SMALTIMENTO D'AZ

Caratteristiche chimico-fisiche: RAPPORTO DI PROVA N° 16137 del 21/03/2013 (recupero/smaltimento)

(6) Quantità: (-) Kg. o Litri (P. Lordo: Tara:)

(-) Peso da verificarsi a destino - Peso presunto 200

(7) Percorso (se diverso dal più breve): PESARA

(8) Trasporto sottoposto a normativa ADR/RID: (SI) (NO)

(9) Firma:

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE:

FIRMA DEL TRASPORTATORE:

(10) Cognome e nome conducente:

D. DI BIANCO NANO

Tipo automezzo: NISSAN STYLIS

Targa automezzo: ED 330HP

Targa rimorchio:

Data/ora inizio trasporto: h 1640 del 21/10/2013

(11) Riservato al destinatario:

Si dichiara che il carico è stato: X accettato per intero - quantità accertata: Kg 200

(-) accettato per la seguente quantità (Kg. o Litri):

(-) respinto per le seguenti motivazioni:

Rovereta s.r.l.
Società Unipersonale

Data/Ora 22/10/13 h 1635 FIRMA DEL DESTINATARIO:



Allegato P

Relazione impianto P&T Ecotherm n. 4

Committente

Esso Italiana S.r.l.

Sito

PVF 5604 - PBL 107074, Piazza Unione 38, Pescara (PE)

Documento

Report di conduzione impianto n.4

08/04/2019



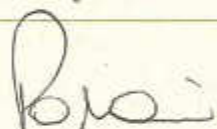
Ecotherm
Your Green Choice

COMMITTENTE	Esso Italiana Srl			
SITO	PVF 5604 - PBL 107074, Piazza Unione 38, Pescara (PE)			
DOCUMENTO	Report di conduzione impianto n. 4			
ID DOCUMENTO	19150_RTEC_17013			
REVISIONE	0			
DATA	08/04/2019			

REDATTO Gabriele Berardi



VERIFICATO Paolo Ponari



APPROVATO Luca Mantilacci




	ID DOCUMENTO 19150_RTEC_17013	REVISIONE REV 0
	DOCUMENTO REPORT DI CONDUZIONE IMPIANTO N. 4	
SITO PVF 5604 – PBL 107074 – PIAZZA UNIONE 38 – PESCARA (PE)	DATA 08/04/2019	

INDICE

1. PREMESSA.....	3
1.1. OGGETTO DEL DOCUMENTO	3
1.2. NORME E DOCUMENTI DI RIFERIMENTI.....	3
2. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI MIS	4
3. RISULTATI DEL PIANO DI CONTROLLO DI CONDUZIONE IMPIANTO.....	5
3.1. PREMESSA	5
3.2. GESTIONE RIFIUTI	5
3.3. QUALITÀ DELLE ACQUE IN INGRESSO E IN USCITA DALL'IMPIANTO DI PUMP&TREAT	5

	ID DOCUMENTO 19150_RTEC_17013	REVISIONE REV 0
	DOCUMENTO REPORT DI CONDUZIONE IMPIANTO N. 4	
SITO PVF 5604 – PBL 107074 – PIAZZA UNIONE 38 – PESCARA (PE)	DATA 08/04/2019	

TAVOLE

Tavola 1 Planimetria impianto as-built impianto di P&T

Tavola 2 Schema funzionale (P&ID) impianto di P&T

ALLEGATI

Allegato 1 Referti analitici delle acque in ingresso e uscita dell'impianto di Pump&Treat

Allegato 2 Tabella di sintesi risultati analitici IN/OUT trattamento acqua

	ID DOCUMENTO 19150_RTEC_17013	REVISIONE REV 0
	DOCUMENTO REPORT DI CONDUZIONE IMPIANTO N. 4	
SITO PVF 5604 – PBL 107074 – PIAZZA UNIONE 38 – PESCARA (PE)	DATA 08/04/2019	

1. PREMESSA

1.1. Oggetto del documento

La scrivente Ecotherm S.r.l. (di seguito Ecotherm), su incarico e per conto di Esso Italiana S.r.l., (di seguito “Esso”), è stata incaricata dell’installazione, gestione e manutenzione dell’impianto di Pump&Treat (P&T) installato come Misura di Prevenzione (MIPRE) al fine del contenimento all’interno del sito della contaminazione delle acque del punto vendita carburanti Esso PVF 5604 ubicato in Piazza Unione 38 nel comune di Pescara (PE).

Inizialmente è stato installato un impianto di emungimento e stoccaggio delle acque di falda, *Pump&Stock* (P&S), avviato in data 30 marzo 2017.

A seguito dell’ottenimento dell’autorizzazione allo scarico detto impianto è stato convertito in un sistema di emungimento e trattamento delle acque *Pump&Treat* (P&T), avviato in data 16 gennaio 2018.

Il presente documento descrive le attività relative alla conduzione dell’impianto P&T nel periodo ottobre 2018 – marzo 2019.

1.2. Norme e documenti di riferimenti

La normativa di riferimento è costituita dalle seguenti fonti:

- D.M. 31 del 12 febbraio 2015 recante i criteri semplificati per la messa in sicurezza e bonifica dei PV carburanti ai sensi dell’art. 252, comma 4, del D.Lgs 152/06;
- Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;
- D.Lgs. 04/08 del 16/01/2008 “Ulteriore disposizione correttive ed integrative del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale”;
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”.

I permessi operativi specifici sono costituiti da:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura Aut. N. 53/17 Prot. n. 13013 del 27/07/2017.
- Rinnovo dell’autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura Aut. N. 37/18 Prot. N. 15433 del 10/08/2018

Per i periodi precedenti si faccia riferimento ai seguenti documenti Ecotherm:

- Report di conduzione impianto n. 3 (Ecotherm, ottobre 2018 – Prot. Doc: 18380_RTEC_17013)
- Report di conduzione impianto n. 2 (Ecotherm, aprile 2018 – Prot. Doc: 18121_RTEC_17013)

ECOTHERM	19150_RTEC_17013_REV0	3

	ID DOCUMENTO 19150_RTEC_17013	REVISIONE REV 0
	DOCUMENTO REPORT DI CONDUZIONE IMPIANTO N. 4	
SITO PVF 5604 – PBL 107074 – PIAZZA UNIONE 38 – PESCARA (PE)	DATA 08/04/2019	

- Report di conduzione impianto n. 1 (Ecotherm, novembre 2017 – Prot. Doc: 17239_RTEC_17013)

2. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI MIS

L'impianto di MIPRE è costituito da un *Pump&Treat* così strutturato:

- emungimento delle acque, mediante pompe pneumatiche, dai piezometri PM1 e PM3 del diametro di 4" e profondità rispettivamente di circa 5,50 e 10 m dal p.c. ;
- il collettamento delle acque ad una cisterna di equalizzazione del volume di 1000 l;
- Rilancio alla coppia di filtri disposti per il trattamento delle acque emunte;
- Linea di scarico in fognatura.

Nel piezometro PM3 è installata una pompa pneumatica *top-loading*, mentre nel piezometro PM1, in cui è presente un battente inferiore al metro d'acqua, è stata installata una pompa pneumatica *bottom-loading*. I cicli di on/off delle pompe sono regolati dal pannello di controllo in area tecnica.

I filtri, disposti in serie e con un quantitativo di carboni attivi pari a 250 kg ognuno, sono alloggiati all'interno di una vasca secondaria di contenimento dotata di un livellostato di emergenza al fine di prevenire eventuali fuoriuscite accidentali.

La planimetria del sito con l'ubicazione dell'impianto di P&T e dei punti di emungimento è riportata in **Tavola 1** mentre uno schema funzionale dell'impianto (P&ID) è riportato in **Tavola 2**.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le caratteristiche dell'impianto di P&T installato:

Tabella 1 – caratteristiche dell'impianto P&T

Pozzi P&T	Denominazione	PM1	PM3
	Diametro	4"	4"
	Profondità	5.5 m	10 m
Sistema P&T	Macchina	Pompa pneumatica bottom-loading	Pompa pneumatica top-loading
	Portate medie emunte al giorno	0.5 m ³ /giorno	0.1 m ³ /giorno
Sistema di equalizzazione	Cisterna con capacità 1000 l alloggiata all'interno di una vasca secondaria di contenimento dotata di tettoia di copertura; sia la cisterna che la vasca secondaria sono dotate di livellostati di emergenza in grado di arrestare l'impianto in caso di malfunzionamenti		
Sistema di trattamento	2 filtri a carboni attivi per acqua con capacità di 250 kg ciascuno		

	ID DOCUMENTO 19150_RTEC_17013	REVISIONE REV 0
	DOCUMENTO REPORT DI CONDUZIONE IMPIANTO N. 4	
SITO PVF 5604 – PBL 107074 – PIAZZA UNIONE 38 – PESCARA (PE)	DATA 08/04/2019	

I cicli di on/off delle pompe sono regolati dal pannello di controllo in area tecnica.

3. RISULTATI DEL PIANO DI CONTROLLO DI CONDUZIONE IMPIANTO

3.1. Premessa

Nel periodo in esame sono state svolte le attività ordinarie di controllo, gestione e manutenzione dell'impianto di MIPRE. Di seguito sono riportati i risultati e le elaborazioni delle misurazioni di campo e delle determinazioni analitiche di laboratorio svolte sulle acque sotterranee in ingresso ed in uscita dall'impianto installato.

3.2. Gestione rifiuti

I rifiuti prodotti in fase di esercizio dell'impianto consistono in carboni attivi esausti derivanti dalla sezione di trattamento acque, previa caratterizzazione verranno smaltiti con codice CER 19 13 02 (*"Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01*"*).

I rifiuti vengono periodicamente avviati ad impianto autorizzato per mezzo di trasportatori muniti di idonea autorizzazione, in conformità con la vigente normativa (D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int.).

Per quanto riguarda il periodo preso in considerazione da questo documento non sono stati prodotti rifiuti.

3.3. Qualità delle acque in ingresso e in uscita dall'impianto di Pump&Treat

Le attività di monitoraggio inerenti al sistema di trattamento delle acque emunte sono consistite nel campionamento mensile delle acque in ingresso ed in uscita al sistema e nell'analisi di laboratorio con determinazione dei seguenti parametri:

Tabella 3 – determinazioni analitiche eseguite sulle acque in ingresso al sistema di trattamento

Determinazione	Riferimento normativo
Idrocarburi totali (come n-esano)	Tab 2 All 5/4° D.Lsg. 152/06
Benzene	Tab 2 All 5/4° D.Lsg. 152/06
Etilbenzene	Tab 2 All 5/4° D.Lsg. 152/06
Stirene	Tab 2 All 5/4° D.Lsg. 152/06
Toluene	Tab 2 All 5/4° D.Lsg. 152/06
Para-xilene	Tab 2 All 5/4° D.Lsg. 152/06
MtBE	-

	ID DOCUMENTO 19150_RTEC_17013	REVISIONE REV 0
	DOCUMENTO REPORT DI CONDUZIONE IMPIANTO N. 4	
SITO PVF 5604 – PBL 107074 – PIAZZA UNIONE 38 – PESCARA (PE)	DATA 08/04/2019	

Tabella 4 – determinazioni analitiche eseguite sulle acque in uscita al sistema di trattamento

Determinazione	Riferimento normativo
Idrocarburi totali	Tab 3 All 5/3° D.Lsg. 152/06
Solventi organici aromatici totali	Tab 3 All 5/3° D.Lsg. 152/06
MtBE	-

Nella **Tabella 5** sono riassunti i risultati analitici dei campioni di acqua in ingresso all'impianto di trattamento a carboni attivi nel periodo oggetto del presente documento.

Tabella 5 – risultati delle analisi sulle acque in ingresso al sistema di trattamento

Data campionamento	Sigla campione	idrocarburi totali (n-esano)	Benzene	Etilbenzene	Stirene	Toluene	p-Xilene	MtBE
u.m.	(µg/l)							
09/10/2018	IN- HX1	<30	<0,1	<1	<1	<1	<1	54
14/11/2018	IN- HX1	<30	<0,1	<1	<1	<1	<1	80
18/12/2018	IN- HX1	<30	<0,1	<1	<1	<1	<1	7
14/01/2019	IN- HX1	<30	<0,1	<1	<1	<1	<1	46
06/02/2019	IN- HX1	40	<0,1	<1	<1	<1	<1	39
06/03/2019	IN- HX1	<30	<0,1	<1	<1	<1	<1	<0,5

Nel periodo oggetto del presente documento le analisi delle acque in ingresso all'impianto di trattamento confermano il trend del periodo precedente (vedi allegato 2). I valori sono quasi tutti minori del limite di rilevabilità ad eccezione del parametro MTBE il cui trend si conferma decrescente.

Nella **Tabella 6**, invece, sono riassunti i risultati analitici dei campioni di acqua in uscita all'impianto di trattamento a carboni attivi nel periodo in esame.

	ID DOCUMENTO 19150_RTEC_17013	REVISIONE REV 0
	DOCUMENTO REPORT DI CONDUZIONE IMPIANTO N. 4	
SITO PVF 5604 – PBL 107074 – PIAZZA UNIONE 38 – PESCARA (PE)	DATA 08/04/2019	

Tabella 6 – risultati delle analisi sulle acque in uscita al sistema di trattamento

Data campionamento	Sigla campione	Idrocarburi totali	Solventi Organici Aromatici	MtBE
u.m.		(mg/l)		
09/10/2018	OUT- HX1	<0,03	<0,01	<0,01
14/11/2018	OUT- HX1	<0,03	<0,01	<0,01
18/12/2018	OUT- HX1	<0,03	<0,01	<0,01
14/01/2019	OUT- HX1	<0,03	<0,01	<0,01
06/02/2019	OUT- HX1	<0,03	<0,01	<0,01
06/03/2019	OUT- HX1	<0,03	<0,01	<0,01

Le analisi delle acque di scarico in uscita dell'impianto di trattamento a carboni attivi sono conformi ai limiti previsti dalla normativa vigente. Negli allegati vengono riportati i referti analitici per il periodo in esame.

	ID DOCUMENTO 19150_RTEC_17013	REVISIONE REV 0
	DOCUMENTO REPORT DI CONDUZIONE IMPIANTO N. 4	
SITO PVF 5604 – PBL 107074 – PIAZZA UNIONE 38 – PESCARA (PE)	DATA 08/04/2019	

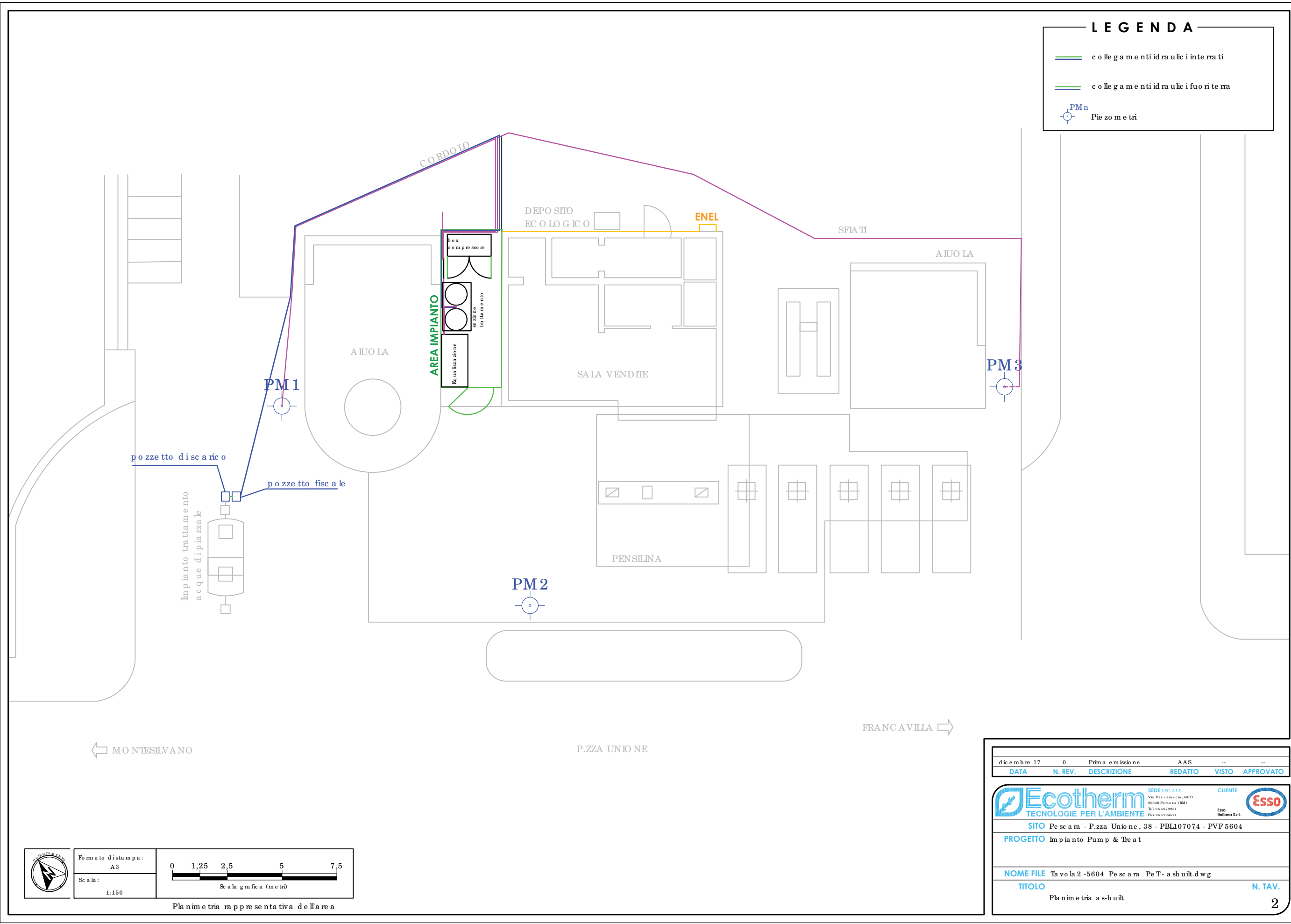
TAVOLE

ECOTHERM	19150_RTEC_17013_REV0	

	ID DOCUMENTO 19150_RTEC_17013	REVISIONE REV 0
	DOCUMENTO REPORT DI CONDUZIONE IMPIANTO N. 4	
SITO PVF 5604 – PBL 107074 – PIAZZA UNIONE 38 – PESCARA (PE)	DATA 08/04/2019	

TAVOLA 1

ECOTHERM	19150_RTEC_17013_REV0	



LEGENDA

collegamenti idraulici interrati

collegamenti idraulici fuori terra

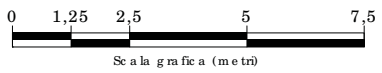
PM_n

Piezometri



Formato di stampa:
A3

Scala:
1:150



Planimetria rappresentativa dell'area

dicembre 17	0	Prima emissione	AAS	--	--
DATA	N. REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVATO

TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE

SEDE LEGALE

Via Vaccarella, 43/D

00145 Roma (RM)

Tel. 06 5278951

Fax 06 5204571

CUENTE

Esso Italiana S.r.l.

SITO Pescara - P.zza Unione, 38 - PBL107074 - PVF5604

PROGETTO Impianto Pump & Treat

NOME FILE

Tavola 2 -5604_Pescara_PeT-asbuilt.dwg

TITOLO

Planimetria as-built

N. TAV.

2

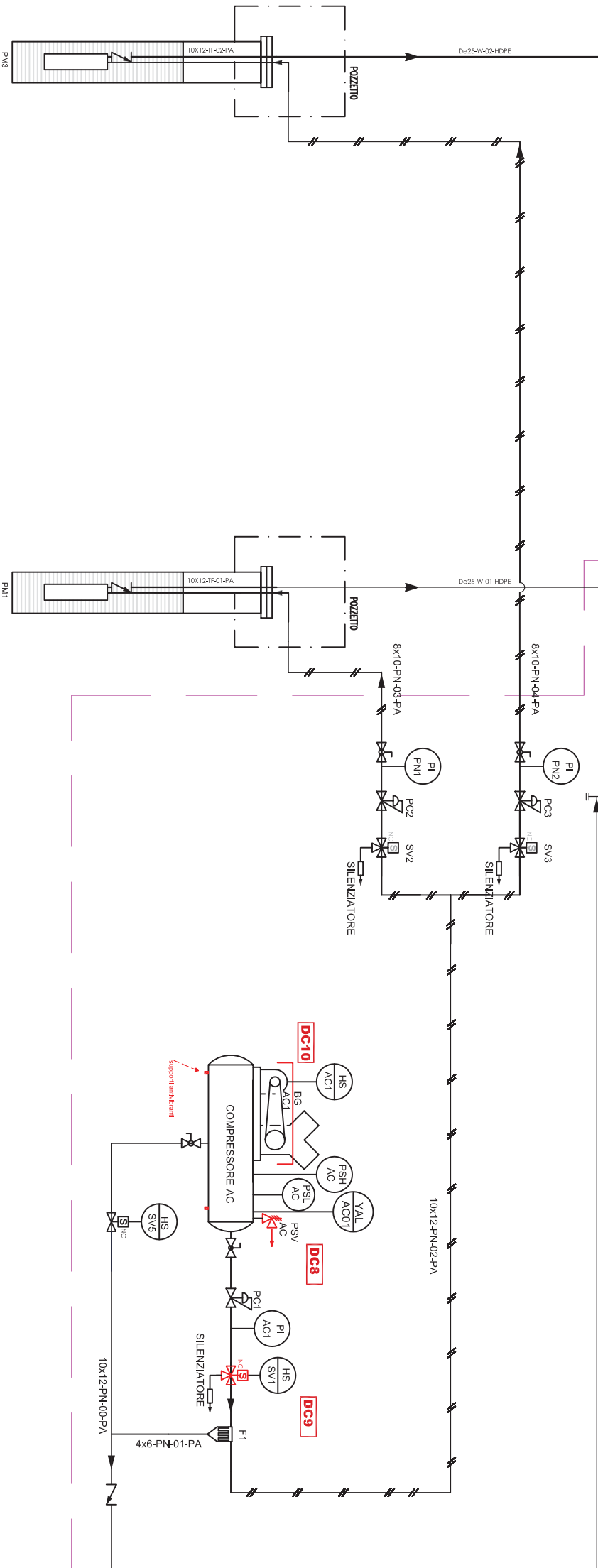
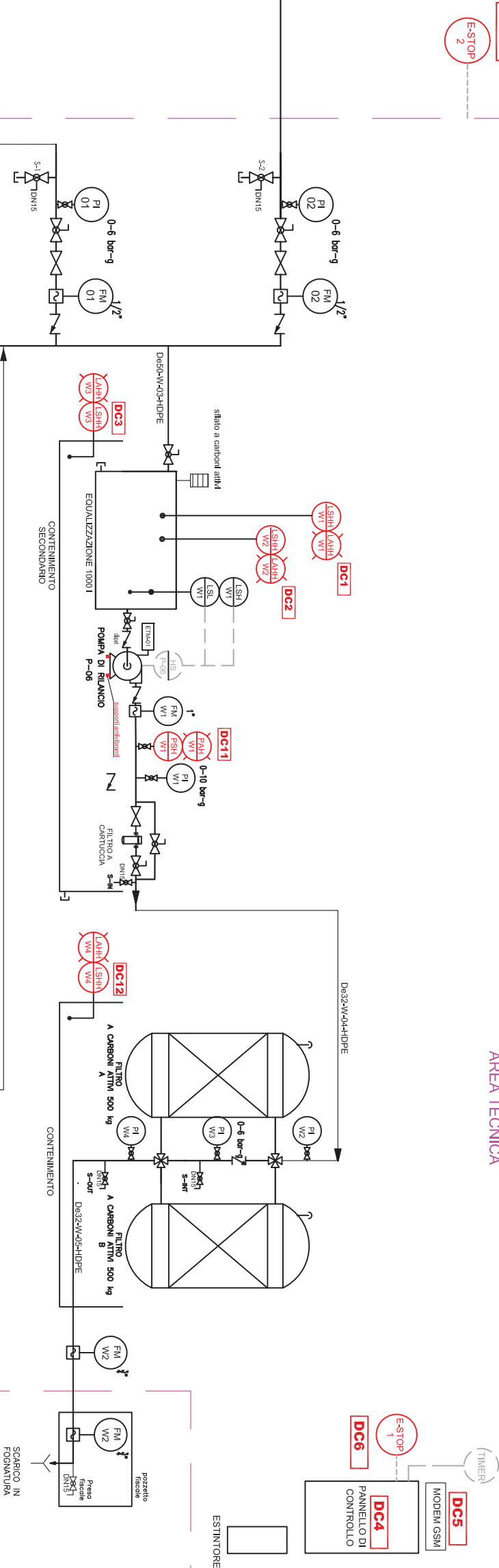
	ID DOCUMENTO 19150_RTEC_17013	REVISIONE REV 0
	DOCUMENTO REPORT DI CONDUZIONE IMPIANTO N. 4	
SITO PVF 5604 – PBL 107074 – PIAZZA UNIONE 38 – PESCARA (PE)	DATA 08/04/2019	

TAVOLA 2

ECOTHERM	19150_RTEC_17013_REV0	

DC7
E-STOP
2

AREA TECNICA



ELENCO DISPOSITIVI CRITICI

DC1	LIVELLOSTATO DI ALTISSIMO STOCCAGGIO	DC7	E-STOP SULLESTERNO DELLA REGIONE DELL'AREA TECNICA
DC2	LIVELLOSTATO DI ALTISSIMO STOCCAGGIO (RIDONDANTE)	DC8	VALVOLA DI SICUREZZA COMPRESSORE
DC3	LIVELLOSTATO DI ALTO CONTENIMENTO SECONDARIO CISTERNA	DC9	VALVOLA A SOLENOIDE A 3 VIE
DC4	PANNELLO DI CONTROLLO	DC10	INVOLUCRO DI PROTEZIONE CINGHIA COMPRESSORE
DC5	MODEM GSM CON BATTERIA TAMPONE	DC11	PRESSOSTATO DI ALTA INGRESSO AI FILTRI
DC6	E-STOP SUL PANNELLO DI CONTROLLO	DC12	LIVELLOSTATO DI ALTO CONTENIMENTO FILTRI

Marzo 2017	0	Emissione	DN	DN	LM
DATA	N. REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVATO



TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE
Via Vercellina 13/19
00071 Roma (RM)
Tel. 06.5279951
Info@ecotherm.it

CLIENTE
Esso

PROGETTO Installazione impianto di P&S/P&T

NOME FILE 17063 - EMCD - 17013 - P - 004_PeID_Pet.dwg
TITOLO P&ID impianto P&T pneumatico

N. TAV.
004

 Ecotherm <i>Your Green Choice</i>	ID DOCUMENTO 19150_RTEC_17013	REVISIONE REV 0
	DOCUMENTO REPORT DI CONDUZIONE IMPIANTO N. 4	
SITO PVF 5604 – PBL 107074 – PIAZZA UNIONE 38 – PESCARA (PE)	DATA 08/04/2019	

ALLEGATI

ECOTHERM	19150_RTEC_17013_REV0	

	ID DOCUMENTO 19150_RTEC_17013	REVISIONE REV 0
	DOCUMENTO REPORT DI CONDUZIONE IMPIANTO N. 4	
SITO PVF 5604 – PBL 107074 – PIAZZA UNIONE 38 – PESCARA (PE)	DATA 08/04/2019	

ALLEGATO 1

REFERTI ANALITICI DELLE ACQUE IN INGRESSO E USCITA DELL'IMPIANTO DI PUMP&TREAT

ECOTHERM	19150_RTEC_17013_REV0	

Codice Fiscale - Partita Iva – Iscrizione al registro Imprese di Rimini al n. 03231410402 - Capitale Sociale € 1.050.000,00 i.v.

Pag. 1 di 1

Pag. 1 di 1

Codice Fiscale - Partita Iva – Iscrizione al registro Imprese di Rimini al n. 03231410402 - Capitale Sociale € 1.050.000,00 i.v.



Pag. 1 di 1

Pag. 1 di 1

Pag. 1 di 1

01010000010010

00PP0000 00P0000 001010000001 000 0000100010

000di00
000a di 00000 0000
000 0 000a00000

000 000a0 0000 00000a00 da0
000a di 000 000a0 00000
000di00 000 000000
000000000 000 000000
000a i0000 0000a0

1816702
19/12/2018
200/17 013 - PVF Esso 5604 piazza Unione 38,
Pescara (PE)
Committente
18/12/2018
1816702-001
Acqua IN-HX1
19/12/2018

000a 0000 0000a0 07/01/2019

000 00000000

Ecotherm S.r.l.

Via Vaccareccia, 43/D
00071 POMEZIA (RM)

Parametri	U.M.	Risultati	I.M.	L.R.	D. L. s.n. 152/2006 All. 5 Tab. 2	Metodi	Param. Accred.
0000P0000000000000 00000 000000	0					0	
00000000	0g00	0 01		01	1	0P0 000000 00000 0 0P0 000000 0010	
000000000000	0g00	0 1		1	00	0P0 000000 00000 0 0P0 000000 0010	
00000000	0g00	0 1		1	00	0P0 000000 00000 0 0P0 000000 0010	
00000000	0g00	0 1		1	10	0P0 000000 00000 0 0P0 000000 0010	
00000000	0g00	0 1		1	10	0P0 000000 00000 0 0P0 000000 0010	

Pag. 1 di 1

Pag. 1 di 1

Pag. 1 di 1

0101000010100010

00PP0000 00P0000 001000000001 000 0100100010

000di00
000a di 00000 0000
000 0 000a00000

000 000a0 0000 00000a00 da0
000a di 000 000a0 00000
000di00 000 000000
0000000000 000 000000
000a i0000 0000a0

1900858
22/01/2019
200/17 013 - PVF Esso 5604 piazza Unione 38,
Pescara (PE)
Committente
14/01/2019
1900858-001
Acqua IN-HX1
22/01/2019

000a 0000 0000a0 29/01/2019

0000 00000000

Ecotherm S.r.l.

Via Vaccareccia, 43/D
00071 POMEZIA (RM)

Parametri	U.M.	Risultati	I.M.	L.R.	D. L. s.n. 152/2006 All. 5 Tab. 2	Metodi	Param. Accred.
0000P000000000000 00000 000000	0					0	
00000000	g	001		01	1	0P0 000000 00000 00P0 000000 0010	
0000000000	g	01		1	00	0P0 000000 00000 00P0 000000 0010	
0000000	g	01		1	00	0P0 000000 00000 00P0 000000 0010	
00000000	g	01		1	10	0P0 000000 00000 00P0 000000 0010	
00000000	g	01		1	10	0P0 000000 00000 00P0 000000 0010	

Pag. 1 di 1

Pag. 1 di 1

Pag. 1 di 1

01/01/2019 00000010

00PP0000 00P0000 001001000001 000100000010

000di00
00a di 00000 0000
000 0 000a00000

00a 000a0 0000 00000a0 da0
00a di 00a 000a0 00000
00di0 00a 00000
00000000 00a 00000
00a i000 0000a0

1901824
11/02/2019
200/17 013 - PVF Esso 5604 piazza Unione 38,
Pescara (PE)
Committente
06/02/2019
1901824-001
Acqua IN-HX1
11/02/2019

00a 000 0000a0 18/02/2019

000 0 i000000

Ecotherm S.r.l.

Via Vaccareccia, 43/D
00071 POMEZIA (RM)

Parametri	U.M.	Risultati	I.M.	L.R.	D. L. s.n. 152/2006 All. 5 Tab. 2	Metodi	Param. Accred.
000P000000000000 0000 00000	0					0	
0000000	g	0 1		1	1	0P0 00000 0000 0 0P0 00000 0010	
000000000	g	0 1		1	00	0P0 00000 0000 0 0P0 00000 0010	
000000	g	0 1		1	00	0P0 00000 0000 0 0P0 00000 0010	
0000000	g	0 1		1	10	0P0 00000 0000 0 0P0 00000 0010	
0000000	g	0 1		1	10	0P0 00000 0000 0 0P0 00000 0010	
00000 00 0000000	0					0	
000a00000 00a0 0000a0000	g	00	000	00	000	0P0 00010 0010 0 0P0 00100 1000 0 0P0 00100 00000	

0.0. 0 000di 0000a
00. 0 0000000a di 0000a
Pa0a0. 00000d. 0 Pa0a0 000 00000di0a0
0.0. 0 000di 000a0000 0000a0000 a000i0 di 00a0000a00000

Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi dipendenti.

Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi dipendenti.

Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi dipendenti.

Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi dipendenti.

Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi dipendenti.



laboratori
e
(Fasolino)

Pag. 1 di 1

Pag. 1 di 1

Pag. 1 di 1

01/01/2019 10:00:00

PP PP P 1 1 1 1 1 1

di
di di
di di

1903531
13/03/2019
200/17 013 - PVF Esso 5604 piazza Unione 38,
Pescara (PE)

di di da
di di
di di
di di
di di
di di

Committente
06/03/2019
1903531-001
Acqua IN-HX1
13/03/2019

di di 21/03/2019

di di

Ecotherm S.r.l.

Via Vaccareccia, 43/D
00071 POMEZIA (RM)

Parametri	U.M.	Risultati	I.M.	L.o.	D. L. s.n. 152/2006 All. 5 Tab. 2	Metodi	Param. Accred.
PP PP PP PP PP PP PP PP							
PP PP PP PP PP PP PP PP	g	1		1	1	PP PP PP PP PP PP PP PP	
PP PP PP PP PP PP PP PP	g	1		1		PP PP PP PP PP PP PP PP	
PP PP PP PP PP PP PP PP	g	1		1		PP PP PP PP PP PP PP PP	
PP PP PP PP PP PP PP PP	g	1		1	1	PP PP PP PP PP PP PP PP	
PP PP PP PP PP PP PP PP	g	1		1	1	PP PP PP PP PP PP PP PP	
PP PP PP PP PP PP PP PP							
di di di di di di di di	g					PP PP PP PP PP PP PP PP	

Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.

Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.
Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.
Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.

Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.
Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.
Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.

Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.
Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.

Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.
Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.
Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.

Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.
Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.

Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.

Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.

Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.
Il Gruppo CSA è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo CSA e i suoi soci.



tori

www.csaricerche.com
info@csaricerche.com

21/03/2019

Pag. 1 di 1

01/01/2019

PP PP P 1 1 1 1

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

1903531

13/03/2019

200/17 013 - PVF Esso 5604 piazza Unione 38,
Pescara (PE)

Committente

06/03/2019

1903531-003

Acqua OU-HX1

13/03/2019

01/01/2019

01/01/2019

Ecotherm S.r.l.

Via Vaccareccia, 43/D

00071 POMEZIA (RM)

Parametri	U.M.	Risultati	I.M.	L.o.	Metodi	Param. Accred.
01/01/2019	g	01/01/2019	01/01/2019	01/01/2019	01/01/2019	01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019

01/01/2019



tori

	ID DOCUMENTO 19150_RTEC_17013	REVISIONE REV 0
	DOCUMENTO REPORT DI CONDUZIONE IMPIANTO N. 4	
SITO PVF 5604 – PBL 107074 – PIAZZA UNIONE 38 – PESCARA (PE)	DATA 08/04/2019	

ALLEGATO 2

TABELLA DI SINTESI RISULTATI ANALITICI IN/OUT TRATTAMENTO ACQUA

ECOTHERM	19150_RTEC_17013_REV0	

Data campionamento	Sigla campione	idrocarburi totali (n-esano)	Benzene	Etilbenzene	Stirene	Toluene	p-Xilene	MtBE	Idrocarburi totali	SOA	MtBE
u.m.		(µg/l)							(mg/l)		
16/01/2018	IN- HX1	<30	<0,1	<1	<1	<1	<1	200			
	OUT-HX1								<0,03	<0,01	<0,01
15/02/2018	IN- HX1	30	<0,1	<1	<1	<1	<1	159			
	OUT-HX1								<0,03	<0,01	<0,01
13/03/2018	IN- HX1	52	<0,1	<1	<1	<1	<1	170			
	OUT-HX1								<0,03	<0,01	<0,01
09/04/2018	IN- HX1	<30	<0,1	<1	<1	<1	<1	138			
	OUT-HX1								<0,03	<0,01	<0,01
14/05/2018	IN- HX1	34	<0,1	<1	<1	<1	<1	88			
	OUT-HX1								<0,03	<0,01	<0,01
13/06/2018	IN- HX1	56	<0,1	<1	<1	<1	<1	72,2			
	OUT-HX1								<0,03	<0,01	<0,01
10/07/2018	IN- HX1	<30	<0,1	<1	<1	<1	<1	55			
	OUT-HX1								<0,03	<0,01	<0,01
20/08/2018	IN- HX1	<30	<0,1	<1	<1	<1	<1	<0,5			
	OUT-HX1								<0,03	<0,01	<0,01
06/09/2018	IN- HX1	<30	<0,1	<1	<1	<1	<1	131			
	OUT-HX1								<0,03	<0,01	<0,01



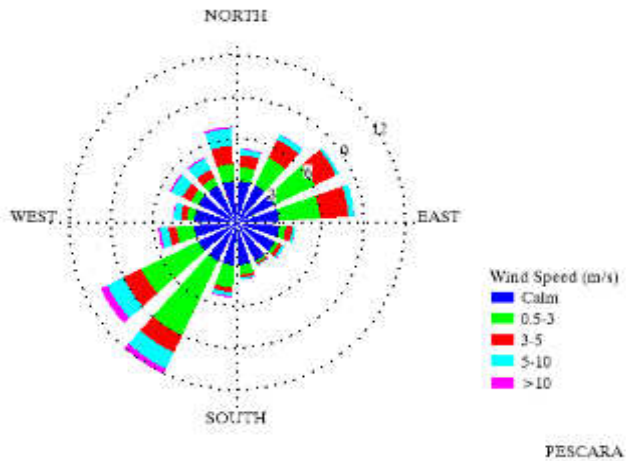
Allegato Q

Elaborazione dati meteo

METEO

Stazione: Pescara
Fonte: SCIA ISPRA

Vento - Frequenza per intensita' e direzione di provenienza(%)
Annuale



	CALMA	0,5-3	3,0 - 5	5,0 - 10	> 10,0		
SETTORE 1	3,01	0,99	0,88	0,41	0,06	N	12,27
SETTORE 2	3,01	2,19	1,43	0,42	0,03	NE	15,19
SETTORE 3	3,01	3,21	1,65	0,23	0,01		
SETTORE 4	3,01	2,93	2,03	0,43	0,01	E	12,62
SETTORE 5	3,01	0,51	0,45	0,23	0,01		
SETTORE 6	3,01	0,28	0,28	0,2	0,02	SE	7,15
SETTORE 7	3,01	0,16	0,1	0,08	0,01		
SETTORE 8	3,01	0,69	0,2	0,14	0,04	S	9,39
SETTORE 9	3,01	1,61	0,33	0,28	0,08		
SETTORE 10	3,01	5,9	1,36	1,27	0,43	SO	22,71
SETTORE 11	3,01	4,5	1,41	1,27	0,55		
SETTORE 12	3,01	1,25	0,56	0,59	0,16	O	10,12
SETTORE 13	3,01	0,52	0,44	0,51	0,07		
SETTORE 14	3,01	0,57	0,66	0,89	0,12	NO	10,5
SETTORE 15	3,01	0,58	0,66	0,89	0,11		
SETTORE 16	3,01	1,22	1,32	1,23	0,14	N	-

Velocità media del vento

Anno	Media annua (m/s)
1980	1,8
1981	2
1982	1,7
1983	1,7
1984	1,5
1985	1,4
1986	1,4
1987	1,5
1988	1,5
1989	1,3
1990	1,6
1997	2,2
1998	2,2
2010	1,9
2011	2,3
2012	2,4
2013	2,5
2014	2,3
2015	2,2
2016	2,7
2017	2,9
2018	2,6

minimo 1,30 m/s



Allegato R

Schermate del software Risk-net



Nome del sito:	Ex PV Esso Pescara p.za Unione
Nome sub-area:	B3-5433
Data:	27/08/2019
Tipo di analisi:	Calcolo Rischi (Modalità Diretta)
Tipo di analisi:	Calcolo Obiettivi di Bonifica (Modalità Inversa)
Note:	-

Modello Concettuale del Sito

Sorgente	Percorso di esposizione		Bersaglio	
Suolo Superficiale	Contatto diretto	Ingestione di suolo e contatto dermico	On-Site	No Off-site
		Inalazione Vapori Outdoor	On-Site	Off-Site
	Volatilizzazione	Inalazione Vapori Indoor	On-Site	No Off-site
		Inalazione Polveri Outdoor	On-Site	Off-Site
		Inalazione Polveri Indoor	On-Site	No Off-site
	Dilavamento	Lisciviazione in Falda	POC = 0	POC > 0
Suolo Profondo	Volatilizzazione	Inalazione Vapori Outdoor	On-Site	Off-Site
		Inalazione Vapori Indoor	On-Site	No Off-site
	Dilavamento	Lisciviazione in Falda	POC = 0	POC > 0
Falda	Volatilizzazione	Inalazione Vapori Outdoor	On-Site	Off-Site
		Inalazione Vapori Indoor	On-Site	Off-Site
	Diretto	Contaminazione in Falda	POC = 0	POC > 0

Recettori on-site: Adulti e Bambini (Adjusted)

Recettori off-site: ---

Caratterizzazione integrativa

Tipo di misura		Tipo di recettore
Misure soil-gas outdoor		Recettori on-site
		Recettori off-site
Misure soil-gas indoor		Recettori on-site
		No Off-Site
Misure con camere di flusso		Recettori on-site
		Recettori off-site
Misure in Aria Outdoor		Recettori on-site
		Recettori off-site
Misure in Aria Indoor		Recettori on-site
		No Off-Site
Test di cessione (Suolo Superficiale)		POC = 0
		POC > 0
Test di cessione (Suolo Profondo)		POC = 0
		POC > 0

Opzioni di Calcolo

Descrizione	Valore
Considera esaurimento sorgente nel suolo superficiale per volatilizzazione	✓
Considera esaurimento sorgente nel suolo profondo per volatilizzazione	✓
Considera attenuazione vapori quando sorgente nel suolo al di sotto del p.c.	✗
Utilizza il minore tra il fattore di volatilizzazione da suolo profondo e suolo superficiale	✓
Volatilizzazione Outdoor off-site da falda	Trasporto in atmosfera (ADF)
Considera la biodegradazione durante il percorso di volatilizzazione	✗
Considera esaurimento sorgente nel suolo superficiale per lisciviazione in falda	✗
Considera esaurimento sorgente nel suolo profondo per lisciviazione in falda	✗
Considera attenuazione durante lisciviazione da suolo superficiale (SAM)	✓
Considera attenuazione durante lisciviazione da suolo profondo (SAM)	✓
Considera la biodegradazione durante il percorso di lisciviazione in falda	✗
Dispersione in falda	Dispersione in tutte le direzioni ma verticale verso il basso (DAF2)
Verifiche sullo spessore di miscelazione in falda	✓
Considera biodegradazione durante trasporto in falda	✗
Considera Csat per calcolo del Rischio e delle CSR	✗
Considera Csat solo per il calcolo delle CSR	✗
Considera l'eventuale presenza di fase separata nell'esaurimento della sorgente	✗
Considera ADAF	✓
RfD vs RfC	RfC
Considera la frazione bioaccessibile per il percorso di ingestione di suolo	✗
Rischio Accettabile	
Individuale	0.000001
Cumulato	0.00001
Indice di Pericolo Accettabile	
Individuale	1
Cumulato	1

CRS

Contaminante	Suolo Superficiale	Suolo Profondo	Falda	Eluato da suolo superficiale	Eluato da suolo profondo	Soil-gas Outdoor	Soil-gas Indoor	Flux Chamber	Aria Outdoor	Aria Indoor
-	mg/kg	mg/kg	mg/L	mg/L	mg/L	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³
Alifatici C9-C12		6.50e+1	-	-	-	-	-	-	-	
Aromatici C9-C10		3.00e+1	-	-	-	-	-	-	-	

Fattori di esposizione - On Site

Esposizione			On Site				
Ambito			Residenziale				Industriale
Parametri di esposizione	Simbolo	UM	Bambini	Adolescenti	Adulti	Anziani	Lavoratore
Fattori Comuni							
Peso Corporeo	BW	kg	15	15	70	70	70
Tempo di mediazione cancerogeni	AT	y	70				
Durata di esposizione	ED	y	6	10	24	5	25
Frequenza di esposizione	EF	d/y	350	350	350	350	250
Ingestione di suolo							
Frazione di suolo ingerita	FI	-	1	1	1	1	1
Tasso di ingestione suolo	IR	mg/d	200	200	100	100	50
Contatto Dermico							
Superficie di pelle esposta	SA	cm ²	2800	2800	5700	5700	3300
Fattore di aderenza dermica	AF	mg/cm ² /d	0.2	0.2	0.07	0.07	0.2
Inalazione di vapori e polveri outdoor							
Frequenza giornaliera outdoor (c)	EFgo	h/d	24	0.5	24	1.9	8
Tasso di inalazione di vapori e polveri outdoor (a);(b)	Bo	m ³ /h	0.7	0.7	0.9	0.9	2.5
Frazione di suolo nella polvere outdoor	Fsd	-	1	1	1	1	1
Inalazione di vapori e polveri indoor							
Frequenza Giornaliera Indoor	EFgi	h/d	24	19.6	24	22.4	8
Tasso di inalazione di vapori e polveri indoor (b)	Bi	m ³ /h	0.7	0.7	0.9	0.9	0.9
Frazione di suolo nella polvere indoor	Fi	-	1	1	1	1	1
Ingestione di acqua							
Tasso di Ingestione di acqua	IRw	L/d	1	1	2	2	1

Parametri del sito - Geometria Sorgenti

Descrizione		Valore			
Parametro	Simbolo	Default	Sito-Specifico	UM	check
Geometria Sorgenti					
Stessa dimensione per tutte le sorgenti					
Estensione della sorgente nella direzione del flusso di falda	W	45	45	m	✓
Estensione della sorgente nella direzione ortogonale al flusso di falda	Sw	45	45	m	✓
Altezza della zona di miscelazione in aria	∂air	2	2	m	✓
Estensione della sorgente nella direzione principale del vento	W'	45	8.9	m	✓
Estensione della sorgente nella direzione ortogonale a quella del vento	Sw'	45	45	m	✓
Suolo Superficiale					
Profondità del top della sorgente nel suolo superficiale rispetto al p.c.	Ls,SS	0	0	m	✓
Spessore della sorgente nel suolo superficiale insaturo	d	1	1	m	✓
Suolo Profondo					
Profondità del top della sorgente nel suolo profondo rispetto al p.c.	Ls,SP	1	1.5	m	✓
Spessore della sorgente nel suolo profondo insaturo	ds	2	3	m	✓
Soggiacenza della falda da p.c.	Lgw	3	3	m	✓

Parametri del sito - Zona Insatura

Descrizione		Valore			
Parametro	Simbolo	Default	Sito-Specifico	UM	check
Zona Insatura					
Tessitura rappresentativa del suolo insaturo			Sand		
Porosità efficace del terreno in zona insatura	θ_e	Letteratura	0.385	-	✓
Contenuto volumetrico di acqua nel suolo	θ_w	Letteratura	0.068	-	✓
Contenuto volumetrico di aria nel suolo	θ_a	Letteratura	0.317	-	✓
Contenuto volumetrico di acqua nella frangia capillare	$\theta_{w,cap}$	Letteratura	0.33	-	✓
Contenuto volumetrico di aria nella frangia capillare	$\theta_{a,cap}$	Letteratura	0.055	-	✓
Spessore della frangia capillare	h_{cap}	Letteratura	0.1	m	✓
Carico idraulico critico (potenziale di matrice)	h_{cr}	Letteratura	-0.0402	m	✓
Conducibilità idraulica del terreno nella zona insatura	K_{sat}	Letteratura	8.25e-5	m	✓
Battente idrico in superficie	H_w	0.25	0.25	m	✓
Densità del suolo	ρ_s	1.7	1.7	g/cm ³	✓
pH del suolo	pH	6.8	8	-	✓
Frazione di carbonio organico - suolo superficiale	$f_{oc,SS}$	0.01	0.01	g/g	✓
Frazione di carbonio organico - suolo profondo	$f_{oc,SP}$	0.01	0.013	g/g	✓
Frazione residua dei pori nel suolo (per calcolo Cres)	S_r	0.04	0.04	m	✓
Spessore della zona insatura	h_v	Calcolato	2.900	m	✓
Infiltrazione efficace calcolata					
Piovosità media annua	P	129	129	cm/y	✓
Frazione areale di fratture outdoor	η_{out}	1	1	cm/y	✓
Infiltrazione efficace nel suolo	l_{ef}	Calcolato	29.95	cm/y	✓
Spessore della zona di miscelazione in falda	δ_{gw}	Calcolato	2.00	m	no check
Fattore di diluizione in falda	LDF	Calcolato	4.70	-	no check

Parametri del sito - Outdoor

Descrizione		Valore			
Parametro	Simbolo	Default	Sito-Specifico	UM	check
Outdoor					
Velocità del vento	Uair	2.25	0.87	m/s	✓
Velocità del vento ad altezza suolo calcolata					
Dati stazione di misura vento					
Velocità del vento misurata nella centralina meteo	Uair,sm	2.25	1.3	m/s	✓
Altezza della centralina meteo	Hsm	10	10	m	✓
Caratteristiche Sito					
Classe di stabilità atmosferica			Classe D		
Tipologia di area			Suolo Urbano		
Altezza di riferimento per stima velocità del vento	BM	2	2	m	✓
Dati Calcolati					
Coefficiente P	p	-	0.25	-	✓
Portata di particolato per unità di superficie	Pe	6.9e-14	6.9e-14	g/cm/s ²	✓
Distanza recettore off site - ADF	POC ADF	100	100	m	✓
Classe di Stabilità Atmosferica			Urbano - Classe D		
Coefficiente di dispersione trasversale	σ_y	Calcolato	15.69	m	✓
Coefficiente di dispersione verticale	σ_z	Calcolato	13.79	m	✓
Profondità della zona aerobica da p.c.	La Outdoor	1	1	m	✓

Contaminanti selezionati - Parametri chimico-fisici (File DB caricato: Default Database (ISS-INAIL, 2018))

Contaminante	Vol	Sol	H	Kd	Kd(pH)	Koc	Koc(pH)	Dair	Dw	ρ
-	-	mg/L	-	L/kg	L/kg	L/kg	L/kg	cm²/s	cm²/s	kg/L
Alifatici C9-C12	VOC*	0.01	69			680000		0.07	0.000005	
Aromatici C9-C10	VOC*	51	0.33			1780		0.07	0.00001	

Contaminanti selezionati - Parametri tossicologici (File DB caricato: Default Database (ISS-INAIL, 2018))

Contaminante	ADAFc	ADAFa	SFing	SFinal	IUR	RfDing	RfDinal	RfC	ABS
	-	-	(mg/kg/d)-1	(mg/kg/d)-1	(µg/m³)-1	(mg/kg/d)	(mg/kg/d)	(µg/m³)	-
Alifatici C9-C12						0.1		0.2	0.1
Aromatici C9-C10						0.01		0.025	0.1

Contaminanti selezionati - CSC (File DB caricato: Default Database (ISS-INAIL, 2018))

Contaminante	CSC Suoli Residenziali	CSC Suoli Industriali	CSC Falda
	mg/kg	mg/kg	mg/L
Alifatici C9-C12	10	250	0.35
Aromatici C9-C10	10	250	0.35

Rischio da Suolo Profondo

Contaminante	CRS	f	CRS/f	Csat	Cres	R (HH)	HI (HH)	Rgw (GW)
-	mg/kg	-	mg/kg	mg/kg	mg/kg	-	-	-
Alifatici C9-C12	6.50e+1		6.50e+1	8.85e+1	8.85e+1	-	7.79e-3	-
Aromatici C9-C10	3.00e+1		3.00e+1	1.19e+3	1.19e+3	-	3.17e-2	-
Cumulato Outdoor (On-site)						-	3.95e-2	
Cumulato Indoor (On-site)						-	-	
Cumulato ingestione di acqua (On-site)						-	-	
Cumulato Outdoor (Off-site)						-	-	
Cumulato ingestione di acqua (Off-site)						-	-	

CSR per il Suolo Profondo

Contaminante	CRS	Csat	Cres	CSC	CSR (HH)	CSR (GW)	CSR
-	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg
Alifatici C9-C12	6.50e+1	8.85e+1	8.85e+1	1.00e+1	8.35e+3	-	8.35e+3
Aromatici C9-C10	3.00e+1	1.19e+3	1.19e+3	1.00e+1	9.46e+2	-	9.46e+2

CSR Idrocarburi (MADEP) per il Suolo Superficiale

Contaminante	CRS	Frazione			Csat	CSR (HH)	CSR/fr (HH)			CSR (GW)	CSR/fr (GW)		
		C<12	C>12	TOT			C<12	C>12	TOT		C<12	C>12	TOT
-	mg/kg	-	-	-	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg
Alifatici C9-C12		-	-	-	6.81e+1	-	-	-	-	-	-	-	-
Aromatici C9-C10		-	-	-	9.13e+2	-	-	-	-	-	-	-	-
Frazione Critica						CSR (HH)	-	1.00e+6	-	CSR (GW)	-	1.00e+6	-

CSR cumulative per il Suolo Profondo

Contaminante	CRS	CSRind	f	CSRcum	Csat	R (HH)	HI (HH)	Rgw (GW)
-	mg/kg	mg/kg	-	mg/kg	mg/kg	-	-	-
Alifatici C9-C12	6.50e+1	8.35e+3	94.35	8.85e+1	8.85e+1	-	1.06e-2	-
Aromatici C9-C10	3.00e+1	9.46e+2	1.01	9.36e+2	1.19e+3	-	9.90e-1	-
Cumulato Outdoor (On-site)						-	1.00e+0	
Cumulato Indoor (On-site)						-	-	
Cumulato ingestione di acqua (On-site)						-	-	
Cumulato Outdoor (Off-site)						-	-	
Cumulato ingestione di acqua (Off-site)						-	-	

CSR Idrocarburi (MADEP) per il Suolo Profondo

Contaminante	CRS	Frazione			Csat	CSR (HH)	CSR/fr (HH)			CSR (GW)	CSR/fr (GW)		
		C<12	C>12	TOT			C<12	C>12	TOT		C<12	C>12	TOT
-	mg/kg	-	-	-	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg
Alifatici C9-C12	6.50e+1	0.68	-	0.68	8.85e+1	8.85e+1	1.29e+2	-	1.29e+2	-	-	-	-
Aromatici C9-C10	3.00e+1	0.32	-	0.32	1.19e+3	9.36e+2	2.96e+3	-	2.96e+3	-	-	-	-
Frazione Critica						CSR (HH)	1.29e+2	-	1.29e+2	CSR (GW)	-	-	-

CSR Idrocarburi (MADEP) per la Falda

Contaminante	CRS	Frazione			Sol	CSR (HH)	CSR/fr (HH)			CSR (GW)	CSR/fr (GW)		
		C<12	C>12	TOT			C<12	C>12	TOT		C<12	C>12	TOT
-	mg/L	-	-	-	mg/L	mg/L	mg/L	mg/L	mg/L	mg/L	mg/L	mg/L	mg/L
Alifatici C9-C12	-	-	-	-	1.00e-2	-	-	-	-	-	-	-	-
Aromatici C9-C10	-	-	-	-	5.10e+1	-	-	-	-	-	-	-	-
Frazione Critica						CSR (HH)	-	-	-	CSR (GW)	-	-	-



Allegato S

File esecutivo del software Risk-net ver. 3.1 Pro